STAMPA SERA

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 298

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 4 Novembre 1983

Un altro attentato stamane: non ancora certo il numero delle vittime

CAMION-SUICIDA

STRAGE A TIRO DI SOLDATI ISRAELIANI

Forse coinvolti anche prigionieri palestinesi

BEIRUT — A poche ore dall'arrivo in Libano del presidente della Repubblica Sandro Pertini, un attentato sconvolge nuovamente il martoriato paese. I primi «flash» di agenzia annunciano che un'esplosione violentissima avrebbe semidistrutto l'edificio del quartier generale israeliano a Tiro, nel Sud del paese, dove si trovavano 200 soldati israeliani e, forse, un numero imprecisato di prigionieri palestinesi e libanesi. Secondo la radio libanese «le vittime sarebbero decine»: un «camion suicida» carico di tritolo si sarebbe scagliato contro l'edificio.

L'esplosione è avvenuta verso le sei. Subito dopo l'esercito israeliano ha chiuso la strada costiera e si sono quindi avviate le operazioni di soccorso. Originariamente l'edificio preso di mira dai terroristi — ma qualcuno avanza l'ipotesi che potrebbe trattarsi di una deflagrazione accidentale — ospitava la scuola «Al-Shajara» gestita da operatori delle Nazioni Unite in favore dei profughi palestinesi.

Le truppe di occupazione israeliana nel Sud del Libano hanno decretato il coprifuoco per tre giorni nella regione di Tiro e chiuso il traffico nei due sensi sul ponte del fiume Awali, che segna la frontiera della zona occupata.

Secondo le prime testimonianze pare che il governatore militare israeliano del Libano del Sud sia rimasto ucciso. Una palazzina è totalmente crollata.

Tripoli (Libano). Un guerrigliero di Arafat si difende dall'attacco dei palestinesi «ribelli» (Tel. Upi)

RIPRESA BATTAGLIA CONTRO ARAFAT

TRIPOLI — Il massacro continua. Si combatte casa per casa mentre i cannoni delle forze siriane martellano i quartieri residenziali della città. Una delle più grandi raffinerie del mondo, colpita dal fuoco d'artiglieria è in fiamme.

La resistenza degli uomini dell'Olp fedeli ad Arafat è disperata, ma si va affievolendo di ora in ora sotto le ondate degli attacchi siriani, libici e dei palestinesi ribelli.

Secondo notizie non confermate, Arafat sarebbe sfuggito solo per caso ad una imboscata tesagli da elementi filo-siriani. Il suo autista è rimasto ucciso. Il leader dell'Olp ha inviato questa notte un appello personale al presidente Assad perché fermi le sue truppe.

Damasco ha però smentito con un comunicato che i suoi uomini siano coinvolti nell'assedio a Tripoli. Tutti gli osservatori concordano invece nel rilevare che il grosso dei combattimenti è sopportato, appunto, dai siriani.

A Tunisi, intanto, si riunisce oggi il comitato centrale di Al Fatah, la più importante organizzazione palestinese fondata da Arafat.

Eccezionale intervento in strada

OPERATO AL CUORE CON UN COLTELLO

OTTAWA — Grazie alla prontezza di spirito e alle capacità di adattamento di un gruppo di medici, Steven Bednas, un ragazzo diciannovenne di Ottawa, è stato riportato in vita con un massaggio cardiaco a cuore aperto, per eseguire il quale i medici hanno adoperato un coltello da tasca.

Bednas, che lavorava come netturbino, era rimasto con le gambe imprigionate nei potenti ingranaggi di un camion per la raccolta e la frantumazione della spazzatura. Un suo compagno, poco esperto del funzionamento della macchina, è riuscito a fermarla soltanto dopo che gli arti del giovane erano ormai spappolati e Bednas stava morendo per dissanguamento. Un gruppo di medici, che in quel momento si trovavano a passare, hanno allestito in strada una camera operatoria e hanno amputato le gambe del giovane all'altezza delle ginocchia, servendosi di un non meglio precisato «attrezzo» a portata di mano. In seguito al trauma, però, il cuore del paziente si fermava e si decideva di effettuare un massaggio cardiaco diretto. Per aprire il torace però serviva uno strumento diverso dal primo e così ci si è serviti di un temperino che uno degli astanti aveva nella tasca.

PERTINI ARRIVA OGGI A BEIRUT

Trascorre la giornata delle Forze Armate coi nostri ragazzi

ROMA — Il presidente della Repubblica Sandro Pertini è partito in aereo per Beirut dove trascorrerà l'anniversario delle Forze armate con il contingente italiano della Forza multinazionale di pace. Il capo dello Stato, che è accompagnato dal consigliere militare generale Mario Porcelli, dal consigliere per la sicurezza e l'ordine democratico generale Arnaldo Ferrara e dal capo del servizio stampa del Quirinale ministro Michelangelo Jacopucci, è partito alle 8,15 dall'aeroporto di Ciampino con un DC-9 dell'aeronautica militare che giungerà nella capitale libanese dopo circa tre ore di volo. Con i nostri soldati Pertini parteciperà alla cerimonia celebrativa del 4 novembre e successivamente visiterà gli acquartieramenti italiani. Rientrerà a Roma poco dopo le 18.

Pertini è il secondo capo di Stato delle nazioni impegnate nella Forza multinazionale a recarsi a Beirut; nei giorni scorsi avevano compiuto una visita nella capitale libanese il presidente francese Mitterrand e il vicepresidente americano Bush subito dopo la strage dei marines Usa e dei paracadutisti francesi.

La figlia del «re degli strumenti» sequestrata a Bologna

PATRIZIA NELLE MANI DEI RAPITORI DI LUDOVICA?

Una telefonata ieri sera a casa Bauer: «La ragazza sta bene, preparate un bel po' di soldi»

Bologna. Patrizia Bauer, 28 anni; alla finestra la madre in lacrime

BOLOGNA — Da mercoledì sera Patrizia Bauer, 28 anni, figlia del «re degli strumenti musicali», uno dei primi dieci contribuenti dell'Emilia, è nella prigione dell'«anonima sequestri». I rapitori, forse, si sono già fatti vivi ieri sera per chiedere il riscatto.

Pare che abbiano telefonato dicendo: «La ragazza sta bene, preparate un bel po' di soldi».

Gli inquirenti pensano che la Bauer possa essere stata sequestrata dalla stessa banda che rapì Ludovica Macchiavelli, la giovane rilasciata nell'agosto scorso.

Patrizia Bauer, 28 anni è la decima vittima dell'«anonima sequestri» emiliana. Il primo rapimento è del 28 giugno 1973 quando a San Marino furono catturati il medico Italo Rossini e la figlia Rosella. Poi è toccato al «re» del caffè Francesco Segafredo.

In quattro con una gran fame di denaro hanno poi sequestrato, a Carpi, Lorella Signorino, ma i carabinieri hanno scoperto dov'era la prigione, liberato l'ostaggio e arrestato i responsabili. Un altro gruppo di disperati ha studiato di rapire Sandro Ghirardelli (di Lido degli Estensi di Ferrara) ma poi non sapevano come fare e, due giorni dopo, l'hanno liberato a Bergamo.

● A PAGINA 8

SEIMILA IMPIEGATI DI TROPPO NEI SINDACATI

ROMA — Troppi funzionari nel sindacato. Cgil e Cisl sono «costretti a sfoltire i ranghi». Non ci saranno, precisano, licenziamenti; si dovrà, però, attuare un drastico processo di riduzione dell'apparato, attraverso prepensionamenti e ristrutturazioni.

Il problema nasce dalla crisi finanziaria dei sindacati, dovuta alla flessione delle iscrizioni. Secondo i dati della Uilm, la Fim (il forte sindacato metalmeccanico) ha perso in tre anni, 50 mila tessere in Piemonte, di cui 40 mila nel solo comprensorio di Torino. Alla Fiat, poi, fra il 1982 e il 1983 le iscrizioni sono calate di 10 mila unità.

La Cgil e la Cisl sono così costrette a ridurre i loro organici, passando, la prima dai 9000 funzionari attuali a 7000, e la seconda da 6000 a 5000. L'unica a salvarsi in questa situazione è la Uil, un'organizzazione più piccola senza tanti funzionari a tempo pieno.

Per la Cisl l'obiettivo «è di valorizzare più i volontari e meno i *funzionari*».

Anche per la Cgil il nodo sta nel trovare la via giusta per verificare la distribuzione attuale dei posti, prendendo in esame le misure adatte regione per regione, categoria per categoria.

● A PAG. 7

CONNIE FRANCIS, VOCE D'ORO INTERDETTA: «E' PERICOLOSA» FINIRA' IN UN MANICOMIO

NEW YORK — La cantante americana Connie Francis, molto nota negli Anni Sessanta anche in Italia, è stata interdetta su richiesta dei genitori, che hanno ottenuto da un tribunale di Palm Beach di farla internare in un ospedale psichiatrico, perché «pericolosa a se stessa».

Inoltre nella richiesta di interdizione presentata dal padre della Francis, l'italo-americano George Franconero, si fa riferimento a un «insensato sperpero di denaro».

L'interdizione legale non è che l'ultimo triste episodio di una serie di traversie che da dieci anni a questa parte hanno minato la salute mentale di Connie Francis. Nel 1974, infatti, la cantante fu violentata e duramente percossa da un maniaco in un motel presso New York, e da allora cominciò a dare segni di squilibrio con gravi crisi depressive con propositi suicidi. Un nuovo durissimo colpo la sua psiche lo subì due anni fa, quando il fratello George jr. fu assassinato da una banda di teppisti.

PURGA SANGUINOSA NELL'ALBANIA DI HOXHA TRE MINISTRI GIUSTIZIATI

ATENE — Tre ministri ed altre personalità politiche albanesi sarebbero stati condannati e messi a morte nei mesi scorsi mentre un altro ministro ed altri personaggi di primo piano sarebbero stati condannati a 25 anni di reclusione come «*nemici del popolo e agenti degli Usa, dell'Unione Sovietica e della Jugoslavia*».

Lo scrive sui quotidiani conservatori ateniesi *Akropolis* e *Apoyhematini* il giornalista Nassos Nicolaidis che dice di aver appreso queste notizie da profughi albanesi appartenenti alla minoranza etnica ellenica fuggiti recentemente in Grecia.

Le personalità uccise sarebbero *Fezor Shehu*, ministro dell'interno e parente dell'ex primo ministro Mehmet Shehu, Labq Ziisiin, ministro della Sanità, Kantri Asbiu, ministro della Difesa e Labq Pestinek, capo dei servizi di sicurezza di Valona. Le personalità condannate a 25 anni di reclusione sarebbero il ministro degli Esteri Nesti Nase, il sindaco di Durazzo Mialaqi Zisisti e la vedova di Mehmet Shehu.

Di estese epurazioni in Albania si era già parlato un anno fa. Secondo vari osservatori, il leader del partito comunista albanese Enver Hoxha intendeva sbarazzarsi di tutti gli esponenti del partito legati, in un modo o nell'altro, all'ex primo ministro Mehmet Shehu, scomparso nel dicembre del 1981.

Nell'articolo del *New York Times*, tra gli esponenti del governo di Shehu scomparsi si citavano tra gli altri il ministro degli Esteri Nesti Nase e il ministro della Difesa Kadri Hasbiu, oltre alla moglie di Shehu, Fiqrete, ex direttrice della scuola superiore del partito di Tirana.

TEMPO

FINO ALLE 24 DI OGGI: su tutte le regioni da poco nuvoloso a nuvoloso con locali precipitazioni al Sud e sul settore nord-occidentale.

DOMANI: su tutte le regioni poco nuvoloso salvo addensamenti locali, specie sulle zone dell'estremo Sud. Tendenza ad aumento della nuvolosità al Nord con possibilità di qualche precipitazione in serata sulle Alpi occidentali.

Ma il pri pone il problema del pentapartito anche in Regione

DISCUTONO ANCORA

TERZO APPUNTAMENTO PER FARE LA GIUNTA

Terzo appuntamento sul futuro di Torino. Avviene questa sera alle 20, nuovamente presso la sede del pli, in corso Fiume. Sarà un'altra giornata intensa, perché anche all'interno dei partiti sono previste verifiche. La più attesa è quella dell'esecutivo del pri, che discuterà il da farsi anche alla luce di una consultazione tra i dirigenti torinesi e la direzione nazionale.

Il pri si pone, dunque, ancora al centro dell'attenzione politica. C'è un motivo: è il partito che ha ottenuto il terzo risultato (dopo pci e dc) alle recenti elezioni politiche, mentre attualmente in Comune ha soltanto tre consiglieri su 80. Così la sua potenziale forza diventa il probabile ago della bilancia. Per ogni maggioranza sarebbe determinante la sua presenza.

Fare la scelta del pentapartito, se non a certe inequivocabili condizioni, oggi per l'«edera» vorrebbe dire operare con i pochi consiglieri a disposizione, in poco tempo e a distanza di un anno e mezzo dal giudizio delle urne, collaborando con altre formazioni che domani, magari, potrebbero non avere il ruolo e la forza che oggi hanno.

I repubblicani, pertanto, lavorano per disegnare un quadro politico certo, che non comprenda soltanto il Comune ma anche la Regione. Perché i contenuti del programma siano in sintonia con la loro visione dei problemi del capoluogo piemontese. Perché i metodi di gestione siano particolarmente cristallini, vista la negativa esperienza dello scandalo-tangenti.

Giorgio La Malfa

Ma queste condizioni «irrinunciabili» sono troppo costose per altri eventuali partner (fra tutti i socialisti e anche i socialdemocratici, che in Regione governano col pci) che al momento sono ancora titolari di una consistente rappresentanza e che magari già sono presenti al governo dei principali enti locali. Sono questioni difficili da risolvere.

Non è detto che questa partita finisca per forza con un vincitore. La responsabilità di andare alle elezioni anticipate non la vuole nessuno (ci sono soltanto il pci e il msi a richiederle, oltre a gruppi — come pr, pdup e dp — che però non siedono in sala rossa). Alla fin fine, pertanto, da questa trattativa potrebbe anche nascere un «quadripartito con», ovvero dc, pli, psi, psdi con l'appoggio esterno del pri.

Stanotte l'incontro numero due del pentapartito si è concluso con l'esame di due dei quattro filoni programmatici. Dopo la questione morale e istituzionale, che ha trovato le prime divergenze tra il pri e gli altri (il pri chiede le dimissioni di tutti gli inquisiti), si è parlato del «territorio».

Sostanzialmente si sarebbero individuati spazi d'intesa, soprattutto in riferimento all'urbanistica, piuttosto che sui trasporti. Stasera si affronteranno invece «sanità» e servizi, da quelli assistenziali allo sport, alla cultura.

A conclusione della verifica delle posizioni sull'eventuale programma di governo, si concorderà un documento. Sempreché non si chieda prima di affrontare le condizioni poste dal pri.

Ieri intanto è tornato in scena il vicesegretario repubblicano La Malfa: «O i socialisti hanno capito che i problemi di Torino e del Piemonte possono essere affrontati meglio dalle forze che già collaborano al governo nazionale (e allora si affronti il discorso Regione) oppure la sola cosa che divide pci e psi è il nome del sindaco e allora l'operazione sarebbe precaria e provvisoria da non garantire risultati».

Come già detto, questa richiesta del pri pone non pochi problemi ai socialisti. Al loro interno stanno già nascendo critiche verso la rottura compiuta a sinistra e non si fa breccia visto, ora, alla proposta di modificare la maggioranza regionale.

Ciò avviene in parte anche per il psdi. Tant'è vero che alcuni esponenti socialisti e socialdemocratici guardano con speranza a quei comunisti (che però sono proprio una ristretta minoranza) propensi a chiedere a Novelli di lasciare Palazzo Civico per candidarsi al Parlamento europeo.

La speranza è l'ultima a morire, ma la segreteria nazionale del pci non sembra aver intenzione di ripensare la sua posizione sul nome del sindaco.

A margine della cronaca politica di ieri, infine, un intervento dell'onorevole socialista Fiandrotti che risponde alle recenti dichiarazioni di Bobbio a favore di Novelli e contro la scelta di pentapartito del psi.

Il deputato ricorda le scandali e riconosce il «dovere» di rovesciare la tendenza generale, che — secondo Fiandrotti — ha radici nella decadenza del costume politico, nel trasformismo, nell'ipocrisia del finanziamento dei partiti, nel frazionismo, nel carrierismo personale. Ma per questo serve «non solo l'azione della magistratura, ma un grande e autentico slancio riformatore».

Fiandrotti domanda come mai ci si ricorda sempre e solo delle responsabilità del psi e si dimenticano quelle del pci e della dc: «Il psi ha chiesto il rinnovo dei vertici: in Regione è avvenuto. Il pci non ha saputo, o potuto, scegliere tra un uomo e una politica. E di questo si rammarica la grandissima maggioranza dei socialisti torinesi».

Luciano Borghesan

«NO COMMENT» DI PSI E PSDI

Andranno all'incontro? «In Regione la giunta gode di ottima salute» dice Ricciotti-Lerro del psdi.

Giampaolo Brizio

Ricciotti Lerro

Democristiani, liberali, socialisti e socialdemocratici riceveranno oggi l'invito dei repubblicani per un incontro sulla Regione. L'appuntamento è per le 18 di lunedì. Il motivo: «Approfondire insieme la possibilità di dare anche alla Regione Piemonte una guida diversa da quella attuale». La mossa del pri annunciata da indiscrezioni nel pomeriggio di ieri ha già raccolto consensi, garbati «no comment», imbarazzati giudizi, prudentissimi rinvii di decisioni.

L'iniziativa a sorpresa dominerà il dibattito politico per tutta la giornata. «Creerà qualche problema. Bisognerà valutarla con estrema cautela perché non provochi altre difficoltà al confronto in corso per il Comune»: questo è il giudizio comune che filtra dalle segreterie dei partiti.

Socialisti e socialdemocratici, molto probabilmente non parteciperanno all'incontro: «Non certo per fare una scortesia». Non ci sono, per ora, decisioni ufficiali. Ma le prime reazioni in corso Palestro, sede del psi, e in via Avogadro sono improntate alla massima prudenza. «Perché cambiare in Regione una giunta che lavora e funziona?», afferma Emilio Trovati, segretario regionale del «garofano rosso». Andrete all'incontro? «Non lo so ancora. Sentiremo oggi i commissari. Tuttavia non credo che vi parteciperemo. C'è una crisi al Comune di Torino: quella vogliamo risolvere».

Il psi, dunque, con ogni probabilità non aprirà altri fronti. «Fare oggi una riunione per un pentapartito in Regione — ammette il segretario provinciale del psdi Ricciotti Lerro — significa offendere il presidente e gli assessori di una giunta che gode ottima salute. Certo valuteremo la richiesta del pri negli organismi competenti.

Anche il psdi si muove con grande cautela cercando di evitare sgarbi ai partiti coi quali sta trattando il pentapartito in Comune e a quelli coi quali governa il Piemonte. La situazione si fa comunque più complessa e le variabili politiche si moltiplicano.

La dc insiste invece sulla necessità di risolvere prima di tutto la crisi al Comune di Torino. Lo dice il capogruppo della formazione «scudocrociata» a palazzo Lascaris Giampaolo Brizio: «Ci siamo sempre battuti per il pentapartito in Regione. Lo facciamo da quando, nell'estate '80, gli elettori hanno dato i voti necessari a dc, pli, pri, psi, psdi per guidare il Piemonte. Abbiamo posto il problema varie volte. Oggi crediamo più importante risolvere la crisi di Torino. Tuttavia saranno gli organi di partito a decidere il da farsi». La dc forse andrà all'appuntamento con i repubblicani. Ma soltanto nelle prossime ore sarà chiaro il panorama dei «no» e dei «sì».

In Regione il pentapartito dispone di 37 seggi su 60. Lo ricorda Giorgio La Malfa in una lettera a «La Stampa» con la quale conferma l'importanza che il pri attribuisce ad una svolta in Regione perché i partiti che stanno trattando il pentapartito in Comune possano affrontare i problemi con maggior forza e più possibilità di successo.

g. m. r.

A CASTELLAMONTE TRE INCONTRI PER RICORDARE L'8 SETTEMBRE

Il primo appuntamento è fissato per domani

Per non dimenticare l'8 settembre del 1943, quando la Resistenza divenne «Lotta di popolo», domani e poi il 12 e 13 novembre si terranno, a Castellamonte, tre incontri promossi dal Comune di Castellamonte e dalla Provincia di Torino, in collaborazione con le Associazioni Partigiane, d'Armi, Combattentistiche ed Ex internati.

L'iniziativa è stata presentata al Palazzo Cisterna di Torino dal sindaco di Castellamonte, senatore Eugenio Bossello, e dagli assessori alla Cultura del Comune di Castellamonte e della Provincia, rispettivamente Franco Candusso e Pier Carlo Longo.

«In seguito al successo ottenuto lo scorso anno nell'organizzare il Raduno Nazionale di tutti i combattenti delle Brigate Garibaldine, abbiamo deciso di non limitare la celebrazione della riconquista della libertà e dell'indipendenza al 25 aprile, promuovendo quest'anno una serie di manifestazioni per ricordare la data ufficiale d'inizio della Resistenza in Italia, l'8 settembre 1943» *ha spiegato in apertura il senatore Eugenio Bossello.*

Il primo appuntamento è fissato per domani alle 21. Si parlerà, nell'ambito di un dibattito, della «Nascita della guerra di resistenza nel Canavese. Testimonianze». *Prenderanno parte alla tavola rotonda alcuni comandanti partigiani delle formazioni che operarono nel Canavese, l'assessore provinciale Gaudenzio Mussano ed il senatore Renzo Forma.*

Sabato 12 novembre, ancora una tavola rotonda sul tema «1943-1983 politica e società 40 anni dopo», *che vedrà la partecipazione, fra gli altri ospiti, dei presidenti della Giunta e del Consiglio regionali; moderatore il senatore Eugenio Bossello.*

Sempre nell'ambito della manifestazione, domenica 13 novembre verranno inaugurati a Castellamonte i nuovi piazzali intitolati ad Aldo Moro, Giuseppe Di Vittorio e Pietro Nenni. Un concerto della fanfara dei bersaglieri, in piazza Vittorio Veneto sempre a Castellamonte, concluderà il ciclo d'incontri.

«Si tenga presente — continua il sen. Eugenio Bossello — che questa manifestazione vuole essere un incontro tra partigiani, esercito e popolo.

s. ghi.

• Un operaio di Rondissone, Mario Pinna, 48 anni, via Battisti 74, è stato ricoverato ieri in gravi condizioni al Cto. L'uomo è stato investito da un liquido bollente nel corso d'un incendio sviluppatosi alla Scat di Rondissone verso le 14 a causa di un corto circuito.

IL FIDANZATO LO «SPEDIRONO» A CASA POI PRESERO LA RAGAZZA E LA VIOLENTARONO IN DUE

Gaetano Acquaviva e Franco Fatibene

Riprende martedì prossimo il processo contro due giovani accusati di violenza carnale: Gaetano Acquaviva, 25 anni, corso Racconigi 25/23, e Franco Fatibene, 21, via Fréjus 41. Ieri, nell'aula della sesta sezione penale, la giovane vittima, Maria Teresa, 22 anni, assistita dall'avvocatessa Paola Alfieri, ha raccontato la drammatica avventura della notte del 25 ottobre scorso.

La giovane aveva passato la serata in una discoteca di Borgo San Paolo insieme al suo ragazzo, Roberto. A mezzanotte passata decisero di rincasare. «*Roberto* — ha raccontato Maria Teresa — *non stava bene. Aveva fumato una "paglia" e lo stavo accompagnando a casa*».

La coppia arrivò in piazza Adriano. Lui barcollava, non era in sé. In quel momento passavano dalla piazza Gaetano Acquaviva e Franco Fatibene. Si avvicinano due giovani e chiedono una sigaretta, si mettono a chiacchierare con Roberto per capire come stanno le cose. Quando sono certi che, inebetito com'è, non opporrà resistenza, gli dicono di andarsene a casa. La ragazza la accompagneranno loro.

Maria Teresa comincia ad avere paura. «*Non ho bisogno di essere accompagnata* — dice — *torno a casa da sola*». Ma ormai è in trappola. I due, questa è la versione della ragazza, la costringono a seguirla minacciandola con una pistola. Arrivano in via Fréjus, nel pied-à-terre di Franco Fatibene, e la costringono a sottostare ai loro desideri per due ore. Dopo la lasciano andare e l'equipaggio di una «volante» la trova, piangente, vicino al palazzo della Rai.

Diverso il racconto dei due imputati, assistiti dagli avvocati Zancan, Negri e Massucchelli.

oggi & domani

• Questa sera, ore 21, alla libreria Campus, in via Rabazzi 4, Elio Barello, delegato regionale del Wwf, e Giusto Barbieri, vicedirettore del Giardino zoologico, presentano il libro: «Nel mondo degli uccelli» (Laterza) di Fulco Pratesi, presidente del Wwf. Sarà presente l'autore.

• La Circoscrizione Mirafiori Nord ha organizzato *Corsi popolari di carattere vario* per: Inglese, Francese, Spagnolo, Pittura su ceramica, Lavorazione creta, Dipinto su stoffa, Taglio e cucito, Uncinetto, Maglieria, Falegnameria, Cucina, Chitarra classica, Folk, Canto corale, Fotografia. Le *pre-iscrizioni* sono aperte per adulti e bambini fino al 7 novembre, presso i centri d'incontro (c. Siracusa 225, tel. 309.6871; c. Rabino 66, tel. 395.994) e Circoscrizione (via Romita 15, tel. 309.6551). Durata: novembre '83-maggio '84. Costo complessivo di ogni corso: lire 35.000 (per 1 ora settimanale); lire 60.000 (per 2 ore settimanali). Riduzioni per pensionati e invalidi.

• Il consiglio di Circoscrizione di Borgo Vittoria è convocato per questa sera alle ore 20,30 con all'ordine del giorno: la nomina di 4 rappresentanti del consiglio di comitato di gestione dell'asilo nido municipale «Arcobaleno»; la nomina dei rappresentanti del consiglio in seno ai comitati di gestione delle scuole materne municipali Viberti, Venaria, E 14, Via Fiesole, per l'anno scolastico 1983-84; attività educative scolastiche ed extra; programma di educazione alimentare; richiesta di sollecita manutenzione straordinaria, interna ed esterna, per la scuola materna municipale Vittorio Veneto; istituzione di un gruppo di lavoro diretto allo studio della storia del Borgo Vittoria.

• La 1ª Compagnia del 6° Battaglione bersaglieri «Palestro» di Torino — già presente in Libano nella Forza multinazionale di pace con 2 compagnie — è partita oggi dall'aeroporto di Caselle per l'Inghilterra. Qui parteciperà a una serie di esercitazioni di cooperazione con il «1° Battalion of Royal Anglian Regiment» nella località di Onkynthon. Queste esercitazioni, oltre a rendere sempre più funzionale la collaborazione con le forze inglesi, si inseriscono all'interno di un preciso rapporto di collaborazione teso a portare a conoscenza dei reciproci reparti le proprie modalità di impiego.

• In occasione della ricorrenza della Giornata delle Forze Armate, del Combattente, del Decorato al Valor Militare e dell'Orfano di Guerra, anche quest'anno la Regione Militare Nord Ovest rinnova il tradizionale appuntamento con il Consiglio regionale del Piemonte. L'incontro, al quale prenderà parte una numerosa rappresentanza di militari delle tre Forze Armate di stanza a Torino, insieme con il comandante della Regione militare Nord Ovest, generale Ferruccio Schiavi, si tiene oggi alle ore 15 nella sala del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris.

• Domani, sabato 5 novembre, ore 10, via Cardinal Massaia 27, viene inaugurata la nuova delegazione anagrafica di quartiere. Partecipano l'assessore ai Servizi demografici, Filiberto Rossi.

• Viene inaugurata domani, 5 novembre, ore 11, nei locali degli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la quarta mostra della Galleria di Proposta. La mostra, organizzata dall'assessorato per la Cultura e dall'assessorato per la Gioventù della Città di Torino con la collaborazione dell'Accademia Albertina delle Belle Arti, rientra nel quadro delle iniziative della città dedicate ai «*Giovani artisti a Torino*». In relazione alle specifiche discipline, i giovani autori invitati a esporre in questa quarta uscita sono: Angelo Pastore, Luigi Stoisa e Roberto Vile per la pittura e Mirella Sannazzaro per la scultura.

• Organizzati dagli assessorati al Decentramento e alla Gioventù del Comune di Torino, con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorato all'Istruzione e in collaborazione con l'Anbima (Associazione nazionale bande italiane musicali autonome), si riaprono i *Centri musicali permanenti* istituiti nell'anno 1982 e destinati alla formazione di Corpi bandistici circoscrizionali.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradobo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 888 DEL 21-12-1983

Domani ultimo giorno per le immatricolazioni

ATENEO IN SCIOPERO ISCRIZIONI BLOCCATE

L'agitazione per il non pagamento degli arretrati ai non docenti. Un'assemblea di professori diventa un caso al Bodoni di via Ponchielli

Il volantino distribuito ai lavoratori era insolitamente duro contro il rettore, ma ieri, nel corso di un incontro con Cgil Cisl Uil, il prof. Cavallo si è assunto alcuni impegni e lo sciopero dell'Università, proclamato per oggi, è stato sul punto di essere revocato.

Si è fatto ugualmente per la pressione di alcune componenti sindacali (della Uil in particolare). Le segreterie non hanno aperto e gli studenti che devono ancora iscriversi potranno farlo solo domani, ultimo giorno utile per le immatricolazioni.

In rettorato si è svolto un presidio pacifico dei lavoratori, presenti polizia e carabinieri. Non è affiorata però alcuna tensione. Un'assemblea sulla piattaforma contrattuale 1982-84 si svolgerà martedì.

Le questioni che hanno portato allo sciopero di oggi sono essenzialmente di carattere locale: pagamento degli arretrati che spettano ai non docenti, organizzazione dei corsi d'aggiornamento professionale, applicazione del regolamento sui trasferimenti, definizione della posizione economica e normativa di ricercatori, professori associati e personale non docente, nonché il problema dell'ambiente di lavoro, che si vuole sicuro e funzionale.

Il rettore si è impegnato, tra l'altro, a intervenire presso la Corte dei Conti, Ragioneria Regionale e Direzione provinciale del Tesoro per sollecitare il pagamento degli arretrati. La sua iniziativa è stata interpretata come un segno di distensione. «Però — avverte Viarengo della segreteria regionale della Uil Università — non è la prima volta che il professor Cavallo promette il suo intervento. Alla base di quest'agitazione c'è il suo atteggiamento nei confronti delle organizzazioni sindacali, che per mesi si è tradotto nel rinvio degli incontri e dell'assunzione delle responsabilità».

Palazzo Nuovo, domani si apre l'anno accademico '83-'84

● Un'assemblea sindacale è diventata un caso, piccolo ma ugualmente significativo del microcosmo della scuola. L'istituto in causa è il «Bodoni» di via Ponchielli, con specializzazioni nelle arti grafiche e fotografiche.

Per un'assemblea che si è svolta ieri, chiesta dalla Federscuola Cisl, il preside, professor Sergio Pasquino, aveva imposto la raccolta delle firme e, in un secondo tempo, con un'altra circolare ha stabilito che solo i sottoscrittori della richiesta partecipassero alla riunione sindacale. Anzi, per costoro sarebbe corso l'obbligo di presenza. Gli altri professori e non insegnanti avrebbero continuato a far lezione.

Il prof. Pasquino minimizza l'episodio: «Non era mia intenzione interferire in alcun modo con i diritti sindacali. Mi sono semplicemente preoccupato di limitare le interruzioni all'attività didattica. Un'assemblea si era svolta alcuni giorni prima, ecco perché ho ritenuto opportuno richiedere le firme, che sono state poi 35. Come potevo sospendere le lezioni? Anche stamane si è svolto uno sciopero degli studenti».

Sandro D'Ambrosio, della segreteria torinese della Federscuola Cisl, replica stigmatizzando il comportamento del preside: «La normativa prevede che in caso di assemblea sindacale si sospenda l'attività didattica. E' stato violato un diritto e, per di più, con una circolare che imponeva l'obbligo di presenza alla riunione dei firmatari della richiesta. La scelta del preside del Bodoni non trova alcuna giustificazione. Normalmente noi tolleriamo che i professori non interessati alle nostre assemblee restino in classe a far lezione. Altra cosa, però, è stabilire che gli uni presenzino alle riunioni e gli altri lavorino».

IL VENTO DELLA CASSA INTEGRAZIONE SOFFIA IN PIEMONTE E FA AUMENTARE LE IMPRESE ARTIGIANE

Aumentano gli artigiani in Piemonte. Le imprese sono oggi 130.000 con un balzo in avanti che sfiora l'uno per cento. Al primo posto, la provincia di Torino con 58.954 aziende. Seguono a molte lunghezze le zone di Cuneo, Novara, Vercelli rispettivamente con 18 mila, 16 mila, 14 mila «botte».

L'ultimo censimento conferma la netta prevalenza delle ditte individuali che fanno cioè capo ad una sola persona: sono ottantaquattro su cento, oltre 110 mila sparse nelle sei province della regione. Le società sono dunque appena 20 mila e tranne che nel torinese e nel vercellese, sono per lo più semplici e di fatto.

«Questi dati — dicono in *Regione* — sono particolarmente significativi se confrontati con quelli dell'81. L'aumento del numero delle imprese si è manifestato, soprattutto, nelle ditte in forma individuale e nelle società in "nome collettivo". Questo potrebbe far pensare ad un indebolimento del settore con l'aggravarsi del fenomeno dei lavoratori in cassa integrazione. Per le "s.n.c." la situazione si rivela più positiva».

Ma la radiografia conferma la diminuzione della dimensione dell'impresa industriale. La tendenza era già stata rilevata dall'Istat nel censimento '81.

Ridottissimo anche il numero delle imprese organizzate in forma cooperativa. «E' la conferma della scarsa propensione degli imprenditori del settore all'associazionismo in forma cooperativa». *Nessuna novità per i consorzi di imprese artigiane. Sono quattordici in provincia di Cuneo, sette ad Alessandria, otto a Torino, due a Novara, due a Vercelli, non esistono ad Asti.*

Le cooperative artigiane, in Piemonte sono appena 12: cinque a Cuneo, due a Novara, Asti, Alessandria, nessuna nelle province di Torino e Vercelli.

Il piccolo passo in avanti dell'artigianato piemontese è guidato dai Comuni della zona di Torino che tra l'81 e l'82 denunciano un +1,19. Al secondo posto Novara con un +0,85 per cento, quindi Vercelli e Cuneo. La crescita minore è stata registrata ad Alessandria e Asti.

Come va il settore? Secondo gli esperti «tiene». La crisi ha investito grandi e piccoli imprenditori e ha colpito di più il settore meccanico e quello dell'abbigliamento. I problemi del mondo dell'artigianato sono oggetto di discussione in Consiglio regionale. L'argomento è introdotto dall'assessore Mario Brusìamacchie che spiega cosa ha fatto il governo locale.

«Solleciteremo il governo a non considerare il settore come residuale — dice —. Il Piemonte ha già presentato una serie di proposte per la riforma di alcune disposizioni e dell'apprendistato. Sono modifiche ispirate alle particolari esigenze della categoria».

Intanto la Regione che cosa fa per gli artigiani?

«Gli interventi verteranno — spiega l'assessore — sulla agevolazione del credito e del leasing, sull'aggiornamento degli imprenditori, il completamento delle aree attrezzate. La nostra politica non va giudicata soltanto in base agli investimenti dell'assessorato, ma più in generale da tutte le iniziative della Regione. Cioè anche dai contributi per l'urbanizzazione delle aree attrezzate e per la formazione professionale». *Agli artigiani il giudizio.*

Le imprese sono oggi 130 mila. Sono quasi tutte ditte individuali. Poche le cooperative. Secondo gli esperti il settore «tiene»

Le imprese in provincia

Province	Impr. iscr. 1981	Impr. iscr. 1982	Variaz. % 82/81
Alessandria	15.248	15.291	+0,32
Asti	6.675	6.698	+0,34
Cuneo	18.696	18.803	+0,57
Novara	16.272	16.411	+0,85
Torino	58.260	58.954	+1,19
Vercelli	14.557	14.642	+0,58
TOTALE	129.712	130.799	+0,84

● *Sarà un Consiglio comunale dominato dai piani del commercio quello in programma oggi a Rivarolo alle 21. L'assemblea consigliare è chiamata infatti a discutere ed approvare, dopo una attesa durata per anni, il piano per il commercio fisso, per ambulante e il piano per gli esercizi pubblici, documenti elaborati dall'Iscom e destinati a soppiantare il vecchio progetto firmato dall'architetto Brandays.*

La scorsa settimana intanto si è riunita la commissione commercio che in diverse sedute ha esaminato i piani prima del previsto dibattito consigliare. Sembra che all'interno della commissione ci sia stato chi abbia preso vivacemente posizione a proposito del trasferimento del mercato del sabato: sembrava infatti che in via Ivrea dovessero rimanere due file di banchi anziché una come era stato ipotizzato tempo fa. Tutto si è risolto a meno di 24 ore di distanza con il ritorno a progetto originario, anche se non è stato esaminato il piano dettagliato del trasferimento.

Proteste

STUDENTI CONTRO LA GUERRA

Studenti torinesi in sciopero oggi per protestare contro la guerra — in particolare contro l'invasione degli Stati Uniti a Grenada — e contro l'installazione dei missili a Comiso.

Stamane assemblea alla facoltà di Architettura; a mezzogiorno consegna da parte di una delegazione degli studenti agli Atti Comunali di corso Matteotti delle firme raccolte contro i missili a Comiso.

All'assemblea sono intervenuti Beppe Reburdo e Giuliano Martignetti del Comitato per la pace, un legale della rivista «Diritto di Critica», un rappresentante di Lotta Continua per il Comunismo ed uno dei partecipanti al campo di Comiso.

Sempre nell'ambito delle iniziative contro la guerra ed i missili, il Comitato di base del Liceo Volta, il Collettivo Politico Studentesco dell'VIII Itc, del Liceo Cattaneo ed il Coordinamento studentesco del liceo D'Azeglio hanno organizzato per domani al teatrino del liceo Einstein, in via Pacini, dalle ore 14 in poi, 9 ore di concerti e di video contro i missili a Comiso, le truppe italiane in Libano, le centrali nucleari. L'iniziativa si intitola «Rock contro la Morte».

Gli studenti torinesi sabato scorso avevano già organizzato una manifestazione di protesta contro l'invasione di Grenada.

I MEDICI SONO IN EBOLLIZIONE

La categoria non accetta lo slittamento del contratto

IL GOVERNO NON SEMBRA PREOCCUPATO

Tutti i numerosi sindacati che rappresentano i medici convenzionati con il Servizio sanitario nazionale sono in questi giorni come pentole in ebollizione. Lo sciopero ha elettrizzato la categoria che non accetta lo slittamento del rinnovo contrattuale di un anno e mezzo.

Ma non è soltanto questo il motivo della protesta. La legge finanziaria, sembra dire qualcuno, l'hanno quasi fatta soltanto contro i medici.

Per discutere di questi ed altri problemi s'è tenuta un'assemblea dei Sumai, il sindacato unitario degli ambulatoriali, nella sede dell'Ordine, in via Caboto. Grande imputata, com'era logico aspettarsi, la legge finanziaria.

E, in particolar modo, le norme che regolano il rapporto dei medici con la struttura delle Usl. «Ci devono spiegare — dice la dottoressa Catterina Branicardi, dentista che lavora alle dipendenze dell'Usl 1-23 — se siamo dei liberi professionisti oppure se siamo dipendenti».

La domanda è giustificata, secondo i medici, dal fatto che la legge finanziaria ha apportato sostanziali modifiche a quanto era stato stabilito in precedenza.

«Ora — continua la dottoressa — ci spiegano che verranno superati gli istituti non propri del rapporto libero-professionale: ovvero indennità di malattia, di rischio, congedo matrimoniale e via dicendo. Ma vi sembra logico? Che senso ha, allora, andare a fare i liberi professionisti nella Usl? E che senso ha firmare all'ingresso e all'uscita se dovremo tornare a fare i liberi professionisti?».

La «novità» è intesa come tentativo di abolire i diritti sindacali acquisiti. «In questo modo — commenta la dottoressa Branicardi — l'unica cosa che riusciranno ad ottenere sarà quella di svuotare le Usl e di riempirle soltanto con i medici giovani, che vi stanno per ovvia necessità economiche e con i medici anziani che non hanno più voglia di combattere».

La reazione all'atteggiamento senza possibilità di replica del ministro, dunque, s'è fatta sentire anche nella nostra città. Anche se, come sembra, non tutti sono d'accordo nel condannare l'atteggiamento di Degan che ha risposto «no» alla richiesta di aprire le trattative.

«Certo — dice ancora Catterina Branicardi —, i convenzionati esterni, per esempio. Ma bisogna tener conto del fatto che loro sono sempre stati in questa condizione e quindi, con la legge finanziaria, non perdono granché».

In un volantino diffuso alla vigilia dello sciopero i sindacati Sumai, Fimmg, Snami e Fimp avevano chiesto ai medici ambulatoriali il «sacrificio» di aderire all'agitazione, scelta ritenuta «essenziale per la sopravvivenza della categoria».

Ieri e oggi gli ambulatori sono rimasti chiusi, ma non sembra, per il momento, che il governo si mostri preoccupato. E', in compenso, ben deciso a non tornare sui suoi passi. I medici s'interrogano sul loro futuro: continuare la lotta oppure accettare di proseguire con un'identità che giudicano non ben definita?

Scioperano i medici, per chi ha bisogno resta l'ospedale

A Settimo

UNA SCUOLA CONTRO LO SCALO

Insegnanti e genitori degli alunni della media Gramsci di Settimo e le famiglie residenti della zona hanno dichiarato guerra allo scalo della ferrovia Torino-Milano, responsabile di gravi e numerosi disagi per i 600 alunni.

«Un rumore infernale disturba ogni giorno le lezioni — dice Antonio Colucci, presidente del consiglio di istituto della Gramsci — *perché gru e calamite sono in funzione dal mattino alla sera per scaricare rottami di ferro dai vagoni e caricarli sui camion che li trasportano alle Acciaierie.*

«C'è anche il rischio — continua — *che qualche pezzo di ferro cada dai camion stracolmi di materiale e finisca addosso ai ragazzi che vanno a scuola. Per non parlare della polvere che si alza dallo scalo. Alla scuola, che è a pochi metri di distanza, si è sempre costretti a tenere le finestre chiuse anche d'estate».*

Presi a Pinerolo

PICCHIANO E RICATTANO TRE SOLDATI

Aggressione ieri pomeriggio in via Fenestrelle a Pinerolo, dove tre giovani pregiudicati hanno assalito e malmenato, a scopo d'estorsione, tre militari appartenenti alla Compagnia controcarri di stanza a Pinerolo.

Massimo Maillo, di anni 20, residente in via Fenestrelle 14, in compagnia di Paolo Corvo, 17 anni, residente in piazza Avis 2, e Sebastiano Sottile, 16 anni, residente in via Savoia 41, a bordo di un'Alfetta hanno fermato i giovani di leva Paolo Zani, Claudio Castellani e Corrado Perrin e, dopo averli malmenati, hanno intimato loro di procurarsi del denaro che avrebbero poi dovuto consegnare nei pressi della stazione ferroviaria.

Su segnalazione degli stessi militari, sono stati arrestati dai carabinieri della città per tentata estorsione e violenza privata.

Per il contratto

POSTINI SCIOPERO 24 ORE

Niente posta oggi a Torino, come in tutta Italia. I postelegrafonici scioperano a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto nel dicembre 1981. Altri scioperi sono previsti fra l'11 e il 20 novembre.

E' in discussione anche la lenta attuazione della riforma del ministero delle Poste e dei Telegrafi.

In arrivo un'altra perturbazione sulla nostra regione

WEEKEND DI PIOGGIA E NEBBIA

Le previsioni del meteorologo per domani e domenica

Lunedì scorso abbiamo esternato delle riserve circa il tempo del fine settimana: non avevamo torto. La situazione anziché chiarirsi si è ulteriormente ingarbugliata.

E' ancora presente sull'Italia, alle quote medio-alte, una circolazione depressionaria trattenuta in loco da una «azione di blocco» esercitata da un'alta pressione (al suolo ed in quota) che staziona sull'Europa centro-orientale ed i Balcani.

La sua influenza da ieri si è estesa anche alle regioni settentrionali, ma ciò è un chiaro sintomo che qualcosa si sta muovendo. Infatti da Ovest avanza una corrente che gioverà a rimuovere la depressione citata, ma questo non costituirà motivo di miglioramento.

Con le correnti da Ovest avanzerà a grandi passi un'altra perturbazione di tipo mediterraneo e sarà di nuovo maltempo. Dopo gli annuvolamenti e le deboli piogge di ieri, oggi su tutto il settore nord occidentale prevarrà della nuvolosità alternata a schiarite ed aumenteranno le temperature.

Le schiarite più o meno ampie perdureranno nella notte e nella mattinata di domani, poi gradatamente il cielo tornerà a coprirsi e, molto probabilmente, dal pomeriggio cominceranno a cadere le prime gocce di pioggia. Si rinforzeranno i venti da scirocco ed il Mar Ligure diverrà mosso.

Domenica sarà una giornata di puro stampo autunnale: cielo plumbeo e piovoso quasi ovunque, visibilità ridotta sia per la pioggia che per la nebbia in banchi, ed una umidità che penetra nelle ossa. Insomma una giornata da passare in casa.

Maltempo anche in montagna: tirerà vento e nevicherà al di sopra dei 1800 metri. Novembre sta facendo valere tutti i suoi diritti.

Marcello Loffredi

MA TUTTI I COMMERCIANTI PAGANO LE TASSE?

E allora, come la mettiamo con questi commercianti che secondo una diffusissima opinione fanno il bello ed il cattivo tempo, frodano allegramente il fisco, continuano insomma ad ingrassarsi sulle spalle del consumatore disarmato?

La polemica si ripete ormai da decenni a scadenze fisse: la «stangata d'autunno», il periodo dei saldi, la vigilia delle feste di fine anno, il momento delle ferie. Al centro della polemica, sempre lui: questo dettagliante che «aumenta i prezzi quando vuole» e spenna il suo prossimo, galleggiando trionfante sulla crisi.

Lo si sostiene anche adesso. Nonostante la grande campagna con cui la Confcommercio — come annunciano appositi avvisi in ogni negozio — si è impegnata ufficialmente, dati alla mano, in un contenimento dei prezzi garantito al di sotto del tasso d'inflazione. Malgrado i consumi, secondo analisi purtroppo al di sopra di ogni sospetto, stiano declinando in maniera paurosa. Mentre tanto l'Ascom quanto la Confesercenti sono state costrette a moltiplicare i servizi di appoggio e di consulenza indispensabili a chiunque operi nel settore del commercio («Invece che con la commesse — protestano nei negozi — ormai lavoriamo fianco a fianco del commercialista»), per risolvere le mille pastoie burocratiche che oggi pesano su questo tipo di attività.

Così, una volta tanto, giusto sentire l'altra campana. Quella di chi, dietro il suo bancone di vendita, senza pretendere titoli d'ufficio che non hanno ragione di essere, ne ha però più che abbastanza di passare per un affamatore del popolo. Quasi che l'Italia affondasse esclusivamente per colpa di una rete commerciale che i suoi detrattori pretendono insieme obsoleta e proterva, fragile e possente, depressa e nello stesso tempo padrona della situazione e della crisi.

Un vecchio negozio di pasticceria, sotto una moderna gastronomia

Dal 16 di giugno al 23 di settembre scorso le domande di apertura per nuovi negozi sono state, a Torino, cinquantaquattro. Moltissime, tenendo conto della stasi di agosto, e per la maggior parte indirizzate verso specializzazioni quali gli articoli di merceria, gli indumenti usati, gli oggetti artistici.

Riassume il segretario provinciale della Confesercenti Giovanni Giustetto, che con Giuseppe Pagano, responsabile fiscale ed amministrativo dell'associazione, ha appena concluso un'analisi sulla situazione fiscale dei commercianti cittadini: «*Questo prova la tendenza al negozietto aperto per sopravvivere, per tirare avanti in qualche modo. All'incirca come successe già negli Anni 50, quando a 500 licenziamenti della Fiat immediatamente seguirono 460 richieste per nuove licenze commerciali*».

Ed eccoli qui, questi pescicani commercianti che speculerebbero sulle spalle della povera gente.

Precisa Giustetto: «*In Italia dove esiste un esercizio ogni 159 abitanti con 1,9 addetti per ogni punto di vendita, la realtà obiettiva deve tener conto anche e soprattutto della miriade di negozietti di paese, di periferia e di campagna che operano ai limiti della sopravvivenza. Non sappiamo da dove il sindacalista Benvenuto abbia tratto i dati per cui, in tv, ha accusato i commercianti italiani di denunciare mediamente sei milioni di reddito. Crediamo però che questa stima equivalga a sostenere che ogni operaio può contare su venti milioni all'anno. Verissimo, a patto però di considerare nella media anche gli impiegati e i dirigenti*».

Così, visto che di «dirigenti» anche dietro alle vetrine ne esiste soltanto una [illegible] minoranza, gli esperti Confesercenti sono oggi pronti a dimostrare che «operaio e piccolo commerciante viaggiano praticamente sulla stessa barca».

Anche se gli operatori di Torino meritano un discorso a parte.

Spiega Giuseppe Pagano: «*Abbiamo interpellato tremila esercenti locali, riscontrando un reddito intorno ai dieci milioni. Quattro in eccesso rispetto alla media nazionale, insomma. Senza contare che in questa media rientra anche una numerosa rappresentanza di ambulanti il cui reddito, tenendo presente i tanti anziani e operatori marginali che grazie al loro saltuario "banchetto" sbarcano il lunario, è risultato sui sette milioni e mezzo. Ne deriva che per i negozianti veri e propri si possono calcolare dieci, undici milioni dichiarati all'anno*».

Leggermente più dei rappresentanti di commercio (intorno ai nove milioni e ottocentomila), ma sorprendentemente meno dei negozianti all'ingrosso, i quali hanno dichiarato redditi medi intorno ai quindici milioni.

Una prova di onestà o di benessere?

Secondo la Confesercenti, il discorso da fare è un altro, decisamente lontano dai soliti pietismi di chi vende e certi superficiali luoghi comuni di chi compera.

Soprattutto adesso. Con l'Inps che, per quanto ancora scoperto l'enorme passivo sui 4500 miliardi accumulato dal '82, l'anno scorso è risultato finalmente in attivo per quanto riguarda il settore della distribuzione al dettaglio. E con un'evasione che Iva, bolle di accompagnamento, registratori di cassa, ricevute fiscali promettono in pochi anni di debellare o quanto meno ridurre a percentuali irrisorie, grazie a una rete di vincoli che i 350.035 esercizi alimentari ed i 521.352 di altri generi sparsi per l'Italia non hanno la possibilità di forzare.

Di conseguenza, alla Confesercenti, la polemica sui «commercianti che fanno quello che vogliono» piuttosto che rintuzzata viene oggi, bellicosamente ma neppur troppo paradossalmente, ribaltata da cima a fondo.

Sostiene Giustetto: «*A parte la concorrenza fraudolenta dei troppi privati che commerciano "in nero" e che siamo i primi ad osteggiare, ormai un reddito commerciale sui dieci milioni viene defalcato di cinque milioni tra i contributi per mutua e pensione e per le tasse. Ne deriva che, dando per scontato che i disonesti vanno individuati e puniti, chi sino a ieri tirava avanti soltanto grazie all'evasione domani non ce la farà più. Proprio di qui, già presentato ufficialmente a Roma, il nostro doppio obiettivo: sì alla lotta contro l'evasione, ma a patto di una congrua riduzione di aliquote*».

In caso contrario, secondo gli esperti, la tanto auspicata riforma del commercio, necessaria tanto per i consumatori quanto tra chi dei dettaglianti intenda difendere nel prossimo futuro il proprio mestiere, resterà nel libro dei sogni.

Aggiunge Pagano: «*Siamo troppi, siamo in parte superati. Ma una razionale ristrutturazione del settore implica prezzi sociali ed economici che non possono venir sottovalutati. Né tanto meno è possibile affrontarli dall'angolazione attuale: il commerciante che guadagna 30 milioni versandone 12 è invogliato a rinunciare a potenziare esercizio e personale di vendita, perché se ne guadagnasse cinquanta l'unico a trarne profitto sarebbe il fisco*».

Il parere di Gandini presidente dell'Ascom

BASTA CON LE OSTILITA' PRECONCETTE IL LIBERO MERCATO PUNISCE QUELLI CHE VOGLIONO FARE I FURBI

Che si tratti di vere e proprie invettive o di interventi di natura politica improntati all'oggettività e alle formulazioni di principio, la musica non cambia: sulle spalle dei commercianti si tende a caricare la croce dell'inflazione, sia per fargliene pagare i costi, che per attribuirgliene tutta la colpa.

A veder bene, sembra che molti italiani siano convinti che la categoria dei commercianti sia una specie di associazione per delinquere, o quanto meno per arricchirsi oltre misura a spese dei consumatori.

Ebbene, ci siamo stancati di ripetere che non è così, e abbiamo deciso di dimostrarlo con ampio beneficio di prova: questo è il senso della campagna per il raffreddamento dell'inflazione lanciata dalla Confcommercio prima delle ferie, un'analisi dei processi di formazione dei prezzi e della tendenza del mercato che dimostra chiaramente come il prezzo finale non è lasciato all'arbitrio del commerciante. C'è il prezzo alla produzione, l'intermediazione, i costi del trasporto e del personale, le tariffe e le varie tasse e imposte sempre in aumento.

Abbiamo affisso sui nostri negozi una vetrofania azzurra che annuncia la campagna e invita a rivolgersi con fiducia al dettagliante: credo che pochi settori economici siano più aperti del commercio. Entrate e vedete, diciamo ai consumatori, dei quali, peraltro, comprendiamo angoscia e malumori: sono i nostri stessi sentimenti di fronte al calo dei consumi, all'aumento dei costi, alle difficoltà di accesso al credito, all'estrema complessità delle procedure per adempiere alle disposizioni fiscali.

Il commerciante, prima di ogni altra cosa, è giudicato severamente dal mercato: se non sa «tenere», se non individua per la sua azienda una giusta politica sia nel servizio che nella qualità del prodotto che nei prezzi, il libero mercato — specie in tempi di vacche magre — lo punisce duramente.

Anche per questo è anacronistico ancorarsi a vecchi schemi mentali, ad una ostilità preconcetta: siamo operatori seri, che prendono sul serio la crisi e i propri diretti interlocutori, i consumatori.

Servizi di **Luisella Re**

INCOMINCIARE ECCO COME SI FA

— Pratiche presso la Camera di Commercio: iscrizione all'esame di idoneità; iscrizione al Rec (Registro esercenti commercio) per le tabelle o il gruppo merceologico per cui si è superato l'esame; iscrizione al Registro Ditte (dopo lo svolgimento delle pratiche comunali di apertura o voltura); iscrizione alla commissione elenchi (per mutua e pensione. L'ufficio tiene i collegamenti con l'Inps per l'inserimento a ruolo del nuovo esercente).

— Pratiche presso il Comune: apertura (presentazione della domanda alla Ripartizione Commercio, dopo aver consultato il piano commerciale); voltura, in caso di trapasso di proprietà o affittanza commerciale di una autorizzazione comunale, con presentazione della scrittura privata registrata.

— Iscrizione all'Ufficio Iva e rilascio del numero di Partita Iva.

— Ove richiesto dal genere trattato, richiesta di rilascio o voltura delle autorizzazioni sanitarie: Ufficio d'Igiene.

— Varie: richiesta o voltura presso l'Intendenza di Finanza dei libretti per eventuali frigoriferi; pratica all'Ufficio Metrico per autorizzazioni di pesi e misure; voltura o richiesta autorizzazione occupazione suolo pubblico, tende, insegne; richiesta del licenzino Utif per vendita di alcolici confezionati: eventuali verifiche di prevenzione incendi, presso i Vigili del Fuoco.

IL PREZZO DELLE LICENZE

Esiste una tassa di concessione generale, per la licenza commerciale, che si paga annualmente al Comune: secondo la metratura, per il commercio in sede fisse; secondo il possesso o meno di automezzo, per l'ambulantato; secondo la categoria, per alberghi, pensioni e locande.

Vi è poi un'infinità di altre tasse di concessione, parte comunali, parte regionali, parte governative, che sono legate a situazioni particolari di ciascun esercizio commerciale (frigoriferi, vendita di alcoolici e superalcoolici, occupazione di suolo pubblico, tendaggi, insegne, Siae per la diffusione di musica nell'esercizio, ecc. ecc.).

(Dati Ascom).

I CONTI IN TASCA AL DETTAGLIANTE

Sulla base del recente Ccnl, prendiamo il caso più frequente, quello di un dipendente di quarto livello (al quale appartengono, per esempio, la stragrande maggioranza dei commessi), certamente il più numeroso nel nostro settore.

La retribuzione mensile lorda (compresa la contingenza) è di L. [illegible], con un contributo a carico aziendale del 42,75%. A questo si aggiungono, quali contributi a carico dell'azienda:

— l'8,33% per la tredicesima mensilità;

— l'8,33% per la quattordicesima mensilità;

— l'8,33% per il periodo di ferie;

— il 2,77% per i permessi retribuiti;

— il 3% per le festività retribuite;

— il 4,50% per la malattia;

— il 7% per il trattamento di fine rapporto.

Si giunge così ad un ricarico complessivo, per l'azienda, pari a circa il 90% della retribuzione lorda mensile. L'azienda paga perciò circa 1.625.000 al mese per dipendente di quarto livello (fra stipendio e contributi vari), con un costo annuo che si aggira intorno ai 20 milioni.

(Dati Ascom).

Un tragico incidente stradale ha troncato l'esistenza del

dott. Ing. Giorgio Previdi

Profondamente sconvolti lo annunciano, a funerali avvenuti come da suo desiderio, la moglie **Nicla**, i figli **Franco** ed **Irene** con il marito **Christopher**, i fratelli **Sergio** e **Bruno** con le famiglie, il cognato **Vladice** con la mamma ed i parenti tutti.

— Torino, 3 novembre 1983.

Uniti al dolore della famiglia Previdi i **Dipendenti** della **Meviterra Spa** piangono commossi la perdita del carissimo **Ing. GIORGIO**.

Partecipano al grave lutto la famiglia:
Pasquale Baldan
Daniele Boccali
Alfredo Scida
Orlando Capua
Giovanni Festa
Marianna Marino
Franco Majnardi
Piero Olivetti
Stefano Faggio
Piero Pagorio
Giuseppe Sina
Bartolomeo Tosla
Antonio Recchi
Alessandro Walsser
Claudia Agostini
Giuliano Oliveti
Saverio Romanelli
Adelio Pregnolato
Nello Napolitano
Aldo Crepaldi

La famiglia **Wasserman** è particolarmente vicina a Nicla, Franco, Irene ed ai loro familiari per la tragica improvvisa scomparsa del caro

dott. Ing. Giorgio Previdi

— Losanna, 3 novembre 1983.

Alberto e Fiore Canonica partecipano affettuosamente al dolore di Nicla, Irene e Franco per la scomparsa del carissimo **GIORGIO**.

Isabella Claverino si unisce al dolore di Franco ed Irene.

Rocco Canelli e famiglia partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Giorgio Previdi

— Sarzana, 3 novembre 1983.

Sono vicini a Franco ed Irene nel loro dolore gli amici **Vittorio e Nadia; Massimo e Sara; Corrado; Manlio; Maria.**

Carlo e Rosy Tondelo con **Marina e Federica** sono affettuosamente vicini a Nicla, Irene e Franco nel loro immenso dolore.

Luigi Mosca prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **AMICO**.

Partecipano al dolore:
Guglielmo Cosentino
Giambattista Cartegna
Francesco Ianardi

Antonio e Giorgina Mussengi partecipano al dolore della famiglia.

Margaret ed Enzo De Benedetti vicini a Nicla Irene e Franco partecipano al loro dolore.

Carla e Fulvio Savio
Luciano e Luigina Carbone
Cesare e Flaminia Decrecis
Tiziana e Roberto Enrico
Carla e Roberto Negro
profondamente colpiti dalla scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi

partecipano al dolore di Nicla, Franco e Irene.

— Torino, 3 novembre 1983.

Vicini a Franco, **Rosa Gilberta Sandretto**.

Tiziana Gonnet commossa partecipa al lutto della famiglia Previdi.

I coniugi **Romagnoli** si uniscono al dolore della famiglia Previdi per l'improvvisa scomparsa dell'ing. **GIORGIO**.

Sandra, Nanda, Giorgio Marcelli con animo accorato teneramente ricordano l'amico **GIORGIO**.

Riccardo Carver partecipa al dolore di Franco e famiglia per la scomparsa del **PAPÀ**.

Ettore Oretto, Fernando Negro, Renato Scazzola con profonda tristezza ricordano il caro amico

Giorgio Previdi

— Torino, 4 novembre 1983.

Roby, Rossana e Fabrizio partecipano al grave lutto di Franco e Irene.

La **Società Tesla S.r.l.** partecipa al lutto della famiglia Previdi per la morte dell'

Ing. Giorgio Previdi

— Asti, 3 novembre 1983.

L'Amministratore Delegato ed i Colleghi tutti della Massey Ferguson S.p.A. di Roma, Aprilia e Fabbrico, si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del loro caro

Ing. Giorgio Previdi

— Roma, 3 novembre 1983.

Impresa Quinto Brunelo partecipa al dolore dei familiari.

La **ella-gi Escavazioni** e la **Museo Aldo Calcestruzzi** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ingegner Giorgio Previdi

— Chieri, 3 novembre 1983.

La famiglia **Generosi Randllone** sono vicini al grave dolore di Nicla Irene e Franco per la scomparsa del caro **GIORGIO**.

Giulio, Franca e Massimo Segre si uniscono al dolore della famiglia.

Carlo e Mila De Benedetti con i figli **Rodolfo, Marco ed Edoardo** sono affettuosamente vicini a Nicla, Irene e Franco nel dolore e nel rimpianto per la prematura scomparsa di

Giorgio Previdi

— Torino, 2 novembre 1983.

Franco D'Agnolo Vallan partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico **GIORGIO**.

Bruno Paolo Rossella Sardiano e genitori si uniscono al dolore di Irene e famiglia per la tragica scomparsa del **PADRE**.

Anna Carla Gralli
Massimo
Paola Carlo Severi
Alessandra Marina Tardelli
sono affettuosamente vicini al dolore di Nicla Irene e Franco.

Massimo Longo partecipa al dolore di Irene e Franco per la scomparsa del **PAPÀ**.

I **Condomini e l'Amministrazione della residenza del Parco** partecipano al grave lutto che ha colpito i familiari per la scomparsa di

Giorgio Previdi

— Torino, 2 novembre 1983.

Gli amici **Ferdinando e Rita Spadoni** partecipano al dolore.

La **Soc. Lario** partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi

— Santena, 3 novembre 1983.

Carlo Ferrari piange con Franco e Irene l'immatura perdita del loro adorato **PAPÀ**.

Umberto e Ornella Cattica con **Marinella, Leonardo e Chiara, Villano e Anna Cerchio** con **Guido e Yanni, Renata e Yanne Ghiberga** con **Guido e Paola, Bruno e Giuliana Argentiere** sono vicini a Nicla, Franco e Irene nel dolore per la scomparsa di [illegible].

Sono fraternamente vicini a Franco ed Irene gli amici:
Guido ed Elisabetta Ney
Gib Capponi
Rita Rocca

Telet Spa dirigenti arch. **Bianchi**, Collaboratori, Impiegati, Maestranze partecipano alla perdita tragica del

DOTT. ING.

Giorgio Previdi

— Torino, 3 novembre 1983.

Ing. **Eugenio Monaci** e figlio ing. **Alessandro** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

DOTT. ING.

Giorgio Previdi

amico e gentiluomo.

— Torino, 3 novembre 1983.

La **Società Italmacchine** partecipa al dolore del dottor Franco Previdi per l'improvvisa scomparsa del **PAPÀ**.

Achille Camoirano e Gino Fontana partecipano al dolore del dottor Franco Previdi per l'improvvisa scomparsa del **PAPÀ**.

La **Iveco Fraschini S.p.A.** si associa e partecipa al dolore della famiglia Previdi per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi

— Savona, 3 novembre 1983.

Vittorio e Alessandra Basile partecipano al grande dolore di Nicla Previdi e famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico **GIORGIO**.

Gianni Bertoni e famiglia partecipano al gravissimo lutto della famiglia Previdi per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi

— Aosta, 3 novembre 1983.

Dario Fassone è affettuosamente vicino alla famiglia Previdi in questo doloroso momento.

Enrico Bogliane ed Enrico Giachino sono affettuosamente vicini a Franco e Irene per l'improvvisa perdita del caro **PAPÀ**.

La famiglia **Cacace** partecipa con profonda tristezza.

Toni e Cesi Cordero si uniscono al dolore della famiglia Previdi.

La **Società FIAT Allis del Gruppo Fiat** con i **Collaboratori tutti** si associa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita dell'

Ing. Giorgio Previdi

Titolare della Concessionaria Movitar

— Torino, 3 novembre 1983.

La **Società Simit del Gruppo FIAT** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del concessionario

Ing. Giorgio Previdi

— Torino, 3 novembre 1983.

Flavio e Luciana Fadda insieme a **Chiara, Fiammetta e Stefania** sono vicini a Nicla, Irene e Franco nel grande dolore per l'improvvisa scomparsa del carissimo **GIORGIO**.

— Alassio, 2 novembre 1983.

Si uniscono al dolore di Franco: **Ermanno, Lorenzo, Renato.**

Gli **Amici del Rotary Club di Moncalieri** dividono con la famiglia il sentimento di dolore e di incredulità per la tragica scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi

Socio fondatore del Club

e rievocano con affettuoso rimpianto l'indimenticabile figura.

— Moncalieri, 2 novembre 1983.

Partecipano costernati al dolore di Nicla e famiglia
Vittorio e Myrta Lodi
Claudia Malia
Felice Schena

Luigi, Elena, Marco, Domenico Lauteri partecipano commossi al dolore della famiglia Previdi.

Maria Beccaria Fiorella e Pierluigi Patteri partecipano al dolore della famiglia Previdi.

Impresa Ariotto F.lli si associa al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Canavesio ved. Lombi

L'annunciano i nipoti **Beller, Rosa e Lombi**. Funerali domani ore 8,30 parrocchia del Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 novembre 1983.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Osella

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina Rei**, le figlie **Maria, Giovanna e Giuseppina** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sabato 5 corrente ore 15 nella parrocchia di Mecallo.

— Mecallo, 4 novembre 1983.

«Se credi vedrai la gloria di Dio»

(Giovanni, 11, 40)

Dopo lunga malattia affrontata con cristiana rassegnazione sostenuta dalla sua incrollabile fede in Dio è spirata

Caterina Crosetti ved. Marchisio

anni 88

Costernati ne danno il triste annuncio i figli **Mario, Furio, Ezio Aceto e Fausto Marchisio** con le rispettive famiglie, il fratello prof. Lorenzo Crosetti, cognata, nipoti, pronipoti e parenti. I funerali in Cuneo venerdì 4 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione dell'estinta, corso Nizza 15.

— Cuneo, 3 novembre 1983.

Gli amici **Ferraris** con nonna **Nuccia** partecipano con profonda tristezza.

Amelia Sacerdote ricorda con affetto la cugina **RINA**.

E' cristianamente mancato il

cav. Tomaso Gentile

anziano FIAT

Danno il triste annuncio la moglie **Lucia Reviola**, i figli **Domenico** con **Anna, Rosanna** con **Mario, Livia** con **Paolina**, i nipoti **Gianluca, Chiara, Francesca, Federica, Gabriele**, i fratelli don **Giuseppe** e suor **Margherita**, nuore, cognati, nipoti, consuoceri. Funerali domani sabato ore 10,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa. Non fiori offerte Associazione italiana ricerca cancro, CCP 10646101.

— Torino, 3 novembre 1983.

Angela e Giuseppe Bosco unitamente ai figli, nuore e nipoti partecipano al dolore.

I **Dipendenti** del **Reparto Verniciatura della Carrozzeria Bertone** partecipano al lutto dell'ing. Domenico Gentile per la perdita del **PADRE**.

Improvvisamente è mancato

Luigi Lamberelli

Lo annunciano fratello e sorella con i rispettivi familiari nonché **Carla e Roberto Miceli**.

— Torino, 3 novembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Renato Servetto

Con infinito dolore lo annunciano il figlio **Alberto**, la moglie **Rita**, la mamma, la sorella **Milena** con il marito **Urbano Seno**, la cognata **Elvi Servetto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente alle ore 15 in Duomo. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Vercelli ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Biella, 4 novembre 1983.

Con grande rimpianto ricordano l'amato zio **RENATO** le nipoti **Anna, Elena, Paola e Mara** con le rispettive famiglie.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Simonetti

Addolorati lo annunciano i nipoti **Federico, Maria Cristina, Elena** con le rispettive famiglie e l'affezionata **Rosetta**. Un particolare ringraziamento al dott. Biagio Laguzzi ed alle signore Jolanda e Mori. Funerali sabato ore 10 da corso Monte Cucco 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 novembre 1983.

Condomini ed **Inquilini** di Corso Monte Cucco n. 8 partecipano al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 6)

BOWLING MIRAFIORI

le tappe di un successo:

dicembre '77 24 piste
aprile '79 + 12 piste
novembre '83 + 12 piste il "GOLDENTITTICLUB"
= 48 piste

OGGI il bowling più grande d'**EUROPA!**

AUGURI, VECCHIO BOWLING MIRAFIORI!
GRAZIE, AMICI DEL BOWLING!

BOWLING MIRAFIORI

TORINO, CORSO UNIONE SOVIETICA, 493

PIZZERIA - BAR - MINIATURGOLF
TENNISTAVOLO - VIDEOGIOCHI - BILIARDI
POOL - CARAMBOLE - DAMA - SCACCHI

vieni al bowling anche di pomeriggio...

MA TUTTI I COMMERCIANTI PAGANO LE TASSE?

E allora, come la mettiamo con questi commercianti che secondo una diffusissima opinione fanno il bello ed il cattivo tempo, frodano allegramente il fisco, continuano insomma ad ingrassarsi sulle spalle del consumatore disarmato?

La polemica si ripete ormai da decenni a scadenze fisse: la «stangata d'autunno», il periodo dei saldi, la vigilia delle feste di fine anno, il momento delle ferie. Al centro della polemica, sempre lui: questo dettagliante che «aumenta i prezzi quando vuole» e spenna il suo prossimo, galleggiando trionfante sulla crisi.

Lo si sostiene anche adesso. Nonostante la grande campagna con cui la Confcommercio — come annunciano appositi avvisi in ogni negozio — si è impegnata ufficialmente, dati alla mano, in un contenimento dei prezzi garantito al di sotto del tasso d'inflazione. Malgrado i consumi, secondo analisi purtroppo al di sopra di ogni sospetto, stiano declinando in maniera paurosa. Mentre tanto l'Ascom quanto la Confesercenti sono state costrette a moltiplicare i servizi di appoggio e di consulenza indispensabili a chiunque operi nel settore del commercio («Invece che con le commesse — protestano nei negozi — ormai lavoriamo fianco a fianco del commercialista»), per risolvere le mille pastoie burocratiche che oggi pesano su questo tipo di attività.

Così, una volta tanto, giusto sentire l'altra campana. Quella di chi, dietro il suo bancone di vendita, senza pretendere difese d'ufficio che non hanno ragione di essere, ne ha però più che abbastanza di passare per un affamatore del popolo. Quasi che l'Italia affondasse esclusivamente per colpa di una rete commerciale che i suoi detrattori pretendono insieme obsoleta e proterva, fragile e possente, depressa e nello stesso tempo padrona della situazione e della crisi.

Un vecchio negozio di pasticceria, sotto una moderna gastronomia

Dal 16 di giugno al 23 di settembre scorso le domande di apertura per nuovi negozi sono state, a Torino, cinquantaquattro. Moltissime, tenendo conto della stasi di agosto, e per la maggior parte indirizzate verso specializzazioni quali gli articoli di merceria, gli indumenti usati, gli oggetti artistici.

Riassume il segretario provinciale della Confesercenti Giovanni Giustetto, che con Giuseppe Pagano, responsabile fiscale ed amministrativo dell'associazione, ha appena concluso un'analisi sulla situazione fiscale dei commercianti cittadini: «*Questo prova la tendenza al negozietto aperto per sopravvivere, per tirare avanti in qualche modo. All'incirca come successe già negli Anni 50, quando a 500 licenziamenti della Fiat immediatamente seguirono 460 richieste per nuove licenze commerciali*».

Ed eccoli qui, questi pasciuti commercianti che speculerebbero sulle spalle della povera gente.

Precisa Giustetto: «*In Italia dove esiste un esercizio ogni 159 abitanti con 1,9 addetti per ogni punto di vendita, la realtà obiettiva deve tener conto anche e soprattutto della miriade di negozietti di paese, di periferia e di campagna che operano ai limiti della sopravvivenza. Non sappiamo da dove il sindacalista Benvenuto abbia tratto i dati per cui, in tv, ha accusato i commercianti italiani di denunciare mediamente sei milioni di reddito. Crediamo però che questa stima equivalga a sostenere che ogni operaio può contare su venti milioni all'anno. Verissimo, a patto però di considerare nella media anche gli impiegati e i dirigenti*».

Così, visto che di «dirigenti» anche dietro alle vetrine ne esiste soltanto una ristretta minoranza, gli esperti Confesercenti sono oggi pronti a dimostrare che «*operaio e piccolo commerciante viaggiano praticamente sulla stessa barca*».

Anche se gli operatori di Torino meritano un discorso a parte.

Spiega Giuseppe Pagano: «*Abbiamo interpellato trenta esercenti locali, riscontrando un reddito intorno ai dieci milioni. Quattro in eccesso rispetto alla media nazionale, insomma. Senza contare che in questa media rientra anche una numerosa rappresentanza di ambulanti il cui reddito, tenendo presente i tanti ancioni e operatori marginali che grazie al loro saltuario "banchetto" sbarcano il lunario, è risultato sui sette milioni e mezzo. Ne deriva che per i negozianti veri e propri si possono calcolare dieci, undici milioni dichiarati all'anno*».

Leggermente più dei rappresentanti di commercio (intorno ai nove milioni e ottocentomila), ma sorprendentemente meno dei negozianti all'ingrosso, i quali hanno dichiarato redditi medi intorno ai quindici milioni.

Una prova di onestà o di benessere?

Secondo la Confesercenti, il discorso da fare è un altro, decisamente lontano dai soliti piagnistei di chi vende e certi superficiali luoghi comuni di chi compera.

Soprattutto adesso. Con l'Inps che, per quanto ancora scoperto l'enorme passivo sui 4500 miliardi accumulato dal '63, l'anno scorso è risultato finalmente in attivo per quanto riguarda il settore della distribuzione al dettaglio. E con un'evasione Iva, bolle di accompagnamento, registratori di cassa, ricevute fiscali promettono in pochi anni di debellare o quanto meno ridurre a percentuali irrisorie, grazie a una rete di vincoli che i 358.035 esercizi alimentari ed i 521.352 di altri generi sparsi per l'Italia non hanno la possibilità di forzare.

Di conseguenza, alla Confesercenti, la polemica sui «commercianti che fanno quello che vogliono» piuttosto che rintuzzata viene oggi, bellicosamente ma neppur troppo paradossalmente, ribaltata da cima a fondo.

Sostiene Giustetto: «*A parte la concorrenza fraudolenta dei troppi privati che commerciano "in nero" e che siamo i primi ad osteggiare, ormai un reddito commerciale sui dieci milioni viene defalcato di cinque milioni tra i contributi per mutua e pensione e per le tasse. Ne deriva che, dando per scontato che i disonesti vanno individuati e puniti, chi sino a ieri tirava avanti soltanto grazie all'evasione domani non ce la farà più. Proprio di qui, già presentato ufficialmente a Roma, il nostro doppio obiettivo: sì alla lotta contro l'evasione, ma a patto di una congrua riduzione di aliquote*».

In caso contrario, secondo gli esperti, la tanto auspicata riforma del commercio, necessaria tanto per i consumatori quanto tra chi dei dettaglianti intenda difendere nel prossimo futuro il proprio mestiere, resterà nel libro dei sogni.

Aggiunge Pagano: «*Siamo troppi, siamo in parte superati. Ma una razionale ristrutturazione del settore implica prezzi sociali ed economici che non possono venir sottovalutati. Né tanto meno è possibile affrontarli dall'angolazione attuale: il commerciante che guadagna 30 milioni versandone 12 è invogliato a rinunciare a potenziare esercizio e personale di vendita, perché se ne guadagnasse cinquanta l'unico a trarne profitto sarebbe il fisco*».

Il parere di Gandini presidente dell'Ascom

BASTA CON LE OSTILITA' PRECONCETTE IL LIBERO MERCATO PUNISCE QUELLI CHE VOGLIONO FARE I FURBI

Che si tratti di vere e proprie invettive o di interventi di natura politica improntati all'oggettività e alle formulazioni di principio, la musica non cambia: sulle spalle dei commercianti si tende a caricare la croce dell'inflazione, sia per fargliene pagare i costi, che per attribuirgliene tutta la colpa.

A voler bene, sembra che molti italiani siano convinti che la categoria dei commercianti sia una specie di associazione per delinquere, o quanto meno per arricchirsi oltre misura a spese dei consumatori.

Ebbene, ci siamo stancati di ripetere che non è così, e abbiamo deciso di dimostrarlo con ampio beneficio di prova: questo è il senso della campagna per il raffreddamento dell'inflazione lanciata dalla Confcommercio prima delle ferie, un'analisi dei processi di formazione dei prezzi e delle tendenze del mercato che dimostra chiaramente come il prezzo finale non è lasciato all'arbitrio del commerciante. C'è il prezzo alla produzione, l'intermediazione, i costi del trasporto e del personale, le tariffe e le varie tasse e imposte sempre in aumento.

Abbiamo affisso sui nostri negozi una vetrofania azzurra che annuncia la campagna e invita a rivolgersi con fiducia al dettagliante: credo che pochi settori economici siano più aperti del commercio. Entrate e vedete, diciamo ai consumatori, dei quali, peraltro, comprendiamo angoscia e malumori: sono i nostri stessi sentimenti di fronte al calo dei consumi, all'aumento dei costi, alle difficoltà di accesso al credito, all'estrema complessità delle procedure per adempiere alle disposizioni fiscali.

Il commerciante, prima di ogni altra cosa, è giudicato severamente dal mercato: se non sa «tenere», se non individua per la sua azienda una giusta politica sia nel servizio che nella qualità del prodotto che nei prezzi, il libero mercato — specie in tempi di vacche magre — lo punisce duramente.

Anche per questo è anacronistico ancorarsi a vecchi schemi mentali, ad una ostilità preconcetta: siamo operatori seri, che prendono sul serio la crisi e i propri diretti interlocutori, i consumatori.

Servizi di **Luisella Re**

INCOMINCIARE ECCO COME SI FA

— Pratiche presso la Camera di Commercio: iscrizione all'esame di idoneità; iscrizione al Rec (Registro esercenti commercio) per le tabelle o il gruppo merceologico per cui si è superato l'esame; iscrizione al Registro Ditte (dopo lo svolgimento delle pratiche comunali di apertura o volture); iscrizione alla commissione elenchi (per mutua e pensione. L'ufficio tiene i collegamenti con l'Inps per l'inserimento a ruolo del nuovo esercente).

— Pratiche presso il Comune: apertura (presentazione della domanda alla Ripartizione Commercio, dopo aver consultato il piano commerciale); voltura, in caso di trapasso di proprietà o affittanza commerciale di una autorizzazione comunale, con presentazione della scrittura privata registrata.

— Iscrizione all'Ufficio Iva e rilascio del numero di Partita Iva.

— Ove richiesto dal genere trattato, richiesta di rilascio o voltura delle autorizzazioni sanitarie: Ufficio d'Igiene.

— Varie: richiesta o voltura presso l'Intendenza di Finanza dei libretti per eventuali frigoriferi; pratica all'Ufficio Metrico per autorizzazioni di pesi e misure; voltura o richiesta autorizzazione occupazione suolo pubblico, tende, insegne; richiesta del licenzino Utif per vendita di alcolici confezionati; eventuali verifiche di prevenzione incendi, presso i Vigili del Fuoco.

IL PREZZO DELLE LICENZE

Esiste una tassa di concessione generale, per la licenza commerciale, che si paga annualmente al Comune: secondo la metratura, per il commercio in sede fissa; secondo il possesso o meno di automezzo, per l'ambulantato; secondo la categoria, per alberghi, pensioni e locande.

Vi è poi un'infinità di altre tasse di concessione, parte comunali, parte regionali, parte governative, che sono legate a situazioni particolari di ciascun esercizio commerciale (frigoriferi, vendita di alcoolici e superalcoolici, occupazione di suolo pubblico, tendaggi, insegne, Siae per la diffusione di musica nell'esercizio, ecc. ecc.).

(Dati Ascom).

I CONTI IN TASCA AL DETTAGLIANTE

Sulla base del recente Ccnl, prendiamo il caso più frequente, quello di un dipendente di quarto livello (al quale appartengono, per esempio, la stragrande maggioranza dei commessi), certamente il più numeroso nel nostro settore.

La retribuzione mensile lorda (compresa la contingenza) è di L. 878.763, con un contributo a carico aziendale del 42,16%. A questo si aggiungono, quali contributi a carico dell'azienda:

— l'8,33% per la tredicesima mensilità;

— l'8,33% per la quattordicesima mensilità;

— l'8,33% per il periodo di ferie;

— il 2,77% per i permessi retribuiti;

— il 3% per le festività retribuite;

— il 4,50% per la malattia;

— il 7% per il trattamento di fine rapporto.

Si giunge così ad un ricarico complessivo, per l'azienda, pari a circa il 90% della retribuzione lorda mensile. L'azienda paga perciò circa 1.622.000 al mese per dipendente di quarto livello (fra stipendio e contributi vari), con un costo annuo che si aggira intorno ai 20 milioni.

(Dati Ascom).

Un tragico incidente stradale ha troncato l'esistenza del

dott. ing. Giorgio Previdi

Profondamente sconvolti lo annunciano, a funerali avvenuti come da suo desiderio, la moglie **Nicla**, i figli **Franco** ed **Irene** con il marito **Christopher**, i fratelli **Sergio** e **Bruno** con le famiglie, il cognato **Vinicio** con la mamma ed i parenti tutti.
— Torino, 3 novembre 1983.

Uniti al dolore della famiglia Previdi i **Dipendenti della Morfierra Spa** piangono costernati la perdita del carissimo ing. **GIORGIO**.

Partecipano al grave lutto le famiglie:
Pasquale Saulle
Daniela Seccati
Alfredo Saldo
Oriande Cappa
Giovanni Festa
Marianna Marino
Franco Mainardi
Piero Ciceti
Stefano Pagello
Piero Pagello
Giuseppe Sina
Bartolomeo Testa
Antonio Rocchi
Alessandro Welzer
Claudia Agostini
Giuliana Ghetti
Saverio Romanelli
Adolfo Pregnolato
Nello Napolitano
Aldo Crepaldi

La famiglia **Wasserman** è particolarmente vicina a Nicla, Franco, Irene ed ai loro familiari per la tragica improvvisa scomparsa del caro

dott. ing. Giorgio Previdi
— Losanna, 3 novembre 1983.

Alberto e **Flora Canepicca** partecipano affettuosamente al dolore di Nicla, Irene e Franco per la scomparsa del carissimo **GIORGIO**.

Isabella Ciavarino si unisce al dolore di Franco ed Irene.

Rocco Caretti e famiglia partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Giorgio Previdi
— Bergamo, 3 novembre 1983.

Sono vicini a Franco ed Irene nel loro dolore gli amici: **Vittorio** e **Nadia**; **Massimo** e **Sara**; **Corrado**; **Manlio**; **Mario**.

Carlo e **Rosy Tondato** con **Marina** e **Federica** sono affettuosamente vicine a Nicla, Irene e Franco nel loro immenso dolore.

Luigi Messa prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **AMICO**.

Partecipano al dolore:
Guglielmo Cosentino
Giambattista Cartegna
Francesco Iananti

Antonio e **Giorgina Musiongi** partecipano al dolore della famiglia.

Margaret ed **Enzo De Benedetti** vicini a Nicla Irene e Franco partecipano al loro dolore.

Carlo e **Fulvia Basio**
Luciano e **Luigina Carbone**
Cesare e **Fiamola Deorsola**
Tiziana e **Roberto Enrico**
Carlo e **Roberta Negro**
profondamente colpiti dalla scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi
partecipano al dolore di Nicla, Franco e Irene.
— Torino, 3 novembre 1983.

Vicini a Franco, **Rosa Gilberto Sandrelli**.

Tiziana Gonnet commossa partecipa al lutto della famiglia Previdi.

I coniugi **Ramasso** si uniscono al dolore della famiglia Previdi per l'improvvisa scomparsa dell'ing. **GIORGIO**.

Sandro, Nanda, Giorgio Martelli con infinita accorata tenerezza ricordano l'amico **GIORGIO**.

Riccardo Caver partecipa al dolore di Franco e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Ettore Aretta, Fernando Negro, Renato Bozzolo con profonda tristezza ricordano il caro amico

Giorgio Previdi
— Torino, 4 novembre 1983.

Roby, Rossana e **Fabrizio** partecipano al grave lutto di Franco e Irene.

La **Società Testa S.r.l.** partecipa al lutto della famiglia Previdi per la morte dell'

Ing. Giorgio Previdi
— Asti, 3 novembre 1983.

L'Amministratore Delegato ed i **Colleghi tutti della Massey Ferguson S.p.A.** di Roma, Aprilia e Fabbrico, si uniscono al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del loro caro

Ing. Giorgio Previdi
— Roma, 3 novembre 1983.

Impresa Guido Brunato partecipa al dolore dei familiari.

La **ella-gi Escavazioni** e la **Mussa Aldo Calcestruzzi** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ingegner Giorgio Previdi
— Chieri, 2 novembre 1983.

La famiglia **Genovesi Rendinone** sono vicine al grande dolore di Nicla Irene e Franco per la scomparsa del caro **GIORGIO**.

Giulia, Franca e **Massimo Segre** si uniscono al dolore della famiglia.

Carlo e **Mila De Benedetti** con i figli **Rodolfo, Marco** ed **Edoardo** sono affettuosamente vicini a Nicla, Irene e Franco nel dolore e nel rimpianto per la prematura scomparsa di

Giorgio Previdi
— Torino, 2 novembre 1983.

Franco D'Agnolo Vallan partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico **GIORGIO**.

Bruna Ebalo Rossella Santiano e genitori si uniscono al dolore di Irene e famiglia per la tragica scomparsa del **PADRE**.

Anna Carla Grilli
Massimo
Paola Carla Sereni
Alessandra Marco Tarditi
sono affettuosamente vicini al dolore di Nicla Elena e Franco.

Massimo Longo partecipa al dolore di Irene e Franco per la scomparsa del **PAPA'**.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** della residenza **del Parco** partecipano al grave lutto che ha colpito i familiari per la scomparsa di

Giorgio Previdi
— Torino, 2 novembre 1983.

Gli amici **Ferdinando** e **Rita Spadoni** partecipano al dolore.

La **Soc. Lario** partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi
— Bardonecchia, 3 novembre 1983.

Carla Ferrari piange con Franco e Irene l'immatura perdita del loro adorato **PAPA'**.

Umberto e **Ornella Cudica** con **Maddalena, Leonardo** e **Chiara, Vittoria** e **Anna Cortellini** con **Guido** e **Valeria, Renzo** e **Yvonne Giubergia** con **Guido** e **Paola, Bruno** e **Giuliana Argentiero** sono vicini a Nicla, Franco e Irene nel dolore per la scomparsa di **GIORGIO**.

Sono fraternamente vicini a Franco ed Irene gli amici:
Cinzia ed **Elisabetta Nay**
Gil Cagnasso
Bill Rosso

Teleo Sas dirigenti arch. Bisotti, Collaboratori, Impiegati, Maestranze partecipano alla perdita tragica del

DOTT. ING.
Giorgio Previdi
— Torino, 3 novembre 1983.

Ing. Eugenio Monaci e figlio ing. **Alessandro** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

DOTT. ING.
Giorgio Previdi
amico e gentiluomo.
— Torino, 3 novembre 1983.

La **Società Uptecchiae** partecipa al dolore del dottor Franco Previdi per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

Achille Camerano e **Gino Favilana** partecipano al dolore del dottor Franco Previdi per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

La **Isotta Fraschini S.p.A.** si associa e partecipa al dolore della famiglia Previdi per la scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi
— Saronno, 2 novembre 1983.

Vittorio e **Alessandra Bosio** partecipano al grande dolore di Nicla Previdi e famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico **GIORGIO**.

Gianni Bertoni e famiglia partecipano al gravissimo lutto della famiglia Previdi per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi
— Anzio, 2 novembre 1983.

Daria Fassone è affettuosamente vicina alla famiglia Previdi in questo doloroso momento.

Enrico Bogliono ed **Enrica Giachino** sono affettuosamente vicini a Franco e Irene per l'improvvisa perdita del caro **PAPA'**.

La famiglia **Casace** partecipa con profonda tristezza.

Tani e **Ceci Cordero** si uniscono al dolore della famiglia Previdi.

La **Società FIAT Allis del Gruppo Fiat** con i **Collaboratori tutti** si associa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita dell'

Ing. Giorgio Previdi
Titolare della Concessionaria Movifer
— Torino, 3 novembre 1983.

La **Società Simit del Gruppo FIAT** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del concessionario

Ing. Giorgio Previdi
— Torino, 3 novembre 1983.

Flavio e **Luciana Fadda** insieme a **Cinzia, Fiammetta** e **Stefania** sono vicini a Nicla, Irene e Franco nel grande dolore per l'improvvisa scomparsa del carissimo **GIORGIO**.
— Alassio, 2 novembre 1983.

Si uniscono al dolore di Franco: **Emiliano, Lorenza, Renata**.

Gli **Amici del Rotary Club di Moncalieri** dividono con la famiglia il sentimento di dolore e di incredulità per la tragica scomparsa dell'

Ing. Giorgio Previdi
Socio fondatore del Club
e ricordano con affettuoso rimpianto, l'indimenticabile figura.
— Moncalieri, 3 novembre 1983.

Partecipano costernati al dolore di Nicla e famiglia
Vittorio e **Myria Lodi**
Claudio Motta
Felice Schena

Luigi, Elena, Marco, Domenico Lazzarini partecipano commossi al dolore della famiglia Previdi.

Maria Beccolo Fiorella e **Pierluigi Fattori** partecipano al lutto della famiglia Previdi.

Impresa Aristide F.lli si associa al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Canavesio ved. Lombi

L'annunciano i nipoti **Bellec, Rolle** e **Lombi**. Funerali domani ore 8,30 parrocchia del Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1983.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Ocelia
di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina Rei**, le figlie **Maria, Giovanna** e **Giuseppina** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sabato 5 corrente ore 15 nella parrocchia di Macello.
— Macello, 4 novembre 1983.

«Se credi vedrai la gloria di Dio».
(Giovanni, 11, 40)

Dopo lunga malattia affrontata con cristiana rassegnazione sostenuta dalla sua incrollabile fede in Dio è spirata

Caterina Crosetti ved. Marchisio
anni 88

Costernati ne danno il triste annuncio i figli **Manlio, Furio, Ezio Aceto** e **Fausti Marchisio** con le rispettive famiglie, il fratello prof. **Lorenzo Crosetti**, cognate, nipoti, pronipoti e parenti. I funerali in Cuneo venerdì 4 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione dell'estinta, corso Nizza 13.
— Cuneo, 3 novembre 1983.

Gli amici **Ferraris** con nonna **Nicola** partecipano con profonda tristezza.

Amalia Sacerdote ricorda con affetto la cugina **RINA**.

E' cristianamente mancato il

cav. Tomaso Gentile
anziano FIAT

Danno il triste annuncio la moglie **Lucia Raviola**; i figli **Domenico** con **Anna**; **Rosanna** con **Mario**, **Livio** con **Paolina**, i nipotini **Gianluca, Chiara, Francesca, Federica, Gabriele**, i fratelli con **Giuseppe** e suor **Margherita**, cugini, cognati, nipoti, consuoceri. Funerali domani sabato ore 10,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa. Non fiori offerte Associazione italiana ricerca cancro, CCP 10645101.
— Torino, 3 novembre 1983.

Angela e **Giuseppe Bianco** unitamente a figli, nuore e nipoti partecipano al dolore.

I **Dipendenti del Reparto Verniciatura** della **Carrozzeria Bertone** partecipano al lutto dell'ing. Domenico Gentile per la perdita del **PADRE**.

Improvvisamente è mancato

Luigi Lamberelli

Lo annunciano fratello e sorella con i rispettivi familiari nonché **Carla** e **Roberta Miceli**.
— Torino, 3 novembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Renato Servetto

Con infinito dolore lo annunciano il figlio **Alberto**, la moglie **Rita**, la mamma, la sorella **Mimma** con il marito **Urbano Gosso**, la cognata **Elvi Servetto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente alle ore 15 in Duomo. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Vercelli ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Biella, 4 novembre 1983.

Con grande rimpianto ricordano l'amato zio **RENATO** le nipoti **Anna, Elena, Paola** e **Mara** con le rispettive famiglie.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Simonetti

Addolorati lo annunciano i nipoti **Federico, Maria Cristina, Elena** con le rispettive famiglie e l'affezionata **Rosella**. Un particolare ringraziamento al dott. Biagio Laguari ed alle signore Jolanda e Nori. Funerali sabato ore 10 da corso Monte Cucco 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 novembre 1983.

Condomini ed **inquilini** di **Corso Monte Cucco n. 8** partecipano al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 6)

ASTI E' IN CRISI

Socialisti e socialdemocratici hanno deciso di costituire una nuova giunta comunale di sinistra con i comunisti

SI DIMETTONO DC, PRI E PLI

ASTI — Sta assumendo gravi proporzioni la crisi comunale del capoluogo. Dc, pri e pli hanno invitato i propri amministratori in tutti gli organismi politici e amministrativi locali a presentare le dimissioni (l'invito è stato accolto) in modo da «isolare» psi e psdi che hanno deciso unitariamente di costituire una nuova giunta comunale di sinistra con il partito comunista.

Per il momento le dimissioni sono politiche cioè rimesse nelle mani delle rispettive segreterie. «Se però i due partiti non rivedranno le loro posizioni — ha detto ieri Guglielmo Berzano, capogruppo dc, durante una breve conferenza stampa avvenuta nella sede del pri, presenti anche dirigenti del partito liberale — allora la crisi si estenderà a tutti i livelli, costi quel che costi».

I rappresentanti della dc, del pri e del pli tentano ora l'ultima carta prima di passare all'azione di «rivalsa» (così è stata definita negli ambienti politici la decisione dei tre partiti). Lunedì sera i responsabili di psi e psdi sono stati invitati nella sede repubblicana per un tentativo di accordo. Non si sa ancora se accetteranno o meno. Sembra che la decisione di costituire la giunta di sinistra sia ormai cosa fatta.

Il sindaco Pasta e il capogruppo dc Guglielmo Berzano

«La nostra azione non è intesa a provocare negli enti locali la paralisi amministrativa — ha affermato ancora Berzano — ma deve dare piuttosto avvio ad una verifica politica tendente a costituire nel Comune capoluogo e in altri enti il pentapartito».

Giovanni Turello, segretario del partito repubblicano, dal canto suo ha dichiarato: «Il nuovo sindaco spetta al psi o al psdi. Però è impensabile per i repubblicani aderire ad una giunta con i comunisti».

Giuseppe Barberis, presidente dei liberali astigiani, non ha escluso che la crisi possa anche investire, oltre alla Provincia, la giunta comunale di Nizza, le Unità Sanitarie e anche le circoscrizioni, ossia gli organismi di quartiere del capoluogo e delle frazioni.

Entro pochi giorni dovrebbe essere convocato il Consiglio comunale per discutere la mozione firmata dai gruppi consiliari di pci, psi, psdi relativa ad un accordo politico-programmatico intervenuto fra i tre partiti. Frattanto, i tre assessori socialdemocratici si sono già dimessi dalla giunta, che in questi giorni continua a riunirsi con la sola presenza degli assessori democristiani e del sindaco liberale.

Vittorio Marchisio

A dieci mesi di distanza dal clamoroso rapimento

LUNEDI' IN TRIBUNALE I SEQUESTRATORI DEI FRATELLI BAU'

BIELLA — *Ad appena dieci mesi di distanza dalla felice soluzione del primo sequestro di persona nel Biellese, verranno processate lunedì prossimo in tribunale le otto persone coinvolte nel rapimento dei fratelli Filippo e Simona Baù, di 16 e 13 anni, figli di Pier Camillo Baù, uno dei più noti commercialisti biellesi.*

Sul banco degli imputati compariranno Antonio Mirabelli, 49 anni, i fratelli Vincenzo e Giuseppe Terlizzi, di 40 e 33 anni; Giacomo Giove, 56, e il figlio Paolo, 26; i fratelli Giacomo e Giuseppe Proietti, 40 e 31, e Vitalia Cicca, 37 anni, moglie di Vincenzo Terlizzi. L'accusa per tutti è di sequestro di persona a scopo di estorsione.

La vicenda si iniziò la sera del 20 dicembre '82, quando Pier Camillo Baù tornando a casa trovò nella sua villa di Chiavazza la moglie, Milena Fistarol, legata e stordita in cucina. La donna, ancora sotto shoc, raccontò di essere stata aggredita da quattro uomini che, dopo averla ridotta all'impotenza, se n'erano andati con i loro due figli.

Erano le 20,45 quando il Baù telefonò al 113. Polizia e carabinieri iniziavano le indagini. Nelle mani degli uomini del vicequestore Vincenzo Natale capitò subito una traccia che risultò in seguito quella buona: un rotolo di nastro adesivo usato per immobilizzare i fratelli Baù e la madre, acquistato in una tabaccheria di Biella da Vincenzo Terlizzi.

In poche ore la polizia ebbe le prove che i due Terlizzi e il Mirabelli, tutti piccoli imprenditori in difficoltà finanziarie, legati tra loro da rapporti di lavoro, erano invischiati nel sequestro.

Quando, il 26 dicembre, alla famiglia Baù giunse la telefonata dei banditi, con la richiesta di tre miliardi per la liberazione di Filippo e Simona, gli inquirenti erano pronti ad agire e il terreno incominciò a scottare per i rapitori. La famiglia Baù in pochi giorni riuscì a raccogliere circa trecento milioni, che però non furono mai versati perché il 2 gennaio i fratelli Terlizzi liberarono i due ragazzi, all'insaputa dei complici, nei pressi del casello autostradale di Vercelli della Voltri-Sempione. La polizia avrebbe potuto arrestare tutti, ma attese fino al 7 gennaio per poter raccogliere ulteriori, schiaccianti prove a loro carico.

La vicenda si è poi ancora chiarita in sede di rinvio a giudizio degli otto imputati. Nella sentenza, infatti, viene indicato come il «capo» Antonio Mirabelli, che avrebbe organizzato il sequestro, portandolo poi materialmente a termine insieme ai Terlizzi e ai Giove. Durante il colpo qualcuno di loro ne approfittò per intascare vari oggetti di valore e così tutti e cinque sono accusati anche di rapina. Dovranno inoltre rispondere di lesioni personali e di detenzione e porto illegale di pistole e di un fucile a canne mozze.

Maurizio Alfisi

E' stata insediata ieri sera

LA GIUNTA A CASALE

E' quadripartita, formata dalla dc, dal psi, dal psdi e dal pli - Sindaco il socialista M. Oddone

CASALE MONFERRATO — Si è insediata ieri sera la nuova giunta quadripartita (psi, dc, psdi, pli) eletta la scorsa settimana dal Consiglio comunale a soluzione della crisi politica che ha visto uscire il partito repubblicano dalla precedente maggioranza a cinque.

Ieri mattina il sindaco socialista, Mario Oddone, ha prestato giuramento, poi, in serata, sono state distribuite le competenze agli assessori. Oddone ha riservato per sé sport, affari generali, parchi ed il nuovo assessorato dei problemi energetici.

Gli altri assessori sono: Riccardo Coppo, dc, vicesindaco, urbanistica, decentramento, personale; Paolo Ferraris, dc, bilancio, attività economiche; Sergio Battezzati, dc, turismo, manifestazioni, agricoltura; Pier Giorgio Corona, psi, lavori pubblici, edilizia pubblica; Aldo Agatelli, psi, finanze, vigili urbani, nettezza urbana; Franco Rissone, psi, cultura, musei e teatro municipale; Paolo Arrobbio, psdi, pubblica istruzione, problemi della gioventù; Piero Bensi, pli, assessore anziano, assistenza, casa.

m. f.

Per voli turistici e per futuri collegamenti

ALESSANDRIA CHIEDE SUBITO UN EFFICIENTE AEROPORTO

ALESSANDRIA — Il Comprensorio di Alessandria aveva approvato nei mesi scorsi la delibera riguardante la realizzazione del nuovo aeroporto di Alessandria-San Michele esprimendo parere favorevole al progetto riguardante la sua realizzazione tenendo presente che la posizione di Alessandria «*presenta condizioni favorevoli poiché è esattamente baricentrica rispetto ai quattro aeroporti maggiori circostanti e cioè Caselle, Genova, Linate, Malpensa per un decentramento dell'attività commerciale e per una utilizzazione di Alessandria come aeroporto di terzo livello per trasporto passeggeri*».

Sempre al Comprensorio, sotto la presidenza di Carlo Pelucco, si è svolto un incontro tra le Commissioni comprensoriali competenti, il vicepresidente Pier Sandro Cassulo, l'assessore provinciale Giuseppe Zanlungo, il sindaco di Alessandria Francesco Barrera con gli assessori Giovanni Ghè e Andrea Foco, che è anche vicesindaco, il presidente dell'Aero Club Raffaello Salvatore e il progettista del nuovo aeroporto Alessandro Cocsico con i tecnici dell'Assessorato regionale ai trasporti.

Il problema della realizzazione dell'aeroporto è stato analizzato in ogni suo aspetto compreso quello della difficoltà di reperire finanziamenti a livello regionale.

«*Vi sono* — ha detto Pelucco — *a ridosso di Alessandria due vaste zone (Castellazzo Bormida e Bassa Valle Scrivia, n.d.r.) ad alta produzione ortofrutticola che necessitano di collegamenti rapidi con i mercati di Genova, Torino e Milano e per le quali il collegamento aereo rappresenterebbe una valida soluzione*».

c. c.

DISSIDI A VERCELLI (SUL PENTAPARTITO) FRA I DEMOCRISTIANI

VERCELLI — *Colpo di scena in casa democristiana: il senatore Carlo Boggio, con il suo gruppo, è passato all'opposizione nel Comitato provinciale del partito. La spaccatura è avvenuta durante una riunione dell'organismo. Due i motivi di contrasto: la differente visione sul pentapartito nell'ambito locale e gli attriti sul problema «Bertagnetta» (l'ospedale pneumologico su cui grava l'ombra di chiusura).*

«*Il segretario provinciale Sandro Cattaneo — spiega il parlamentare vercellese — interpreta la linea del pentapartito in modo tale da comprimere la dc in posizione subalterna rispetto agli altri partiti*».

Ora il senatore vercellese non ritiene positivo l'accordo per dare una maggioranza qualificata all'Usl, accordo raggiunto con l'adesione democristiana ad una proposta presentata da psi, psdi e pli.

Boggio ha inoltre posto l'accento sul fatto che «non potevamo fare a meno di prendere atto che l'unità all'interno del Comitato provinciale democristiano non esiste più, e non per colpa nostra».

d. ca.

(Segue da pagina 5)

E' mancata
Marianna Petitti ved. Fellaio
Lo annunciano il fratello Giovanni e parenti tutti. I funerali sabato ore 8,30 parrocchia S. Cassiano.
— Torino, 2 novembre 1983.

I nipoti Anna, Angelo e Walter ricordano la cara Zia.

La famiglia Cascia prende parte al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato
Domenico Cernusco
di anni 73
L'annunciano la moglie Lina, Ferruccio e Elda con Monica, Barbara e Fabrizio, parenti tutti. Funerale in Casalborgone venerdì ore 15 partendo dalla Molinette ore 14. Per volontà dell'estinto non dofiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1983.

La famiglia Vai partecipa al lutto.

Con profondo dolore Gina, Mariuccia, Anna Teresa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Rol
Ne danno il triste annuncio la moglie Linda, il fratello Celestino, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 4 c.m. alle ore 14,30 parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1983.

Luciano Ferrero e famiglia piangono il carissimo amico
Giuseppe Rol
— Torino, 3 novembre 1983.

La famiglia Rebaudo Frangioni partecipano al dolore della signora Linda

Il Consiglio degli «Amis d'la piola» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex consigliere
Giuseppe Rol
— Torino, 3 novembre 1983.

Gli Amis d'la piola partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del caro socio
Giuseppe Rol
— Torino, 3 novembre 1983.

Simona partecipa al dolore della madrina.

Immaturamente è scomparso
Roberto Giovenale
Lo piangono la mamma e il papà Mercedes e Guido, Rosella con Luciano Andrea e Caterina, la sua Pierangela e i parenti tutti. Funerale sabato 5 novembre alle ore 8,30 nella chiesa della B.V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 3 novembre 1983.

La nonna Irene piange il carissimo nipote ROBERTO.

Caterina Chiola nata Marietta

Margherita Caresio ved. Leone
— Leinì, 3 novembre 1983.

Alce Rolfi
— Torino, 3 novembre 1983.

Carlotta Pellegrino ved. Sina in Berardo
— Torino, 4 novembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTT. COMM.
Giovanni Bignucolo
Cav. di Vittorio Veneto
— Torino, 4 novembre 1983.

dott. Giovanni Bignucolo
— Torino, 4 novembre 1983.

dott. Giovanni Bignucolo
— Torino, 4 novembre 1983.

dott. Giovanni Bignucolo
— Torino, 3 novembre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Sasso ved. Santini
— Volpiano, 4 novembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Marino
— Torino, 3 novembre 1983.

Cristianamente è mancata
Margherita Ramojno in Bosco
— Torino, 4 novembre 1983.

La cugina Carola Mardero ricorda la cara RITA.

Ha finito la sua lunga attività artistica il
prof. Mario Cucchi
Scultore
— Torino, 3 novembre 1983.

prof. Mario Cucchi
— Settimo T.se, 3 novembre 1983.

(Continua a pag. 8)

RINGRAZIAMENTI

Ermanno
— Crescentino, 4 novembre 1983.

Sandra Orcorte nata Rocca
— Torino, 4 novembre 1983.

Maria Minerna nata Sesto
— Torino, 4 novembre 1983.

Leonardo Giannotto
— Torino, 4 novembre 1983.

ANNIVERSARI

1967 — 1983
Francesco Verderone
Indimenticabile data. Vivi sempre con noi.

1982 — 1983
GENERALE
Renato Comune
Ti ricordano Carmen e Gabriella.

1981 — 1983
Raffaele Ridoni
Sempre con noi, papà.

4-11-1977 — 4-11-1983
Giorgio Cerva Bert
Cavaliere di Vittorio Veneto
I tuoi cari.

1982 — 1983
Enrico Bava

1964 — 1980
Ing. Giacomo Negri
1961 — 1983
Gina Rossetti Beroni
Con affettuosa nostalgia.

Solo l'Ambrosiano ha provveduto

BANCHE APERTE IL POMERIGGIO SLITTA TUTTO

ROMA — E' slittata al 5 dicembre l'apertura dello sportello pomeridiano nelle banche. Questa seconda fase che doveva migliorare quella già in atto dal primo giugno di prolungamento della chiusura al pubblico fino alle 14, aggiungendo un'ora di apertura al pomeriggio, partirà in ritardo di un mese sull'accordo previsto.

Sulla necessità di costituire tale servizio sono d'accordo sia le banche sia i sindacati; il problema è soltanto di ordine tecnico e strettamente inerente all'organizzazione interna. Con l'apertura di uno sportello dalle 15 alle 16, infatti, viene a ridursi ad un'ora e dieci il tempo di chiusura dei conti, mettendo nei guai quelle banche non ancora troppo automatizzate.

I sindacati hanno quindi chiesto una proroga, affinché i singoli istituti risolvano, secondo le proprie necessità, la questione. In linea di massima le organizzazioni sindacali chiedono l'anticipazione di un quarto d'ora sull'orario di sportello pomeridiano. Resta inteso che ogni banca, secondo le proprie esigenze, sia organizzative sia geografiche, può comportarsi come meglio preferisce.

Per il momento il solo Nuovo Banco Ambrosiano è riuscito ad attuare il progetto, saltando la fase intermedia e partendo già dal giugno scorso con l'apertura pomeridiana di un'ora. Grazie alla collaborazione delle organizzazioni sindacali e al processo già in atto della riorganizzazione del lavoro, il Nuovo Banco Ambrosiano ha instaurato in tutte le sue dipendenze una rete precisa di servizi con orario diversificato. Nelle grandi città del Nord l'orario stabilito è dalle 14,45 alle 15,45; ad Alessandria invece si è preferito dalle 15,05 alle 16,05 e ad Asti dalle 14,35 alle 15,35. Roma per ora osserva ancora l'orario continuato fino alle 14.

Dal 5 dicembre prossimo, comunque, i maggiori istituti bancari italiani adotteranno l'orario «lungo», limitando, però, le operazioni di sportello al solo prelievo e versamento. I servizi per le bollette, le cambiali e tutti gli altri resteranno ancora limitati al mattino.

A Torino, in particolare, si prevede che dal prossimo mese si adattino al nuovo orario la Banca Commerciale Italiana, il Banco di Roma, la Cassa di Risparmio e l'Istituto San Paolo; [illegible] per il momento, con soluzioni e progetti diversi.

Il San Paolo ad esempio, dice Franco Schimizzi, segretario regionale del sindacato bancari, «potrebbe anche inaugurare la nuova veste già verso la metà di novembre; purché l'azienda accordi l'anticipazione dello sportello di un quarto d'ora e dia garanzie sull'organizzazione del lavoro futuro».

Diverse le prospettive della Cassa di Risparmio che, in vista del cambiamento, sta cercando di mettere a punto all'interno della propria organizzazione, la figura dell'operatore unico di sportello. Cioè tenta di utilizzare la medesima persona per le operazioni di cassa e amministrative. Si riuscirebbe, in tal modo, a sveltire la procedura per la quadratura dei conti a fine giornata. Inoltre, la Cassa di Risparmio ha già provveduto ad aprire, in alcune dipendenze fuori Torino, lo sportello per tre quarti d'ora al pomeriggio.

Le località interessate sono per ora undici e sono state scelte in base a diverse valutazioni. Arona, ad esempio, per le sue necessità turistiche, a Susa per il gran passaggio automobilistico, il continuo flusso di francesi che vengono per le compere e le attività commerciali legate all'Autoporto.

In discussione — sul piano nazionale — c'è ancora la diversificazione d'orario fra le dipendenze del Nord e quelle del Centro - Meridione. Le prime sono orientate ad aprire un'ora nel pomeriggio.

Tiziana Longo

IL SINDACATO «LICENZIA» STA PERDENDO TROPPI ISCRITTI

Mancano i proventi delle tessere e i responsabili parlano di «ridimensionamento». In tre anni 50 mila tessere Flm in meno in Piemonte

Molti funzionari dovranno tornare in fabbrica?

ROMA — Il sindacato licenzia? «No, è costretto a sfoltire i ranghi», rispondono i responsabili di Cgil e Cisl. Prepensionamenti, ristrutturazioni, mancato rinnovamento del turn-over. Un settimanale ha pubblicato le cifre: 3000 dipendenti in meno alla Cgil, 1000 alla Cisl. La prima passerà da 9000 a 7000 funzionari, la seconda da 6000 a 5000.

I responsabili dei due sindacati non confermano né smentiscono. Si limitano a dire che «i problemi esistono», che il calo degli iscritti è reale e che il sindacato (il discorso non coinvolge nella stessa misura la Uil che ha una struttura organizzativa diversa) è «costretto» a prendere provvedimenti. In che modo? Esaminando la situazione regione per regione, ridimensionando gli organici, operando «tagli» sul numero dei dipendenti.

Su un fatto il sindacato non è avaro di cifre: i dati del tesseramento. E il tesseramento non consente ottimismo. In Piemonte, secondo i dati della Uilm, la Fim (il forte sindacato metalmeccanico) ha perso 50 mila tessere in tre anni, dal 1980 al 1983. Gli iscritti sono passati da 181 mila nel 1980 a 131 mila nel 1983. Le tessere della Fim nel solo «comprensorio di Torino» sono diminuite, nei tre anni, di 40 mila, scendendo da 104 mila a 64 mila. E alla Fiat? Diecimila in meno fra l'82 e l'83.

Nonostante il calo, il sindacato conserva in Piemonte una struttura di tutto rispetto (la Fim ha 6441 delegati di consigli di fabbrica nella regione), tuttavia il problema dell'emorragia degli iscritti esiste. A tal punto che se si considerano gli introiti delle tessere come la maggiore fra le fonti di finanziamento (alla Cgil si arriva al 88 per cento) è chiaro che di fronte a una diminuzione delle tessere, il sindacato si trova costretto a prendere provvedimenti. Che cosa ne dicono i responsabili?

Giancaglini, dell'ufficio organizzativo Cisl: *«Esiste una crisi finanziaria del sindacato dovuta alla flessione delle iscrizioni alla quale si cerca di porre rimedio. Nessun licenziamento, sia ben chiaro. L'obiettivo è di valorizzare più i volontari e meno i funzionari. Cioè di utilizzare la gente in modo diverso. I funzionari "distaccati" dai luoghi di lavoro torneranno in fabbrica o negli uffici, altri saranno utilizzati nei servizi che il sindacato organizza per gli iscritti».*

E alla Cgil? Risponde Bontacolone, responsabile dell'organizzazione per la Cgil: *«Nessuno si è mai sognato di parlare in Cgil di licenziamento di funzionari. Esistono problemi di apparato che in determinati casi sono pesanti. Si tratta di gestire un processo di riduzione di tale apparato accompagnandolo con misure di ringiovanimento dei funzionari, verificando anche se la distribuzione dei posti è oggi la più corretta. Determinate misure sono all'esame regione per regione, categoria per categoria: prepensionamenti, non rinnovo del turnover ecc.».*

Problemi che non «toccano» la Uil. Perché? *«Siamo un'organizzazione più piccola* — risponde Bonifazi dell'ufficio organizzativo — *Non abbiamo tanti funzionari a tempo pieno, ci siamo organizzati diversamente evitando la duplicazione degli apparati».*

Il Corrado Ferro, segretario regionale della Uil piemontese: *«Non si può fare un discorso oggettivo valido per tutti. Ogni sindacato ha il suo tipo di apparato. Se la Cgil, per esempio, in una determinata realtà, raggiunge i 3000 iscritti per categoria avrà un determinato numero di funzionari, se la Uil, invece, non ce la fa ad arrivare ai mille iscritti per categoria avrà un'altra organizzazione. Risulta comunque favorito il sindacato che ha molti iscritti nel pubblico impiego, dato che qui i "distacchi" sono retribuiti. Quanto alla Uil, siamo stati spesso accusati di essere poco presenti. In realtà ci siamo organizzati con organici più bassi e oggi abbiamo meno problemi».*

Ferro aggiunge che il discorso sollevato da più parti sulle difficoltà del sindacato «sarebbe più utile se fosse *un'analisi obiettiva anziché un grido di trionfo, come molti lanciano contro il sindacato».*

Eppure le tessere calano in Lombardia, negli ultimi tre anni è scesa da 300 a 240 mila tesserati. Nel comprensorio di Milano sono diminuite le iscrizioni di tutte e tre le confederazioni: la Cisl è passata da 133 mila iscritti nell'82 a 128 mila quest'anno; la Cgil da 300 mila a 250 mila; la Uil da 60 a 53 mila. E con le tessere sono diminuite le entrate.

Mauro Anselmo

240 mila in sciopero

IL POSTINO OGGI NON SUONA

ROMA — Oggi 240 mila postelegrafonici sono in sciopero per contestare le lunghe trattative, fra sindacati e governo, per il contratto di lavoro, scaduto il 31 dicembre 1981, e da luglio fermo sugli stessi punti senza aver compiuto neppure un passo. Gianfranco Testi, segretario generale della Filpt-Cgil, attribuisce ogni colpa alla consueta «burocrazia ministeriale e al tradizionale clientelismo del ministero delle Poste».

Secondo Testi, le richieste del sindacato non sono esagerate: «Centoventi mila lire mensili di beneficio medio a regime, lo scaglionamento dei costi, il controllo dei flussi di spesa oggi previsti per lavoro straordinario, destinati almeno in parte a compensare produttività, professionalità, rischio e disagio».

La protesta oltre alle richieste economiche riguarda anche la riforma del ministero delle Poste. «Ancora a livello di buoni propositi — continua Testi — è prevista per un lontano futuro: mentre le esigenze la impongono per l'oggi». Allo sciopero nazionale di oggi partecipano anche gli aderenti al sindacato autonomo Cisal, che si sono astenuti dal lavoro già ieri e prolungheranno la protesta fino a domani.

Alla base del malcontento della Cisal (che ha anche chiesto ai propri iscritti di dissociarsi dallo sciopero di oggi) è l'esclusione degli autonomi dal tavolo delle trattative contrattuali.

Cgil, Cisl e Uil, hanno già preannunciato altre 24 ore di agitazione fra l'11 e il 20 novembre.

Investimenti per 17 miliardi a Ferrania

CRESCE LA «3M ITALIA»

Siglato un accordo su mobilità e flessibilità d'orario

SAVONA — La «3M Italia» farà investimenti per 17 miliardi durante l'anno prossimo nello stabilimento di Ferrania, che produce materiali fotosensibili.

L'annuncio è stato dato dall'azienda durante un incontro avvenuto nella sede dell'Unione Industriali di Savona tra i dirigenti della società e i sindacalisti della federazione provinciale lavoratori chimici e del consiglio di fabbrica.

La «3M Italia» ha sottolineato che i 17 miliardi vogliono riconfermare la volontà aziendale di operare con lo stabilimento di Ferrania in modo attivo sia sui mercati nazionali che su quelli internazionali, utilizzando ogni risorsa scientifica, tecnica e umana, al fine di migliorare la qualità dei prodotti. Gli investimenti saranno anche rivolti a mantenere i livelli occupazionali dello stabilimento della Valbormida, con assunzioni di personale qualificato nei settori vitali dell'ingegneria e della ricerca.

Nel corso dello stesso incontro è stato siglato un accordo relativo alla mobilità e flessibilità d'orario sulla base delle indicazioni fornite dal recente contratto dei chimici. In particolare, dopo una dettagliata relazione da parte dell'azienda, che occupa circa 3 mila dipendenti, sull'andamento economico del 1983, esaminata l'attuale situazione di incertezza che caratterizza periodicamente il mercato dei prodotti fotosensibili concentrando la domanda in alcuni periodi dell'anno, tra «3M Italia» e sindacato si è convenuto sulla necessità di ricorrere a strumenti quali, appunto, la mobilità o la flessibilità d'orario.

L'area interessata all'accordo sarà quella «confezioni prodotti fotografici amatoriali». In questi reparti verranno alternate settimane da 32 ore, nei mesi invernali, con settimane da 45 ore nei mesi in cui la richiesta del prodotto fotografico subisce un significativo incremento.

Ivo Pastorino

I MEDICI: SARA' GUERRA LUNGA

«Buone» le adesioni allo sciopero di categoria

ANNUNCIATE NUOVE AZIONI DI LOTTA

ROMA — I sindacati della medicina convenzionata sembrano soddisfatti: lo sciopero ha avuto buona adesione. *«Almeno nelle grandi città»*, commentano. Inoltre, per ora, non ci sono state proteste da parte della cittadinanza.

«Purtroppo — spiega Mario Boni, segretario generale della Fimmg — *saremo costretti a nuove azioni sindacali, se il ministro continuerà, come sembra voler fare, a dichiarare la sua fermezza nel non voler spostare di un millimetro la sua posizione».*

I rappresentanti dei medici, dopo che l'incontro terminato con un nulla di fatto, avevano chiesto a Degan se il governo era intenzionato ad aprire le trattative per una convenzione che durasse tre anni, un anno e mezzo, oppure se non s'intendeva fare nulla.

«La risposta — continua Boni — *è stata un'assoluta ostinazione da parte del ministro nel non voler trattare. Abbiamo detto e ci teniamo a ripetere che siamo disponibili a sospendere ogni forma di lotta se soltanto avremo la certezza che ci si può sedere ad un tavolo, per discutere serenamente del nostro futuro».*

La federazione Cgil, Cisl e Uil sanità, che doveva incontrarvi per parlare di questi problemi, ha rifiutato di venire all'appuntamento...

«Bene. Hanno fatto bene. Anche noi non crediamo che ci sia il clima adatto per parlare insieme».

Anche perché i confederali hanno giudicato *«del tutto pretestuose ed infondate»* le ragioni addotte per lo sciopero.

In una nota che non risparmia certo la polemica la federazione della funzione pubblica della Cgil ha fatto sapere che *«un medico con milletrecentocinquanta iscritti percepisce nell'83 trenta milioni e 215 mila lire di onorario, più 25 milioni 775 mila lire di competenze varie».*

Le cifre, precisa la Cgil, sono fornite dagli stessi sindacati medici e riguardano circa 30 mila degli attuali 70 mila medici convenzionati, ma sono *«in difetto».*

«Si riferiscono infatti — commenta malignamente la nota — *ad un ipotetico medico che svolga soltanto l'attività di medico di famiglia. In realtà la somma di più lavori e di più stipendi rende i guadagni ampiamente paragonabili a quelli dei medici ospedalieri a tempo pieno».*

Secondo la Cgil, che più duramente ha attaccato l'agitazione di questi giorni, lo sciopero ha l'unico risultato di creare disagi all'utenza e di destabilizzare il già precario quadro della sanità.

E, allo sciopero, la federazione della funzione pubblica risponde con quattro proposte: 1) numero chiuso all'università; 2) abolizione dei doppi incarichi; 3) pensione a 60 anni per far posto ai giovani; 4) definizione di standard per le prestazioni. E, ancora una volta, chi ha orecchie per intendere...

d. dan.

UN GRANDE «MAGAZZINO» DI ENERGIA SOLARE SULLE ALPI TRA L'ITALIA E LA SVIZZERA

DOMODOSSOLA — *Le Alpi sono destinate a ospitare decine di centrali solari? Esiste un progetto attorno al quale l'Istituto federale svizzero per la ricerca energetica sta lavorando da tempo.*

E' un progetto ambizioso, anche se inevitabilmente avveniristico, che sta destando interesse e curiosità non solo nella Confederazione elvetica ma pure nella fascia italiana che sta immediatamente a Sud delle Alpi: dall'Ossola alla Valsesia, alla Valle d'Aosta. Buona parte delle centrali finirebbe infatti per essere impiantata proprio sulle vette che «disegnano» la linea di confine: dal monte Leone al Sempione, al Rosa, al Cervino, al Gran San Bernardo.

Spiegano all'Istituto svizzero per la ricerca energetica: «Da tempo sulle Alpi si susseguono esperimenti destinati, appunto, al progetto della futura posa di impianti per l'immagazzinamento dell'energia solare. In quest'ottica è stato possibile misurare la forza del sole ad altitudini elevate, fra i 3600 e i 4500 metri, e per un periodo prolungato. La conclusione di questa prima parte degli esperimenti è incoraggiante: l'energia solare che arriva su queste vette potrà essere ritrasmessa per trasformarsi in [illegible] fonte di calore».

Ma al di là del lavoro sperimentale già realizzato esistono ostacoli per prolettare il discorso in una fase che possa maggiormente avvicinarsi all'esecutività delle centrali?

A giudizio del professor Paul Kesserling dello stesso Istituto per la ricerca energetica, gli studi fino a oggi effettuati indicano chiaramente che in materia non sussistono più problemi che non si possano risolvere.

E aggiunge, «Ora si rende necessario costruire una centrale pilota in una zona che si ritiene possa essere la più idonea dell'arco alpino. In termini finanziari il costo previsto è di due milioni e 300 mila franchi che, rapportati in lire, fanno un miliardo e 700 milioni. Esiste al momento il problema del finanziamento, visto che l'Istituto per la ricerca energetica è un ente con esclusive funzioni programmatorie. Ad ogni modo vi sono motivi di supporre che la confederazione dell'industria avrà valide argomentazioni per appoggiare finanziariamente questo progetto».

In questa zona delle Alpi sorgerà la centrale solare

I vantaggi dello sfruttamento dell'energia solare sono enormi: la disponibilità in gran quantità e in qualsiasi località, e l'uso del tutto gratuito e privo di conseguenze negative per l'ambiente rappresentano i requisiti maggiori per i quali si sta tentando l'esperimento da altitudini che sono familiari solo a chi pratica l'alpinismo.

Del progetto svizzero rimangono da stralciare pochi altri dati. Il più interessante sta nel numero delle zone alpine (una ventina) che conservano definite favorevoli agli insediamenti.

«Queste centrali, messe assieme — è ancora il pensiero dei progettisti — finirebbero per fornire più energia di una qualsiasi centrale atomica».

Per gli studiosi il tema delle centrali solari sulle Alpi è, dunque, di grande attualità. Oltre che sulle vette al confine con il Piemonte e la Valle d'Aosta è prevista la posa di altre piccole centrali sulle montagne a ridosso della Lombardia, nel gruppo delle Alpi bernesi e in quello del Canton Grigioni.

Ma la tecnologia e gli eventi climatici che sono tipici del «quattromila» posseggono veramente i titoli per coesistere? [illegible] progetto rappresentano infatti l'unico incognita.

Ruggero Quadrelli

PROTESTANO I BIETICOLTORI ZUCCHERIFICI PRESIDIATI DA TRATTORI A VOGHERA

VOGHERA — I bieticoltori del Vogherese e dell'Alessandrino hanno ripreso la lotta per tutelare i loro crediti e stamane sono tornati con i trattori davanti allo zuccherificio Cavarzere di Casei Gerola, del gruppo Montesi, per impedire l'uscita dello zucchero sbloccato dal pretore di Voghera, Aldo Nava, che ha dichiarato inammissibile il ricorso da essi presentato due settimane fa.

La loro mobilitazione è stata decisa ieri sera dall'Associazione nazionale bieticoltori e dal Consorzio nazionale bieticoltori, riunitisi per esaminare la situazione venutasi a determinare dopo la sentenza del pretore sulla richiesta dei coltivatori di vietare alla società Cavarzere la vendita dei 230 mila quintali di zucchero giacenti nei magazzini dello zuccherificio di Casei, a garanzia dei 38 miliardi che ancora devono ricevere per le bietole consegnate l'anno scorso nella campagna '82.

Il giudice aveva accolto la loro richiesta riservandosi di confermare o meno il blocco dello zucchero dopo avere sentito le parti in causa.

Ieri ha fatto conoscere la sua decisione dichiarando inammissibile il ricorso dei bieticoltori e revocando il decreto con il quale vietava la vendita dello zucchero. I bieticoltori dovranno ora chiedere il sequestro conservativo rivolgendosi però al tribunale civile non essendo tale provvedimento di competenza del pretore. In attesa di intraprendere una nuova azione giudiziaria.

I produttori di bietole hanno proclamato nuovamente lo stato di agitazione, ritornando a Casei con i mezzi agricoli e bloccando l'uscita dei camion carichi di zucchero.

Hanno aderito alla manifestazione anche gli autotrasportatori che durante la campagna bieticola hanno effettuato il trasporto del prodotto dai campi allo zuccherificio. Anche loro non sono stati pagati: devono ricevere dalla società Cavarzere circa 2 miliardi.

Ora gli agricoltori dell'Oltrepò Pavese minacciano di sospendere la semina delle bietole nell'incertezza di non essere pagati a causa della grave crisi finanziaria.

«Non sappiamo quando prenderemo i soldi delle bietole dell'82 e quelli di quest'anno — dicono — *le promesse di essere pagati non bastano. Al posto delle bietole semineremo orzo e frumento».*

Se questa minaccia dovesse concretizzarsi lo zuccherificio, che lavora ogni anno più di 2 milioni e mezzo di quintali di bietole sarebbe costretto a chiudere.

Ernesto Gazzaniga

Scala mobile
L'ACCORDO DAI PIEDI D'ARGILLA

E' stato definito l'accordo del secolo. L'intesa sul costo del lavoro — sottoscritta il 22 gennaio scorso da sindacati e industriali, mediatore Scotti — doveva salvare l'Italia dalla bancarotta e aprire un nuovo corso alle relazioni industriali. Sono passati poco più di otto mesi e già si parla di quel celebrato patto sociale come di un qualcosa di decotto. Tanto che gli industriali, in pratica, hanno proposto di disdettarlo.

Per la verità, si era capito subito che il patto-Scotti rischiava di essere un colosso dai piedi d'argilla. Appena firmato, è scoppiata la guerra dei decimali.

Il dissenso, in questi giorni, ha raggiunto il limite di rottura con la minaccia di Merloni di ricorrere alla magistratura. La Confindustria ritiene di non dover pagare. E anche l'Intersind — l'associazione che rappresenta le imprese pubbliche — si è allineato (per ora, accantonerà i decimali contestati).

Il sindacato è pronto a una lotta dura, azienda per azienda, pur di non cedere. «L'accordo non va rinegoziato, ma applicato», ha detto il leader Cgil, Lama.

La realtà è che il carovita non tiene conto delle intese troppo annunciate e poco realizzate. Soprattutto — come insiste Spadolini — quando la demagogia prende il sopravvento sull'economia.

r. b.

Bettino Craxi

Seduta fiume ieri dei ministri
CONSIGLIO RECORD
Una serie di importanti misure. Condono edilizio

ROMA — Un vero record, la seduta fiume tenuta ieri dal Consiglio dei ministri. Iniziata alle 9,30 del mattino a Palazzo Chigi è terminata alle 21.

Sono circa una quarantina i provvedimenti approvati dal governo. Queste le misure più significative varate ieri:

● **Condono edilizio.** La nuova forma del condono per l'abusivismo edilizio è un disegno di legge «a termine», il che vuol dire che, se entro il 31 dicembre il Parlamento non lo avrà reso operativo, verrà trasformato in decreto legge con validità dal 1° gennaio. Pena il sequestro, le domande di sanatoria dovranno essere presentate entro 45 giorni dall'entrata in vigore (c'è tempo, dunque) e potranno usufruirne soltanto i fabbricati già completati alla data del 30 settembre scorso. Le case abusive costruite dopo il 30 gennaio 1977 dovranno pagare anche gli oneri di urbanizzazione, che andranno ai Comuni. L'abusivismo di necessità (chi possiede quell'unica casa e vi abita) pagherà circa il 30 per cento in meno di quanto previsto dal vecchio decreto, bocciato in Parlamento. L'abusivismo di speculazione, invece, dovrà pagare oblazioni più pesanti, graduate sul metraggio.

● **Porti.** Per accelerare l'esodo dei portuali, un disegno di legge consentirà agli enti di assumere mutui anche bancari. Il Consiglio dei ministri ha nominato, poi, Roberto D'Alessandro nuovo presidente del porto di Genova.

● **Ponte di Messina.** Sarà una società di diritto privata, ma a capitale totalmente pubblico, a costruire il ponte sullo stretto di Messina. Un disegno di legge attribuisce al Presidente del Consiglio «i poteri di adottare tutti i provvedimenti necessari».

● **Riforma valutaria.** Parziale depenalizzazione degli illeciti valutari, con l'elevazione del tetto oltre cui l'esportazione costituisce reato, dagli attuali cinque milioni a cento; al di sotto di questa cifra, sono previste solo sanzioni amministrative. Una delega al governo, infine, riformerà l'intera normativa valutaria, «sovvertendo l'attuale principio secondo cui tutto ciò che non è esplicitamente permesso, è illecito».

● **Aeroporti.** Un provvedimento stanzierà i finanziamenti per ampliare e ammodernare gli aeroporti di Roma e Milano. Viene istituito un Comitato per la sicurezza del volo, con compito di controllo e normativa su tutti i velivoli.

● **Protezione civile.** Un disegno di legge organizza e coordina tutte le strutture di protezione civile. Per Pozzuoli, un decreto legge urgentelifica nuovi stanziamenti.

g. p.

«STA BENE, PREPARATE I SOLDI»
Rapita l'altra notte, mentre rientrava con l'auto a Bologna
TELEFONATA NELLA NOTTE IN CASA DI PATRIZIA BAUER

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Sette telefonate nella notte in casa Bauer di via Savioni 20: un medium che, durante una seduta spiritica, aveva «visto» dov'era prigioniera Patrizia; quattro sciacalli; e forse, per due volte, i banditi dell'«anonima sequestri». Una voce metallica ha detto che la ragazza stava bene dov'era e che non era il caso di preoccuparsi per la sua salute. Qualche minuto dopo, la stessa persona ha avvertito che la famiglia doveva preparare «un bel po' di denaro» in attesa di ordini.

Patrizia Bauer, 25 anni, figlia di un piccolo industriale di Bologna importatore e costruttore di strumenti musicali, è stata rapita l'altra notte mentre, in automobile, stava tornando a casa. C'è soltanto un testimone che, passando in macchina, ha visto di sfuggita una scena dell'agguato ma ha tirato dritto pensando che fosse un incidente stradale. Per ricostruire il rapimento gli inquirenti hanno dovuto mettere insieme fra loro indizi e supposizioni.

La vittima è sulla sua «Mini». E' laureata in scienze commerciali e lavora come dirigente nella società del padre. Ha avuto da fare fino a tardi a Castriano, dove ci sono gli uffici e i magazzini dell'azienda. La aspettano per cena.

La ragazza sta per passare il ponte di San Donino, dove la periferia di Bologna è già, quasi, campagna quando una Ritmo azzurra la tampona. Patrizia si rende conto che è gente con brutte intenzioni e, da dentro, blocca la sicura delle porte. Inutile. Un bandito con il calcio di un fucile manda i vetri in mille pezzi.

Patrizia Bauer è costretta a seguire i suoi rapitori che se ne vanno con tre auto. La Ritmo che risulta rubata e la «Mini» le lasciano in via Michelini.

Il padre Hans è un austriaco: aveva cominciato a lavorare in Italia come rappresentante di strumenti musicali, poi si è costruito una piccola fortuna commerciale. La sua azienda è fra le più conosciute del settore. L'uomo aspetta la figlia per mettersi a tavola e, quando vede che ritarda, si allarma. Forse teme di poter essere nel mirino dell'«anonima sequestri».

E' già notte fonda e fa freddo. Si butta un soprabito sulle spalle, esce in automobile e, piano piano, ripercorre la strada fra la sua casa e l'azienda. Le vie sono deserte, flagellate dal vento, viscide per la nebbia che si scioglie in acqua. Inutili le ricerche. Poi avvisa la polizia.

Gli inquirenti sostengono che la tecnica usata da questa banda è la stessa utilizzata per rapire la marchesina Ludovica Rangoni Macchiavelli.

In queste province del Tosco-Emiliano, che per decenni hanno vissuto di agricoltura d'avanguardia, artigianato e turismo, si sta scatenando la violenza della «mala». Sono i «parvenus» della delinquenza: senza rispetto né codice d'onore. La terra di Bologna è diventata un crocevia del commercio dell'eroina. La lotta fra bande in guerra per assicurarsi la leadership del terrore semina intorno cadaveri eccellenti. I quartieri, mezz'ora dopo la chiusura degli uffici, si fanno deserti.

La banda «dei sardi» mette a ferro e a fuoco Firenze, Grosseto, Pistoia e Siena. Sara Niccoli, sequestrata il 2 luglio e liberata sabato scorso al prezzo di tre miliardi, ha ricominciato proprio questa mattina ad andare a scuola al liceo linguistico.

I siciliani si occupano del traffico di droga «pesante». Gli uomini del «clan» di Cutolo entrano alla chetichella in Versilia e vi «importano» racket, locali in fiamme, tangenti ed estorsioni. In Lucchesia, ex isola felice, la gente, abituata a lasciare le porte aperte anche di notte, ha scoperto che la serenità di un tempo si è trasformata in paura. Una bambina di 17 mesi — Elena Luisi — è stata portata via dalla sua culla e da 19 giorni è in mano ai rapitori.

Lorenzo Del Boca

L'ALTRA FACCIA DELLA PACE
Formigoni: Mp e Cl non sono tra gli organizzatori
C'E' POLEMICA SUL CORTEO MILANESE

MILANO — «L'altra faccia della pace», *la marcia indetta per lunedì prossimo da gruppi cattolici, democristiani, socialisti e socialdemocratici — in netta contrapposizione con il corteo di Roma del 22 ottobre scorso — continua a suscitare polemiche fra i movimenti cattolici che parteciparono alla manifestazione romana.*

Il raduno — sottoscritto tra gli altri dal sindaco Carlo Tognoli, dal vicesegretario dc Roberto Mazzotta, dal segretario della Uil Giorgio Benvenuto, da esuli dell'Est europeo e da intellettuali — ha, secondo gli organizzatori, la prerogativa di unire credenti e non credenti, personalità della cultura e dell'arte, politici di diverse tendenze.

Il sindaco Tognoli, annunciando la sua adesione, ha spiegato: «Solo attraverso una riduzione bilaterale, equilibrata e controllata degli armamenti è possibile raggiungere qualche risultato positivo. La via maestra è quella del negoziato, che non deve essere mai interrotto. Il rischio attuale, dopo le manifestazioni di Roma e Bonn — *ha continuato Tognoli* — è che si sviluppi un movimento contrario alla installazione dei missili nell'Europa occidentale, ma indifferente, e quindi alla fine complice, del rafforzamento della barriera missilistica del blocco sovietico. Diceva Nenni, venticinque anni fa, che non esistono bombe atomiche sporche e bombe atomiche pulite».

Gli organizzatori del corteo hanno anche invitato il presidente e vicepresidente delle Acli provinciali, Corrado Barbot e Enrico Lupatini, a partecipare a livello personale.

«Ufficialmente non ci hanno invitati — *spiega Lupatini* — e comunque noi abbiamo espresso il nostro dissenso sul documento degli organizzatori, là dove si accusa la manifestazione di Roma, cui noi abbiamo preso parte, di aver taciuto su tutta una serie di pericoli per la pace. Abbiamo chiesto che quel periodo venisse tolto perché falso, dato che, nel comizio, Rosati ha parlato anche di SS20 come di Polonia, di dissenzienti dell'Est chiusi in manicomio. Hanno rifiutato e a questo punto non possiamo aderire».

Diversa l'interpretazione di Roberto Formigoni, leader del Movimento popolare, il quale ritiene che in questa manifestazione «per la prima volta si realizzi una convergenza così ampia di persone di diverso orientamento politico e culturale; il che conferma che abbiamo colto nel segno sottolineando l'unilateralità di certo pacifismo. Oggi si esprimono sul tema persone che avevano taciuto, non accettando l'ipotesi di fondo che c'era su un movimento che aveva rimosso una serie di aspetti della pace».

Tra l'altro Roberto Formigoni ha precisato in un comunicato che «la manifestazione non è indetta dal Movimento popolare né da Comunione e Liberazione, ma è organizzata unitariamente da un vasto gruppo di personalità e movimenti di diverso orientamento».

Un operaio della Montedison
TEMEVA DI PERDERE IL LAVORO: S'UCCIDE

POTENZA — Un operaio della Montedison Eslon di Potenza, Nicola La Guardia, di 46 anni, sposato, con due figli, si è suicidato impiccandosi in un garage annesso alla sua abitazione, al rione «San Rocco» del capoluogo lucano.

Secondo quanto ha accertato la polizia, il lavoratore non aveva mai dato segni di confusione psichica, ed era conosciuto dai suoi colleghi come persona molto seria e laboriosa. La Guardia, tuttavia, da qualche tempo, era in stato depressivo per timore di perdere il posto di lavoro.

Due mesi fa, infatti, la Montedison Eslon è stata messa in liquidazione e solo di recente i licenziamenti sono stati temporaneamente sospesi e tramutati in regime di cassa integrazione straordinaria.

AGRIGENTO — Una studentessa, Franca Sciarratta, di 17 anni, si è sparata un colpo di rivoltella al cuore ed è ora ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento.

All'origine del gesto, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, un contrastato fidanzamento con un giovane, Angelo Terrasi, di 20 anni, di Aragona.

La «molla» che ha fatto scattare nella ragazza il proposito di uccidersi sarebbe stata, però, un episodio avvenuto ieri sera, quando la giovane ed il fidanzato, a bordo di una «Citroën», sono finiti contro un autocarro nel tentativo di sfuggire ad una zia che li inseguiva.

Tornata a casa, la giovane è stata redarguita dalla madre che l'ha minacciata di raccontare tutto al padre, un pastore che attualmente non è in paese.

La ragazza ha preso allora la rivoltella del padre.

AVVOCATO FERITO A NAPOLI

NAPOLI — Un avvocato penalista, Alfredo Lama, di 31 anni, è stato ferito da colpi di pistola in via Severino Boezio, nel quartiere di Bagnoli. Il legale stava tornando in serata a casa quando è stato affrontato nel parco da due sconosciuti, dall'apparente età di 20 anni, entrambi con il viso coperto da un passamontagna.

Uno dei killer gli ha sparato alcuni colpi di pistola ed è fuggito insieme con il complice a bordo di una «127».

L'avvocato Lama è stato soccorso da alcuni vicini e trasportato nell'ospedale «San Paolo», dove i sanitari lo hanno ricoverato con prognosi riservata.

AGRIGENTO — Un detenuto di 23 anni, Giuseppe Pellegrino, di Palermo, è fuggito in serata dall'ospedale «San Giovanni di Dio» di Agrigento dove era stato ricoverato qualche giorno fa.

Pellegrino, che ha precedenti penali per rapine e altri reati contro il patrimonio, era rinchiuso nel carcere di Agrigento da dove era stato trasferito in ospedale per alcuni controlli clinici.

(Segue da pagina 6)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Romilda Mascero vedova Ottino
Lo annunciano e la ricordano ad amici e parenti tutti i figli Armando e Piera, le nuore Carla e Rita, i nipoti Gigi, Carla, Fabrizia e Tamara. Funerali si svolgeranno a S. Anna di Montiglio sabato 5 novembre alle ore 10,30 con partenza dall'Ospedale Civile di Asti alle ore 10.
— S. Anna di Montiglio, 4 novembre 1983.

Silvia e famiglia piangono con [illegible] la scomparsa di nonna ROMA.

E' mancato
Domenico Terizzo
anni [illegible]
Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Nigra, il figlio Giovanni con Adriana e le amate nipotine Eleonora ed Elena, il fratello Matteo, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. mese ore 15 parrocchia di Favria.
— Favria, 3 novembre 1983.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Alfonso Boncin
Ne danno il triste annuncio la moglie Luigina Mantesso, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, dall'abitazione corso Polonia 190.
— Torino, 4 novembre 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Petiti
L'annunciano con dolore moglie, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Benedizione ore 8 del 5 corrente Osp. Molinette. Funerali ore 9 del 6 corrente a Santhià. Seniglio pullman. Si ringrazia il prof. Molone per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 1983.

SI RESTA IN LIBANO MA FINO A QUANDO?

Ribadito l'impegno nella forza di pace - Perplessità sulla durata della permanenza militare [illegible] Beirut

[illegible] — Restiamo [illegible] Libano, [illegible] per il momento. [illegible] ha deciso ieri sera la Camera dei deputati, dopo [illegible] lungo dibattito [illegible] ha occupato l'intera giornata, con un voto decisivo e tale non solo da resistere [illegible] defezione dei franchi tiratori, ma anche da rendere superfluo l'appoggio del msi al governo.

Poco dopo le 21, quando Nilde Jotti ha annunciato che si procedeva al voto elettronico con scrutinio segreto, l'aula di Montecitorio offriva il pieno delle grandi occasioni, ben 583 presenti su un totale di 630 deputati. E' stata messa ai voti prima la mozione del pci, che chiedeva il ritiro immediato dei nostri soldati da Beirut, e per la quale votavano anche pdup, dp, indipendenti [illegible] sinistra e radicali: veniva respinta con 248 voti contro 308.

Il voto successivo sulla risoluzione [illegible] maggioranza, che approvava la linea di condotta del governo sulla questione libanese confermando quindi la nostra [illegible] ne alla forza multinazionale di pace, ha dato 335 voti a favore e 216 contrari, rispecchiando intenzionalmente il voto precedente. I 42 voti del msi (unico gruppo presente al [illegible] completo), annunciati ufficialmente da Servello, sono così [illegible] utili al governo [illegible] non necessari. La differenza tra le due votazioni, [illegible]rò, rivela che nella maggioranza si [illegible] rifatti vivi 13 franchi tiratori, ma che dimostra vitalità e potrebbe crescere in futuro.

Superato questo scoglio, il governo però è tutt'altro che tranquillo. Per quanto tempo ancora resteremo in Libano? «Non ci resteremo un giorno di più del necessario», ha risposto Andreotti a [illegible] governo nella replica, assicurando che tutto dipende dagli esiti [illegible] conferenza di riconciliazione libanese [illegible] so a Ginevra.

Ma le notizie che giungono da Ginevra non sono tra le migliori; e meno che mai lo sono quelle dal Libano, prontamente rimbalzate nell'aula di Montecitorio. Su esplicita richiesta di alcuni parlamentari, Andreotti ha detto che secondo le fonti del governo, l'attacco alle postazioni palestinesi di Arafat è opera dei siriani e dei libici, i quali ultimi hanno in quella zona «un contingente non soltanto simbolico». Ma è proprio l'attacco militare all'Olp di Arafat [illegible] concluso [illegible] ministro [illegible] Esteri, che giustifica oggi, ancor più, la [illegible] Libano.

Nella maggioranza, però, nonostante abbia fatto quadrato intorno al governo, il disagio [illegible] Se ne è [illegible] interprete il liberale Patuelli il quale, annunciando il voto del suo partito a favore del governo, ha aggiunto che comunque occorre «verificare quando potrà venire a cadere la necessità della presenza della forza multinazionale di pace a Beirut».

Che le prospettive future non siano proprio [illegible] lo ammette lo stesso Craxi, il quale questa mattina ha fatto diffondere [illegible] firmata dalla sezione internazionale del suo partito. «L'attacco militare sferrato con grandi [illegible] — dichiara il psi — dai cosiddetti dissidenti dell'Olp a Tripoli del Libano [illegible] Arafat e i suoi fedeli, segna altri cambiamenti importanti sulla scena medio-orientale». Questo, sostiene il psi, non è soltanto «la fine della possibilità di una immediata soluzione politico-diplomatica della questione palestinese», ma segna un [illegible] «aggravamento della soluzione della questione libanese».

Gianni Pennacchi

A Tripoli una delle raffinerie più grandi del mondo incendiata dai siriani

Agguato al capo dell'Olp

ARAFAT: «MASSACRO»

A TRIPOLI ASSEDIATA APPELLO ALLA SIRIA

Yasser Arafat

TRIPOLI — Il capo dell'Olp Yasser Arafat è riuscito a scampare a un'imboscata [illegible] quale è morto il suo autista ed è rimasto ferito uno dei suoi compagni.

«A darne notizia è l'agenzia di stampa libica Jana la quale sostiene che l'attentato avrebbe avuto luogo a Tripoli del Libano ma non precisa quando sarebbe avvenuto. La Jana, che cita fonti palestinesi a Damasco, dice che vari uomini non identificati hanno aperto il fuoco sulla macchina di Arafat. Sempre secondo le fonti, il c[illegible] dell'Olp è apparso «turbato, agitato e nervoso».

L'assedio, intanto, continua senza che [illegible] violenza dei combattimenti tenda ad attenuarsi. Una delle più grandi raffinerie del mondo è in fiamme, colpita dalle artiglierie siriane. Le vittime sono sicuramente già diverse centinaia e fra di loro, numerosissimi, sono i civili. Secondo osservatori libanesi, è anche possibile che la resistenza dei palestinesi di Arafat crolli nelle prossime ore.

Arafat ha rivolto questa notte [illegible] appello personale al presidente siriano Hafez Assad perché metta fine ai bombardamenti sui campi palestinesi. «Siamo circondati da ogni parte — ha detto Arafat in una dichiarazione citata dall'agenzia nazionale libanese.

Fonti ufficiali palestinesi hanno riferito che si riunisce oggi a Tunisi il comitato centrale di [illegible] Fatah, la principale componente dell'organizzazione per la liberazione della Palestina e base del potere di Yasser Arafat.

L'ordine del giorno della riunione prevede [illegible] approfondito dibattito su importanti questioni come gli attacchi cui sono sottoposte le forze fedeli ad Arafat nel Libano settentrionale da parte dei ribelli palestinesi appoggiati da Siria e Libia, le relazioni con la Siria ed i contatti con gli altri Stati Arabi.

[illegible] riunione, trovandosi Arafat a Tripoli in Libano, sarà presieduta da Farouk Kaddoumi, segretario generale [illegible] Fatah e capo del dipartimento politico dell'Olp.

[illegible] una intervista pubblicata ieri [illegible] quotidiano britannico «Daily Exp[illegible] Arafat preannunciava l'attacco sfer[illegible] oggi dai siriani contro i campi dell'Olp alla periferia di Tripoli allo scopo di eliminarlo.

Dopo avere definito i ribelli dell'Olp, ora schierati assieme ai siriani, «fantocci, traditori, cavalli di Troia» Arafat ha spiegato di essere tornato in Libano per restare accanto al suo popolo in pericolo, nonostante la caccia spietata datagli dalla [illegible] dei cani siriani».

Arafat ha poi definito gli israeliani e gli statunitensi «sciacalli che godono nel vedere il mondo arabo in guerra» ed ha consigliato di ritirare il contingente britannico della forza multinazionale dalla «palude libanese» prima che [illegible] troppo tardi. Il leader palestinese ha sollecitato infine una nuova iniziativa da parte del primo ministro britannico per «ridurre la tragedia del mio popolo».

La Siria [illegible] intanto smentito stanotte qualsiasi suo coinvolgimento negli scontri cominciati ieri vicino Tripoli del Libano e che stanno interessando [illegible] forze palestinesi fedeli ad Arafat.

Un portavoce governativo siriano ha dichiarato in [illegible] posito: «Le forze [illegible] non sono [illegible]nute negli [illegible]tri che stanno svolgendosi tra Arafat e quelli che gli sono contrari. [illegible] non hanno sparato un sol colpo, e alcun soldato siriano è intervenuto [illegible] quello che sta succedendo attorno a Tripoli».

Il portavoce, citato dall'agenzia di stampa siriana «Sana», ha poi detto che Arafat sta cercando di «ricattare la Siria» con [illegible] sue accuse. La Siria, ha concluso il portavoce, ha preso da tempo una ferma decisione di non interferire nei problemi interpalestinesi.

Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat, ha accusato ieri le forze siriane, libiche e dei ribelli [illegible] palestinesi di aver attaccato su due direttrici la [illegible] roccaforte di Tripoli, e ha rivolto poi [illegible] appello [illegible] [illegible] perché venga fermato quello che ha definito un «nuovo [illegible]».

GRENADA: I DIPLOMATICI CUBANI SONO RIMPATRIATI A FORZA

Via anche il personale libico e tedesco-orientale

ST. GEORGE'S (Grenada) — *Quarantanove sovietici, 16 libici e altri tedesco-orientali — diplomatici e loro familiari — espulsi da Grenada per ordine del governatore generale, sir Paul Scoon, sono partiti ieri sera alla volta delle Barba[illegible]. Lo ha annunciato l'am[illegible] americano Charles Gillespie nel corso di una conferenza stampa. Gillespie ha precisato che i libici e i sovietici hanno raggiunto le Barbados a bordo di aerei militari americani. Proseguono invece — ha detto Gillespie — i negoziati per risolvere la situazione [illegible] dei circa 50 cubani che si trovano nell'ambasciata di Cuba.*

Il governatore generale, sir Paul Scoon, ha da parte sua precisato, in una conferenza stampa separata, di non aver deciso l'espulsione di tutti i diplomatici cubani né la rottura delle relazioni diplomatiche con Cuba. Egli ha detto di aver chiesto soltanto una riduzione al minimo del personale dell'ambasciata cubana a St. George's in attesa della decisione del governo ad interim che sarà insediato la prossima settimana.

Secondo una fonte americana, la preoccupazione [illegible] Scoon di mantenere una rappresentanza cubana si deve al fatto che attualmente circa [illegible] Grenada si trovano a Cuba. Il segretario generale delle Nazioni Unite, De Cuellar, ha intanto disposto l'invio nell'isola di una delegazione Onu.

Inaugurata [illegible] Ungheria prima [illegible] nucleare

BUDAPEST — E' stata inaugurata ieri la prima sezione operante della prima centrale nucleare in costruzione a Paks in Ungheria. L'evento segna l'inizio dello sfruttamento della energia nucleare a scopi pacifici in Ungheria. Il primo ministro Gyorgy Lazar ha detto che a costruzione ultimata la centrale [illegible] P[illegible] fornirà il 30 per cento della produzione energetica del Paese.

Per illustrare l'importanza dell'avvenimento Lazar ha osservato che la produzione annuale [illegible] uno solo [illegible] blocchi della centrale sarebbe ottenibile bruciando [illegible] [illegible]llate di petrolio.

[illegible] in Germania cade da un eli[illegible]

[illegible] — Durante un'esercitazione [illegible] volo, un elicottero inglese ha perduto un missile che è andato a cadere [illegible] una [illegible] [illegible] d'un vivaio [illegible] presso della zona militare di Muenster in [illegible].

L'ordigno, lungo [illegible] paio di metri e non innescato, non è esploso. L'incidente avrebbe potuto comunque avere [illegible] gravi poiché nei pressi della serra c'erano alcuni giardinieri al lavoro.

Finta [illegible] [illegible] deruba clienti [illegible]

[illegible] — Una banda [illegible] ingegnosi ladri ha [illegible]lato in una strada del centro di Toledo (Ohio) una finta «cassa automatica» per i versamenti bancari riuscendo a derubare un numero imprecisato di depositanti.

Il trucco è stato scoperto dalla polizia su segnalazione di un passante insospettito da un [illegible] parch[illegible] a ridosso della colonnina della «[illegible] continua». Gli agenti hanno così bloccato il «tesoriere» della banda, un [illegible] tenne disoccupato, con la sua ultima «raccolta» di oltre seimila dollari (dieci milioni di lire).

L'Iran ha occupato [illegible] [illegible] irachene

BEIRUT — L'Iran ha reso [illegible] [illegible] il suo [illegible] [illegible] occupato [illegible] città irachene e sgominato [illegible] battaglioni nemici mentre è [illegible] annunciato che l'Iraq ha colpito con un missile «Exocet» una nave da carico greca.

La nave, [illegible] nome «Avra», di [illegible] tonnellate, è stata colpita da un missile «Exocet» lanciato dagli iracheni [illegible]tre [illegible] apprestava a uscire dal porto iraniano di Bandar Khomeini, ha annunciato la [illegible]la greca «Snelship». L'unità è stata gravemente danneggiata nell'attacco avvenuto lunedì scorso.

[illegible] vivo il neonato [illegible] nel [illegible]

[illegible]OVA — Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giorni fa a Genova in un fustino di detersivo [illegible] nato vivo. E' questo il primo responso, dato oralmente al magistrato inquirente dal medico legale, sulla perizia [illegible] sul corpo del bimbo, venuto alla luce dopo una gravidanza di sette mesi. La madre del piccino, Anna Mela, che è tuttora ricoverata nell'ospedale «Galliera», continua però a ripetere di non essere mai stata incinta e quindi di non aver mai dato alla luce un figlio.

Esplode un [illegible] [illegible] morti in India

NEW DELHI — Alcuni vagoni-cisterna adibiti al trasporto di pe[illegible], attaccati ad un treno passeggeri, sono esplosi nell'India nordorientale [illegible]nd[illegible] viaggiatori e provocando u[illegible] ad altri 66.

Lo hanno reso noto funzionari a New Delhi, precisando che i vagoni-cisterna si sono incendiati per cause non ancora accertate [illegible] stazione di Dhurabari, nella regione settentrionale del Bengala oc[illegible]. L'esplosione ha causato l'interruzione per otto ore del traffico ferroviario nella zona.

SPAGNA, PRESI 3 UOMINI DEL «RE DELLA COCAINA»

BARCELLONA — Insieme ad Antonio Bardellino, arre[illegible] in un [illegible] [illegible] Barcellona dalla polizia spagnola su segnalazione dell'Interpol, [illegible] stati catturati anche tre suoi uomini, che le autorità hanno identificato [illegible] Raffaele Scarlato, guardia [illegible] [illegible] e Pasquale Pirolo e [illegible] Ferrara.

Questi ultimi due — secondo la polizia napoletana — sono sospettati di affiliazione alla Nuova famiglia. Ferrara è gestore a Napoli di uno dei più eleganti locali notturni della città, «La mela», in v[illegible] dei Mille. Pirolo è nativo [illegible] Santa Maria Capua Vetere. Secondo quanto è stato [illegible]tato, i due erano giunti a Barcell[illegible], provenienti da Zurigo.

Una donna, la cui voce appariva visibilmente agitata, ha telefonato questa [illegible] a un giornalista e ha sostenuto che Bardellino sarebbe stato fatto arrestare [illegible] Nuvoletta, uno dei «sottocapi» della Nuova famiglia. In sostanza la donna, che minacciava anche rappresaglie, ipotizzava che «una soffiata» aveva indicato alla polizia il nascondiglio [illegible] Bardellino. Gli investigatori ritengono invece che la telefonata abbia rappre[illegible]tato [illegible] «lo sfogo isterico» di una [illegible] o parente del capo della Nuova [illegible].

Bardellino, fuggito [illegible] [illegible] fa [illegible]lia, dopo essere vissuto negli Stati [illegible], [illegible] Canada e in Brasile, si installò alcuni mesi fa [illegible] Spagna nella [illegible] di Barcellona, spostandosi anche [illegible] territorio francese, nella zona [illegible] Montpellier.

Considerato l'ul[illegible] grande capo [illegible] libertà della Nuova famiglia della camorra, Bardellino avrebbe controllato soprattutto il traffico [illegible] cocaina fra l'Europa e il Sudamerica, spesso pagando lo stupefacente con armi che comprava in Germania e [illegible] Belgio. Si dice addirittura [illegible] [illegible] volta avrebbe comprato cocaina [illegible] un deposito del governo [illegible] boliviano fornendo [illegible] cambio due carri armati «Leopard».

Sembra che tutta l'operazione [illegible] causato [illegible] certo disagio [illegible] polizia di Barcellona.

Antonio Bardellino il «re della coca» arrestato in Spagna

PROFUGHI AFGHANI A GINEVRA

GINEVRA — [illegible] più di due milioni gli afghani [illegible] stretti ad abbandonare il loro paese dal momento dell'occupazione delle truppe sovietiche. La stragrande [illegible]ranza di queste persone vive rinchiusa in campi profughi [illegible] in territorio pachistano. Un'altra parte ha trovato rifugio in India.

[illegible]i sono i problemi di questi profughi? Sono riusciti ad inserirsi nella nuova realtà che li ospita? Quali difficoltà devono affrontare i governi di Islamabad e [illegible] Delhi? Quali sono le esigenze sanitarie ed alimentari nei campi di raccolta? Quali sono i rapporti con i movimenti della resistenza antisovietica?

Questi [illegible] alcuni dei temi che verranno affrontati nella [illegible] organizzata [illegible] B.I.A. (Bureau International Afghanistan) [illegible]e si apre oggi a Ginevra e che si chiuderà domenica prossima.

Alla conferenza, che è patrocinata tra gli altri da Simone Veil, Bruno Kreisky e Régis Debray, parteci[illegible] numerose personalità politiche e studiosi europei ed asia[illegible].

[illegible] PRESTO [illegible]?

L'ex-maggiore delle [illegible] Walter Reder torna presto in libertà? La polemica è [illegible] aperta. Il «Boia» di Marzabotto — colui che nel 1944 fece trucidare per rappresaglia [illegible] civili, inermi, fra uomini donne e bambini — potrebbe tornare libero in Austria entro [illegible] fine dell'anno. Lo [illegible] annunciato in questi giorni un settimanale [illegible] Milano e la notizia è data per certa.

Walter Reder ha compiuto 68 anni. Ne ha già trascorsi 37 in [illegible]. Tre anni fa il tribunale militare di Bari gli ha concesso la libertà condizionata per la durata di cinque anni. Reder, quindi, potrebbe già essere libero, [illegible] per «motivi di sicurezza» continua a vivere da tre anni nel carcere militare di Gaeta.

Nelle scorse settimane l'ex maggiore delle SS aveva scritto una lettera all'associazione «Carcere e comunità» di don Germano Greganti chiedendogli di intervenire per la [illegible] liberazione e dichiarando di essere sinceramente pentito: «Voglio tornare sui luoghi dell'eccidio per chiedere perdono in ginocchio ai familiari delle vittime».

Ma i parenti delle vittime non hanno perdonato Reder. Dice il sindaco di Marzabotto Dante Cruicchi: «Sorprende una volta ancora che né il Comitato per le onoranze ai Caduti, né il Consiglio comunale di Marzabotto siano stati interpellati sulla questione».

La strage di Marzabotto, un paese in provincia [illegible] Bologna che [illegible] conta circa mille abitanti, fu una delle più atroci della seconda guerra mondiale.

Walter Reder, di fronte ai giudici del tribunale militare di Bologna

IL BOIA DI MARZABOTTO E' PENTITO «IN GINOCCHIO CHIEDERO' PERDONO»

Condannato all'ergastolo, nell'80 ottenne la libertà condizionata [illegible] per motivi di sicurezza preferì restare nel carcere di Gaeta. Dalla fuga di Kappler vive in completo isolamento

Dei centosettantatré detenuti del [illegible] Angioino di Gaeta, il [illegible] carcere [illegible] dove fu rinch[illegible] qualche tempo anche Giuseppe Mazzini, l'unico che viva in volontaria solitudine è l'ex maggiore delle SS Walter Reder, fu [illegible] e di Ludwig Francesca, [illegible] il 4 febbraio 1915 a Freiwaldau (Cecoslovacchia) e residente a Salisburgo.

Reder, oggi alla vigilia di compiere 69 anni, condannato all'ergastolo per la strage di [illegible] del settembre-ottobre '44, benché in libertà condiziona[illegible] [illegible] preferisce trascorrere i [illegible] giorni, anche «per motivi di sicurezza», nel carcere in cui è stato detenuto oltre trent'anni: il suo alloggio, composto da [illegible] camera da letto tre metri [illegible] tre e da una saletta [illegible] c'è anche il televisore, si trova in cima all'antica fortezza, su quell'ultimo piano che, fino all'agosto [illegible] ebbe [illegible] altro sinistro ospite, il colonnello [illegible] SS Herbert Kappler. Due volte il giorno Reder va alla [illegible] mensa ufficiali, dove ormai pranza da solo; poi — dopo una passeggiata sulla lunga terrazza che si affaccia sul mare — si ri[illegible] nella propria stanza. Così avviene ogni giorno da trentadue anni, cioè da quando il tribunale militare di Bologna [illegible] a [illegible] la massima pena de[illegible].

Figlio di [illegible] piccolo industriale austriaco, Reder a 19 anni fu [illegible] [illegible] polizia [illegible] Vienna di complicità nell'assassinio del Cancelliere Dollfuss (addebito ch'egli ha sempre respinto con fermezza) e [illegible] quello stesso anno, il 1934, entrò nell'accademia delle SS a Berlino dalla quale uscì col grado di ufficiale.

Durante la seconda guerra [illegible] combatté in Polonia e in Ucraina (dove fu ferito gravemente, ebbe il braccio sinistro amputato sotto il gomito [illegible] sicché, più tardi, a Mar[illegible], la gente lo soprannominò [illegible] «il [illegible], «il monchino») e in [illegible] giunse soltanto nel maggio '44: aveva 29 anni, il grado di maggiore e il comando di un battaglione della XVI divisione «Panzergrenadier Reichsfuehrer-SS».

In quell'estate in cui Firenze fu liberata (4-5 [illegible]) la Wehrmacht di Kesselring decise di ritirarsi dalla Toscana aprendosi la strada verso la [illegible] in piena sicurezza. A Reder venne quindi affidato il compito di fare «terra bruciata» [illegible] punti più [illegible] del fronte, i baluardi dell'Appennino tosco-emiliano tenuti dalle formazioni partigiane.

Cominciò [illegible] qui la «marcia della [illegible]» [illegible] Reder e di altri reparti [illegible] che, in una serie di stragi, [illegible] nella propria scia i cadaveri di tremila innocenti, donne, uomini, vecchi, bambini: il 12 agosto '44, a Sant'Anna di Stazzema (Lucca), 560 uccisi; il 19 agosto [illegible] a Bardine San Terenzo [illegible] Carrara), [illegible] ostaggi fucilati e strangolati; il [illegible] [illegible] a Valla, 180 vittime; il 24 agosto, a Vinca, nel Carra[illegible] ancora 200 morti; il 16 e 17 settembre, a Fosse del Frigido e Bergiola (Carrara), altri 219 assassinati. Infine, fra il 29 settembre e il 1° ottobre, l'eccidio di Marzabotto con 1830 [illegible] e lì — come scriveranno nella sentenza i giudici di Bologna riconoscendo Reder colpevole di circa la metà dei [illegible] avvenuti — «la morte [illegible] data con crudeltà» e non risparmiò nessuno, neppure Giorgio Benassi che aveva [illegible] mesi, [illegible] Iole Marchi che ne aveva tre, [illegible] Tito Lalli [illegible] ventitré giorni, né Walter Cardi, [illegible] da due settimane.

Tre giorni di stragi sul monte Sole, 1830 trucidati

IL [illegible] NON DIMENTICA UN [illegible] BLOCCO' LA GRAZIA

Il 16 luglio del '67 i familiari delle vittime furono chiamati a decidere. Su 288 votanti i contrari furono 282

Due SS di Reder in azione a Marzabotto. Nella rappresaglia furono uccisi 1830 civili

Nella frazione Casaglia di Marzabotto il parroco, [illegible] Ubaldo Marchioni, appena sentì i tedeschi attaccare con cannoni e mitragliatrici, fece radunare la gente in chiesa per recitare il rosario. Le SS penetrarono nel tempio e uccisero il sacerdote; ai fedeli ingiunsero di uscire a braccia in alto e poiché una donna semi-paralizzata, Vittoria Nanni, tardava a farlo, la assassinarono accanto all'altare. Gli altri vennero condotti al cimitero e soppressi a raffiche di mitra (qui i morti furono 147, di cui cinquanta bimbi).

In località Castellino una donna venne uccisa con i suoi sette figli; in frazione Tagliadazza undici donne e otto bambini — che costituivano quattro famiglie — furono fucilati; a Caprara, altra frazione di Marzabotto, i 180 abitanti, radunati nell'osteria del villaggio, vennero sterminati con le bombe a mano; l'intera famiglia dell'agricoltore Antonio Tonelli (quindici componenti di cui dieci bimbi) fu massacrata in questo modo.

Così, in tre giorni di stragi sul Monte Sole, nei Comuni di Marzabotto, Grizzana e Vado di Monzuno, vennero sterminate 1830 persone e fra le vittime novantacinque erano [illegible] i sedici anni, centodieci sotto i dieci anni, ventidue di due anni, otto di un anno e quindici con meno di un anno. E, con i trucidati, le devastazioni: a Marzabotto furono distrutti ottocento alloggi, una cartiera, un cotonificio, quindici strade, sette ponti, cinque edifici scolastici, undici cimiteri, nove chiese e cinque oratori; a Grizzana novantacinque case, tre chiese, due ponti e due stazioni ferroviarie; a Monzuno l'intero paese venne raso al suolo. E poi, ancora a Marzabotto, duemilacinquecento capi bovini, [illegible] o uccisi, centinaia e centinaia di strumenti di lavoro dei contadini (carri, seminatrici, falciatrici, erpici, aratri, irroratrici) distrutti o asportati; i terreni sconvolti; gli acquedotti fatti saltare; frutteti, vigneti, castagneti e boschi dati alle fiamme. E, infine, la morte nascosta: le mine, quelle mine che, dopo la partenza di Reder e fino al 1966, uccisero altri cinquantacinque [illegible].

Dopo la Liberazione Reder fuggì al Nord con le truppe tedesche tentando di raggiungere la Baviera ma venne catturato dagli americani a Salisburgo. Contro di lui il governo Badoglio, dall'inizio del 1945, aveva spiccato l'accusa di «crimini di guerra». Ma «il monco» era già ricercato dal Comitato di Londra delle Nazioni Unite per stermini di ebrei, di comunisti polacchi e di patrioti ucraini (in Ucraina, infatti, aveva perduto il braccio nella lotta antiparti[illegible]). Consegnato agli inglesi e, quindi, agli italiani, Reder fu processato dal tribunale militare di Bologna nel 1951.

Fra le testimonianze ascoltate dalla Corte, le più agghiaccianti furono quelle sulla strage della borgata del Pero, la frazione principale di Sant'Anna di Stazzema, una lunga spianata dinanzi alla chiesa, al centro un platano frondoso e un cippo annerito dal tempo: «*Forse erano le quattro del pomeriggio di sabato 12 agosto quando entrai in paese* — raccontò ai giudici Mario Bertelli, un minatore che allora aveva 23 anni —. *Molte case bruciavano ancora. Mi avvicinai alla prima: vidi alcuni cadaveri fra le fiamme. Allora corsi disperato verso la mia casa. Era bruciata ma non vidi corpi né resti umani. Mi spinsi, in cerca dei miei, fino alla piazza. Una scena spaventosa mi bloccò il davvero: un mucchio enorme di cadaveri erano nella chiesa, avvolti dal fuoco delle panche date alle fiamme. Seppi poi che erano più di centotrenta, là dentro. Ero troppo sottosopra per muovermi,* [illegible] *mandare. A un tratto una mano mi afferrò il braccio, e una voce, la voce di mio padre, una voce che non scorderò più finché campo, singhiozzò: "Sono là dentro! Tutti!". Mi precipitai verso il mucchio: un termaio indescrivibile, non si riconosceva nessuno. E là sotto c'erano mia moglie, mia madre, le mie sorelle Pierina e Aurora, mio nipote e tanti, tanti amici*».

Il Pubblico Ministero, maggiore Stellacci, chiedendo [illegible] Reder [illegible] pena dell'ergastolo, disse nella requisitoria: «*Il soldato si distingue dagli assassini perché ha un senso del limite nella propria azi*[illegible]. *Lo* [illegible] *è questa: Reder, come* [illegible] *altri suoi simili, appartiene ad una casta* [illegible] [illegible] *scrupoli e senza morale che ha disonorato la professione delle armi. Questa infatti non è guerra, forse nemmeno assassinio, è qualcosa di più che non ha un nome*». E su questo richiamo [illegible] [illegible] requisitoria di sir Hartley [illegible] al processo di Norimberga contro i capi nazisti, il tribunale [illegible] a Reder l'ergastolo.

Nell'aprile [illegible] il [illegible] dante si rivolse dal carcere al sindaco di Marzabotto, Bottonelli, chiedendo [illegible] [illegible] martire gli concedessero il perdono «per il [illegible] [illegible] e per i danni recati», perdono che — come prescrive il [illegible] stro [illegible] di procedura penale — è condizione preliminare indispensabile [illegible] ottenere l'eventuale grazia dal presidente della Repubblica. Con [illegible] circolare, Bottonelli, convocò i superstiti dell'eccidio annunciando che, con un voto libero e segreto, ciascuno di loro avrebbe potuto esprimere la propria volontà.

[illegible] nell'afosa domenica 16 luglio [illegible] si presentarono al cinema «Moderno» di Marzabotto [illegible] parenti [illegible] vittime, [illegible] assistiti da [illegible] e uno [illegible] [illegible] a rotelle (ma [illegible] centinaia non si fecero [illegible] vedere): 282 votarono contro il perdono, una scheda risultò bianca e un'altra [illegible] annullata. Il Consiglio [illegible] di Marzabotto, interpretando quel voto, rispose ufficialmente che «Reder [illegible] dov'è». [illegible] 1980 il tribunale militare di Bari [illegible] [illegible] però la libertà [illegible] [illegible] per cinque anni, formula estremamente generica e ambigua, forse suggerita dalle petizioni per il rilascio di Reder che erano apparse in Germania, in Austria e in Gran Bretagna.

Gli unici a tacere, pudicamente, furono i [illegible] italiani, memori forse che [illegible] giornale della repubblica di Salò, «Il Resto del Carlino» di Bologna, [illegible] il [illegible] '44 [illegible] pubblicato questa notizia: «*Le solite voci incontrollate, prodotto tipico di galoppanti fantasie in tempo di guerra, assicuravano fino a ie*[illegible] *che nel corso di una opera*[illegible] *di polizia contro una banda di fuorilegge,* [illegible] *persone fra donne,* [illegible] *e bambini* [illegible] *stati fucilati da truppe germaniche in* [illegible] [illegible] *nel Comune di Marzabotto. Siamo in grado di smentire queste macabre voci e il fatto da esse propalato. Alla smentita ufficiale si aggiunge la constatazione compiuta* [illegible]*nte un apposito sopralluogo (...). Non è affatto vero che il rastrellamento abbia prodotto la decimazione e il sacrificio nientemeno che di 150 elementi civili. Siamo dunque di fronte a una manovra dei soliti incoscienti, destinata a cadere nel ridicolo*».

Giuseppe Mayda

Francobolli

[illegible] C'E' RAFFAELLO [illegible] CLAUS [illegible]

● **Natale, neve, angeli** — *La pioggia multicolore continua: il Natale filatelico 1983 ha tutte le caratteri*[illegible]*che per superare, come valore globale, gli anni precedenti. Purtroppo in qualche caso vi è una monotona ripetitività: Italia e San Marino, ad esempio, festeggiano il Natale con commemorativi che riproducono, più o meno, gli stessi soggetti: opere di Raffaello, l'artista che ha avuto una celebrazione «massiccia» da ogni angolo del mondo.*

Dominano, tuttavia, i motivi tradizionali: alberi ricchi di decorazioni, stelle, [illegible] *magi, e* [illegible] *e argento sono usati a profusione.* [illegible] *questo* [illegible] *la tematica natalizia fra qualche anno* [illegible] *farà* [illegible] *prorompente che sarà impossibile acquistare* [illegible] *che* [illegible] *sfornato dalle amministrazioni postali.*

Gli Stati Uniti continuano [illegible] *tradizione del «doppio Natale»: uno religioso (e nel francobollo ricompare* [illegible] *natività di Raffaello) e uno laico con un esemplare da cui sorride «il Santa», ossia Santa Claus per gli anglosassoni. Pregevole l'esemplare dell'Austria che mostra un antico presepe.*

● **Corpo di pace** [illegible] **Libano** — *Molto richieste le lettere e le cartoline inviate a casa dai soldati del Corpo di pace in* [illegible]*bano. I marines americani usano in genere esemplari* [illegible] *ricevono dal loro comando, normali francobolli degli Stati Uniti, la corrispondenza portata in America per via aerea, è molto ricercata dai collezionisti di storia postale; inglesi e francesi di solito non usano francobolli ma la loro posta viene annullata in partenza con timbri speciali.*

Gli italiani adottano pure questo [illegible] *ma molte lettere e cartoline dal Libano sono giunte in Italia affrancate con francobolli i*[illegible]*ri, perfino con affrancature miste libano-italiane; a* [illegible] *se ne sono viste addirittura con francobolli israeliani; anche* [illegible] *posta riflette* [illegible] [illegible] *della situazione in quel delicato scacchiere.*

Chi ha parenti nel corpo di spedizione italiano [illegible] *Libano è bersagliato di* [illegible] *mande da parte di privati cittadini,* [illegible] *soprattutto da commercianti i quali vorrebbero acquistare in blocco tutta la posta in arrivo; è materiale interessante soprattutto per chi studia la posta militare ma andrebbero evitati casi di «pirateria filatelica» che purtroppo si sono già* [illegible] *ficati: lettere pagate poche centinaia di lire e rivendute a 10 o a 20 mila* [illegible].

Occorre mettere in guardia questi congiunti. La posta è un ricordo, un fatto affettivo, e se si pensa di venderla è bene attendere qualche mese perché il mercato, passata l'ondata emotiva, si assesti e dia una risposta più serena, con [illegible] *più equilibrati per un materiale filatelico interessante, che rappresenta un periodo tormentato e angoscioso.*

● **Quadri di Francia** — *L'esemplare «arte di Francia» ispirato a Dürer e alla* [illegible] *opera* [illegible] *suscitato interesse. E' il più recente di una collezione particolare che continua ad attirare numerosi collezionisti; i quali sempre nell'imminenza della festività* [illegible] *lizia che tali francobolli, sia per il formato, sia per la vivacità dei colori e la perfetta esecuzione grafica* [illegible] *di prezzo; molti li acquistano infatti per farne regalo.*

In un [illegible] *elegante, dove* [illegible] *esemplare ha la propria cornice e la didascalia esplicativa, l'Arte di Francia sfiora le 250 mila lire, e dire che si era cominciato con poco: meno di 30 mila. Nell'insieme, per chi l'ha seguita fin dall'inizio, è stato un buon affare.*

Monete

GIUBILEO DEL [illegible] VA [illegible] E' [illegible]

● **Per l'Anno Santo** — [illegible] [illegible] [illegible] *il Vaticano conia* [illegible] *il Giubileo straordinario proclamato da Giovanni Paolo II sembrano* [illegible] *sulla cresta dell'onda, ossia se ne fa un gran parlare, soprattutto sulla stampa estera, anche quella non specializzata.*

Il fenomeno ha [illegible] *duplice spiegazione. Innanzi tutto, da molto tempo l'Anno Santo è sempre stato accompagnato da monete e da medaglie; è* [illegible] *tradizione per cui molti numismatici e medaglisti si sono specializzati in questo set*[illegible] *e ne è scaturita una* [illegible] *e propria tematica. Andando a ritroso nel tempo si possono vedere* [illegible] *fici romani che aprono, con il caratteristico martello, la porta santa di* [illegible] *Pietro,* [illegible] *ritratti* [illegible] *pontefice regnante o, ancora, le basiliche romane in cui è possibile «lucrare» il giubileo,* [illegible] *beneficiare* [illegible] *indulgenze che al giubileo sono connesse.*

Il secondo motivo è che tali monete (e il discorso vale anche [illegible] *le medaglie benché siano meno richieste) coniate in argento, pos*[illegible] *costituire un buon investimento; non* [illegible] [illegible] *eseguono molte, le prenotazioni sono numerose ed è quindi facile prevedere che in breve tempo andranno tutte esaurite; il Vaticano non avrà certamente il problema di fondere quelle avanzate. Molti le hanno prenotate già con il proposito di farne un regalo (mancano* [illegible] [illegible] *mesi al Natale) spendendo poche migliaia di lire e facendo bella figura.*

Ha pure importanza la confezione in cui le monete giubilari sono racchiuse. Anche questa custodia, (il Vaticano adotta per loro il bianco con scritte in oro), hanno la loro importanza; [illegible] *è potuto constatarlo* [illegible] *le monete emesse da quando è stato eletto Giovanni Paolo II e anche per i pontificati precedenti.*

L'unica moneta — emessa però post mortem, ossia quando il Papa era già scomparso — recante il [illegible] *volto di Papa Luciani, è sempre molto richiesta e in costante aumento di prezzo. Insomma, questo sembra essere l'ora del Vaticano e il Giubileo Straordinario è stato anche un'ottima occasione* [illegible] *il rilancio che la numismatica vaticana attendeva.*

● **Le forme strane** — *Alcuni lettori ci hanno posto domande sulle «monete dalla forma più strana». Una risposta non è facile: se ne sono avute di oblunghe, di ottagonali, di quasi tutte le possibili forme geometriche, senza contare quelle molto antiche, greche, che non hanno neppure una forma e si presentano semplicemente come «pezzi» di questo o quel metallo.*

Di quelle che vengono bucate per vari motivi, soprattutto perché sia più facile tenerle unite con una funicella o un filo metallico, già abbiamo detto; sono in particolare i giapponesi a essersi serviti di questo curioso sistema che consente a taluni di comporre vere e proprie «collanine» fatte di soldi. Una [illegible] *che non ha molta attinenza con la numismatica, così come un collezionista è solito intenderla.*

● **Le monete dell'Urss** — [illegible] *chi desidera ottenere le monete d'argento o di platino coniate in alcune occasioni* [illegible]*ll'Unione Sovietica, possiamo dire che la via da percorrere è difficile. E' necessario infatti prenotarsi per tempo da un commerciante di fiducia. Quelle di platino, proprio perché di metallo prezioso, sono difficilmente reperibili sul mercato.*

Se si osserva il destino [illegible] *quelle più rare emesse da Mosca per le Olimpiadi,* [illegible] *contesta che hanno toccato prezzi vertiginosi; sono state un ottimo investimento, anche perché, se i collezionisti delle* [illegible] *dell'Urss non sono molti, in compenso sono assai numerosi coloro che seguono tutte le* [illegible] *olimpi*[illegible] *e di ciò occorre tenere conto.*

Rubriche a cura di **Renzo Rossotti**

IL VERONA DIRA' COME STA LA JUVE

Cabrini è convinto che la squadra non sia in crisi né ormai logora, ma dopo la sofferenza di mercoledì sera, ora attende con curiosità la partita di domenica

«IL PROBLEMA E' CHE SIAMO OBBLIGATI A VINCERE SEMPRE»

In un giorno di primavera di cinque [illegible] fa la stella [illegible] Cabrini appariva all'orizzonte azzurro. Debuttava con [illegible] «sperimentale», che [illegible] mandò in campo a Verona contro la Lega Scozzese, [illegible] attesa dei campionati mondiali argentini. Da allora non c'è stato tramonto. Non si trattava di una meteora, ma di una stella che ha continuato a brillare nell'etere del calcio italiano, passando [illegible] successo all'altro, con una continuità sbalorditiva. Anche mercoledì, contro il [illegible] Saint Germain, il bell'Antonio ha fornito un'ennesima dimostrazione di straordinaria vitalità. Una delle note liete di una squadra ancora macchiata da alcune ombre.

La Juventus è riuscita ad accedere ai quarti di finale di Coppa delle Coppe e l'obbiettivo è stato raggiunto. Ma quanti problemi e quanto affanno! La Juventus ha dato la sensazione di [illegible] attualmente [illegible] di [illegible] e che più di un giocatore sia lontano [illegible] top [illegible] forma. Inoltre, il centrocampo [illegible] parso poco consistente.

Ne parliamo con Cabrini, il quale tiene innanzitutto a precisare «che la Juventus [illegible] è in crisi, [illegible] vicina al collasso, né convalescente» [illegible] [illegible] versione [illegible] certe reazioni che la squadra manifesta nel secondo tempo:

«Contro il [illegible] abbiamo tirato i remi in barca dopo aver segnato due reti; con la Sampdoria abbiamo tentato di vincere dopo aver subito il rigore ed abbiamo perso per [illegible] scoperti troppo. Dunque siamo stati sempre traditi dalla voglia di ottenere il risultato. Mercoledì il Paris Saint Germain è stato bravo, ci ha aggrediti con molti attaccanti, nel finale ne ha aggiunto addirittura un altro e noi abbiamo sofferto, poiché non avevamo più la possibilità di uscire fuori con [illegible] Abbiamo badato al sodo. In fondo ci siamo qualificati noi. Devo anche sottolineare che se la Roma gioca per un'ora nella propria metà campo, facendo [illegible] solo la palla, tutti applaudono, [illegible] invece siamo noi [illegible] amministrare il risultato arrivano subito i fischi. [illegible] fatto che ha complicato le cose contro il Saint Germain è che speravamo di ottenere il risultato già nel primo tempo, quando abbiamo [illegible] struito diverse palle-gol senza sfruttarle. Inoltre, nella ripresa [illegible] mancato Platini che è [illegible] punto di riferimento importante».

[illegible] arriviamo [illegible] centrocampo: attualmente si mostra trasparente. Concede troppo all'avversario, anche se è capace di ispirazioni e fiammate improvvise.

«Da [illegible] anni questa Juventus — prosegue Cabrini — è portata più all'offesa per le caratteristiche [illegible] Platini e di Boniek; però ciò non significa che il centrocampo è leggero. [illegible] problema è che siamo la Juventus, dunque obbligati sempre, anche verso [illegible] stessi, a vincere ad [illegible] costo, [illegible] le complicazioni psicologiche che ti lascio immaginare. [illegible] [illegible] la squadra si allunga un po' ed i rischi aumentano. Ma è fatale per chi attacca sempre».

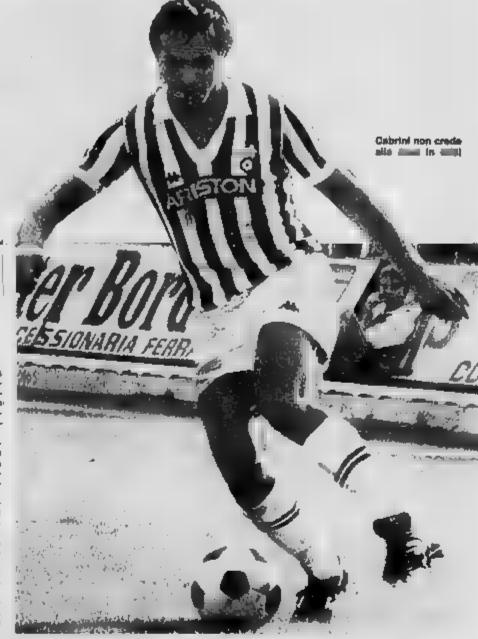
[illegible] chi sostiene che la squadra oggi corra [illegible] meno...

«Non è vero, spende semmai di più ed a volte non raccoglie in rapporto a quanto semina. E' una questione psicologica; come mercoledì [illegible]. Crei tre [illegible] e non fai gol; dopo subentra l'affanno nel vedere che non riesci a sfondare. E [illegible] subisce una specie di contraccolpo psicologico. [illegible] che alla Juve [illegible] dovrebbe capitare e che dovremmo continuare a giocare sempre con tranquillità. Sono piccoli problemi, che si risolveranno con il tempo. [illegible] periodo in cui corresti raggiungere il massimo e non ci riesci capita a tutte le squadre; noi lo [illegible] attraversando [illegible]. Diciamo che ci manca ancora [illegible] 10 per cento per raggiungere il top. Nessun allarme, dunque, se abbiamo sofferto un po' mercoledì [illegible] con il Paris Saint Germain».

E domenica c'è il Verona: il campionato vi offre, su un vassoio... insidioso, l'opportunità [illegible] riscattare due [illegible] fitte.

«E' una partitaccia, che [illegible] cercheremo [illegible] vincere [illegible] ogni costo; e sarà un test importante anche per verificare certi miglioramenti».

Angelo Caroli

Cabrini non crede alla [illegible] in [illegible]

SUI CINQUE GOL DELL'INTER IL SOSPETTO DI CORRUZIONE MAZZOLA: UNA STORIA FOLLE

MILANO — Fino a tarda notte i responsabili dell'Inter sono rimasti in riunione per cercare di far luce nel groviglio delle gravissime accuse provenienti dall'Olanda. Si è trattato di interpretare nella giusta maniera le bordate indirizzate da Groningen ma soprattutto si è concertata la linea da seguire per smontare le macchinazioni attuate ai danni della società nerazzurra.

La natura delle accuse è nota. I dirigenti della squadra olandese, battuta per 5-1 a Bari nel secondo turno di Coppa Uefa, hanno denunciato un tentativo di corruzione che sarebbe stato attuato ai danni dell'allenatore Berger da qualche esponente interista. De Vries, presidente del Groningen, ha anche precisato l'entità della somma che sarebbe stata messa a disposizione della sua formazione qualora si fosse fatta «ammorbidire»: 250 mila fiorini, pari a circa 135 milioni di lire.

De Vries ha aggiunto: «Naturalmente, non [illegible] [illegible] stati contattati nell'albergo di Bari dall'esponente interista mi sono affrettato ad avvertire l'Uefa di quello che stava accadendo. Contemporaneamente ho informato l'arbitro Delmer e il rappresentante dell'Uefa che avrebbe presenziato alla partita. Fra qualche giorno, infine, partirà il rapporto scritto sull'intera vicenda».

Una storia gravissima che sembra tuttavia già destinata a «smontarsi». Il presidente dell'Uefa, il francese Jacques Georges, interpellato a Zurigo ha infatti escluso di essere stato informato di quel che sarebbe accaduto a Bari. «Non ho ricevuto telefonate — ha detto — di questa vicenda non so proprio niente».

Identico il tenore delle dichiarazioni rilasciate dall'arbitro Delmer: «Sono arrivato allo stadio di Bari un'ora circa prima della partita ma nessuno mi ha detto niente. Evidentemente, in tutto questo c'è qualcosa che non funziona».

Immaginabili le reazioni dei dirigenti interisti. Mentre il presidente Fraizzoli, allibito, si è limitato a urlare: «Ma questa è una spudorata messinscena», l'avvocato Prisco, vicepresidente della società, ha diffuso un comunicato nel quale, nonostante non esista nel codice sportivo il reato di calunnia, ci si augura che l'Uefa assuma provvedimenti severissimi a carico di coloro che si sono resi responsabili di un comportamento tanto antisportivo.

Ora, naturalmente, scatterà l'inchiesta Uefa dalla quale l'Inter è sicura di uscire assolta. In caso contrario, dovrebbe rinunciare per 2 o 3 stagioni a competizioni europee.

A Genova di nuovo un derby da grande città

VERSO I 500 MILIONI E' IL RECORD E IL CASSIERE RIDE

GENOVA — [illegible] giorni fa i tifosi rossoblucerchiati [illegible] volevano nemmeno pensare al derby. [illegible] era la paura che [illegible] in corpo. Quattro punti in classifica la Sampdoria «miliardaria», addirittura uno di meno il Genoa «contestato». Una situazione niente affatto allegra. Poi sono venute le due vittorie contro le due torinesi, [illegible] completo ribaltamento dei pronostici, e tra le file [illegible] tifosi è ritornato l'entusiasmo. Così come nelle due squadre è ritornata la fiducia.

[illegible] [illegible] più [illegible] della «febbre [illegible] derby» che [illegible] colpito i calciomani genovesi è dato d[illegible] prevendita, che [illegible] sempre più a gonfie vele: i blocchetti dei tagliandi [illegible] via via assottigliandosi, addirittura [illegible] tribune e le gradinate sono esaurite da alcuni giorni, restano ancora poche migliaia di biglietti per i «distinti» e il «parterre» delle tribune, che prevede vadano a ruba entro domani. L'incasso, quindi, quota a[illegible] menti compresa, dovrebbe essere sul mezzo miliardo, record per Genova.

D'altra parte i due [illegible] di domenica hanno rilanciato le genovesi verso l'alto. Il doppio 2-1 ottenuto a spese delle torinesi fa [illegible] [illegible] [illegible] pari di quelli [illegible] Torino e [illegible] Milano, la [illegible] Genova-città respira, in [illegible] di [illegible] l'aria della metropoli.

Si respira atmosfera da grande vigilia, insomma, e forse i più tranquilli sono proprio i giocatori, che cercano di lasciarsi contagiare il meno possibile dall'euforia dei tifosi. Ma sotto sotto, i vari Brady, Scanziani, Vierchowod e [illegible] da [illegible] parte, e i vari Briaschi, Antonelli, Onofri e Martina dall'altra, sanno che questo è [illegible] appuntamento cui non si [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] le rispettive schiere, per non ricadere nei gorghi d[illegible] bassa classifica. Di qui, la ricerca della massima determinazione per scendere in campo, domenica, il più agguerriti possibili.

Non ci sarà, nella Sampdoria, Trevor Francis, dolorante al tendine d'Achille del piede sinistro, e non sarà assenza di poco conto, specie se il Genoa ripeterà la prova di domenica scorsa.

Giorgio Bidone

Liam Brady

Beruatto punto fermo del Torino

PERCHE' PIACI TANTO

Dopo due anni tra le file granata, ha saputo conquistarsi amicizia e stima

Novellino, [illegible] granata, ex milanista e suo prossimo avversario ad Ascoli, lo ha messo nella formazione del miglior Torino degli ultimi anni. I compagni ne sono entusiasti. Molti avversari — [illegible] e Marocchino, tanto [illegible] fare due esempi — [illegible] considerano uno [illegible] punti di forza della squadra granata. Eppure Paolo Beruatto stenta ancora ad incontrare [illegible] quel pubblico che considera «il suo pubblico» e [illegible] alcuni [illegible] coloro che, per la competenza tecnica che vantano, dovrebbero essere i primi a saper apprezzare le sue doti.

Certamente [illegible] ha la classe purissima [illegible] Maroso o [illegible] straordinaria vitalità di Cabrini o l'arcigna [illegible] di Burgnich, [illegible] e [illegible] [illegible] mino lo può negare, [illegible] sempre essere al [illegible] [illegible] e fare quello che gli si richiede. Puntuale come marcatore, non manca [illegible] all'appuntamento [illegible] lancio del compagno quando viene chiamato a sganciarsi. [illegible] il pallone non gli [illegible], non [illegible] un istante a recuperare.

Talvolta, al termine di una delle tante galoppate, sbaglia il cross. Ed ecco puntuali le battute, le ironie, talvolta addirittura i [illegible]. [illegible] quante volte in una partita Beruatto [illegible] ad arrivare sul fondo per crossare? Quanti palloni preziosissimi riesce a mettere in [illegible] [illegible] in cambio dei pochi che sbaglia?

E poi c'è il cuore. Beruatto è prima tifoso che giocatore, come afferma egli stesso. Ed è questo che [illegible] dà la grinta, la [illegible], quella [illegible] applicazione [illegible] propri compiti che ne hanno [illegible] una bestia [illegible] [illegible] [illegible] avversari e un importante punto di riferimento per i compagni.

Giorgio Destefanis

DANOVA «AIUTA TUTTI»

«La sua dote prima è il [illegible] caltare, la volontà: l'impegno per dare [illegible] il massimo, per migliorarsi, [illegible] imparare. Non dimentichiamo poi l'eccezionale attaccamento alla squadra e ai compagni che cerca sempre di aiutare, per cui è pronto a lottare. Con uno come lui a fianco si può stare tranquilli, non ci sono mai problemi perché si sa che se per caso perde la palla poi recupera, se si è sganciato torna indietro, non molla mai. E' importante saper dare tutto. Magari si riesce anche a fare meglio di altri che sono più dotati e hanno piedi più buoni.

GALBIATI «UN GRANDE MARCATORE»

«Di Beruatto non si può che parlare bene. Io, poi, [illegible] considero più un amico che non un compagno di squadra e posso [illegible] che [illegible] ragazzo è veramente eccezionale. Come calciatore ha [illegible] [illegible] incredibile che se l'avessero tanti altri nostri colleghi sarebbero dei grandissimi campioni. In questi anni, poi, con l'esperienza, [illegible] [illegible] moltissimo. Come [illegible] non ha nulla da imparare [illegible] nessuno, [illegible] quand'era nell'Avellino affidavano sempre a lui [illegible] [illegible] più pericolosi. Adesso con la zona sta dimostrando [illegible] sapersi anche sganciare molto bene.

ZACCARELLI «PASSAGGI DECISIVI»

«Sarà forse un giocatore meno appariscente [illegible] altri, ma posso garantire che per chi gli gioca a fianco è determinante. Forse avrà anche il piede un po' [illegible] ma proviamo un po' a guardare quanti passaggi preziosi riesce a fare in una partita. Nell'economia della squadra è preziosissimo. Ha anche la grande dote di rendersi [illegible] che [illegible] dare un certo rendimento dove sempre impegnarsi al massimo e lo fa senza la minima distrazione. E senza che gli pesi perché è affezionato al Torino, è cresciuto nelle giovanili granata.

CABRINI «MAI UNA FLESSIONE»

«Paolo piace a tutti perché è sempre disponibile, di grande simpatia. Con lui, Rossi, Verza e Vincenzi ho fatto il servizio militare ed è stato un periodo bellissimo, in cui ho avuto tutto il [illegible] necessario per apprezzarlo. Calcisticamente è un punto di [illegible] per due ragioni: per la continuità di rendimento e perché [illegible] primo al novantesimo minuto [illegible] [illegible] [illegible] flessioni, non si [illegible] mai [illegible] vinto. Neanche quando la [illegible] traballa e magari i compagni [illegible] rebbero a sedersi. [illegible] impegna per dare [illegible] il massimo ed è quindi logico e [illegible] che il pubblico lo ami».

SONO PENDOLARI VINCERE PER LORO DIVENTA DIFFICILE

Nella serie A2 le cestiste della Fabbrica in Pelle Rapallo cercano il primo successo in [illegible]

Nella sesta giornata della Serie A2 femminile [illegible] basket la Fabbrica in Pelle Rapallo va a caccia (domenica contro il Latte Ala di Abano Terme, inizio dell'incontro ore 17,30) del primo successo casalingo della stagione. Nei primi tre match interni, infatti, le tigalline [illegible] [illegible]to [illegible] trellante sconfitte, l'ultimo delle quali martedì [illegible] contro il Sidis Ancona (64-73). Con soli quattro punti in classifica, frutto delle vittorie sui campi del San Marco Pavia e dello Sweda Cesano Boscone, la Fabbrica in Pelle vede allontanarsi le prime posizioni: [illegible] squadra ha bisogno di [illegible]igamo, cosa che riesce difficile visto che tutte le titolari sono «pendolari».

[illegible] invece sta marciando con il vento in poppa [illegible] l'ABC Alessandria, che ha iniziato il [illegible] secondo campionato [illegible] Serie B con due importanti vittorie, a Genova ed in casa con [illegible] Pistoia: sabato sera (ore 21) le alessandrine tentano il tris in casa del Basket Club Loano.

Campionato incerto e molto interessante in [illegible] C: nel girone A hanno preso il comando, dopo i primi d[illegible] turni, Pallacanestro Torino, Energia e Michelin, ma nessuna delle altre cinque formazioni (Converso Torino e RBM Ivrea appaiate a quota d[illegible] Pallacanestro Cuneo, Cuver Collegno e [illegible] Vercelli, ancora ferme a [illegible] punti) [illegible] sente inferiore alle capolista.

La terza giornata propone lo scontro diretto tra Michelin e Pallacanestro Torino (domani, ore 17,30): [illegible] padrone di casa, dopo l'ottimo torneo disputato l'anno scorso, hanno confermato il nucleo di ex giocatrici delle «giovanili» del Fiat (alle varie Marchello, Almone, Lupano, Maccioni è [illegible] aute ad aggiungersi quest'an[illegible] la Ferrari); la Pallacanestro Torino, dopo l'infelice 1982-83 [illegible] l'epilogo della [illegible] trocessione, sta riprendendo slancio grazie a due [illegible]tanti ritorni (Olivero e Giachino, che la stagione passata a campionato in [illegible] [illegible] abbandonato la squadra) [illegible] a qualche novità interessante (il tecnico Colucci consiglia di seguire con attenzione la Martini), sempre poggiando su un telaio ormai collaudato in cui spicca l'intramontabile Maria Pellegrini.

Il Termodata Vercelli intanto prova a fermare (doma[illegible] ore 17,30) la terza capoclassifica, l'Energia di Mariotto, [illegible] ha recuperato la miglior Marabese. Cuneo e Cuver Collegno inseguono la prima affermazione: [illegible] prima ospita l'RMB Ivrea (domenica ore 17), [illegible] seconda riceve [illegible] Libertas Converso (sabato ore 17,30).

Due derby liguri, Capanna Genova-Basket Chiavari e [illegible] Terenzio-Vallecrosia, e Blue Team-Basket Fiorenzuola completano il tabellone della terza giornata.

Renato Botto

[illegible] Terza giornata del campionato di A 1

FRA NOVARA E VERCELLI CHI SARA' LA REGINA DELL'HOCKEY SU PISTA?

Le due squadre piemontesi continuano [illegible] dominare il torneo reso più spettacolare dall'arrivo di molti stranieri

Farà il [illegible] l'Amatori Vercelli Maglificio Anna: oppure tornerà a fare la voce grossa la pluriscudettata formazione del Novara Pavesi che sembra abbia superato lo stato di torpore che l'ha attanag[illegible] negli ultimi sei anni?

Amatori Vercelli o Novara fa lo stesso, [illegible] al di sopra di [illegible] previsione e ipotesi ri[illegible] valido il motivo dominante della forza delle due squadre piemontesi nel mas[illegible] campionato [illegible] hockey su pista. Nella scala [illegible] valori le altre formazioni stanno tutte più in basso, a cominciare [illegible] Vergani Monza che ha speso un patrimonio per assicurarsi [illegible] conduzione tecnica l'allenatore della Nazionale, Gianni Massari, e in pista tre giocatori fra i più [illegible] forma [illegible] momento: l'attaccante [illegible]tello, il difensore Barsi e l'argentino Aguero.

Il campionato di [illegible] A1 ha finora archiviato due giornate. Ottanta minuti complessivi [illegible] [illegible] che hanno già espresso chiaramente il potenziale-atleti delle due squa[illegible] piemontesi. L'Amatori Maglificio Anna ha battuto il Follonica per [illegible] e il Modena (in trasferta) per 3-2, mentre il Novara Pavesi [illegible] liquidato nel primo turno in campo avverso il Forte dei [illegible] per 5-3 e poi il Castiglion della Pescaia per 6-2.

Domani la formazione vercellese detentrice dello [illegible] [illegible] affronta il Trissino, una squadra vicentina che è l'unica del campionato a n[illegible] avere fra le proprie file un giocatore straniero. Il Novara è invece chiamato al primo gr[illegible]so scontro del campionato: una insidiosa trasferta contro il [illegible] Monza, che pure viaggia a punteggio pieno. Lo scontro fra le due piemontesi è in programma giovedì prossimo sulla pista del Palazzo dello Sport di Novara.

Dal punto di vista spettacolare questo campionato dovrebbe concedere molto. Ba[illegible] sottolineare come tredici delle quattordici formazioni [illegible]iano tentato il salto di qualità con l'inserimento di uno straniero: l'Amatori Vercelli ha riposto la fiducia nell'argentino [illegible] Martinazzo, mentre suo fratello Juan ha optato per il Castiglion. A proposito di Daniel Martinazzo c'è da sottolineare come riesca a formare con il goleador Girardelli la co[illegible]ia più affiatata del torneo.

Argentino anche lo straniero del Novara: [illegible] Luta, l'uomo di manovra che a giudizio dell'allenatore Battistella è in grado di fare molti gol (contro il Castiglion ne ha realizzati tre) e all'occorrenza di lanciare a rete la punta Mariotti.

Complessivamente nel campionato di A1 giocano otto argentini e cinque portoghesi, fra cui i campioni del mondo Virgilio (Roller Monza) e Leste (Pordenone).

Questo in corso è il 58° campionato di hockey a rotelle: [illegible] scudetti sono [illegible] [illegible] Novara (il primo lo collezionò nel [illegible] l'ultimo nel 1976), [illegible] alla Triestina.

L'Amatori Vercelli ha conquistato il titolo nel giugno scorso, al secondo anno di serie A. E con lo scudetto tricolore questa squadra, che disputa il campionato senza aver mutato l'assetto-atleti della scorsa stagione, detiene anche la Coppa Italia e la Coppa Cers che, rapportata in termini calcistici, è l'Uefa dell'hockey su pista.

In aggiunta al campionato di A1 da quest'anno è stata creata la A2 con dodici formazioni. Dopo i turni di andata e ritorno, con la conclusione dei due campionati il 7 aprile del prossimo anno, si passerà ai play-off. In un [illegible] preliminare la sesta, settima e ottava classificata della A1 si batteranno con la prima, seconda e terza della A2. Quindi le prime tre di questa classifica daranno vita, unitamente alle prime cinque della A1, alla fase finale che avrà i[illegible] il 28 aprile. L'assegnazione del titolo si avrà il 9 giugno.

Ruggero Quadrelli

Football americano al Motovelodromo

PARACADUTISTI SULLA STRADA DEI GIAGUARI

I paracadutisti americani calano al Motovelodromo. So[illegible] i Geronimos di Vicenza, che domani (ore 14,30) affrontano i Giaguari nell'ultima partita del Torneo delle Basi Nato di football.

I Geronimos [illegible] [illegible] mai persa in questa stagione e conducono il torneo a punteggio pieno. Nell'incontro diretto con i pur fortissimi Blue Knights, anch'essi americani [illegible] stanza a Vicenza, ma provenienti [illegible] fanteria, si sono imposti con [illegible] sonante punteggio di 33-6.

«Contro avversari di questa forza il nostro obiettivo [illegible]simo sarà quello di cavarcela alla [illegible] peggio — afferma Luigi Piccatto, allenatore dei Giaguari —, e naturalmente dare spettacolo. D'altra parte la nostra squadra è talvolta imprevedibile e riesce a galvanizzarsi e a rendere al meglio proprio davanti alle avversarie più forti, perdendo invece [illegible] formazioni che tutto sommato sarebbero [illegible] sua portata».

Il riferimento alla partita di sabato scorso [illegible] inevitabile: contro i Warriors di Bologna i torinesi [illegible] stati sconfitti per 8-15. «Sono mancate le idee — analizza Piccatto —: la partita è stata giocata con la testa altrove. Per due [illegible] tre volte siamo arrivati a pochi centimetri dalla linea di meta e non siamo riusciti a entrare. Questi errori prima o poi si pagano e infatti, a 20" dalla fine, i bolognesi hanno intercettato un lancio di Coppa e [illegible] andati a fare 7 punti».

Nel corso [illegible] Giaguari-Warriors si sono [illegible] verificati due incidenti di gioco: Oria, corridore francese, ha ricevuto un duro colpo al ginocchio, [illegible] Longhi, attaccante dei bolognesi e della nazionale, ha riportato lo strappo dei legamenti di una gamba. Per quest'ultimo si impone un periodo di riposo abbastanza lungo, ma anche Oria non è sicuro di [illegible] [illegible] [illegible]po domani: «Attendiamo il nulla-osta del massaggiatore Nadalin», spiega Piccatto.

Concluso il torneo con la partita contro i Geronimos, è dunque tempo di fare il punto della situazione. «Il nostro obiettivo era quello di far fare attività in autunno a più gente possibile — analizza il presidente Vilmo Martinetti —, senza con questo declassare la squadra. Ecco allora la nostra partecipazione al Torneo Basi Nato, con un occhio però puntato sul campionato "Under 20". Ecco anche l'accordo operativo con i Tauri che [illegible] hanno fornito ottimi elementi per la prima squadra, quali Bigica, Sandri, Belgiovine e Dho, e un forte apporto alla formazione giovanile».

Proprio la squadra giovanile dei Cobra è chiamata a disputare domani, a Milano, la partita più importante del campionato, quella contro i Condor, i baby [illegible] Manin's Rhinos campioni d'Italia. «Se riusciamo a battere i Condor — afferma Martinetti — abbiamo il titolo [illegible] tasca al 90%. Non sarà comunque una partita facile».

«Il morale è alle stelle — interviene il portavoce dei Cobra, Romy Gai —: l'importante è non sottovalutare gli avversari, amministrando saggiamente il vantaggio che abbiamo in classifica e nella differenza punti».

Ma al di là dei risultati, qual è la situazione del football americano in Piemonte? «Inutile negare che [illegible] troviamo svantaggiati rispetto ad altre regioni — risponde il responsabile regionale Aifa, Gian Maria Ottino —: in Emilia, in Lombardia, nel Veneto ogni partita riesce ad avere 7-8 mila spettatori. A Torino il pubblico si è invece confermato più difficile da coinvolgere. Ed è il pubblico l'unica fonte di entrata per le squadre, dal momento che gli sponsor in Piemonte ci sono e non ci sono».

«Dal punto di vista tecnico invece siamo all'avanguardia — prosegue Ottino —, e proprio i successi dei Cobra stanno a dimostrarlo. E' infatti il campionato giovanile quello che attualmente ha maggior prestigio, perché testimonia l'esistenza di un vivaio ad alto livello».

[illegible] Sannazzaro

Dove andiamo stasera in città

LACRIME AMARE
per chi va al Movie

Cinema

Movie Club, via Principe Amedeo 5/a; ore 16,30 e 18,30: «Katzelmacher» (Terrone), di Rainer Werner Fassbinder, con Anna Schygulla e Rainer Werner Fassbinder (Rft, [illegible], b/n, 88', versione originale con sottotitoli inglesi, inedito [illegible]).

Ore 20,15 e 22,30: «Le lacrime amare di Petra von Kant» (Die Bitteren Tränen der Petra von Kant), di Rainer Werner Fassbinder, [illegible] Margit Carstensen e Hanna Schygulla (Rft, 1972, col., 124', [illegible]sione originale con sottotitoli italiani).

Ingresso: riservato ai soci. Tessera di associazione annuale (valida fino al 31 dicembre 1984), lire 4 mila; ingresso alle proiezioni, lire 2500.

Accade

Teatro Stabile Torino, [illegible] seguono le prenotazioni, presso la biglietteria di via Roma 49 (tel 544.562, 557.6246), per «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare, con Gianni Santuccio, Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margine, Patrizia Milani e la regia di Pietro Carriglio. Lo spettacolo, presentato nell'allestimento della Fo[illegible] [illegible] per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena al Teatro Alfieri mercoledì 9 novembre.

Centre culturel franco-italien, via Doria 5; tutti i venerdì, dalle ore 16,30 alle ore 18, nell'aula 1 al piano terreno, «Atelier [illegible]» (per giovani).

Uni (Unione naturisti italiani) comunica che dopo l'interruzione estiva riprendono le serate naturiste (ogni venerdì alle ore 21,15) all'American Club di [illegible] Trapani 48. Per ulteriori informazioni, tel. 285.009 - 510.040.

[illegible] o dell'assedio di Torino del 1706, via F. G. Guicciardini 7 (tel. 546.317); l'orario di visita è il seguente: dal martedì al [illegible] bato, [illegible] ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18; domenica, dalle ore 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

Ingresso: lire 500.

Associazione Pro cultura femminile. Questo pomeriggio alle 17, nella sala delle conferenze in corso Vittorio Emanuele 101/a, la prof. Patrizia Richiardi Momigliano parlerà sul tema «Genetica del comportamento».

Teatro

Teatro Alfieri, ore 20,30: «La gatta sul tetto che scotta», di Tennessee Williams, con Carla Gravina, Mario Carotenuto, [illegible] Piaz, Roberto Alpi, Massimo Lorato, Anna Zapparoli. Regia di Giancarlo Sbragia. Lo spettacolo, che apre la stagione in abbonamento del Teatro [illegible], è prodotto [illegible] Plexus T-Ardeno. — La gatta del titolo è Maggie, tormentata e vitale; un personaggio forte, [illegible]suale, appassionato. Maggie è vittima del senso di frustrazione da cui il marito si lascia dominare in un decadimento [illegible] [illegible] e che ha alle origini una esperienza di natura omosessuale.

Prezzi: posto unico, [illegible] mila.

Durata: tre ore (compresi i due intervalli).

Teatro Nuovo, Sala Valentino, ore 21,15, Raffaella De Vita in «Secondo me... il teatro» di Raffaella De Vita, con Aldo Rindone al pianoforte e Aldo Mella al contrabbasso. [illegible] Sergio Ariotti. Arrangiamenti musicali di Aldo Rindone. — E' uno spettacolo di memorie, concentrazione-emozione [illegible] generi espressivi che vivono in palcoscenico. Raffaella De Vita interpreta se stessa nella [illegible] maturità della propria attitudine al rito spettacolo, [illegible] soprattutto esprime il suo punto di vista [illegible] molteplicità [illegible] convenzioni sceniche.

Ingresso: [illegible] unico, lire 8 mila (ridotti, lire 5 mila).

[illegible], [illegible], [illegible] Reressino in «Despèrmi» di Carlo Maria Pensa; regia di Massimo Scaglione —. Marchi Antonio (Marchiantonio come lui shakespearianamente preferisce) è un simpatico e cu-noso tuttofare teatrale, che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si è mai trovato dall'altra parte delle quinte. Ora il destino vuole che quel teatro debba essere distrutto per far posto a un garage e Marchi Antonio il protagonista decide di con[illegible] [illegible] particolare. Entrato nel corso degli anni in [illegible] con i personaggi shakespeariani, imparato a memoria le battute più celebri dei vari comici, si sbizzarrisce in una sarabanda di monologhi, [illegible], ricordi, nostalgie e pettegolezzi d'ogni genere avendo [illegible] interlocutrice, [illegible] [illegible] una fantomatica Cleopatra. In realtà donna delle pulizie.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, lire 15 mila; poltroncina, lire 12 mila.

Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 21: «...Mi presero gli occhi» di e con Carmelo Bene. Brani di [illegible] [illegible] e [illegible] mo Leopardi.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti, per studenti, lire 5 mila.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Teatro Carignano, [illegible] ore [illegible], va in scena il primo spettacolo [illegible] cartellone [illegible] «Stagione del Teatro Carignano»: «Sior Todero brontolon» di Carlo Goldoni, nell'allestimento del Teatro d'Arte, con Gastone Moschin, Maddalena Crippa e la regia di Antonio Calenda. Scene di Nicola Rubertelli. Costumi di Ambra [illegible]. Musiche di Mario Pagano eseguite dal «Concentus Antiqui».

La storia risulta dal conflitto di due volontà opposte: Todero, il vecchio dispotico, vuole maritare la nipote Zanetta a Nicoletto, il figlio del suo fattore Desiderio. Marcolina, la [illegible] di Todero, vuole che Zanetta sposi Meneghetto, un giovane di buona famiglia. Il contrasto si [illegible] a favore di Marcolina e dei due giovani innamorati, soccorsi anche dalla dabbenaggine di Nicoletto che si lascia maritare alla serva Cecilia.

Prezzi: poltrona, lire 18 mila; palchi, lire 36 mila più ingresso palco, lire 8 mila.

[illegible]: oltre le due ore.

In poltrona davanti alla TV

QUANTE ARIE
si dà «Venti di guerra»

Retequattro

[illegible] 20,30 — **Venti di guerra, sceneggiato.** I venti di guerra non sono solo quelli che Robert Mitchum affronterà nel corso [illegible] 18 ore di serial coinvolgente e spettacolare, ma anche quelli che spirano fra i tre network nazionali in concorrenza in questo caldissimo periodo di indagini sull'ascolto decisivo [illegible] gli introiti pubblicitari dell'84.

Canale 5 e Rete 4 avrebbero dovuto partire domenica prossima alle 20,30, il primo con Uccelli di rovo, il secondo con questo iperscenegglato bellico, ma all'ultimo momento Rete 4 ha anticipato strategicamente la data del varo del serial incastrando l'avversario su due serate non modificabili, una in quanto dedicata al non facile decollo di Ciao gente di Corrado, l'altra [illegible] obbligatoriamente consacrata a Pre[illegible].

Il risultato dovrebbe essere quello di un flusso maggiore di spettatori su Venti di guerra (stasera minacciato [illegible] da Pozzetto su Italia 1, anch'esso anticipato di arte), [illegible] [illegible], coinvolti [illegible] vicenda, non si dovrebbero poi perdere per strada e — al[illegible] [illegible] previsioni — potrebbero finire per snobbare il temibile Uccelli di rovo.

[illegible] [illegible] di guerra Rete 4 punta moltissimo, cosa dimostrata tanto dai cinque miliardi di lire spesi per pubblicizzarlo (la cifra più alta spesa per questo [illegible] in Italia), quanto dalle [illegible] anticipazioni [illegible] che il pubblico di Superman e Singin'in the rain ha digerito potendo ammirare ora di avere già visto almeno tre quarti.

Tratto [illegible] [illegible] best [illegible] uscito in America nel 1970 firmato dal premio Pulitzer Herman Wouk, «Venti di guerra» si traduce [illegible] in cronaca in un [illegible] cifre iperboliche.

[illegible] milioni di copie vendute, [illegible] nell'edizione tascabile di 898 pagine, fruttano a [illegible] una fortuna, [illegible] [illegible] [illegible] quando la Abc acquista i diritti televisivi [illegible] [illegible] [illegible] l'autore all'opera per stendere la sceneggiatura. [illegible] un [illegible] e una settimana di riprese la faraonica troupe [illegible] gira [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] cene mobilitando 30 mila comparse e 51 interpreti principali, costretti fra il [illegible] a cambiarsi [illegible] figli [illegible] divise e costumi, a consumare pasti pantagruelici e a sollevare, come logico, ogni sorta di problemi al regista Dan Curtis.

Lo spettacolo fu seguito in America nella sola prima [illegible] tata da ottanta milioni di persone (un [illegible] meno di [illegible] di rovo e parecchi meno di Shogun), ed ebbe recensioni quasi eccessive in cui si sprecavano espressioni come «grande»; «spesso splendido»; «dramma travolgente»; «stupefacente impatto visivo che si realizza a ogni livello».

Robert Mitchum, Ali McGraw, Ben Murphy, Peter Graves, Edmund Purdom, Ralph Bellamy e Scott Brady sono i più [illegible] fra i tanti interpreti [illegible] [illegible] dell'ufficiale della marina americana Victor «Pug» Henry, che dal 1939 al 1941 gira l'Europa sconvolta dalla guerra cercando ogni sistema per far uscire l'America dalla [illegible] [illegible] isolazionista, impegnato in [illegible] ni diplomatiche che lo mettono di volta in volta in contatto con Hitler, [illegible], Stalin, Churchill e naturalmente Roosevelt.

Raidue

[illegible] 20,30 — [illegible] in [illegible] giudizio, Italia drammatico 1971. [illegible] film di un ciclo presentato in sostituzione di Portobello, momentaneamente [illegible] del tutto simile, [illegible] formula proiezione più dibattito, al Film [illegible] stor attualmente in [illegible] su [illegible].

Non è un caso [illegible] che la serie apra con questa pellicola, già di per sé polemica, mandandola in onda alla [illegible] ora dello stesso giorno che avrebbe dovuto registrare il varo della nuova edizione [illegible] popolarissima trasmissione di Tortora, [illegible] come non a [illegible] il primo dibattito, condotto da Claudio G. Fava e intitolato: Detenuto in attesa di giudizio, un caso italiano, [illegible] in onda da quello [illegible] studio Fiera 2 di Milano in cui il [illegible] [illegible] conduceva tutte le puntate del suo programma.

La critica [illegible] sua uscita, aveva giudicato il film più che positivamente, tanto per pregi [illegible] e recitazione che per i conte[illegible]. La [illegible] del sistema carcerario, e più in generale di questo giudiziario veniva definita «irrimandabile», ma evidentemente il parere dei critici cinematografici ha sce[illegible] [illegible] sulla buona volontà [illegible] [illegible]

Il pubblico è invitato a dire la sua per telefono nel corso del dibattito che piuttosto che sul tocco di genialità [illegible] io da Sordi nel [illegible] verterà presumibilmente [illegible] [illegible] dello stesso con probabili riferimenti [illegible] vicenda per certi versi u[illegible] inquietante del detenuto in attesa di giudizio Enzo Tortora.

Raiuno

ORE 22,10 — L'isola [illegible] [illegible] Moreau. Usa fanta[illegible] 1977. [illegible] «film di mostri», talmente classico da essere addirittura un remake di un remake, e cioè il rifacimento di L'isola [illegible] anime perdute (con Charles Laughton, del 1933) e di Per amor suo, con Lon Chaney del 1923.

Tratto da un [illegible] di Herbert Wells, autore del famosissimo La guerra dei [illegible] che diede notorietà a Orson Welles, il film gioca le carte degli effetti speciali apparendo og[illegible]. [illegible] i [illegible] Superman e Guerre Stellari, [illegible] questo punto [illegible] leggermente [illegible]. Risulta invece le atmosfere notturne un po' magiche, resta la brutta interpretazione di Burt Lancaster fuori parte, resta l'esordio della bella Barbara Carrera, e resta soprat[illegible] buon gusto del regista ed un attore Don Taylor, [illegible] patico nel [illegible] un [illegible] [illegible] e mostruosità.

Italia 1

[illegible] 20,30 — Mia moglie è una strega, Italia commedia 1980. Grande successo di pubblico grazie al concorso di Castellano e Pipolo, coppia miliardaria del cinema [illegible] no in veste di registi e del protagonista, Renato Pozzetto, ancora una volta impegnato nel personaggio dell'imbranato. La critica più [illegible] tale si scagliò contro [illegible] film ricordando che si tratta di un rifacimento dello storico [illegible] [illegible] di una [illegible] di [illegible] Clair, e [illegible] al confronto con l'opera del regista francese questa [illegible] soltanto un sottoprodotto.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, varietà
14,05 [illegible] [illegible] **Il segreto di Macardo**, telefilm — *Un poliziotto durante un'operazione uccide inavvertitamente un suo collega avendolo scambiato per un rapinatore. Messo sotto inchiesta l'agente è vittima di una serie di circostanze che vedono aggravarsi sempre più la sua posizione.*
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali**, documenti
16 — **Marco**, cartoni animati tratti dal racconto «Dagli Appennini alle Ande» di [illegible] De Amicis
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — [illegible] **flash**
17,05 **In tournée**, musicale. Edoardo [illegible] Crescenzo in concerto
18 — **Tutti in pista nel Sesto Continente: Una notte in fondo al mare**, documentario — *Passerella finale con sfilata di tutti i protagonisti delle precedenti puntate, abitanti delle profondità marine qui ripresi di notte alla luce surre[illegible] delle lampade*
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Come ogni [illegible] anche oggi la trasmissione ospita gli interventi di Enza Sampò che intervisterà il pubblico su argomenti televisivi*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**

Anna Magnani

20 — **Telegiornale**
20,30 **Omaggio ad Anna: L'automobile**, sceneggiato. Con Anna Magnani, Vittorio Caprioli, Pupo De Luca. Regia di Alfredo Giannetti
22 — **Telegiornale**
FILM 22,10 **L'isola del dottor Moreau**, di Don Taylor, [illegible] Burt Lancaster, Michael York, Nigel Davenport, Barbara Carrera. Usa fantascienza 1977 — *Un naufrago arriva su un'isola e vi trova il dottor Moreau, medico pazzo, radiato dall'albo in Francia per certi suoi esperimenti poco ortodossi, che si dedica all'umanizzazione di animali feroci resi simili agli esseri umani tramite contaminazioni cellulari. Le sue creature hanno però un fondo di eccessiva ferocia*
23,45 **Tg1 notte**
23,55 **I** [illegible] [illegible] **dell'e[illegible]roina**, documenti. Settima puntata: Le leggi antidroga
0,25 **Scuola e società**, documenti

Raitre

15 — **Gli anniversari: Federico da Montefeltro**, documenti
16,30 **Il castagno**, documenti
16 — [illegible] **anni dopo - Immagini in nero**, antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,35 **L'amorosa spina**, ricordo di Umberto Saba. Seconda parte
20,05 **Quello che ognuno dovrebbe sapere**, documenti. Decima ed ultima puntata: La morte
20,30 **Dall'Auditorium del Foro Italico a Roma: Secondo** [illegible] [illegible] **Internazionale Maria Callas** - Voci nuove per la lirica. Prima serata semifinale. Orchestra sinfonica di Roma della Rai diretta da Edoardo Müller. Prima parte
21 — **Tg3**
21,55 [illegible] [illegible] **Internazionale Maria Callas - Voci Nuove per la lirica**. Seconda parte
23 — **Dal Palazzo dei congressi di Firenze: Firenze** [illegible]

Scena di guerra

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Trentesimo episodio

Rory Calhoun

14,15 **Tandem... in partenza**, [illegible] zie, [illegible]ità, [illegible]
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Videogames Raidue**, gioco a premi - **La Pimpa**, cartoni animati - [illegible] **Man - Individuo** [illegible] notizie e curiosità dal mondo del computer - **D'Artacan**, cartoni animati
17 — [illegible] **l'imperiarsa** [illegible] [illegible] **re psicologo**, telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 [illegible] **Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, [illegible] e altre cose pr[illegible] da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore** [illegible] **Festa per un anniversario**, telefilm — *In un albergo una [illegible] corale organizza il proprio settantacinquesimo anniver[illegible]. Si canta e si beve moltissimo, in un clima di crescente allegria che contagia non solo i componenti del coro ma anche i loro familiari intervenuti per l'occasione. Particolarmente animato dai canti e dall'alcool si rivela [illegible] il simpatico August che alla fine della [illegible] balla con le bellissime fresie. Questa [illegible] dopo viene trovata uccisa. Derrick sa chi è l'assassino ma [illegible] le prove*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Detenuto in attesa di giudizio**, [illegible] [illegible] Sordi, Lino Banfi, Antonio Casagrande, Elga Andersson. Italia drammatico 1971 — *Dopo molti anni trascorsi all'estero, un geometra italiano [illegible] in patria per le vacanze. Arrestato per errore sconta vari mesi in attesa di giudizio patendo ogni [illegible] di umiliazione e affrontando situazioni allucinanti. Alla fine viene riconosciuto innocente e liberato, ma la sua mente resta per sempre sconvolta - Al termine:* **Detenuto in attesa di giudizio:** [illegible] [illegible] italiano. Dibattito in diretta.
23,25 **Tg2 stasera**
23,30 **Bergamo: boxe: Leghi-Roto[illegible]** titolo italiano pesi massimi

Montecarlo

13 — **Attenzanienta**, gioco a premi
13,30 **Les Amours de la Belle Epoque**, sceneggiato
14 — **Il marchese di Roccaverdina**, sceneggiato. [illegible] [illegible]rico Modugno. Seconda puntata
14,50 **Check Up**, medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **La vita segretissima di Edgar Briggs**, telefilm
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, [illegible] [illegible] al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari** [illegible] **affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato
FILM 20,30 **L'incredibile signor** [illegible] di Edmund Goulding, con [illegible] Lancaster, Dorothy McGuire. Usa [illegible] — *Un abilissimo e simpatico criminale riesce [illegible] a eludere le ricerche della polizia [illegible] da anni cerca di incastrarlo ma non ne conosce [illegible]mente il nome chiamandolo per convenzione Signor 880*
22 — **Quasigol**, sport
23 — **I giochi del diavolo**, sceneggiato. Con Gabriele Ferzetti, Cochi Ponzoni. Quarto episodio - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — [illegible]**ra Cara**, sceneggiato
14,45 [illegible] **d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, [illegible]neggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,50 **Quella** [illegible] [illegible] **prateria**, telefilm
18,50 **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Mia moglie è una strega**, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, [illegible]mut Berger. [illegible] commedia 1980 — *Una [illegible]ga bruciata viva nel Seicento ottiene di poter tornare sulla Terra ai giorni nostri per potersi vendicare su un discendente del cardinale che secoli prima l'aveva condannata al rogo. Il discendente è l'«imbranato» Pozzetto, [illegible] quale la strega finisce per innamorarsi*
[illegible] **Ric e** [illegible] **lottee**, varietà. Con [illegible] e Gian, Edwige Fenech. Replica
FILM 0,10 **Poliziotto sprint**, di [illegible] Massi, con Maurizio Merli, Giancarlo Sbragia. Italia poliziesco 1977 — *Un poliziotto non troppo intelligente è un asso del volante che a forza di guidare [illegible] uccide un collega. Subito ripresosi accetta la sfida di un bandito, altro asso della guida, con [illegible] ingaggia un lungo duello pieno di astuzie e inseguimenti frenetici*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, [illegible]giato
16,50 **Hazzard**, telefilm
[illegible] — **Ralph**, telefilm
18 — **Jenny e Chachi**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Ciao Gente**, gioco a premi presentato da Corrado
FILM 22,25 **Il prof.** [illegible] **Guido Tersilli pri**[illegible] [illegible] [illegible] **Celeste** [illegible] [illegible] **la mutua**, di Luciano Salce, con Alberto Sordi, Luciano Salce, Evelin Stewart. [illegible] commedia [illegible] — *Il protagonista, «il medico della mutua» ha fatto carriera ed è diventato proprietario di una clinica i [illegible] pazienti vengono scelti in base alla rece [illegible] denaro [illegible] possono dare. [illegible] sono però difficoltà, e [illegible] decuplicare i guadagni il protagonista trasforma la clinica in un centro di medicina estetica*
FILM 0,25 **Amore facile**, di Gianni Puccini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Philippe Leroy. Italia commedia 1964 — *Vari episodi: un professore innamorato di un'americana cerca di uccidere il marito; la proprietaria di un alberghetto cerca di sedurre un bistrattato pensionante; [illegible] uomo sposato induce [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] amante per non insospettire la moglie; due coppiette tentano una vacanza al mare*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **La belva**, [illegible] Wellman, [illegible] [illegible] Mitchum, Teresa Wright, [illegible] Lynn. Usa drammatico 1955
16,20 **Ciao Ciao**, [illegible] animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
19,30 [illegible] **famiglia Bradford**, telefilm
20,30 **Venti di guerra**, sceneggiato. Con Robert Mitchum, Ali McGraw, Deborah Winters. Prima puntata — *Victor Henry, detto Pug, è un ufficiale di marina che [illegible] di riuscire un giorno a comandare una nave. Per il momento — è il [illegible] — [illegible] [illegible] tarsi in una missione diplomatica nella Germania [illegible] sta nel [illegible] della quale conosce Hitler e viene a sapere [illegible] patto di non aggressione che [illegible] per essere firmato fra la Germania e l'Unione Sovietica. La moglie di Pug, Rhoda, intanto si lancia nel vortice [illegible] vita mondana, insensibile a quanto le [illegible] capitando attorno*
22,30 **Caccia al tredici**, sport
FILM 23 — **Ragioniere** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **precario**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Catherine Spaak, Anna Maria Rizzoli, Enrica Bonaccorti. Italia commedia 1980 — *Un bancario e la moglie, in difficoltà finanziaria, decidono di portarsi in casa i rispettivi amanti*

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,30 Master. La musica giorno per giorno
- 15,03 Radiouno per Homosapiens
- 16 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 17,30 Radiouno jazz. Attualità da Parigi
- 18 — Obiettivo Europa. Colloqui nell'arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 19,30 Audiobox Lucus a cura di Pinotto Fava
- 20 — La mamma della signora, di Georges Feydeau, na Maronetto, Ivana Erbetta
- Anni d'oro della musica americana
- 21,03 ... nsky. Violinista Valdis ... Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart
- 23,05 La...

RAISTEREOUNO

- 15 — Tu mi senti..., con F. Biagione e P. Boncompagni
- 19,15 Stereosera
- 20,32 Superstereouno
- 21,03 Da Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84
- 22,50 Stereodomani, con Maurizio Paone
- 23,05 Il piano bar

DUE (FM 95,6)

- 12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 8 ...
- 15 — ... Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
- 15,32 In diretta da via Asiago Valeria Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
- 18,32 Concerto a quattro mani. Un pianoforte per due musicisti
- 19,57 Viene la sera... incontro con il melodramma
- 20,30 Dall'Auditorium Rai al Foro Italico di Roma 2° Concorso ... Callas». Voci nuove per la lirica 1° ...
- 21,20 Arcobaleno

RAISTEREODUE

- 15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
- I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
- 19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di ... per i ... vostra serata con Carlo De Biasi e Mario Tagliaferri

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora ... Manrico Midana, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e in... a cura di Paolo ...
- 15,30 ... discorso a cura ... Santoli
- 17 — Spazio Tre. Mu... e attualità culturali
- 21,10 Nuove musiche. Dal Festival Pontino 1983
- 22,05 Francesco Cavalli. Missa pro defunctis
- 23 — Il Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 14,30 L'ultima violenza, di Raffaello Matarazzo, con Yvonne Sanson, Michaels. Italia, drammatico — *Un giovane cinico porta lo scompiglio nella sua famiglia affinché il padre affidi a lui tutte le sostanze*
- 16 — Grande Uau, cartoni animati
- 17,30 La grande barriera, ...
- 18,20 The Beverly Hillbillies, telefilm
- 18,50 Agenzia 2
- 19 — Vid...
- 19,15 Primo piano
- 19,30 Il 30 minuti
- 20 — ... i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30 ... a Berlino, di Guy Hamilton, con Michael Caine, Paul Hubschmid. Gran Bretagna, poliziesco, 1966 — *Un colonnello russo deve assolutamente attraversare il confine tra le due zone di Berlino; il servizio segreto inglese incarica l'agente Palmer dell'operazione. Ma nel dettagliatissimo piano qualcosa non funziona*
- 22,10 Gunsmoke, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

- 14 — Laura, sceneggiato
- FILM 14,45 Il pupazzo, di René ...na, con Lando Buzzanca. Messico, commedia, 1979. — *Un calabrese fa il «tassinaro» in Messico, è sposato con Carmen e ha tredici figli maschi. La cosa è notata da una ricca famiglia in luogo che ha invece soltanto femmine. ... è così assoldato perché dia alla dinastia il sospirato erede maschio*
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — In diretta dallo Studio 4: ... tv, settimanale a tutto motore
- 18 — Codice Tre, telefilm
- 19 — ... storico del Piemonte
- 19,20 La penso così, rubrica
- 19,30 Week-end - Aci informa, rubrica
- 20 — Godzilla, cartoni animati
- 20,20 In diretta dallo Studio Uno: La bustarella. Gioco a premi tra squadre, condotto da Ettore Andenna
- 0,45 Dai giornali di oggi
- 0,55 La penso così, rubrica
- FILM 1 — Il giorno dei fazzoletti rossi, di Frank White, con Christopher Lee. Gran Bretagna, avventuroso, 1968 — *Una setta segreta cinese chiamata «Fazzoletti rossi», crede nella superiorità della razza gialla e vuole dominare il mondo. Per questo rapisce tutti i migliori scienziati di tutti gli Stati*
- FILM 2,30 Vanità, di Giorgio Pastina, con Liliana Laine, ... Chiari. Italia, drammatico, 1946 — *Nella Milano del primo Novecento una giovane povera ... il suo compagno che la scaccia di casa. Lo incontra tempo dopo e lo respinge perché si ... indegna di lui. Lui la ferisce a morte e la sposa in extremis*
- FILM 4 — Oh! Calcutta, di ... Martin Aucoin, con Mark Dempsey, Patricia Hawkins. Usa, musicale, 1972 — *Il film perseguitato dalla censura e poi sequestrato, è la versione cinematografica dello spettacolo musicale di Kenneth Tynan. Sette episodi che narrano ... storie sessuali*
- FILM 5,30 Porca naja. Commedia

Telecity Canali 63-38-36

- 14,15 Laura, sceneggiato
- 15,15 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 15,45 Viva. Spazio tv per ragazzi di cartoni ...: King Arthur; Le fiabe di Andersen; Sally la maga; Lupin III; L'uomo tigre
- 19,15 Notiziario
- 19,25 L'incredibile ..., telefilm
- FILM 20,25 Il gigante, di George Stevens, con Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean. Usa, drammatico, 1957 — *E' lo scontro tra due generazioni di texani: i coniugi Benedict, sempre innamorati e il giovane Jett, un bracciante arricchito con il petrolio. Il ricco allevatore, rigido di principi, ... però fare i conti con i figli, che deludono in un primo tempo le sue aspettative. Ultima interpretazione di James Dean*
- 23,10 Tutto cinema. Quotidiano d'informazione cinematografica
- 23,20 Un gioiello per voi. Programma di preziosi e oggetti d'arte
- 23,20 Alla ... candela. Programma di arte contemporanea

Svizzera R1 tv

- 14,30 Giovedì sport
- 15,30 Documentario
- FILM 18 — La chiave, di C. Reed, con William Holden, Sofia Loren. Usa drammatico 1958

William Holden

- 18,50 Il mondo in cui viviamo, documentario
- 19,15 Affari pubblici
- 19,55 Il Regionale
- 20,40 Orwell 1984, rubrica
- 23 — Pellicce in seta
- FILM 0,15 La Venere dei ..., di M. Costa, con G.M. Canale, ... Italia avventuroso 1960

Primantenna Canali 21-37

- 14 — Cartoni animati
- 14.30 ... Billy, telefilm
- 15 — Superclassifica show
- 16 — Pomeriggio di Primantenna
- 18,30 Il mondo degli animali, telefilm
- 20 — Il padre della sposa, telefilm
- 20,30 Cineteca: un film da non perdere
- 22,15 Telenotte notiziario
- 0,10 Video night, film della notte

Rete A Canali 31-62-33

- 14,30 Accendi un'amica special
- FILM 15 — Cinque poveri in automobile, di ... Mattoli, con ... Chiari, ... e Titina De Filippo. Italia, commedia, 1952 — *... poveracci vincono una splendida automobile. Prima di venderla ognuno vuole realizzare un sogno*
- 17 — Space games. Giochi a premi e cartoni animati
- 18 — Buck Rogers, telefilm
- 19 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 19,30 Kazinsky, telefilm
- FILM 20,30 Il lungo viaggio verso la notte, di Sidney Lumet, con Katherine Hepburn, Jason Robards. Usa, drammatico, ... — *Dalla celebre commedia di O'Neill, la lunga giornata di una famiglia in crisi, che ... drammaticamente il passato e ... il futuro*
- FILM 22,15 Cleo ... — *Bellezza, ottimismo, tempo libero in Italia e nel mondo. Le donne più affascinanti d... ospiti di Paolo Mosca*
- 23,50 Aggiudicato!

Quartarete Canali 22-35; 23

- 14 — Cartoni animati
- FILM 15 — Pi... ... a Tucson, con ... Stevenson, F. Tucker. Usa, western, 1959 - Ladro di bestiame ha due figli: uno segue le orme del padre, l'altro diventa sceriffo
- 16,45 Sally e Lillibit, cartoni animati
- 17 —0 Funny Face, telefilm
- 17,30 Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
- 19 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati
- 19,35 Pescasport
- 20 — Sally e Lillibit, cartoni animati
- 20,30 Combat, telefilm
- FILM ... Il ..., con Philippe Leroy, Martine Brochard. Francia, drammatico
- 23,15 ...
- 0,30 Videofantasy
- 1,30 Lancer, telefilm

Martine ...

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 13 — Gertrud, drammatico
- 14,45 Cartoni animati
- FILM 15,15 Il fantasma di Jesse il bandito, con John ... Usa, avventuroso, 1950
- 17,30 ... Molière, sceneggiato
- 19,30 La storia ... a cura di Frà Reginaldo
- FILM ... Godot, di Y. Allegret, con E. Feuillère, J. Servais. Francia, drammatico, 1958
- FILM 23 — Selvaggio West, telefilm

Capodistria

- 14 — Confine .... Trasmissione in lingua slovena
- 17,05 Tv Scuola
- 17,30 Lu..., cartoni animati
- 18 — La grande vallata, telefilm
- 19,30 ... d'incontro. Settimanale del telegiornale
- 19,50 Primasera
- 20 — Temi d'attualità
- FILM 20,30 Una giornata di Ivan Denisovich, con T. Courtenay, A. Burke. Drammatico 1971
- 22 — Tuttoggi

Studio Nord Canali 21-56; 68

- FILM 14,30 Oudino il supermaggiolino, Germania, commedia
- FILM 18,30 I tre volti della paura, di Mario Bava, con Boris Karloff, Italia, orrore
- 18 — Cartoni animati
- 19,35 Kronos, telefilm
- 20,30 Le disavventure di Stanlio e Ollio: noi siamo zingarelli. Usa, comico
- FILM 22,30 Giulio Cesare contro i pirati, di S. Grieco, con Gordon Mitchell. Italia, avventuroso

Telecupole Canali 64-57; 21

- 14 — Rubrica musicale
- 14,30 Curiosità sportive
- 15 — Alla marea, telefilm
- 16,30 Cartonissima
- 18,30 I rangers della foresta, telefilm
- 19 — Wkrp in Cincinnati, telefilm
- FILM 20,15 T... a casa, Lassie!, di Fred ... Wilcox, con Roddy MacDowall, Liz Taylor, Donald Crisp. Usa, commedia, 1943
- FILM 0,40 I primi ... commedia sexy

Quinta Rete Canale 47

- 14 — La nuova terra, sceneggiato
- 15 — D..., come donna, rubrica
- 16,30 I viaggi con l'avventura, telefilm
- 17 — I nuovi Rookies, telefilm
- ... — Attenti ai ragazzi, telefilm
- 18,30 Maglia è bello, rubrica
- 18,45 Andiamo al cinema
- 19 — Vi...ria Hospital, telefilm
- 20 — Little Nell, cartoni animati
- 20,30 Magician, telefilm
- 21,30 Gran Bazar
- FILM 23,45 Femmine bionde, di David Butler, con Virginia Mayo, Dennis Morgan, Gene Nelson. Usa, musicale, 1952 — *Il film narra la storia di cantanti e ballerine. Passano da un ... all'altro e poi approdando a Las Vegas dove finalmente troveranno marito*
- FILM 1,45 L'ammiraglio, con Jacques Dufilho. Francia, commedia, 1975 — *Rocambolesche avventure su un taxi di un ammiraglio, un pianista e una borsa di gioielli*

Sesta Rete Canale 36

- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- FILM 15 — Il ... di Damasco, con Tony Russel. Avventuroso
- FILM 17 — Nessuna pietà uccidetelo, con André Nury. Avventuroso
- 18,30 Il ... muore un'estate, con Mark Burn. Drammatico
- FILM 23 — Sono diverso mi chiamo Big Zapp, con Linda ... C...

Videouno Canali 53-39-26

- 13 — ... animati
- 15 — Rubrica sportiva
- 16,15 ... telefilm
- 18,45 ...
- 19,45 Cartoni animati
- 20,15 Ski... il canguro, telefilm
- 21,15 Il tempo di danza, rubrica
- 22 — Dentro la pagina
- 22,05 Pro e contro, rubrica
- FILM 22,45 Onibaba. Avventuroso

Telemalta Canali 41-60-37

- FILM 14 — Matti una sera a cena, con L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan. Italia, drammatico
- 15,30 Lone ranger, cartoni animati
- 16 — Padre Brown, telefilm
- FILM 17,30 Vieni a vivere con me, commedia
- 18 — Chobin, telefilm
- 20 — Rawhide, telefilm
- ... — Today news
- FILM 21,30 ... difficile ... drammatico
- 23 — Gemini, telefilm

Nilus

Animal Crackers

Oroscopo di Astroliga

ARIETE (... marzo - 20 aprile)
... degli strani ... persone originali che stimoleranno la vostra fantasia e che vi proporranno un programma ... per la serata. Dite di sì, perché la fortuna e il divertimento vi ...

... (21 aprile - 21 maggio)
Continua la fortuna in amore e il rafforzamento della volontà. Quest'ultimo vi permetterà di affrontare un ostacolo sul lavoro o un diverbio con un amico e di supplire alla prontezza di riflessi che domani sarà più carente del solito.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Seccature finanziarie in vista. Le incertezze in amore e un desiderio di cambiamenti in genere vi spingeranno a commettere delle sciocchezze. In serata sarete già pentiti e vi lascerete abbattere da una crisi di pessimo umore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Cambierà qualcosa nei vostri rapporti sentimentali, che diventeranno più fantasiosi e piacevoli. Un amico vi confiderà un segreto che potrete sfruttare in seguito per migliorare la situazione professionale e per ottenere un successo sociale.

L... (23 luglio - 22 agosto)
Un giovane collega vi metterà i bastoni tra le ruote, invidioso dei vostri successi professionali. Sulle prime respirerete male, ma poi la fantasia avrà il sopravvento e riuscirete a sventare l'intrigo con efficiente prontezza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Favoriti gli spostamenti, i progetti, le attività intellettuali e gli amori. In serata una fantasia morbosa, poco aderente alla realtà, susciterà preoccupazioni e ansie ingiustificate. Non fidatevi di un ...

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Giornata estremamente tranquilla, improntata ad armonia e serenità. Forse trascorrerete la serata con una persona diversa dal solito, che non fa parte del vostro ambiente e che avete conosciuto in maniera strana e occasionale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vivace scambio di idee con una persona stimolante e belle novità in arrivo. Soltanto in serata sarete un po' stanchi, perché la continua tensione intellettuale si ripercuoterà sul fisico. Riposatevi, restando in casa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Durante il giorno avrete dei guai in amore e nelle finanze. Saggiamente, deciderete di accantonare i due problemi e in serata vi rilasserete trascorrendo ore divertenti in buona compagnia. Vi sentirete attratti da una novità.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Se avete dei problemi da risolvere fatelo domani e ogni cosa volgerà al meglio. Le Stelle vi sono favorevoli in ogni campo della vita, non ultimo quello sentimentale. Una persona anziana vi darà un prezioso consiglio.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Uno smacco sociale, dovuto a una gaffe macroscopica, ferirà la vostra sensibilità e il vostro bisogno di sentirvi compresi. Litigi in famiglia: con il padre per i più giovani e con i figli maschi per i genitori.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Avete una spesa in mente e siete nervosissimi perché non ve la potete permettere. Sentirete il bisogno di cambiare qualcosa nella vostra vita, ma non saprete cosa. L'incertezza si fa sentire anche in campo sentimentale, con conseguenze sgradevoli.

Gli spettatori affascinati al Colosseo

CON LEOPARDI E HOELDERLIN CARMELO BENE INSEGNA POESIA

«Mi presero gli occhi», una proposta del teatro detto «dello squartamento» ha inaugurato la stagione

Carmelo Bene mattatore al Colosseo fino al [illegible] novembre (foto A. Bosio)

Carmelo Bene mette [illegible] sull'attenti i suoi spettatori e impartisce una [illegible] [illegible] poesia con il recital *Mi* [illegible] gli occhi dall'opera di Friedrich Hölderlin e di Giacomo Leopardi.

In polemica contro il [illegible] della rappresentazione ha scelto d'inaugurare la stagione del Colosseo con una proposta [illegible] del teatro dello squartamento cioè della phoné [illegible] [illegible]. Alla prima [illegible]ano numerosi gli appassionati che hanno aderito all'invito di Carmelo nel cartellone del [illegible]ovo ente per lo spettacolo Teatat. Un silenzio teso e un prolungato applauso [illegible] [illegible]no seguito e premiato la fatica.

Perché tanto successo? Carmelo Bene non si [illegible] oggi come non [illegible] discuteva agli esordi negli [illegible] Sessanta. Rappresenta la tendenza narcisistica del teatro e dimostra quanto valga l'intelligenza sostenuta dal [illegible]. Tecnicamente, [illegible] il suo corredo completo [illegible] timbri, [illegible] e fiati, spazia al di sopra della norma e della convenzione.

Tuttora gli dobbiamo mol[illegible] per lo svecchiamento praticato contro il nostro palcoscenico attraverso spettacoli quali *Nostra Signora* [illegible] [illegible]hi e Pinocchio. I suoi generosi tradimenti di Shakespeare (tra [illegible] *Romeo e Giulietta*) sorpassano giustamente la barriera [illegible] confini nazionali. [illegible] c'è [illegible]no che se [illegible] stupisca, tanto meno lui, l'artefice.

Rimane da vedere se [illegible] di[illegible]e di testi poetici prosegua il discorso innovatore o costituisca una pausa magari intima nella consueta passionalità e aggressività. Rimane cioè da vedere — il mistero non sarà fa[illegible] da [illegible]rire — perché nella medesima serata noi [illegible] [illegible] quaranta minuti [illegible] Hölderlin e quaranta minuti con Leopardi. Si direbbe proprio disperata l'impresa di avvicinare [illegible] un discorso unitario il vecchio teologo luterano in [illegible]m[illegible]ro, come [illegible] fu definito dal Contini, e l'amaro cantore [illegible] nostra disillusione [illegible] nera.

Che appunto Leopardi richiesto nei programmi ufficiali di Carmelo con la registrazione dell'opera omnia per la Fonit-Cetra, va benissimo: [illegible] [illegible] licei e di professori [illegible] pronti a stornare il dubbio d'una vaga pigrizia per concedere a Carmelo il riconoscimento d'una scelta meditata, meramente culturale. Quindi via con passi noti e definizioni lancinanti, brevi [illegible]ste nell'alternarsi delle luci e dei bui, brividi che corrono dalla platea verso la ribalta né più [illegible] meno che [illegible] ci troviamo [illegible] concerto d'un cantante in voga.

Del resto Carmelo in persona usa la sua voce come uno [illegible] musicale obbligandoci a riconoscere [illegible] bellezza della modulazione e la sapienza dell'orchestrazione. Il divismo non [illegible] male a nessuno, non c'è nulla di peggio che un teatro sordo. E poi, via, nell'83 desta stupore un interprete [illegible] nell'atteggiamento e nel costume, [illegible] tutto opposto [illegible] tipo intemperante che le cronache [illegible] riportano.

A questo punto però continuiamo a non capire il lancio d'uno scrittore come Hölderlin poco [illegible] in Italia, legato a istanze neoclassiche e tormentato da ansie religiose che forse solo per estremo contrasto si avvicinano alla musa scettica e originale di Giacomo Leopardi. Tutto [illegible] fitto lavorio d'antologia — le invocazioni ellenistiche, l'amore per Diotima al secolo Susette Gontard e le battute del romanzo Iperione — riduce la prima parte dello spettacolo a un blocco difficile, senza appigli e senza varchi.

[illegible] legge queste pagine con trasporto e con lirismo. Ma non pensa minimamente di mandarle a memoria [illegible] quanto un minimo scadimento [illegible] ritmo offuscherebbe la complessità dell'intera operazione. Che poi in sala non venga distribuito il [illegible] [illegible] si rivela un ottimo espediente per evitare che i critici copino e gli spettatori s'insuperbiscano. Lasciate a [illegible] [illegible] loro brodo, queste persone dovrebbero seguire rapite l'esibizione del divo.

[illegible] [illegible] ribalta, tra [illegible]nescenze discrete e sonorità difformi, Carmelo [illegible] il suo personaggio [illegible] un alternarsi [illegible] compunzione e di trionfalità. Parla del [illegible] borgo selvaggio, [illegible] commuove per Silvia, naufraga nell'infinito [illegible] dal suo colle.

[illegible] spettatori, ridiventati allievi, [illegible] intenti *Mi presero gli* [illegible]. Ricordano, sognano e finalmente applaudono.

Piero Perona

«Turbo Time» di James Davis, documentario italiano, in prima al cinema Vittoria

E' DI MODA IL CINEMA SPORTIVO CON TANTI CAMPIONI TUTTI SUPERSTAR SULLE PISTE MONDIALI

TURBO TIME [illegible] [illegible] **Davis, con riprese di Climati e Morra. Documentario italiano a colori sul motorismo. (Cinema Vittoria).**

Curiosa l'altalena del cinema sportivo. Sylves[illegible] *Stallone con le sue eterne divagazioni su Rocky padroneggia il mercato in America e in Europa; Momenti di gloria* [illegible] *noi nel disinteresse generale e solo con il lancio* [illegible] *Premio Oscar sfiora il miliardo e* [illegible] *milioni d'incasso. Ora Turbo time, partito bene in diverse città italiane, p*[illegible] *con astuzia la formula del documentario romanzato.*

Trama — Il mondo del motorismo a due e quattro ruote è diventato nella società dei consumi [illegible] *delle immagini il mondo di noi tutti. Ci sediamo di fronte a un televisore con l'aria di assistere alla cosa più semplice e più scontata, con il risultato d'imbatterci in prodezze e rischi senza pari.* [illegible]

c'è un fondo di sadismo nella comune curiosità, il documentario prodotto da F[illegible] *non* [illegible] *attenua davvero.*

[illegible] [illegible] *mitologia dello spettacolo, nella esalta quanto* [illegible]. *Sebbene le riprese condotte nei grandi premi di tre continenti* [illegible] *lesinano questo tipo di divertimento: si cade e ci si rialza, ci si scontra e ci si salva, una sorta di balletto. Con qualche eccezione che non dimentichiamo: Villeneuve che* [illegible] *disintegra, Paletti* [illegible] [illegible] *alla prima pa*[illegible]*ra, Saarinen e* [illegible] *presi in un groviglio mortale.* [illegible] *contrasto ecco le corse degli «under* [illegible] [illegible] [illegible] *ge*[illegible] *incredibili e le esibizioni delle molti vallette che* [illegible] *fanno parte dell'atmosfera delle corse.*

[illegible] *— In Turbo* [illegible] *il titolo va oltre la sua traduzione* [illegible] *diventa forse tempo* [illegible] *velocità, tempo dell'ebrezza. Nel montaggio compaiono magari grossolanità* [illegible] *incertezze tuttavia non* [illegible] *troviamo di fronte all'elogio del* [illegible] [illegible] *Citare* [illegible] *favola del brutto anatroccolo* [illegible] *Andersen* [illegible] *intervistare la coppia Lucchinelli-Uncini* [illegible] *espedienti che alleviano* [illegible] *tensione.*

Se poi sorgono ulteriori curiosità, ecco i nomi di altre specializzazioni per altri do[illegible] [illegible] *sensazione: motocross, speedway, off-shore, trial, enduro. Basta saper aspettare.*

p. per.

Dichiarazioni di Strehler sulla prima della «Tempesta»

«PARIGI NEL CUORE»

MILANO — *«Dopo quattro* [illegible] *di prove insieme agli at*[illegible] *e ai tecnici del "Piccolo teatro"* [illegible] *allestire questa nuova edizione della Tempesta, una grave malattia mi ha costretto a restare lontano dal mio lavoro, anche se oggi spero di essere sulla via della definitiva guarigione».*

Lo ha dichiarato il regista Giorgio Strehler, il quale, a [illegible] [illegible] recente malattia [illegible] lo ha tenuto per qualche tempo lontano dal proprio lavoro non ha potuto ieri [illegible]senziare alla prima della *Tempesta* di Shakespeare che inaugura la stagione [illegible] «Théâtre de l'Europe» di [illegible]rigi.

«Fino all'ultimo — ha detto Strehler — ho sperato di essere con la mia compagnia a questo importante appuntamento che inaugura questa nuova istituzione che la Francia ha voluto dedicare all'Europa. I responsabili [illegible] [illegible] *salute che mi hanno seguito con amicizia ed affetto, in questi due mesi, mi hanno consentito* [illegible] *ritornare lentamente alla vita di tutti i giorni, ma mi hanno però impedito di affrontare la fatica di un viaggio a Parigi».*

[illegible] [illegible] con [illegible] dolore [illegible] dal palcoscenico del teatro [illegible] — ha aggiunto il noto regista — [illegible] *assente fisicamente ma non* [illegible] *sono con il cuore e, soprattutto, sono presente con il mio spettacolo,* [illegible] *la nuova* Tempesta. [illegible] *fondo* [illegible] *gli attori che portano il messaggio di cultu*[illegible] *e di umanità del teatro.* [illegible] *questa volta, più di ogni altra,* [illegible] *idealmente insieme* [illegible] [illegible] [illegible] *questo palcoscenico* [illegible] *con la* Tempesta *sta nascendo a Parigi».*

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 52 Tel. 547.007 - Lire 5000
Staying Alive, di Sylvester Stallone, [illegible] John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo il febbre del sabato sera, fa carriera [illegible] mondo dello spettacolo. Non vietato. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.180 - Lire 5000
Acqua e [illegible] di e con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Fiorenza Sulhan (Italia-Colori) — Le «vacanze [illegible]» di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non vietato. Commedia
16,30; 1[illegible] 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605 - Lire 5000
Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, [illegible] [illegible] Dyke (Usa-Colori) — Le meravigliose avventure di una governante capace di volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato. Musicale
14,20; 19,15; 22 Riedizione 1964

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E T. 542.245 - L. 5000
Class, [illegible] [illegible] John Carlino, con Rob [illegible], [illegible] [illegible]ine Bisset (Usa-Colori) — [illegible] ventenne scopre che l'amante del suo migliore amico è la sua adorata mamma. Vietato 14. Commedia
Or.: 16,45; 18,45 (L. 4000 rid. 2000); 20,45; 22,45 (L. 5000 rid. 3000) ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E T. 542.245 - L. 5000
[illegible] [illegible] Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b. nero) — La storia [illegible] un uomo [illegible] [illegible] camaleontismo è l'occ[illegible] per un'accusa al conformismo. Non viet. Or. 16,10; 17,50; 19,30 (L. 4000 rid. 2000); 21,[illegible] 22,50 (L. 5000 rid. 3000) Commedia [illegible]/●●●

[illegible] D'ESSAI c. C. Alberto 27 T. 548.119 - L. 5000
Frances, di Graeme Clifford, con Jessica Lange, [illegible] Shepard, Kim Stanley (Usa-Colori) — Nella vivida interpretazione di Jessica Lange (Nomination al premio Oscar 1983) la drammatica e violenta storia [illegible] un'attrice. Non vietato
15; 17,30; 20; 22,30 [illegible]

CRISTALLO v. Duchessa [illegible] Tel. 580.71.80 - Lire 5000
Il petomane, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli (Italia-Colori) — Biografia di un noto arti[illegible] [illegible] varietà del primo '900 affetto da una curiosa [illegible]. Non vietato. [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA v. Gramsci [illegible] Tel. 542.422
CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. [illegible] - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000
I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con C. T. Howell, M. Dillon, D. Lane (Usa-c.) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. V. 14. 16,20; 17,55 (L. 4000 rid. 2000) Dramm.
19,30; 21,05; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) ★★/●●

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000
Finalmente domenica, di François Truffaut, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Fanny Ardant (Francia-Colori) — L'ultima opera del regista francese, dove si narra un intrigo giallo con storia d'amore. Non vietato. Giallo
16,30; 18,20 (L. 4000 rid. 2000); 20,20; 22,20 Oggi la prima

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000
Class, di [illegible] John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un ventenne scopre che l'amante [illegible] suo miglior amico è la [illegible] adorata mamma. Vietato 14. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (L. 4000 rid. 2000) ★★/●●

[illegible] v. C. Colombo 31 Tel. 500.790 - [illegible]
All'ultimo respiro, [illegible] Jim Mc Bride, [illegible] R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — [illegible] [illegible] dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore [illegible] un bel giallo. Viet. 18. 16,[illegible] 18,40 (L. [illegible] rid. [illegible]0); 20,40; 22,40 Comm. dram. ★★★/●●●●

IDEAL c. [illegible] Tel. 541.053 - L[illegible]
WarGames, [illegible] John Badham, [illegible] Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-Col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori, riesce [illegible] entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.180
[illegible] [illegible] LAVORI

[illegible] Galleria S. Federico Tel. 541.283 - Lire 5000
James Bond 007 Octopussy, operazione piovra, di John Barry, con R. Moore, M. Adams, L. Jourdan, K. Bedi, V. Amritraj (G. Bretagna-C.) — Ultime strabilianti avventure del super agente con licenza d'uccidere. Non v. [illegible]
16,15; 17,40; [illegible]; 22,25. ★★/●●●●

NAZIONALE v. Pomba 7 [illegible] 510.960 - Lire 4500
I ragazzi della 56ª strada, di Francis Ford Coppola, con C. Thomas Howell, Matt Dillon, Diane Lane (Usa-Colori) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. Viet. 14. Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448 - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di [illegible] in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si [illegible] all'Accademia. Non vietato. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

[illegible] Galleria Subalpina Tel. 515.149
CHIUSO [illegible] LAVORI

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 530.521 - L. 4500
[illegible] [illegible] vissuto pericolosamente, di [illegible] Weir, con Mel G[illegible]n, Sigourney Weaver (Australia-Usa-Colori) — Nel 1965, un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]●●

VITTORIA v. Roma 350 [illegible] 551.799 - L. 5000
Turbo [illegible] di James Davis, riprese [illegible] [illegible] Antonio Climati (Italia-Colori) — Automobili e motociclette «turbo» diventano protagoniste esclusive [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutto e loro. Non vietato. Documentario
16; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Salutz 77 Tel. 287.787 - L. 3000
Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney (Usa-Colori) — Tratto dal più celebre fu[illegible] americano, la storia di una povera, [illegible] simpatica e allegra orfanella. Non vietato. [illegible]
20; 22,30 Riedizione

[illegible] v. Po 30 Tel. 532.214 - L. 3000
Una gita scolastica, di Pupi Avati, con C. [illegible] Piana (Italia-Colori) — La gita al mare di [illegible] giovani [illegible] nel clima [illegible] [illegible] la prima guerra mondiale (Premio Pasinetti 1983). Non vietato. Commedia
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●

[illegible] PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 594.791
CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 796.980 - L. 3000
Sfrattato cerca casa equo canone, con Pippo Franco, Anna Mazzamauro, Bombolo (Italia-Colori) — Il popolare attore questa volta è alle prese con la ricerca di un tetto per sé e le sue avvenenti amiche. Commedia
Prima visione

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, t. 697.050)
Oggi chiuso. Domani Porky's 2 il giorno dopo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 496.550)
Porky's 2 il giorno dopo, di Bob Clark, con Dan Monahan, Wyatt Knight. Ore 20,15 e 22,30. Commedia

NUOVO ODEON (via Venaldo 5, [illegible])
«Superman II, l'avventura continua», con Christopher Reeve, Gene Hackman. Musiche di Ken Thorne e John Williams. Versione integrale della high dynamic system. Ap. 20, ult. 22,20. Avventuroso

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749 29.07)
Krull, di Peter Yates, con Ken Marshall. Ore 20,10; 22,30. Avventuroso

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749 29.07)
Domani: «Alfi e il vagabondo». [illegible] 15-17.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077)
Omaggio a [illegible]. [illegible] [illegible]der» (v.o. sottotitoli inglesi) [illegible] Hanna Schygulla, R. W. Fassbinder, ore 16,30 e 18,30; «Le lacrime amare di Petra von Kant» (sottotitoli italiani) con Hanna Schygulla, Margit Carstensen, ore 20,15 e 22,30. Ingresso soci. Ore 0,30 «Rock contro il nucleare» anteprima video 30 minuti. Ingresso gratuito. Drammatico

AL VECCHIO PO (via Po 21)
Omaggio a R.W. Fassbinder: Berlin Alexanderplatz (ore 19,30 primo episodio, ore 21,15 secondo episodio); Veronica Voss, ore 22,30 Drammatico

[illegible] PO (corso Belgio 53, tel. 874.171)
[illegible]
Spettacolo organizzato dal Quartiere: La strada, di F. Fellini. Ap. 16,30, ult. 21. Ingresso L. 1000 Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.[illegible])
Rambo, Sylvester Stallone, Richard Crenna. Ore 19,30; 22,15 Drammatico

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P.Tommaso 8, t. 650.[illegible]0)
Lyla profumo di femmina, con Veronica Hart, Jessye St. Jones. Ap. 14,30 ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 650.334)
Francesia [illegible]. (American Hard), con Jamie Gills. Ap. 14,30; 22,30

ORFEO (piazza Castelli, tel. 630.0701)
Chiuso per lavori - I programmi [illegible] Club proseguono al Principe

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 44, t. [illegible])
[illegible] by night, di Harold Lime, con Veronica Hart, Samantha Fox (Super Prod. [illegible] Novità [illegible] ore 15: ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Ottavio 40, t. 467.766)
Super erotic exhibition. [illegible] 15; ult. 22,30. L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.[illegible])
Girotondo erotico. Ap. 15, ult. [illegible]

TORINO (via Sucuza 4, tel. 530.[illegible])
Madame Elena, (new hard 83) [illegible] Isabella Brell. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. [illegible].266)
Orgy love (Novità Usa) No stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617)
Superperversione di notte. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (via Baochi 18, tel. [illegible])
American [illegible], Joanna [illegible] Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,00

CINECLUB (v. Pr. Clotilde 16, t. 631.[illegible])
Dalle 14,30 alle 24 [illegible] [illegible] Jung fanu [illegible]. Novità [illegible] Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi altre visioni

TEATRI

ALFIERI - T. 67.[illegible]: stasera ore 20,30 Carla Gravina in La gatta sul tetto che scotta di T. Williams, con Mario Carotenuto. Regia di Giancarlo Sbragia. Spett. in abbon. Tel. 567.6346 - 530.440. Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM: Stagione sinfonica pubblica. 5º concerto, questa sera ore 21. Direttore: Vasil Sinaisky; violinista Valeria Zarina. Mozart: Eine kleine Nachtmusik, serenata in sol maggiore K 525; Schnittke: Concerto n. 3 per violino e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 6000, ingresso 2500, ridotto L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa, via Roma 60, Torino, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium

CARIGNANO: ore 15 (recita scolastica) e ore 21 Gastone Moschin in Sior Todero brontolon di Goldoni, con Maddalena Crippa. Regia Antonio Calenda. Comp. Teatro d'Arte. Tel. 567.6346. 4ª recita. Ultimi 3 giorni.

COLOSSEO - CABARET VOLTAIRE - Progetto Teatat. Stasera ore 21 Carmelo Bene in Mi presero gli occhi. Posto unico L. 10.000, ridotti 4000.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni domenica ore 15,30 Pinocchio, con le Marionette Lupi. 5º anno di repliche. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: questa sera ore 21 Olga la [illegible]. Tel. 544.582.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 R. De Vita in Secondo [illegible]..., il teatro, regia di B. Ancel. Tel. 653.663.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per i fratelli Maggio in 'Na sera 'e Maggio, regia di Antonio Calenda. Spettacolo in abbonamento. Prevendita: Adua, tel. 314.3278 ore 17-19,30 e via Roma, tel. 567.6346 ore 9-19. Prosegue campagna abbonamento 8 spettacoli a scelta.

AL VECCHIO PO - Jazz Sabot. Corsi con Adriana Cera. Tel. 530.7502.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO TEAT. Stagione Teatrale '83-'84: campagna abbonamenti «Poeti dell'avanguardia» L. 30.000 (ridotto studenti 20.000) per 30 spettacoli dell'intera stagione. Tel. 510.048.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis. Inf. tel. 651.034.

[illegible]: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Inf. tel. 690.487 - 655.562.

'GRAN BAOV' - CIRCOSCRIZIONE 8. [illegible]TA: sono aperte le iscrizioni ai seminari della rassegna Teatro Fuoriporta[illegible]. Informazioni, via [illegible] 125, ore 15-19, tel. 323.758 - 360.177.

INTRA[illegible] (v. S. Massimo 21, t. 871.009): Corsi di dizione e di recitazione. Direzione artistica Pier Giorgio Gili. Orario segreteria 16-21.

PUNTO FISSO: Teatro, movimento, mimo, di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - dall'8-11. Corso di 1 volta alla sett. Iscr. 16-19 (Messena 43, 567.209).

PUNTO FISSO: da giovedì 3 nov. Stage di acrobatica e jonglage (elementare, intermedio e drammatico) Iscr. Teatro Messena, v. Messena 43, 567.209.

TEATRO DUE' MASNA': PROPOSTE PER LE SCUOLE spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria ore 16,30-20, tel. 879.373.

TEATRO DUE' MASNA': corsi di pantomimo scenico e vocale. Ore 16,30-20. Tel. 879.373.

Domenica

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*

8,30 Canale 5 Telefilm: *Emm*
Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

9 — 5ª Rete Film: *Sette pistole per El Gringo, con Dan Harrison, western*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

10,00 Rete 1 Sceneggiato: *I ragazzi di Padre Tobia*

10,15 Rete 1 Musicale: *Omaggio a Brahms*
Italia 1 Film: *Lampi nel sole, con Susan Hayward e Jeff Chandler, western*

10,30 Telestudio Sport: *Tennis: torneo di Barcellona*
Videogruppo Sport: *Calcio mondiale inglese*

10,45 Canale 5 Sport: *Basket Nba*

11,15 Rete 2 Film: *Due tutti di comicità, con Harry Langdon e Shirley Temple*

11,45 Rete 2 Film: Centomila dollari con Assia Noris e Amedeo Nazzari.

12 — TELESTUDIO Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Rete 1 Rubrica: *Linea verde*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12,30 Rete 3 Musicale: *Girofestival '83*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

13 — Rete 1 Spettacolo: *TG l'una*

13 — Canale 5 Varietà: *Superclassifica Show*
Telestudio Film: *Love Story, con Ryan O'Neal e Ali Mac Graw, drammatico*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*
5ª Rete Sport: *Gol! La domenica il calcio*

13,30 Rete 2 Spettacolo: *Blitz*
Rete 3 Documentario: *Fiestas grandes*
Montecarlo Prosa: *Il vecchio bizzarro di Carlo Goldoni*

13,45 Rete 2 Prosa: *Arsenico e vecchi merletti*

14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*
Rete 3 Musicale: *Il jazz musica bianca e nera*
Canale 5 Film: *La mia terra, con Rock Hudson e Jean Simmons*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Telefilm: *New York New York*
5ª Rete Film: *La steppa di Alberto Lattuada, drammatico*

POMERIGGIO

14,30 Rete 1 Musicale: *Discoring*

14,45 Rete 3 Sceneggiato: *Ophiri*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*

15 — Montecarlo Musicale: *Jazz, primo amore*
Italia 1 Film: *Le folli notti del dottor Jerryll, con Jerry Lewis, commedia*

15,15 Rete 3 Sport: *Tg 3 - Diretta sportiva*

15,30 5ª Rete Telefilm: *Magician*

15,45 Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

16 — Canale 5 Telefilm: *Alice*

16,15 Montecarlo Prosa: *Storia di gente senza storia*

16,30 Canale 5 Telefilm: *Serpico*
5ª Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*

16,45 Rete 1 Telefilm: *Un terribile cocco di mamma*

17 — Rete 3 Film: *Da qui all'eternità, con Burt Lancaster, drammatico*
Montecarlo Film: *Battle Shock, con R. Meeker e J. Rule, drammatico*
Italia 1 Telefilm: *I ragazzi di Padre Murphy*

17,30 Rete 1 Gioco: *Fantastico bis*
Canale 5 Telefilm: *Arabesque*
Telestudio Film: *I figli del secolo, con Dean Martin e Jerry Lewis, commedia*

18 — Rete 1 Sport: *Campionato di calcio - Serie B*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*
5ª Rete Telefilm: *Longdrige Story*

18,30 Rete 1 Sport: *90° minuto*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*

19 — Rete 1 Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*

19,30 Montecarlo Telefilm: *Il sindaco di Casterbridge*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 Rete 3 Musicale: *In tournée*

20 — Rete 2 Sport: *Tg 2 - Domenica Sprint*

20 — Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

SERA

20,30 Rete 1 Film: *La principessa Sissi, con Romy Schneider, storico*
Rete 2 Spettacolo: *Galassia 2*
Rete 3 Sport: *Domenica Gol*
Montecarlo Film: *Thrilling, con Nino Manfredi e A. Stewart, commedia*
Canale 5 Sceneggiato: *Uccelli di rovo*
Telestudio Film: *Venti di guerra, con Robert Mitchum, drammatico*
Italia 1 Spettacolo: *Beauty Center Show*
5ª Rete Telefilm: *Ultimo indizio*
Videogruppo Film: *Non uccidevano mai di domenica, con Jack Palance, western*

21,30 Rete 2 Telefilm: *Un cinese a Scotland Yard*
Rete 3 Inchiesta: *Mafiate*
5ª Rete Film: *Berretti rossi, con Alan Ladd e Leo Genn, guerra*

21,45 Italia 1 Telefilm: *Devlin & Devlin*

22,15 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*
Montecarlo Telefilm: *Suspense*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

22,30 Rete 2 Rubrica: *Tg 2 - Trentatrè*
Rete 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Canale 5 Spettacolo: *Fałpalà*

22,30 Telestudio Telefilm: *Strike Force*

22,45 Italia 1 Musicale: *Frank Sinatra in concerto*
Film: *Non si maltrattano così le signore, con Rod Steiger, giallo*

23,15 Rete 1 Musicale: *I concerti di «Sotto le stelle»*

23,30 Canale 5 Film: *Quella che avrei dovuto sposare, con Barbara Stanwyck, commedia*
Telestudio Telefilm: *F.B.I.*

1 — Canale 5 Telefilm: *Search*

Un ciclo di quattro film su Raiuno

ROMY SCHNEIDER
è la romantica Sissi

Raiuno Ore 20,30 La principessa Sissi, [illegible] storico 1955. Storia romanzata e addolcita di Elisabetta di Baviera, sposa poco felice dell'imperatore Francesco Giuseppe. Nel film la [illegible] felicissima di sposare il giovane Franz che la va a corteggiare [illegible] montagne bavaresi. Prima fa un poco la dispettosa, poi cede e convola a nozze. Elisabetta di Baviera è naturalmente Romy Schneider. Il film fa parte di un ciclo di quattro film presentati come omaggio all'attrice.
Raidue Ore 13,45 Arsenico e vecchi merletti, prosa. In onda in diretta da Napoli, la commedia vede protagoniste due candide vecchiette completamente pazze che, pensando di fare opera buona, avvelenano vari loro coetanei rimasti soli al mondo. Un nipote savio (ce n'è un altro, ma si [illegible]de Roosevelt) tenta di farle internare in manicomio, [illegible] quello dall'improvviso rientro dall'Europa di suo fratello, pazzo assassino, in compagnia di un medico forse più pericoloso ancora di lui. Fra gli interpreti: Ave Ninchi e Carla Bizzarri.
Canale 5 Ore 23,35 Quella che avrei dovuto sposare, Usa commedia 1955. Trascurato in casa Fred Mac Murray rivolge le sue attenzioni verso un'ex compagna di scuola, Barbara Stanwyck, e lo si affeziona al punto di desiderare abbandonare la moglie per scappare con lei. È proprio la ragazza, che ha avuto un drammatico incontro con i figli di lui, a fargli cambiare idea e a indurlo a tornare a casa.

Lunedì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*

8,30 5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Caro caro*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Telestudio Telefilm: *Mammy fa per tre*

9,45 Rete 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

10 — Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*

10,15 Rete 1 Film: *Passione gitana, commedia*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Telestudio Film: *L'angelo scarlatto, con Yvonne De Carlo, avventura*
5ª Rete Telefilm: *Ultimo indizio*

10,45 Videogruppo Film: *L'eroe della strada, drammatico*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Longdrige Story*

12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Les Amours de la Belle Epoque*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Telestudio Telefilm: *Padroncina Flo*

14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo Sceneggiato: *La marchese di Rocca Verdina*
Telestudio Telefilm: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Caro caro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 Rete 2 Spettacolo: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

14,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Paroliamo*
Telefilm: *Folly Foot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
Videogruppo Film: *Due milioni per un sorriso, commedia*

14,15 Telestudio Film: *Un matrimonio ideale con Loretta Young, commedia*
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

15 — Rete 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

16 — Rete 1 Telefilm: *Tre nipoti e un maggiordomo*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

16,15 Rete 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie A e B*

16,30 Rete 1 Sport: *Lunedì Sport*
5ª Rete Telefilm: *I viaggi con l'avventura*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Rete 1 Spettacolo: *La festa di «Moda»*
Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
5ª Rete Telefilm: *I nuovi Rookies*

17,30 Rete 2 Attualità: *Vediamoci sul due*
Videogruppo Sport: *Calcio inglese*

17,45 Montecarlo Musicale: *L'Orecchiocchio*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*

18 — Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
5ª Rete Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

18,15 Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*
Montecarlo Telefilm: *La vita segretissima di Edgar Briggs*

18,30 Rete 1 Telefilm: *Taxi*
Rete 3 Musicale: *L'Orecchiocchio*
5ª Rete Telefilm: *Police Surgeon*

18,45 Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
Telestudio Telefilm: *Dancin' Days*
Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*

19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chachi*
5ª Rete Sport: *Sport regione del lunedì*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

20 — Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Rete 1 Film: *Matrimonio all'italiana con Sophia Loren, commedia*
Rete 2 Attualità: *Tg 2 - Spaziosette*
Rete 3 Film: *Comizi d'amore di Lino del Frà, film inchiesta*
Montecarlo Spettacolo: *Te lo dò io l'America*
Canale 5 Sceneggiato: *Uccelli di rovo*
Telestudio Film: *Venti di guerra con Robert Mitchum, drammatico*
Italia 1 Spettacolo: *Ric e Gian Folies*
Videogruppo Film: *Come scoprii l'America con Macario, commedia*

21,45 Montecarlo Film: *Hanno ucciso Vicki con J. Crain, drammatico*

22 — Italia 1 Telefilm: *New York New York*

22,15 Rete 3 Sport: *Il processo del lunedì*
Telestudio Varietà: *Maurizio Costanzo show*

22,30 Rete 1 Rubrica: *Pronto in tv*
Canale 5 Musicale: *Concerto di Julio Iglesias*

22,45 Rete 2 Sceneggiato: *Uno+uno*

23,30 Canale 5 Sport: *Football americano*

24 — Telestudio Sport: *Calcio spettacolo*
Rete 1 Film: *Sorrisi di una notte d'estate di Ingmar Bergman, commedia*

0,30 Canale 5 Film: *Colpo di fulmine con Gary Cooper e Barbara Stanwyck, commedia*

Nello sceneggiato «Uno più Uno»

IVANA MONTI
in coppia con Orlando

Raiuno Ore 20,30 Matrimonio all'italiana, Italia commedia 1964. [illegible]bre film di De Sica tratto dalla commedia Filomena Marturano e interpretato dalla Loren naturalmente in coppia con Mastroianni. Dopo aver fatto per alcuni anni la cameriera e l'amante in casa di Don Domenico, la donna si fa sposare ricorrendo a uno stratagemma. Lui, scoperto il trucco, vuol fare annullare le nozze, ma desiste quando lei gli rivela che uno dei tre figli che ha è suo, [illegible] naturalmente dirgli quale.
Raidue Ore 22,40 Uno più Uno, sceneggiato. Intitolato *I quarant'anni*, il secondo episodio del nuovo serial italiano vede Fabrizio rendersi conto di non essere più giovanissimo e impegnarsi di conseguenza in una gara di dimostrazioni della propria giovinezza, cambiando guardaroba, pettinatura e abitudini. Nello stesso momento si fa sempre più insistente un'amica quindicenne che parrebbe corteggiarlo e alla quale lui parrebbe sul punto di cedere. Lisa tenta di porre rimedio alla situazione, via via sempre più grottesca, ma sarà un inaspettato «colpo della strega» a far rinsavire Fabrizio riportando la pace in casa. Lisa è Ivana Monti, Fabrizio è Orazio Orlando.
Canale 5 Ore 0,30 Colpo di fulmine, Usa commedia 1941. Gary Cooper è un filologo americano che frequenta l'attricetta Barbara Stanwyck per imparare da lei lo slang e compilarne un dizionario. Ne nasce un amore insolito, contrappuntato da stranezze linguistiche. Nel 1947 lo stesso regista, Howard Hawks, rifece il film con Danny Kaye protagonista.

Martedì

[illegible]

8 — **5ª Rete** Telefilm: *I viaggi [illegible] l'avventura*

8,30 **5ª Rete** Telefilm: *Victoria Hospital*

9 — **Canale [illegible]** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo: Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Telestudio** Telefilm: *Mammy fa per tre*

10 — **Telestudio** Telefilm: *Papà caro papà*

10,15 **Rete 2** Film: *Programma cinematografico*
Rete 3 [illegible]: *Programma cinematografico*
[illegible] 1 Film: *Dono d'amore [illegible] Lauren Bacall e Robert Stack, commedia*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Telestudio Film: *Il comandante del Flying Moon [illegible] Rock Hudson, avventura*
[illegible] Rete Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

10,45 **Videogruppo** Film: *Proiettile [illegible] canna, drammatico*

11,35 **5ª Rete** Telefilm: *Longdrige Story*

12 — **Rete 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Telestudio Telefilm: *Quella [illegible] nella prateria*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Canale 5** Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 **Videogruppo** Telefilm: *La grande barriera*

13 — **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,30 **Rete 2** Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Telestudio Telefilm: *Padroncina Flo*

14 — **Rete 1** Telefilm: *Sulle strade della California*
Telestudio Telefilm: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Caro caro*
Montecarlo Sceneggiato: *[illegible] relitto delle isole*
[illegible] Rete Sceneggiato: *La nuova terra*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 **[illegible] 2** Spettacolo: *Tandem... in partenza*

[illegible]

14,30 **Rete [illegible]** Spettacolo: *Tandem*; Gioco: *Playtime*; Telefilm: *Folly Foot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **[illegible] 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Telestudio Film: *Al tuo ritorno [illegible] Ginger Rogers, commedia*

15 — **Rete 1** Rubrica: *Cronache italiane*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Film: *I tre corsari, avventura*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
[illegible] 1 Sceneggiato: *Aspettando [illegible] domani*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

16,15 **Rete 3** Inchiesta: *40 anni dopo, immagini in nero*

16,30 **5ª Rete** Telefilm: *I viaggi con l'avventura*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*
Rete 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — **Rete 1** Telefilm: *Rhoda*
5ª Rete Telefilm: *I nuovi Rookies*

17,30 **Rete 2** Rubrica: *Dal Parlamento*

17,45 **Rete 2** Attualità: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La [illegible] nella prateria*

18 — **Canale 5** Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
5ª Rete Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

18,15 **Montecarlo** Telefilm: *La vita segretissima [illegible] Edgar Briggs*

18,30 **Rete 1** Telefilm: *Taxi*
Rete 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
5ª [illegible] Telefilm: *Police Surgeon*

18,45 **Rete 2** Telefilm: *L'ispettore Derrick*
Telestudio Dancin' Days
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*

19 — **Rete 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chachi*
5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,15 **Videogruppo** Rubrica: *Il 30 minuti*

19,30 **Rete 3** Attualità: *TV 3 Regioni*
Telestudio Telefilm: *[illegible] famiglia Bradford*

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*

[illegible]

20,30 **[illegible] 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Film: *Lo sciacallo [illegible] Jean-Paul Belmondo, giallo*
Rete 3 Attualità: *3 Sette*
Montecarlo Film: *L'uomo che ho ucciso con Lionel Barrymore, drammatico*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Film: *Venti [illegible] guerra con Robert Mitchum, drammatico*
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*
5ª [illegible] Telefilm: *Bellamy*
Videogruppo Film: *Damasco '25 [illegible] Humphrey Bogart e Lee J. Cobb, avventura*

21,30 **Canale 5** [illegible]: *Mani [illegible] velluto con Adriano Celentano, commedia*

21,45 **Rete 3** Lirica: *2° Concorso Internazionale «Maria Callas. Voci nuove per la lirica»*

22 — **Rete 1** Documentario: *Martin Lutero*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*

22,15 **Telestudio** Telefilm: *Vegas*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

22,30 **Rete 2** Attualità: *TG 2 - Dossier*

23 — **Rete 1** Musicale: *Mister Fantasy*
Italia 1 Film: *Tramonto [illegible] Humphrey Bogart e Bette Davis, drammatico*

23,30 **Canale 5** Sport: *Boxe*

1,30 **Canale 5** Film: *Titanic con Barbara Stanwyck e Clifton Webb, drammatico*

Nel film «Mani di velluto»

CELENTANO e la ladra Eleonora

Raiuno Ore 20,30 Pronto Raffaella?, varietà. Dato per finito e quasi (i suoi programmi registrano solitamente indici d'ascolto bassissimi e sono il bersaglio preferito [illegible] tutti i critici), [illegible] Boncompagni imperversa invece ulteriormente sulle [illegible] nazionali andando ad occupare anche [illegible] spazio lasciato libero da *Guerra e pace* con questa versione [illegible] del programma mattutino della Carrà.
[illegible] in onda [illegible] diretta dal medesimo [illegible] delle trasmissioni del mattino, il *Pronto Raffaella?* serale si distinguerà per abbondanza [illegible] ospiti, maggior spazio destinato allo spettacolo vero e proprio nonché [illegible] il valore dei premi in palio (ci saranno sempre i quiz telefonici). [illegible] condur[illegible], naturalmente sarà ancora la Carrà.
Raidue Ore 20,30 Lo sciacallo, Francia drammatico [illegible]. Jean-Pierre [illegible] dirige Belmondo nella vicenda di un bancarottiere francese che scappa in America [illegible] al segretario giusto in tempo [illegible] ammalarsi gravemente e spingere il [illegible] di fuga a derubarlo di [illegible] suo [illegible] per darsi alla [illegible] gioia [illegible] night [illegible] [illegible] Orleans. Pentito, il segretario torna dopo un po', solo per assistere alla morte del banchiere, [illegible]mente ferito da due rapinatori. Nel [illegible] anche [illegible] Mercier e Stefania Sandrelli.
Canale [illegible] Ore 21,25 Mani di velluto, Italia commedia [illegible]. Adriano Celentano è un ricchissimo industriale, mentre Eleonora Giorgi [illegible] [illegible] ladra. Lui s'innamora di lei, e per conquistarla finge di essere un [illegible] collega improvvisandosi scassinatore e rivelandosi abilissimo anche in questo. Finale rosa.

tutta la tv

Mercoledì

[illegible]

8 — **5ª Rete** Telefilm: *I viaggi [illegible] l'avventura*

8,30 **5ª Rete** Telefilm: *Victoria Hospital*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **[illegible]** Telefilm: *Mammy fa per tre*

10 — **Telestudio** Telefilm: *Papà caro papà*

10,15 **Rete 2** Film: *Programma cinematografico*
Rete [illegible] Film: *Programma cinematografico*
Italia 1 Film: *Orchidea [illegible] con Sophia Loren e Anthony Quinn, commedia*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Telestudio Film: *Una ragazza da sedurre, con Rock Hudson, commedia*
[illegible] Rete Telefilm: *Bellamy*

10,45 **Videogruppo** Film: *Qualcuno da odiare, drammatico*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

12 — **Rete 1** Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
5ª Rete Telefilm: *Maya*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Canale 5** Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 **Videogruppo** Telefilm: *La grande barriera*

13 — **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,30 **Rete 2** Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Telestudio Telefilm: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Caro caro*
Montecarlo Sceneggiato: *Un relitto delle isole*
[illegible] [illegible] Sceneggiato: *La nuova terra*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi [illegible]*

14,15 **Rete [illegible]** Spettacolo: *Tandem... in partenza*

[illegible]

14,30 **Rete 2** Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Paroliamo*
Telefilm: *Folly Foot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Telestudio Film: *Delitto sulla spiaggia, con Joan Crawford, drammatico*

15 — **Videogruppo** Film: *Donne e briganti, [illegible]*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una [illegible] da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

16,30 **Rete 3** Inchiesta: *40 [illegible] dopo - immagini in nero*

16,45 **Rete 1** Rubrica: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — **5ª Rete** Telefilm: *I nuovi Rookies*
Rete 2 Telefilm: *Rhoda*

17,30 **Rete 2** Rubrica: *Dal Parlamento*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

17,45 **Rete 2** Attualità: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*

18 — **Canale [illegible]** Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
5ª Rete Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

18,15 **Montecarlo** Telefilm: *Doctor Who*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

18,30 **Rete 1** Telefilm: *Taxi*
[illegible] Musicale: *L'orecchiocchio*
[illegible] Rete Telefilm: *Police surgeon*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *La donna bionica*
[illegible] Telefilm: *Dancin' Days*
Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*

19 — **Rete 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chachi*
5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,30 **Telestudio** Telefilm: *La famiglia Bradford*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Videogruppo Rubrica: *Ruote in pi[illegible]*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*
[illegible] 3 Inchiesta: *Gente... [illegible] noi*

20 — **Montecarlo** Sceneggiato: *Pacific International Airport*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 **Rete 1** Sceneggiato: *Casa Cecilia (un anno dopo)*
Rete 2 Attualità: *Primo piano*
Rete 3 Film: *Il laureato, con Dustin Hoffman e Anne Bancroft, drammatico*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Gioco: *Un milione al secondo*
Italia 1 Film: *Aragosta a colazione, [illegible] Enrico Montesano, commedia*
[illegible] Rete Telefilm: *Bellamy*
Videogruppo Film: *Il dominatore, con Charlton Heston, drammatico*

21,30 **5ª [illegible]** Film: *Bolide rosso, con Tony Curtis e Piper Laurie, [illegible]*
Canale 5 Film: *Ritratto in nero, con Lana Turner, drammatico*
[illegible] 2 Film: *Città [illegible] [illegible] John Huston, con Stacy Keach*
[illegible] 1 Gioco: *Caccia al tesoro*

22,15 **Rete 3** Scienza: *Delta serie*
Montecarlo Spettacolo: *A... come Alice*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

22,30 **Telestudio** Telefilm: *Vegas*
Italia 1 Film: *Delitto in silenzio, con Jacqueline Bisset, drammatico*

22,45 **Rete 1** Sport: *Mercoledì Sport*

23,30 **[illegible]** Sport: *Tennis: Torneo di Barcellona*

24 — **Italia 1** Film: *Doppio bersaglio, con Yul Brynner, drammatico*

0,30 **Canale 5** Film: *La fiamma del peccato, con Barbara Stanwyck, giallo*

[illegible] film di Nichols su Raitre

DUSTIN HOFFMAN è un celebre laureato

Raitre Ore 20,30 [illegible] laureato, Usa drammatico 1967. Dustin Hoffman è un giovane ricco e [illegible] poco laureato che torna a casa dal college nutrendo un profondo senso [illegible] rifiuto verso [illegible] gente che [illegible] circonda. La signora Robinson, amica [illegible] famiglia, riesce a fare [illegible] lui [illegible] proprio amante, ma quando il giovane con[illegible] la [illegible] di lei, [illegible] un attimo di esitazione se ne innamora, facendosi ricambiare e portandola via con sé verso un futuro che spera essere migliore. Il film — noto anche per la colonna sonora [illegible] Simon e Garfunkel — valse un Oscar al regista Mike [illegible].
[illegible] [illegible] 21,35 Città amara, Usa drammatico 1972. [illegible] di John Huston, con Stacy Keach e Jeff Bridges nella storia di due pugili, uno vecchio e finito, l'altro giovane e ancora pieno di speranze, che tentano invano di uscire [illegible] cupe miserie della città in [illegible] vivono. Non ci riescono, e comprendono di essere condannati a restare prigionieri [illegible] [illegible] ghetto abitato da gente miserabile e rassegnata.
Italia 1 Ore 20,30 Aragosta a colazione, Italia commedia 1979. Storia di un poveraccio che nella vita non riesce a combinare nulla e neppure [illegible] [illegible] come ogni tanto vorrebbe. Chiede aiuto a un amico, [illegible] finisce in guai più grossi e quasi perde la moglie. Cast con [illegible] Montesano, Silvia Dionisio, Janet Agren e Claude Brasseur.

INTERVISTA Registra a Torino con Albertazzi

SI CHIAMA CORALLINA VIVIANI E' «NIPOTE D'ARTE» E CERCA SCRITTURE

L'attrice napoletana ha fatto teatro con Eduardo e con Carlo Cecchi

La Viviani è figlia di Irasema Dilian, [illegible] dei telefoni bianchi

Ha un nome che sembra uscito da una commedia goldoniana: Corallina. Un cognome di cui porta il [illegible] da sempre: [illegible]. Un fisico più infantile dei suoi [illegible] anni, piccola, rotonda, [illegible] viso paffuto da bambina e più nordico di quanto permetterebbe la sua orgine napoletana: pelle chiara, capelli biondi e occhi verdi ombreggiati da lunghe [illegible]. La incontro negli studi di Torino dove sta registrando, con la regia di Albertazzi, «Quello che non sta [illegible] gioco» di Hofmannsthal. Figlia d'arte e nipote d'arte, Corallina Viviani, schiacciata da un cognome che, specie a Napoli, grava come una corona ferrea, respirò l'aria del palcoscenico appena adolescente. E quest'aria, le piacque subito. Ma i genitori, secondo la norma dei teatranti, nutrivano per la figlia ambizioni diverse per cui la dirottarono con mezzi più o meno autorevoli verso l'università: lei, ubbidiente, si iscrisse a psicologia e, morti i genitori, con una laurea in tasca e una borsa [illegible] studio per la Sorbona, torna risolutamente al primo amore, il teatro, dove cerca di riconquistare, quasi con rabbia, il tempo [illegible].

Significa che non è [illegible] troppo [illegible]?

«Non lo so: certo, quando mi trovai a Parigi, con la mia bella laurea in psicologia, capii di aver sbagliato tutto. Perciò tornai [illegible] Italia, dove incontrai Eduardo, [illegible] portò fuori a cena: e io gli manifestai per l'ennesima volta [illegible] mia voglia di teatro, aspettandomi [illegible] mi dicesse, [illegible] sempre, "Dal [illegible], comincia, buttati". Invece non me lo disse e sottolineando anzi che lui era ormai troppo vecchio per aiutarmi, [illegible] consigliò di far la psicologa. Fu una cura d'urto: in [illegible] momento capii che o [illegible] subito o tutto era perduto. [illegible], [illegible] supplicai di scritturarmi e [illegible] giorno dopo firmavo il contratto».

Non male, per una psicologa ignara [illegible] palcoscenico. E il suo debutto come andò?

«Fu assai duro: avevo 23 anni ed era troppo tardi. A quell'età, si fatica [illegible] e tornare sui propri passi. Tra l'altro, per anni, avevo cercato [illegible] difendermi da questa passione divorante, gettando acqua sul fuoco del mio entusiasmo infantile. E mi sentivo guardata dalle altre attrici della compagnia [illegible] una marziana: ma chi è questa che viene da fuori e debutta [illegible] canto a Eduardo? Cosa vuole? Oltretutto, avevo [illegible] parte importante [illegible] un atto [illegible] "Gennariniello", con lui [illegible] in scena. Appena in tempo: fu l'ultimo spettacolo di [illegible]uardo come attore».

E dopo?

«Ho continuato, faticosa[illegible]. Un altro fortunato incontro [illegible] Carlo Cecchi, col quale ho dato due spettacoli, poi [illegible] nuovo un anno [illegible] compagnia di Eduardo, ma con Luca, quindi un film [illegible]cillo nero, occhio biondo, occhio felino [illegible] Muzi Loffredo, che è stato presentato a Venezia. Ma [illegible] posso dire di aver ancora iniziato la mia carriera».

Che aspetta a farlo?

«Aspetto [illegible] incontrare me stessa, perché questo è il vero e definitivo incontro. Sono una che procede su tempi lunghi: se fossi un animale, sarei una capra. Ma ho bisogno di capire. E' chiaro che il fatto di essere arrivata a questo mestiere per vie traverse e [illegible] una preparazione non ad hoc alle spalle, mi ha alquanto sbalestrata. C'è sempre una fenditura in me, tra come sono e com'è questo mestiere esercitato a tempo pieno. Resisto finché sono immersa in una parte fino al [illegible], ma appena ne vengo fuori è terribile.

Tornerebbe indietro?

«No, mai. La malattia [illegible] ho [illegible] è dentro. Questo lavoro è [illegible] un amante che ti può tradire, ti può abbandonare all'improvviso, [illegible] ti tiene continuamente sulla corda: ti fa soffrire, [illegible] ti impedisce di vivere in altro modo. Certo è angosciante, si è [illegible] [illegible] stato di continua tensione, ma forse è proprio questo che mi affascina: non sapere oggi cosa farai domani».

E allora: cosa farà domani?

«Ho Dio. Fino a ieri credevo di saperlo, [illegible] è andato tutto a monte, siamo agli ultimi di ottobre e non ho scritture, [illegible]no una disoccupata.

E che [illegible] avrebbe dovuto fare, fino a ieri?

«Una cosa molto importante, almeno per me: uno spettacolo per il ritorno teatrale di Nina Taranto, su [illegible] [illegible] di Raffaele Viviani. Si trattava [illegible] di affrontare qualcosa che ho sempre rinviato nel tempo e cioè il mio rapporto col teatro napoletano, con la mia lingua, con [illegible] [illegible] origini, con mio nonno: una verifica che non [illegible] [illegible] avuto il coraggio di effettuare. In realtà, non mi sento per nulla coinvolta in questo tipo di cultura, forse perché [illegible] ho né il fisico, né il temperamento napoletani. Però capisco che è un attraversamento da compiere, soltanto così potrò sapere quello che c'è in me e tirarlo fuori. Ciò che [illegible] manca, in fondo, è un rapporto diretto con la realtà, quindi con me stessa: l'ho sempre evitato, perché il [illegible] ideale è talmente alto, talmente irraggiungibile che, messa di fronte alle verifiche, finisco sempre per sentirmi una fallita. E mi nascondo. Eppure, se riusc[illegible] ad accettarmi per quello che sono, potrei, ne sono sicura, affermarmi anche nel lavoro».

Donata Gianeri

Dal western all'opera

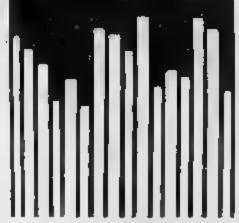
MORRICONE

Ennio Morricone, autore di alcune [illegible] le più famose colonne sonore [illegible] cinema di tutto [illegible] mondo, si prepara a debuttare nell'opera lirica. Il titolo [illegible] sua composizione è Il musicologo e si tratta — come ha anticipato [illegible] maestro — di un'opera corale su [illegible] di Sergio Miceli «ambientata in Italia [illegible] degli Anni [illegible], che presenta un microcosmo in cui appaiono personaggi emblematici dei nostri tempi [illegible] quali [illegible] staglia la personalità [illegible] protagonista, il musicologo appunto, scopritore [illegible] un manoscritto del quindicesimo secolo ritrovato in una chiesa di campagna».

Ennio Morricone, comunque, non è nuovo alle compo[illegible] classiche: è di pochi mesi or sono, infatti, la prima ese[illegible] assoluta di Gestazione, nata [illegible] modo autonomo e poi adattata a balletto, che sarà riproposta [illegible] breve dall'Accademia filarmonica ro[illegible]na. Riprenderà in seguito a scrivere musiche [illegible] concerto [illegible] orchestra non [illegible] concluso le colonne sonore del film di Sergio Leone C'era una volta in America.

Lei ha composto la musica per tantissimi film, brani delle sue colonne sonore [illegible] diventati [illegible] classici eseguiti in tutto il mondo con grande [illegible], il prestigio del [illegible] nome costituisce una garanzia per ogni regista. Che difficoltà ha incontrato?

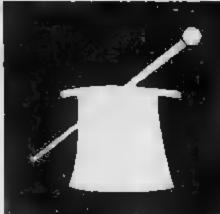
«Sono le difficoltà tipiche di tutti gli esordi, dovute non alla qualità [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] scarso "peso" del proprio [illegible]me. Ricordo che, quando [illegible] già arrangiatore e facevo orchestrazione per altri, Luciano Salce ebbe fiducia in me e mi incaricò di comporre [illegible] musiche di due suoi spettacoli teatrali. Fu tanto soddisfatto che al suo primo film, *Le pillole di Ercole*, mi propose al produttore Dino De Laurentiis. Questi, che non mi conosceva, disse di no. Passò del tempo, circa [illegible] anni, e Salce mi c[illegible]amò per il suo secondo film, *Il Federale*, che stava realizzando per [illegible] altro produttore. Fu così che iniziai. Poi venne *La voglia matta*, i film di Sergio Leone e tanti [illegible] ancora.

Classica

Cadeva l'anno scorso il centenario della nascita del violinista polacco Bronislav Hubermann passato alla stori[illegible] solo per la sua straordinaria bravura ma per [illegible] fondato nel 1936 a Tel Aviv quell'Orchestra sinfonica della Palestina oggi conosciuta come Orchestra filarmonica di I[illegible]. Non potevano [illegible] [illegible] l'occasione i festeggiamenti in Israele e così si allestì [illegible] grandioso *Festival Hubermann* celebrato proprio dall'Orchestra Filarmonica. [illegible]o fondò l'orchestra Hubermann [illegible] colse praticamente alcuni violinisti ebrei che occupavano il [illegible] di primo [illegible] [illegible] grandi orchestre sinfoniche tedesche, austriache, russe e polacche; nacque in questo modo la più prodigiosa sezione di archi che mai si fosse ascoltata al mondo ed ancor oggi il suono degli archi della *Filarmonica di Israele* è di una bellezza stra[illegible].

Il *Festival-Hubermann* dell'anno scorso si configurò quindi come un festival dedicato all'arte violinistica. Convennero in Israele alcuni violinisti tra i più [illegible] del mondo: [illegible] Stern, Itzhak Perlman, Shlomo Mintz, Pinchas Zukerman, Ivry Gitlis e Ida Ha[illegible]ndel che diedero vita a una serie di concerti nei quali si esibivano da soli e nelle più svariate combinazioni. La documentazione di questi straordinari concerti ci viene ora [illegible] dalla [illegible] Grammophon che li ha registrati e raccolti [illegible] [illegible] album di due dischi. La ras[illegible] si apre con i concerti vival[illegible] [illegible] *Quattro Stagioni*. [illegible] [illegible] di un unicum perché ogni concerto è suonato da un violinista diverso: abbiamo così *La primave*[illegible] con [illegible] [illegible], *L'Estate* con Pinchas Zukerman, *L'Autunno* con Shlomo Mintz e *L'Inverno* con Itzhak Perlman e i quattro grandi [illegible] sono accompagnati dall'Orchestra filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta. Così gli altri concerti si verificano gli accoppiamenti: Il Concerto per due violini e orchestra in re minore di Bach è suonato da Isaac Stern e Shlomo Mintz. Il Concerto di Vivaldi per quattro violini, archi e cembalo [illegible] invece impegnati Isaac Stern, Ivry Gitlis, Ida Haendel e Shlomo Mintz e da ultimo la *Sinfonia Concertante K. 364* di Mozart per [illegible], viola e orchestra viene eseguita da Itzhak Perlman e Pinchas Zukerman impegnati rispettivamente con il violino e con la viola.

Sulle qualità delle esecuzioni c'è [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] tratta semplicemente di quanto di meglio l'arte violinistica attuale sappia offrire e la partecipazione dell'Orchestra di Israele diretta da Zubin Mehta è all'altezza della sua fama. L'ascoltatore oltre ad apprezzare questi bellissimi concerti potrà anche di[illegible] ad esercitare il suo orecchio cercando di distinguere le sfumature che differenziano per la brillantezza del suono, per il vigore [illegible] cavata, per l'eleganza della tecnica e per la personale incisività conferita al fraseggio la prestazione dei differenti solisti. [illegible] tratta di un'impresa non sempre facile perché il panorama stilistico al quale questi prodigiosi violinisti appartengono è molto [illegible]o, per esempio è quasi impossibile distin[illegible] [illegible] [illegible] di Stern da quello di Mintz, [illegible] facile è invece individuare la robusta e splendida cavata di Perlman o il fraseggio quasi geometrico di Zukerman. L'ascolto condotto con questi obbiettivi non è però solo un gioco, [illegible] tiene a configurarsi come un prezioso allenamento dell'orecchio obbligato a captare quelle sublimi sottigliezze nelle quali è racchiuso il segreto dell'interpretazione [illegible].

Enzo Restagno

Cabaret

Nel camerino [illegible] discoteca Good Times, Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica continuano a [illegible] anche dopo lo spettacolo; un po' [illegible] scherzo ma anche molto sul serio, così come fanno in [illegible]. Alla base dei vari schiaffoni e «mazzate» sulla testa con randelli di plastica, dicono [illegible] sia un forte rapporto di amicizia prima che di lavoro.

«*Glielo suono perché gli voglio proprio bene* — afferma esausto per i colpi sferrati Paolo Maria Veronica —. *Tutte le sere si dimentica un quarto d'ora di show e devo impazzire per trovare [illegible] filo di collegamento che ci permetta di andare avanti*».

Entrambi hanno ventisei anni; novaresi di nascita ma siciliani di origine, sono sempre più convinti di quanto vanno ripetendo da un paio di anni: «*Con due cognomi co[illegible] i nostri non avevamo molte scelte sulle strade da intraprendere*».

Sono insieme da quattro anni e gli inizi non [illegible] stati dei più age[illegible]. «*Ora però è diverso* — dice Roberto Malandrino, lasciando intravedere soltanto una parte del viso dietro la porta della doccia dove si è rifugiato per evitare le botte —. *Adesso siamo nelle mani della Rai che ci ha appena mandato un te[illegible]gramma comunicandoci: "Congratulazioni, avete vinto il concorso. In seguito, si spera parteciperete a qualche nostra trasmissione"*».

Sulla storia del [illegible] [illegible] scherzano sopra, forse conoscendo i tempi della Rai. Però, come si potrebbe supporre, non è una loro ennesima invenzione. La Rete Uno televisiva ha davvero bandito una gara denominata «*Voci e volti nuovi per gli Anni Ottanta*» e [illegible] pazza ed esilarante coppia si è aggiudicata il primo posto nel settore «cabaret».

«*Tutto* [illegible] [illegible] — dichiara Malandrino, restando barricato nel localino dove ha cercato riparo — *perché, come chiunque può constatare assistendo* [illegible] [illegible] *"show", sono alto, prestante, insomma, ho la classica bella presenza. Lui, invece, poverino, assomiglia ad Albano travestito* [illegible] *Pancho Villa* [illegible] [illegible] *l'inseparabile Romina Power. Perciò è già* [illegible] *perdente*».

Comunque, a parte questi [illegible]tri[illegible]ci, la «coppia» (che fa subito venire in [illegible] quella dei Blues Brothers, formata da Dan Aykroyd e dall'indimenticabile John Belushi) funziona a meraviglia anche giù dalle tavole del palcoscenico.

«*Problemi di affiatamento proprio non ne esistono* — puntualizza Veronica —. *Insieme stiamo bene. Una riprova? Malandrino ora è fidanzato con Monica e anch'io sono sempre fidanzato con la stessa signorina, ...che è la Monica, naturalmente! Insieme gestiamo il rapporto*».

Un'ulteriore riprova della perfetta simbiosi psico-fisica, Malandrino e Veronica la dimostrano nei vari sketches dove l'inglese maccheronico e i grammelots che utilizzano con efficacia si trasforma[illegible] improvvisamente in dialetti tipo il napolet[illegible] barese o palermitano che strappano ulteriori risate in chi ha la fortuna di comprendere «l'idioma».

Il talento a questa coppia indubbiamente non difetta. Forse dipende anche dal semplice fatto che prima di divertire gli altri pensano ad essere sempre allegri tra di loro. «*E anche le botte qualche volta danno i loro risultati*», dichiara con aria semiallucinata Veronica che è riuscito dopo diversi tentativi [illegible] sfondamento a infilarsi nella [illegible]cia dov'era Malandrino ed ha iniziato, [illegible] a suonargliele. Per scherzo ma anche molto sul serio.

Ivano Barbiero

Canzoni

Marie Dionne Warwick è nata e cresciuta in una famiglia di fedelissimi della gospel music: sua madre dirigeva i famosi Drinkhard [illegible], un coro che diede a Dionne [illegible] [illegible] prima possibilità di esibirsi come accompagnatrice all'organo e come cantante. Insieme con sua sorella e sua c[illegible]a, Dionne formò un trio, The Gospelaires, quando stava ancora studiando all'Art College of Music. Mentre cantava come Background vocalist a New York, fu notata da Burt Bacharach (1960) durante la registrazione di «Mexican Divorce» dei Drifters. Bacharach ricorda così quell'incontro: «*Non potei non notarla, Dionne aveva qualcosa nella sua voce, una sorta di eleganza e profondo senso musicale*».

Dionne cominciò così a incidere i pezzi dimostrativi delle canzoni che Bacharach scriveva insieme con Hal David. Tutti e tre firmarono per la Scepter Records e, nel dicembre 1962, realizzarono il loro primo grande successo con «Don't Make Me Over», seguito rapidamente [illegible] altri grossi hits come «Walk on by», «Anyone Who [illegible] a Heart», «You'll Never Get to Heaven», «Reach Out for Me», «A House is not a Home». [illegible]nne fu quindi personalmente presentata all'Olympia di Parigi da Marlene Dietrich.

Fu poi eletta come migliore cantante di R&B nel [illegible] e questo proprio durante l'invasione inglese di rock'n'roll: si avventurò con sempre più fortuna nella pop music, nel gospel, nel R&B, nel blues e nel jazz. Le toccanti e musicalmente perfette [illegible] che Bacharach e David scrissero per lei sono da considerare [illegible] migliori incise in questi ultimi anni. Dopo [illegible] [illegible] [illegible]abile esibizione alla Philarmonic Hall nel 1966, il «New York [illegible]» scrisse: «*La sua tecnica è così notevole da trascendere ogni [illegible]ibile definizione. Caratterizzata [illegible] un'estensione e [illegible] una vocalità enorme, la sua voce è una corrente pulsante, mutevole, [illegible] sempre sicura, precisa, ora chiara, ora scura, ora sanguigna, ora complessa*».

Altri successi di [illegible]onne furono «Message to Michael», «Trains and Boats and Planes», [illegible], «I Say a Little Prayer», «Valley of [illegible] Dolls», «Do You Know the Way to S. José» di Burt Bacharach e [illegible] Night so Long» ed [illegible] «Easy Love», «We Never Say Goodbye», «Don't Make Me Over» e moltissime altre.

«Friends in Love», quarto album della Warwick [illegible] l'Arista, metteva in risalto, [illegible] una volta, le enormi doti interpretative di quel[illegible] che oggi è definita a ragione «The First Lady» della canzone. Il disco, prodotto da Jay Graydon, conteneva canzoni di Steve Wonder («With a Touch»), Tom Snow («More Than Fascination») e Barry Mann [illegible] Cynthia Weil («Never Gonna Let You Go») ed altri brani di grande intensità e bellezza.

Con il recente «Heartbreaker», Dionne Warwick ha realizzato uno dei migliori [illegible] della sua carriera. Prodotto da Barry Gibb e dal team di produzione dei Bee Gees di Karl Richardson e Albby Galuten, «Heartbreaker» [illegible] colmo di bellissime canzoni [illegible] confermano perfettamente l'enorme talento vocale di Dionne.

Oggi Dionne Warwick è una di quelle arti[illegible] che definiamo complete: il suo repertorio è ampio e la fila degli autori che vorrebbero collaborare con lei è lunghissima. Il suo ultimo album, «How Many Times Can We Say Goodbye» è un [illegible] alternarsi di soul, «disco» raffinatissima, funky elegante e sensuale. La voce di Dionne ha disegnato per questo lavoro una mirabile geometria interpretativa: a volte spericolata a volte romantica, a volte deliziosamente scatenata. Una vera [illegible]e di cosa significa cantare.

Discografia nei 33 giri:

ARS 39147 «Friends in love».
ARS 39164 «Heartbreaker».
ARS 39176 «How many times can we say goodbye».

f. mond.

INTERVISTA Il regista Steno anticipa il film

POZZETTO MAGGIORDOMO TUTTOFARE DUE «MANI DI FATA» A SERVIZIO DI GIORGI

Una vicenda comica basata sullo scambio di ruoli tra marito e moglie

Mani di fata. *Regia: Steno. Interpreti principali: Renato Pozzetto, Eleo■ Giorgi, Sylva Koscina, ■ Micheli, Stefano Mingardo, Felice Andreasi, Giovanni Frezza. Soggetto: ■ ■ e ■ Marotta. Sceneggiatura: ■ Pozzetto, Steno, Enrico Vanzina. Produzione: Achille ■ per la Faso Film. Distribuzione: Titanus.*

■ cosa fa un marito quando perde il proprio lavo■, la moglie è invece promossa a dirigente d'azienda o ■ ■ariera si licenzia? Può ■ contentarsi di vivere ■ spalle della ■ No ■ vero. Si trasforma in casalin■ ■ accorgendosi di saperci fare, anzi di avere le mani di fata, s'impiega come maggiordomo tuttofare presso una ricca signora. In questo modo ristabilisce la parità ■ moglie; anche lui adesso ■ tornato a guadagnare e quindi può riassumere la sua posizione di padrone di casa.

Mi pare che il film ■ tutto giocato sullo scambio ■ ruoli...

«*Ovviamente ■ tratta ■ un film comico* — risponde il regista Steno —. *Andrea (cioè Renato Pozzetto) esasperato dalla posizione di subordinato, di dipendente dalla moglie, tenta diverse strade per riconquistare la posizione perduta. Gli capita così di trovarsi in una serie di situazioni paradossali, finché non scopre il proprio talento: quello di ■ mo di ■. Anche se ■ una funzione inconsueta, si rende prezioso, si realizza, insomma*».

Come spiega il grande successo di Pozzetto?

«*E' vero. Non c'è stato ■ pratica un solo film di Pozzetto che abbia fatto fiasco. E' ■ il primo a inserirsi ■ quello che sembrava il regno incontrastato ■ Sordi, ■nfredi, Tognazzi con un tipo di comicità ■ tutto nuovo, quello di un personaggio stralunato e che nello stesso tempo ■ parla ■ linguaggio moderno*».

Lei ha cominciato a lavorare nel cinema nel 1938, come aiuto ■, da allora ■ fatto una settantina di ■ Arrivando al cinema ha realizzato quelle che erano ■ ■ aspirazioni giovanili?

«*Proprio così. Già da bambino ero affascinato dal cinema ■ ecco che a tredici anni vengo a trovarmici proprio nel bel ■. ■ propongono di interpretare Pinocchio in ■ film con questo titolo. ■ diretto da Febo Mari. Purtroppo venne interrotto a metà per ■ ■ soldi, cosa che purtroppo capita spesso nel cinema*».

Ma lei non ■...

«*No, malgrado ■ quella fu ■ prima esperienza che ■ rafforzò nel desiderio ■ lavorare nel cinema. E così, più tardi, men■ ■ giurisprudenza mi iscrissi ■ Centro sperimentale di cinematografia e quasi contemporaneamente cominciai a collaborare al "Marc'Aurelio"...*».

Da dove ■ ■ fuori tutti gli umoristi ■ cinema e del teatro italiani...

«*Già, la storia di "Marc'Aurelio" andrebbe scritta. Senza ■ giornale forse ■ sarebbero venuti fuori talenti ■ Fellini, ■ Scola, Maccari, Monicelli, Attalo, Guasta... ed altri. Comunque un giorno capitò il regista Mattoli. Era alla ricerca ■ un gagman e mi ■ ■ ritenendo che masti■ cassi qualcosa di cinema, dato che studiavo al Centro*».

■ Pozzetto Eleonora Giorgi per una sinfonia a quattro mani «di fata»

Dopo tanti film e tanta esperienza che cosa pensa dell'attuale situazione produttiva?

«*Raramente si fanno cose nuove. Si corre dietro a un successo apportando poche modifiche. Non sono molti i produttori disposti a rischiare su cose ancora da sperimentare. Anche se a volte il successo è venuto fuori proprio da qualche coraggiosa innovazione*».

Sulla sua scia adesso si sono messi anche i figli, uno regista e l'altro sceneggiatore, ne è contento?

«*In pratica i miei figli sono nati in mezzo al cinema, ci si sono trovati come pesci nell'acqua. Sono contento se fanno delle cose buone. E spero che non si fermino su quelli che sono stati i loro primi successi. Ma tentino quelle cose nuove di cui il cinema ha appunto bisogno*».

Lamberto Antonelli

Rivoluzionato il palinsesto

RADIOUNO

■ la ■ voce, da un noto ■ ■ Quasimodo, è il ■ di ■ nuova *trasmis■ che prenderà il via d■ ■ ■ novembre su Radiouno e rappresenterà la novità dell'84 della rete. Realizzata inizialmente negli studi di Milano andrà in onda dalle 22 alle 22,50 dal lunedì al giovedì.*

Protagonista sarà il pubblico cui risponderanno i luminari di psicologia, sociologia, medicina, teologia sulle eterne tematiche ■ *dell'individuo:* ■ *fede, la coppia, la famiglia, l'amore.* «E' un programma a cui stiamo lavorando da un anno — *dice Leo Birzoli direttore* ■ ■ *Prima* ■ — e ■ ■ rivolgersi non al ■ bensì all'individuo ■ a rappresentare ■ unicum ■ panorama delle nostre rubriche. ■ questioni che ■ volta in volta saranno al centro del dibattito verranno trattate scientificamente, avvalendoci del patrimoni culturali dei paesi più avanzati ■ ricerca e nello stu■ ■ l'America, dell'ausilio di esperti e rileggendo le pagine di grandi classici misurandole con i problemi odierni».

La Radio dunque «tiene il passo», ma quale sarà il nuovo «look» con cui ci si presenteranno le trasmissioni principali nel corso della giornata?

«Al mattino, in cui ■ regi■ l'indice d'ascolto più alto, ■ che ci rivolgiamo a gente in movimento, abbiamo modificato la tecnica d'informazione; in *Combinazione musicale* useremo cioè ■saggi-flash, rapidi e incisivi. ■ anch'io, che ha sempre avuto un indice di gradimento molto alto, per la possibilità offerta alla "pubblica opinione" di mettersi a confron■ ■ diretto con i dirigenti dei centri di potere, varierà di poco: si ■ ■ più ■ massimi sistemi ma di problemi concreti. La rivista *Via Asiago* ■ verrà potenzia■: al cabaret si accosta l'angolo dell'esperto in cui non pretendiamo d'insegnare ma di offrire delle chiavi di lettu■ per ■ all■ avvalendoci della collabora■ ■ di personalità ■ rilievo nei vari settori.

Teatro

■ stagione di prosa, felicemente avviata nonostante i difficili restauri ■ teatri e i consistenti ■tocchi ■ prezzi, presenta una nutrita serie di appuntamenti. Sarà così per sei mesi filati, con ultime appendici nel prossimo mag■.

L'Adua, gestito dal Gruppo della Rocca, rappresenta ormai una realtà nel panorama dello spettacolo torinese. Con una decisione a sorpresa inaugura lunedì 7 la sua stagione ■ *Na sera 'e maggio*, rievocazione a cura di Antonio Calenda di ■ periodo meraviglioso del teatro, legato alla tradizione ■ varietà e della napoletanità. ■ centro dello spettacolo sono infatti i tre fratelli Maggio — Beniamino, Pupella e Rosalia — meravigliosi superstiti di una dinastia e di una concezione stessa del teatro.

Due prime in cartellone martedì 8. Al Carignano per la stagione in abbonamento *Liolà* di Luigi Pirandello con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Donatello Falchi e Jole Fier■ ■ regia ■ ■ Mangano, scene e costumi ■ Gabbris Ferraris e musiche di Vittorio Stagni. *Liolà* venne scritta originariamente dall'autore in dialetto come per rafforzare le radici isolane e mediterranee del protagonista il quale trova in sé una forza vitale che gli permette di opporsi ai classici condizionamenti della «roba» e della rispettabilità.

L'altra prima, ■ Sala Valentino ■ Nuovo, riguarda il Laboratorio Teatro di Settimo con un copione ■ e ■ in scena ■ collettivo del quale fanno parte Laura Curino, Lucio ■, Mariella Fabbris, Roberto Tarasco, Adriana Zamboni, il tecnico Federico Negro e il regista ■ Vacis: *Signorine*.

■ signorine del titolo, ■ età avanzata e con la memoria confusa, sono chiamate a rievocare il passato, in un'aria di rancori, e ■ «di amori vecchi e nuovi». Punto di partenza sarà l'alluvione del '51 nel Polesine, con l'intento di coinvolgere in un'indagine tutta la vita successiva alla catastrofe. Nostalgia? Tenerezza? Forse, se si considera ■ le canzoni precedenti all'epoca, da Zarah Leander a Natalino Otto, richiamano con simpatia una generazione trascorsa. Ma anche qualcosa di più crudo nella rievocazione cronistica della cosiddetta vita successiva, quella vita che porterà a mescolare a Zarah e a Natalino i ritmi ■ complessi d'un Mahler e d'un Gershwin e quelli più morbosi dei Tuxedomoon e di Brain Eno.

Torna Gianni Santuccio, il mercoledì 9 all'Alfieri, ■ ■ *Mercante* ■ *Venezia* ■ Shakespeare con la Compagnia della Fondazione Biondo di Palermo, scena e regia di Pietro Carriglio, costumi di Mauri■ Monteverdi, musiche di Mario Modestini, movimenti coreografici di Vittorio Biagi (tra gli attori spiccano Paola Bacci, Giampiero Fortebraccio, Orso Maria Guerrini).

■ *Mercante*, ultima occasione ■ Santuccio ■ confrontarsi ■ un Laurence Olivier o ■ Paolo Stoppa, rappresenta una delle più controverse commedie scespiriane per la varietà degli spunti e la felice ambiguità delle polemiche: ■ismo e tolleranza ■ fondono ■ un intreccio doloroso che non ■ l'eguale ■ storia del teatro. Recentemente il Citizen's Theatre di Glasgow aveva ambientato la messinscena nella lugubre Venezia degli Anni Quaranta occupata dai nazisti e dal loro ■ in ■cia nera.

Completano intanto le iscrizioni alcune note scuole ■ recitazione: ■ ■ formazione ■ Massimo Scaglione (tel. 537.644), Centro d'Arte Drammatica (544.378), Teatro Studio ■ Franco Passatore (655.587), Arte Drammatica ■ An■ Bolans (540.632), Intradosal (871.000), Iginio Bonazzi (678.628); Omeopatica e Terapia ortodossa (598.813), Mimo movimento (589.748).

p. per.

Cinema

L'ultimo Resnais, programmato in Francia ■ primavera scorsa e lanciato in settembre nel concorso ■ ■ di Venezia, ripro■ l'interrogativo sull'attuale produzione dell'autore di *Hiroshima mon* ■ i suoi film sono un prodigio d'intelligenza o una maschera per ■ frammentarietà dell'ispirazione?

La vita è ■ romanzo consiste ■ due ore ■ proiezione aggrovigliate e sensazionali, ■ fulminei pas■ da un'epoca all'altra che certo non destano stupore in chi conosce *Notte e nebbia* o *L'anno scor■ Marienbad*. Ai poli opposti del■ stanno ■ riunioni in un favoloso e surreale ca■ delle Ardenne: un convito nel primo Novecento tra ricchi signori che propugnano il miglioramento della ■ umana. ■ convegno ■ educatori sui metodi progressivi ambientato ai giorni nostri.

Il conte ■ ■ ■ elisir che dovrebbe depurare gli animi umani da ogni forma ■ animosità. Chi si sottrae all'esperimento ■ modo di ■ che l'illusione ■ insensibilmen■ nella mania. ■ resto la fosca impresa della prima guerra mondiale mette fine ai pensieri basati su ■ concezione ■ dell■ vita.

Come ironica conseguenza eccoci ai giorni nostri con maestri e sacerdoti impegnati in un ■ assolutamente nullo per favorire l'educazione dell'immaginazione. Praticamente gli ■ e gli ■ ideologici non ■ ■ lo spunto per piccoli e mediocri tentativi di seduzione, con ■ eccessivamente fatui e donne eccessivamente complessate.

Farbek sognava, i convegnisti sognano. Ma tutti sbagliano perché la vera fantasia è messa in atto da tre ragazzi che immaginano una leggenda e s'inseriscono sulla rappresentazione che ■ danno gli adulti. Tre storie, insinuava il catalogo della mostra, o forse una storia a tre teste.

Attori molto ■ ■ muovono sulla scorta ■ sceneggiatura di Je■ult e secondo la fotografia a colori di Bruno Nuytten: Vittorio Gassman che nella parte dell'architetto modernista Guarini riprende la caricatura dell'italiano importante ■ esuberante accentuata ■ *Tempesta* di ■, il cantante Ruggero Raimondi alla nuova esperienza cinematografica dopo il *Don Giovanni* con Losey, ■ Chaplin, Fanny Ardant e la rivelazione Sabine Azéma.

Intanto in città qualcosa ■ è mosso. I giovani fanno la coda ■ per *Wargames* e *Flashdance*, operazioni di tutto riguardo sia per *S■ying alive* e *Turbo time*, opera■ occasionali. Film ■ eccezionale richiamo quali *Sing Sing* ■ la strana coppia Montesano-Celentano e il capolavoro felliniano *E la nave va*, sono costretti a segnare il passo in attesa che si lib■ i migliori locali di prima visione. L'autunno-inverno, ■ termine ■ sei mesi segnati dalla crisi netta, dovrebbe promuovere la riconciliazione ■ torinesi con il loro vecchio amore, il cinema.

p. per.

Cineclub

Il cinema, ■ linguaggio spontaneo della società contemporanea, è al tempo ■ origine e prodotto ■ società stessa. In particolare, poiché i problemi del cinema ■ gli stessi o quasi della cultura ■ cui viviamo, ecco che conoscere il cinema diventa — accan■ ■ libro, ■ macchina, alla sperimentazione — ■ degli ■umenti più affascinanti per conoscere ■ realtà e incidere su di essa.

Anche quest'anno il cinema Centrale d'essai, d'intesa ■ il settore dell'Aiace, prog■ un ciclo di proiezioni per le scuole medie inferiori e superiori offrendo senza ■ alla popolazione studentesca ■ serie ■ ■ indispensabili per approfondire le ricerche personali o collettive. Si nota nel cartellone una vaga diffidenza per l'immaginazione ■ quanto l'enorme maggioranza dei titoli prescelti si riferisce a fatti ■ cronaca ■onale o mondiale. Sembra evidente che per una disc■ in ■o ■ ■ commento ■ il film d'attualità e d'intervento si presti ■.

Nessuno all'Aiace, pensiamo, avrà il coraggio ■ sostenere ■ *Biancaneve e i sette nani* è una sciocchezza o che *Il silenzio è d'oro* risulta noioso. Piuttosto si ragiona in termini di dibattito e allora un meraviglioso cartoon del primo Disney o una tenera commedia ■ migliore Clair segnano il passo di fronte alla rosa infuocata d'un Costa Gavras o d'una Von Trotta.

Tra l'altro alcuni ■ lungome■ proposti tra l'ottobre e il ma■o vengono selezionati in collaborazione con la sezione torinese di Amnesty I■onal, proprio per favorire ■ discussione democratica all'interno ■ scuole. Di conseguenza nelle settimane scorse si è ■ *La confessione* di Costa Gavras con Yves Montand e nelle prossime si vedrà *Brubaker* ■ Rosenberg con ■ Redford. Temi ■ la violenza di Stato e, successivamente, il razzismo e la ■ rientrano nell'informazione che Aiace e Amnesty danno ai giovani.

Le proiezioni si tengono nel locale di via Carlo Alberto 27 alle ■ 10 ■ lunedì, martedì e mercoledì. Il costo è di lire 2 ■ per spettacolo, ■ prenotazione obbligatoria presso il ■ telefonico 540.110 (Centrale); all'Aiace, dalle 16 alle 19, si può telefonare al ■ 542.691. E' gradito chiedere proiezioni in mattinate diverse da quelle indicate ed è pure gradita la richiesta di ulteriori titoli.

Le prime proiezioni della stagione sono state ■ a ■ *confessione* e a *Colpire al cuore*. Seguiranno ■ *mondo nuovo* ■ Scola, *Taps-Squilli di rivolta* di Becker, *Voltati Eugenio* di Comencini, *Il Gattopardo* ■ Visconti, *Diritto di cronaca* di Pollack, *I dieci giorni che sconvolsero* ■ *mondo* di Bondarciuk, *Bianca* di Moretti, *Brubaker* ■ Rosenberg, *Anni di piombo* ■ Von Trotta, *Apocalypse* di Coppola, *Missing* di Costa Gavras, *Il verdetto* di Lumet, *Gandhi* ■ Attenborough, *L'inganno* di Schlondorff, *Momenti di gloria* ■ Hudson, *La barca è piena* di Imhoof, *Yol*, di Güney, *Jonas che avrà vent'anni nel Duemila* di Tanner, *La notte* ■ ■ *Lorenzo* dei Taviani, *Gli anni spezzati* - *Gallipoli* di Weir e ■: *allarme a Hollywood* di Spielberg oltre all'anteprima del d■ sulla guerra partigiana ■ Paolo Gobetti *Prima bande*.

p. per.

Giovedì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Police surgeon*

8,30 5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Rubrica: *D... come Donna*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uno*

9,30 Telestudio Telefilm: *Mammy fa per tre*

9,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

10 — Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*

10,15 Rete 2 Film: *Programma cinematografico*
Rete [illegible] Film: *Programma cinematografico*
Italia 1 Film: *Il prezzo del successo con Dean Martin, commedia*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Telestudio Film: *L'affare Blindfold con Rock Hudson, giallo*

10,45 Videogruppo Film: *Manon '70, drammatico*

11,30 5ª [illegible] Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
5ª Rete Telefilm: *Maya*

12,15 Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*

12,45 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Telestudio Telefilm: *Padroncina Flo*
Montecarlo Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*

14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo Sceneggiato: *Un rifugio delle isole*
Telestudio Telefilm: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5ª Rete Sceneggiato: *La nuova terra*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,15 Rete [illegible] Spettacolo: *Tandem... in partenza*

14,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Tre lettere per...*
Telefilm: *Folly Foot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
Videogruppo Film: *Vivere in pace di Luigi Zampa, drammatico*

14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Telestudio Film: *Sinceramente tua [illegible] Claudette Colbert, commedia*

15 — 5ª Rete Rubrica: *[illegible]... come Donna*

15,30 Canale [illegible] Sceneggiato: *Una vita da vivere*

15,30 Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

16 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uno*

16,30 Rete 3 Inchiesta: *40 anni dopo - Immagini in nero*

16,45 Canale [illegible] Telefilm: *Hazzard*

17 — Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
5ª Rete Telefilm: *I nuovi Rookies*

17,45 Rete 2 Attualità: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*

[illegible] — Rete 1 Rubrica: *Tuttilibri*
Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
5ª Rete Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

18,15 Montecarlo Telefilm: *Doctor Who*

18,30 5ª Rete Telefilm: *Police Surgeon*
Rete 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Rete 1 Telefilm: *Taxi*

18,45 Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*
Telestudio Telefilm: *Dancing Days*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*

19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chachi*
5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,[illegible] Rete 3 Attualità: *Tv3 Regioni*

19,30 Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*
Canale 5 Telefilm: *T. J. Hooker*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*

SERA

20,30 Rete 1 Film: *Pane e cioccolata con Nino Manfredi, commedia*
Rete 2 Telefilm: *Saranno famosi*
Rete 3 Spettacolo: *Un disco per l'Europa*
Montecarlo Film: *Jackie, con Jacqueline Bisset e Michel Sarrazin, drammatico*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Telestudio Film: *Il soldato di ventura [illegible] Bud Spencer, commedia*
Italia 1 Film: *Sballato, gasato, completamente fuso con Diego Abatantuono, commedia*

21,30 5ª Rete Film: *La terza mano con L. Frederick e J. Leyton, drammatico*
Rete 2 Spettacolo: *Gransimpatico*

22 — Rete [illegible] Film: *Cavalcarono insieme di John Ford, western*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

22,30 Canale 5 Sceneggiato: *Uccelli di rovo*
Telestudio Attualità: *Gli speciali di Retequattro*
Italia 1 Spettacolo: *Beauty Center Show*

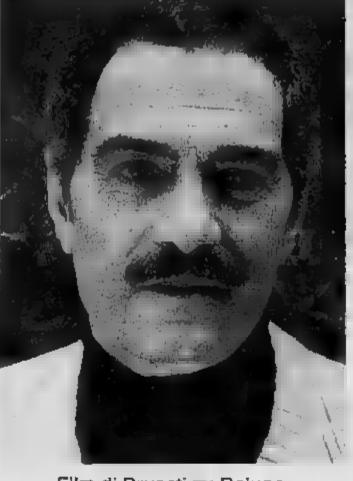
22,45 Rete 1 Inchiesta: *Dossier sul film Pane e cioccolata*
Rete 2 Sport: *Tg 2 - Sportsette*

23 — Montecarlo Telefilm: *I sopravvissuti*

[illegible],15 5ª Rete Film: *L'uomo dall'occhio di vetro con H. Tappert, giallo*

23,30 Telestudio Sport: *La boxe di mezzanotte*
Videogruppo Rubrica: *Ruote in pista*

23,45 Italia 1 Sport: *Calcio mundial*

0,30 Canale 5 Sport: *Basket Nba*

Film di Brusati [illegible] Raiuno

NINO MANFREDI
[illegible] pane e cioccolata

Raiuno Ore 20,30 Pane e cioccolata, Italia commedia 1974. Avventure di un emigrato italiano in Svizzera: [illegible] ma perde il permesso di soggiorno, venendo poi assunto da un compatriota che però, [illegible] il [illegible]glio, poco dopo si suicida. Costretto a un lavoro umiliante, il protagonista decide di farsi passare per svizzero, ma [illegible] solo a farsi scoprire e a trovarsi nei pasticci. Sul treno che lo riporta in patria ha un ultimo ripensamento che lo spinge a scendere alla prima stazione e ritentare ancora. Franco Brusati trovò con questo film il suo primo grosso successo di pubblico, grazie anche all'interpretazione del protagonista, Nino Manfredi.
Raitre Ore 22,05 Cavalcarono insieme, Usa western 1961. Un ma[illegible] sceriffo e un impetuoso tenente d[illegible]ono liberare assieme un gruppo di bianchi fatti prigionieri da una tribù di Comanches. Alcuni però si sono adattati alla vita degli indiani e preferiscono rimanere. Una donna decide invece di andarsene e finisce con lo sposare lo sceriffo. Coloratissimo western di John Ford. [illegible] James Stewart protagonista affiancato da Richard Widmark.
Rete 4 Ore 2[illegible] Il soldato di ventura, Italia commedia 1976. Forse è il miglior film di Bud Spencer, con Charleston, e sicuramente è uno di quelli che hanno reso di meno. Stavolta l'attore veste i panni di Ettore Fieramosca dando [illegible] versione molto [illegible] della storica disfida di Barletta. Quando i francesi offendono gli italiani, Fieramosca reagisce a [illegible] di sganassoni.

Venerdì

MATTINA

8 — Quinta rete Telefilm: *Police Surgeon*

8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Quinta [illegible] Sceneggiato: *Victoria Hospital*

8,55 Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*

9 — Canale [illegible] Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Cartoni: *Uaul*
Quinta rete Attualità: *[illegible] come donna*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Mamy fa per tre*

9,40 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

[illegible] — Rete 4 Telefilm: *Papà, caro papà*

10,20 Italia 1 Film: *La diva, [illegible] Sterling Hayden, drammatico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Film: *La veglia delle aquile, con Rock Hudson, commedia*
Quinta rete Telefilm: *Bellamy*

10,45 Videogruppo Film: *Funerale a Berlino, con Michael Caine, spionaggio*

11,30 Quinta rete Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

11,55 Rete 4 Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — Rete due Varietà: *Che fai mangi?*
Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Quinta rete Telefilm: *Maya*

12,05 Rete uno Varietà: *Pronto Raffaella?*

12,15 Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Quiz: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

12,55 Rete 4 Varietà: *Mezz'ora di moda*

13 — Canale 5 Quiz: *[illegible] pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

13,30 Rete due Telefilm: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*

14 — [illegible] uno Varietà: *Pronto Raffaella?*
Rete 4 Sceneggiato: *Agua [illegible]*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

14,05 Rete uno Boxe: *Hagler - Duran*

14,15 Rete due Varietà: *Tandem... in partenza*

POMERIGGIO

14,30 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*

14,35 Rete due Varietà: *Tandem*

14,40 [illegible] 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

[illegible] Rete 4 Film: *Sorelle in armi, con Claudette Colbert, guerra*

15 — Quinta rete Attualità: *[illegible] come donna*

15,05 Rete uno Varietà: *Primissima*

15,10 Rete tre Documenti: *Il colore in televisione*

15,30 Rete uno Documenti: *Il mondo degli animali*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

15,40 [illegible] tre Documenti: *Il pianeta rosso*

16 — Rete uno Cartoni: *Marco*
Videogruppo Cartoni: *Uaul*

16,05 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,10 Rete tre Documenti: *40 anni dopo - Immagini in nero*

16,20 Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*

16,30 Rete uno Attualità: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Rete due Telefilm: *Rhoda*
Quinta rete Telefilm: *I nuovi poliziotti*

17,05 Rete uno Cartoni: *Gli antenati*

17,20 Rete 4 Cartoni: *Dr. Slump*

17,30 Rete [illegible] Musicale: *Canzoni per un mondo nuovo*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

17,40 Rete due Varietà: *Vediamoci sul Due*

17,50 Rete 4 Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *Quella [illegible] nella prateria*

18,25 Rete tre Musicale: *L'orecchiocchio*

18,30 Rete due Sport: *Tg2 sportsera*

18,40 Rete due Telefilm: *L'ispettore Derrick*

18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin' Days*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*

19,35 Rete tre Documenti: *Quel 4 novembre 1936*

20 — Italia 1 Cartoni: *I Puffi*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

20,05 Rete tre Documenti: *Robo da Medioevo*

SERA

20,30 Rete uno Sceneggiato: *Un incontro*
Rete due Film: *Psyco, [illegible] Anthony Perkins, drammatico*
Rete tre Musicale: *Concorso Maria Callas*
Canale 5 Varietà: *Ciao gente*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Italia 1 Film: *Grease, con John Travolta, musicale*
Videogruppo Film: *Il mostro di Londra, con D. Addams, giallo*
Quinta rete Telefilm: *L'ultimo indizio*

21,30 Quinta rete Promozionale: *Gran Bazar*

22,10 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

22,20 Italia 1 Varietà: *Ric e Gian follies*

22,25 Canale 5 Sceneggiato: *Uccelli di rovo*

22,30 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*

22,40 Rete [illegible] Boxe: *Hagler - Duran*

22,45 Rete due Attualità: *Analisi del film Psyco*

23 — Rete [illegible] Musicale: *Concorso Maria Callas*
Rete 4 Film: *Una vacanza da ricchi, commedia*

23,40 Rete [illegible] Documenti: *Grandi mostre*

23,45 Quinta [illegible] Film: *Violenza ad una vergine, horror*

0,10 Italia 1 Film: *Comunione con delitti, giallo*

0,20 Rete [illegible] Documenti: *Scuola e società*

0,25 Canale 5 Film: *Desiderio di donna, con Barbara Stanwyck, drammatico*

Un Hitchcock su Raidue

TONY PERKINS
nel giallissimo «Psyco»

Raiuno Ore 20,30 1943, un incontro, sceneggiato. Film televisivo [illegible] in onda per il ciclo «Omaggio ad Anna», ed interpretato dalla Magnani e da Enrico Maria Salerno. La vicenda narrata, sullo sfondo di [illegible] tragico momento della nostra storia più recente, è quella di un amore insolito che lega inaspettatamente un'infermiera d'ospedale non più giovanissima e un opportunista che almeno sulle prime intreccia la relazione solo per ottenerne obiettivi vantaggi.
Raidue [illegible] 20,30 Psyco, [illegible] giallo 1960. Trasmesso per [illegible] volta nell'anno, un po' dalle private, un po' dalla Rai, il film (il cui titolo appare a volte scritto come nell'originale, *Psycho*) è forse il più noto fra i moltissimi diretti da Hitchcock, [illegible] dei meglio congeniati. Janet Leigh è un'impiegata che trafuga [illegible] forte somma, scappa e ha la cattiva idea [illegible] pernottare in un motel abitato solo da un giovanotto e da sua [illegible] Durante la notte [illegible] giovane viene uccisa (in una celeberrima sequenza), e qualche tempo dopo il [illegible] della vittima [illegible] chi, restandone [illegible]. Nel cast, oltre [illegible] Leigh, troviamo Anthony Perkins, Vera [illegible] e Martin Balsam. Al termine del film è previsto un dibattito in diretta con intervento telefonico del pubblico.
Italia 1 Ore 20,30 Grease, Usa musicale [illegible]. Trasposizione cinematografica di un grande successo di Broadway che fece furore e consacrò definitivamente il nuovo divo John Travolta, qui affiancato [illegible] Olivia Newton-John. La storia è quella dell'amore fra due studenti, [illegible] ripicche e gelosie. In mezzo belle musiche e simpaticissimi balletti.

Sabato

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: *Police Surgeon*

8,30 Canale 5 Telefilm: *Phyllis*
Rete 4 Cartoni: *Ciao Ciao*
Italia 1 Cartoni: *I fantastici* [illegible]
Quinta [illegible] Sceneggiato: *Victoria Hospital*

8,55 Italia 1 Sceneggiato: *Cara Cara*

9 — Canale 5 Telefilm: *Maude*
Videogruppo Cartoni: *Uqui*
Quinta Rete Attualità: [illegible] *come donna*

9,30 Canale 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Rete 4 Telefilm: *Manny fa per tre*

9,40 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,45 Videogruppo Film: *Vacanze col gangster, commedia*

10 — Rete Uno Sceneggiato: *Qui squadra mobile*
Rete Due Varietà: *Giorni d'Europa*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Rete 4 Telefilm: *Papà, caro papà*

10,20 Italia 1 Film: *Geometria di un delitto, con George Chakiris. Giallo*

10,30 Rete Due Anticipazioni: *Prossimamente*
Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Film: *Sentieri selvaggi, con John Wayne. Western*
Quinta Rete Telefilm: *L'ul*[illegible] *indizio*

10,45 Rete Due Varietà: *Il sabato*

11 — Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*

11,10 Rete Uno Varietà: *L'inquilino del piano di sotto*

11,55 Rete 4 Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — Canale 5 Varietà: *Falpalà*
Quinta Rete Telefilm: *Maya*

12,05 Rete Uno Documenti: [illegible] *mio amico* [illegible]

12,10 Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,30 Rete Uno Documenti: *La musica e l'uomo*
Rete Due Varietà: *Tg2 start*

12,40 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,55 Rete 4 Varietà: *Mezz'ora di moda*

13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
[illegible] 1 Sport: *Calcio mundial*

13,20 Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*

13,30 Rete Due Varietà: *Bella Italia*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

14 — Rete Uno Varietà: *Primo*
Rete Due Documenti: *Il segreto delle pievi*
Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
[illegible] 1 Sceneggiato: *Cara Cara*

POMERIGGIO

14,30 Rete Uno Sport: *Ginnastica ritmica - Boxe: Roldan - Flesher*
Canale 5 Sceneggiato: *Uccelli di rovo*

14,35 Rete Due Film: *Il fascino discreto della borghesia, con Fernando Rey. Drammatico*

14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,50 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*

15,10 Rete 3 Documenti: *Mare del Nord*

15,30 Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

15,40 Rete [illegible] Sceneggiato: *Il segreto di Gustave Flaubert*

16 — Videogruppo Cartoni: *Uqui*

16,10 Rete Tre Documenti: *Quegli animali degli italiani*

16,15 Rete Due Telefilm: *Silas*

16,30 Canale 5 Telefilm: *Serpico*
Rete 4 Sport: *Vincente e piazzato*

16,40 Rete Due Cartoni: *D'Artacan*

16,45 Rete Tre Film: *Non c'è pace fra gli ulivi, con Folco Lulli, drammatico*

17 — Rete 4 Sport: *ABC sport*

17,05 Rete Uno Attualità: *Premio Etna d'Oro*
Rete Due Telefilm: *La regata*

17,20 [illegible] Cartoni: *Dr. Slump*

17,30 Canale 5 Sport: *Record*
Videogruppo Musicale: *Discorriere*

17,40 Rete Due Varietà: *Vediamoci sul Due*

17,45 Italia 1 Telefilm: *Devlin e Devlin*

17,50 Rete 4 Telefilm: *Chips*

18,10 Rete Uno Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,20 Rete [illegible] Anticipazioni: *Prossimamente*

18,25 Rete Tre Anticipazioni: *Il pollice*

18,35 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*

18,40 [illegible] Uno Sceneggiato: *Inverno di malato*

18,45 Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*
Rete Due Telefilm: *Ispettore Derrick*

18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Dancin'Days*

19 — Canale 5 Telefilm: *Jenny e Chochi*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Dallas*

19,35 Rete Tre Varietà: *Tuttinscena*

20 — Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Italia 1 Cartoni: *Charlie Brown*

20,15 Rete Tre Anticipazioni: *Prossimamente*

SERA

20,30 Rete Uno Varietà: *Fantastico 4*
Rete Due Film: *Trappola per un lupo, con J.-P. Belmondo, commedia*
Rete Tre Documenti: *Raffaello*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
Rete 4 Film: *Professione assassino, con Charles Bronson, drammatico*
Italia 1 Film: *Il cacciatore, con Robert* [illegible] *Niro, drammatico*
Videogruppo Film: *Le mogli, con D. Cannon,* [illegible]
Quinta Rete Film: *L'umanoide,* [illegible] *Corinne Cléry*

22,05 Rete Tre Sceneggiato: *F.D.R. ultimo atto*

22,10 Rete Uno Attualità: *Speciale Tg1*

22,15 Rete Due Varietà: *Il cappello sulle ventitré*

23 — Rete Tre Musicale: *La Mingus Dynasty in concerto*

23,10 Rete Due Telefilm: *Il brivido dell'imprevisto*

23,15 Canale 5 Sport: *Super record*

23,20 Italia 1 Varietà: *Drive In*

23,40 Rete Due Sport: *Ginnastica ritmica*

24 — Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*

1 — Italia 1 Telefilm: *Cannon*

2,15 Canale 5 Telefilm: *Search*

Il Vietnam [illegible] Italia 1

ROBERT DE NIRO
cacciatore per Cimino

Raidue Ore 14,35 Il fascino discreto della borghesia, Francia commedia 1972. Nuovo «Omaggio a Buñuel» che diresse questo film senza una trama precisa, ma con diversi episodi simbolici decisamente critici nei confronti della borghesia: un ambasciatore che spaccia droga, un prete che assolve i malati e poi li uccide, una cena con incredibili contrarietà, la confessione di un ufficiale che ha ucciso [illegible] parente. Cast con Stéphane Audran, la Vukotic e la Delphine Seyrig.
Raidue Ore 20,30 Trappola per un lupo, Francia commedia 1972. [illegible] è un medico spregiudicato, che per fare carriera sposa la figlia di un ricco primario ritrovandosi poi innamoratissimo di Laura Antonelli, la sorella. Un incidente d'auto che potrebbe compromettere la sua virilità è stato causato da sua moglie, che ha preferito fingere di accettare la situazione, ma di nascosto ha preparato la sua vendetta. Finale inaspettatamente rosa per tutti.
Italia 1 [illegible] Il cacciatore, Usa drammatico [illegible]. Acquistando il circuito Italia 1, Silvio Berlusconi promise di portarlo in due anni agli stessi livelli di ascolto di Canale 5 e probabilmente, a colpi di superfilm ci sta riuscendo. Quello di stasera è il noto capolavoro di Michael Cimino, con Robert De Niro, John Cazale, Meryl Streep e lo sfondo della guerra nel Vietnam e delle roulette russe giocate senza altro motivo che la disperazione nelle bettole di Saigon. Film piuttosto lungo e decisamente interessante. Il cacciatore viene anche presentato dall'emittente con la garanzia dell'autolimitazione delle interruzioni pubblicitarie.

Strepitoso [illegible] teatro Giacosa [illegible] Aosta trasformato in Olympia

REGGIANI CANTA LA LIBERTA'

Un ammirevole spettacolo in cui si inseguono tenerezza e nostalgia amore, dolore, ironia, commozione

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — Il teatro Giacosa ieri sera [illegible] trasformato [illegible] un piccolo Olimpia per decretare a Serge Reggiani un successo strepitoso: lui ha ricambiato cantando la nostalgia, la tenerezza, la libertà.

Chi non ricorda l'attore in qualcuna delle numerose interpretazioni? Amante sciagurato di Simone Signoret in *Casco d'oro*; mite attendente del tenentino Sordi in *Tutti a casa*, fino al burocrate amareggiato ne *La terrazza*. Potrebbe anche rifiutare l'intervista in camerino prima dell'inizio [illegible]spettacolo, invece Serge [illegible] è gentile e dolce proprio [illegible] lascia intendere il suo viso [illegible] da Cucciolo dei sette nani.

Parla volentieri della sua infanzia a Reggio Emilia da dove il padre, testardo antifascista, [illegible] in Francia. Racconta con gioia i primi approcci con lo spettacolo; i corsi all'Accademia dove guadagna due secondi posti e infine il cinema, [illegible] incontri importanti [illegible] grandi personaggi come Albert Camus e Jean-Paul Sartre. E adesso canta, a 61 anni.

«*Il mestiere* [illegible] *cantante affascina. La canzone non ha nulla a che vedere con il cinema. E' forse più simile al teatro, richiede una certa presenza in scena*».

— Perché canta?

«*Era il 1966; con amici in casa di Simone Signoret. Perché non canti qualcosa di Boris Vian? Ci ho provato, e da allora mi hanno offerto di farlo come so: da professionista*».

— Non è stato Yves Montand che l'ha consigliato, aiutato [illegible] questa nuova professione?

«*Anzi*».

— E' sempre impegnato?

«*Meno "engagé" d'un tempo. Ma sono sempre uomo della sinistra e spero in quella libertà futura, che abbia una forza per rimanere*».

— Da poco [illegible] ha sopportato il dolore per la morte di [illegible] figlio, che si è [illegible]. Adesso...?

«*Adesso vivo. Dopo il* [illegible] *più che continuo*».

— Dopo il canto?

«*Ecco, voglio dirlo. Dopo quest'anno non canterò più. Questa è l'ultima volta. Non lo farò più. Bisogna cambiare, rinnovarsi*».

— Continuerà ad essere attore?

«*No. Sarò regista in un film tutto mio da girare in Sud America*».

— Quali [illegible] italiani ricorda volentieri?

«*Anna Magnani, Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Carla Gravina*».

— E' un intellettuale?

«*Mi sono fatta questa reputazione non scrivendo una sola riga e senza leggere un libro negli ultimi 25 anni*».

Serge Reggiani, però, sorride da [illegible] i suoi acquosi occhi chiari.

In scena la trasformazione. Un'entrata da sepada. Mentre la musica (orchestra di 6 elementi), scandisce i passi, lui arriva ma è buio. Poi la luce, improvvisa, un lampo. Appare [illegible] più alto: un inchino appena accennato e per ringraziare dell'applauso, si porta la mano al cuore. Un gesto rapido, semplice ed essenziale come una stoccata.

Serge Reggiani ha tenuto la scena con brio e simpatia (foto A. Bode)

Inizia di qui il [illegible] dipanare le storie [illegible] vita con [illegible] mozione, allegria, dolore, amore, comprensione, ironia, sarcasmo, ebbrezza, [illegible] d'espressioni sorretto da [illegible] voce sommessa, in falsetto, tenorile, baritonale.

Ad ogni ca[illegible] un bicchiere d'acqua, qualche passo verso l'orchestra, un tempo di concentrazione ed ecco la grande tristezza di quella sua «*femme qui est dans mon lit et n'a plus vingt ans depuis longtemps*». Piange de[illegible] *Madame nostalgia*; [illegible] ebete ed ebbro nel *souffleur*; [illegible] sornione e mima la parabola de *Les loups sont entrés dans Paris*; è ribelle disperato con *L'Italien*.

Questo «petit garçon» come lo chiama a gran voce una ra[illegible] in sala, raccoglie nei gesti anni di grande sofferenza del mestiere di attore. Ci spiega il coraggio, il pudore, la tenacia e la discrezione. L'autenticità è mediata dalla tecnica. Come ha detto prima «*Appreso da Corneille di Racine e dall'Amleto e perché il linguaggio dell'attore deve essere la bacchetta del rabdomante che scopre sorgenti di pensiero*».

Senza strafare però, perché [illegible] è certo che «*Il ne faut pas laisser des intellectuels jouer avec des allumettes*».

Nevio [illegible]

Gallerie e musei

APPRODO (via Bogino 17): De [illegible]
ARTE CLUB (via Bertholet 3): Garimoldi.
ARTE 121 (via Nizza 121): Gino Alberti.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9): Antologica di A. Caterin. Ore 16-19,30.
DAVICO: personale Fernando Eandi.
ISOGRAMMA (Ca Gasperi 34): Salerni.
LA ROCCA: Affiches originali.
LOGANO - Pittorale M. Bertea.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma [illegible]): mostra personale di Mirella Rossa Gasparini. Ore 10,30-19,30.
PORTICI (Po 4/6): G. Carpanedo.
PRISMA - Queen Galleria 900-900.
3 A (M. Vittoria 18): Giuseppe [illegible]
UNIONE CULTURALE (via C. Battisti 4/5): disegni francesi contemporanei. In collaborazione con la Provincia di Torino [illegible] alla Cultura e il Centre Culturel franco-italien. Orario 10-13 15-19. Domenica chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte: terracotta, disegni, acquerelli e grafica d'autore.
A.I.C. (37 357): Cubusco, china inedite.
BERMAN: Massimiliano Lusche.
CAVOUR - Mezzanotte Carlo Giancardi.
CITTADELLA: Giovanni Loreranello.
DAVICO (via Barche 34): A. Vaccaro.
DORIA: Nudi Audegna e bricolage.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori dell'800.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 554.472): Protagonisti italiani del XX secolo.
LA BUSSOLA (via Po 9): Piero Bolla.
LA GIOSTRA - Arte Guido Tuletti.
LA PANCHINA: L. Caruccio, disegni.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
PRISMA (c. Cairoli 37): dal 5 novembre Mostra antologica Edoardo Dorbelli e presentazione della Monografia «Cinquanta anni di pittura» 250 riproduzioni a colori. Testi di Arpino, Cabella, Toussaint, Umberto.
VIOTTI: Rosanna Muscetto Pierce.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Immagini di donne» alle 16 e 21,15 Casco d'oro di Jacques Becker con Simone Signoret, Serge Reggiani, Claude Dauphin (Francia 1952, 96 minuti). Vietato prima 14.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-13, 15-18.

Cinema fuori città

BORGARO
ROYAL: Dal-Dus. Viet. 14.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'ospedale più pazzo del mondo.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Mare, mare voglia di...

CHIERI
[illegible] Ugo Tognazzi. [illegible] degli Sposi. Techn. Non viet.

CUORGNÈ
PERONA: Avventurieri ai confini del [illegible]

IVREA
POLITEAMA: Sing Sing.

[illegible]
ARENA: Jeanne la perse fedele.

MONTANARO
VITTORIA: Tabas (in proseguimento prima visione per il Piemonte). Proiezione [illegible] Viet. 18.

NICHELINO
SUPERGA: Tutta [illegible], Roy Schneider.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Attrazione fatale.
ITALIA: Il poliziotto.
NUOVO: Turbo time.
RITZ: Zelig.

RIVAROLO
CRISTALLO: Dieci minuti a mezzanotte.

SUSA
CRISTALLO: La cappella 'di la galassia.

VALPERGA
AMBRA: Milano si sveglia a mezzanotte.

Ma il pri pone il problema del pentapartito anche in Regione

DISCUTONO ANCORA

TERZO APPUNTAMENTO PER FARE LA GIUNTA

Terzo appuntamento sul futuro di Torino. Avviene questa sera alle 20, [illegible] sede [illegible] pli, in corso Fiume. [illegible] un'altra giornata intensa, perché anche all'interno dei partiti sono previste verifiche. [illegible] più [illegible] è quella dell'esecutivo del pri, che discuterà il da farsi [illegible] alla luce di una consultazione tra i dirigenti torinesi e la direzione nazionale.

Il pri si pone, dunque, [illegible] re [illegible] dell'attenzione politica. C'è un motivo: [illegible] partito che ha ottenuto il [illegible] risultato (dopo pci e dc) alle recenti elezioni politiche, mentre attualmente [illegible] Comune [illegible] soltanto tre consiglieri su 80. Con la sua potenziale forza diventa il probabile ago della bilancia. Per ogni maggioranza sarebbe determinante la sua presenza.

Fare la scelta del pentapartito, se non a certe inequivocabili condizioni, oggi per l'«edera» vorrebbe dire operare con i [illegible] consiglieri a disposizione, in poco tempo e a distanza di un anno e mezzo dal giudizio delle urne, collaborando con altre formazioni che domani, magari, potrebbero non avere il ruolo e la [illegible] che oggi hanno.

I repubblicani, pertanto, lavorano per disegnare un quadro politico certo, che non comprenda soltanto il Comune ma anche la Regione. Perché i contenuti dei programmi siano in sintonia con la loro visione dei problemi del capoluogo piemontese. Perché i metodi di gestione siano [illegible]ticolarmente cristallini, vista la negativa esperienza dello scandalo-tangenti.

[illegible] queste condizioni «irrinunciabili» sono troppo costose per altri eventuali partner (fra tutti i socialisti e anche i socialdemocratici, che in Regione governano col pci) che al momento sono ancora titolari di una consistente rappresentanza e che magari già sono presenti al governo dei principali enti locali. Sono questioni difficili da risolvere.

Non è detto che questa partita finisca per forza con un vincitore. La responsabilità di andare alle elezioni anticipate non la vuole nessuno (ci sono soltanto il pci e il msi a richiederle, oltre a gruppi — come pr, pdup e dp — che però non siedono in sala rossa). Alla fin fine, pertanto, da questa trattativa potrebbe anche [illegible] un «quadripartito con», ovvero dc, pli, psi, psdi con l'appoggio esterno del pri.

Giorgio La Malfa

Stanotte l'incontro numero due del pentapartito si è concluso con l'esame [illegible] due dei quattro filoni programmatici. Dopo la questione morale e istituzionale, che ha trovato le prime divergenze tra il pri e gli altri (il pri chiede le dimissioni di tutti gli inquisiti), si è parlato del «territorio».

Sostanzialmente si sarebbero individuati spazi d'intesa, soprattutto [illegible] riferimento all'urbanistica, piuttosto [illegible] sui trasporti. Stasera si affronteranno invece «sanità» e servizi, da quelli assistenziali allo sport, alla cultura.

[illegible] conclusione [illegible] verifica [illegible] posizioni sull'eventuale programma di governo, si concorderà un documento. Sempreché non si chieda prima di affrontare le condizioni poste dal pri.

Ieri intanto è tornato in scena il vicesegretario repubblicano La Malfa: «*O i socialisti hanno capito che i problemi di Torino e del Piemonte possono essere affrontati meglio dalle forze che gli [illegible]borano al governo nazionale (e allora si affronti il discorso Regione) oppure la sola cosa che divide pci e psi è il nome del sindaco e allora l'operazione sarebbe precaria e provvisoria da non garantire risultati*».

Come già detto, questa richiesta del pri pone non pochi problemi ai socialisti. Al [illegible] interno stanno già [illegible] critiche verso la rottura compiuta a sinistra e non si fa buon viso, ora, alla proposta di modificare la maggioranza regionale.

[illegible] avviene in parte anche per il psdi. Tant'è vero che alcuni esponenti socialisti e socialdemocratici guardano con speranza a [illegible] comunisti (che però sono proprio una ristretta minoranza) propensi a chiedere a Novelli di lasciare Palazzo Civico per candidarsi al Parlamento europeo.

La speranza è l'ultima a morire, [illegible] la segreteria nazionale [illegible] pci non sembra aver intenzione di ripensare la sua posizione sul nome del sindaco.

A margine della [illegible] politica di ieri, infine, un intervento dell'onorevole socialista Piandrotti che risponde [illegible] recenti dichiarazioni di Bobbio a [illegible] e contro la scelta di pentapartito del psi.

[illegible] deputato ricorda lo scandalo e riconosce il «dovere» di rovesciare la tendenza generale, che — secondo Piandrotti — ha radici nella decadenza [illegible] costume politico, [illegible] trasformismo, nell'ipocrisia [illegible] finanziamento dei partiti, nel frazionismo, nel carrierismo personale. Ma per questo serve «*non solo l'aiuto della magistratura, ma un grande e collettivo slancio riformatore*».

Piandrotti domanda come mai ci si ricorda sempre e solo delle responsabilità del psi e si dimenticano quelle del pci e della dc: «*Il pci ha chiesto il rinnovo dei vertici: in Regione è avvenuto. Il pci non ha saputo, o potuto, scegliere tra un uomo e una politica. E di questo si rammarica la grandissima maggioranza dei* [illegible]*sti torinesi*».

Luciano Borghesan

«NO COMMENT» DI PSI E PSDI

Andranno all'incontro? «In Regione la giunta gode di ottima salute» dice Ricciotti-Lerro del psdi.

Giampaolo Brizio

Ricciotti Lerro

Democristiani, liberali, so[illegible] *e socialdemocratici riceveranno oggi l'invito dei repubblicani per un incontro sulla Regione. L'appuntamento è per le* [illegible] *di lunedì. Il motivo: «Approfondire insieme la possibilità di dare anche alla Regione Piemonte una guida diversa da quella attuale». La mossa del pri annunciata da indiscrezioni nel pomeriggio di ieri ha già raccolto consensi, garbati «no comment», imbarazzati giudizi, prudenziali rinvii di* [illegible]

L'iniziativa a sorpresa dominerà il dibattito politico per tutta la giornata. «Creerà qualche problema. Bisognerà valutarla con estrema cautela perché non provochi altre difficoltà al confronto in corso per il Comune»: questo è il giudizio comune che filtra dalle segreterie dei partiti.

Socialisti e socialdemocratici, molto probabilmente non parteciperanno all'incontro: «Non certo per fare una scortesia». Non ci sono, per ora, decisioni ufficiali. Ma le prime reazioni (in corso Palestro, sede del psi, e in via Avogadro) sono improntate alla massima prudenza. «Perché cambiare in Regione una giunta che [illegible] *e funziona?», afferma Emilio Troveti, segretario regionale del «garofano rosso». Andrete all'incontro? «Non lo so ancora. Sentiremo oggi i commissari. Tuttavia non credo che vi parteciperemo. C'è una crisi al Comune di Torino: quella vogliamo risolvere».*

Il psi, dunque, con ogni probabilità non aprirà altri fronti. «Fare oggi una riunione per un pentapartito in Regione — ammette il segretario provinciale del psdi Ricciotti Lerro — significa offendere il presidente e gli assessori di una giunta che gode ottima salute. Certo valuteremo la richiesta del pri negli organismi competenti.

Anche il psdi si muove con grande cautela cercando di evitare sgarbi ai partiti coi quali sta trattando il pentapartito in Comune e a quelli coi quali [illegible] *il Piemonte. La situazione si fa comunque più complessa e le variabili politiche si moltiplicano.*

La dc insiste invece sulla necessità di risolvere prima di tutto la crisi al Comune di Torino. Lo [illegible] *della formazione «scudocrociata» a palazzo Lascaris Giampaolo* [illegible]: *«Ci siamo sempre battuti per il pentapartito in Regione. Lo facciamo da quando, nell'estate '80, gli elettori hanno dato i voti necessari a dc, pli, pri, psi, psdi per guidare il Piemonte. Abbiamo posto il problema varie volte. Oggi crediamo più importante risolvere la crisi di Torino. Tuttavia* [illegible] *gli organi di partito a decidere il da farsi». La dc forse andrà all'appuntamento con i repubblicani. Ma soltanto nelle prossime ore sarà chiaro il panorama dei «no» e dei «sì».*

In Regione il pentapartito dispone di 37 seggi su 60. Lo ricorda Giorgio La Malfa in una lettera a «La Stampa» con la quale conferma l'importanza che il pri attribuisce ad una scelta in Regione perché i partiti che stanno trattando il pentapartito in Comune possano affrontare i problemi con maggior forza e più possibilità di [illegible].

g. m. r.

A CASTELLAMONTE TRE INCONTRI PER RICORDARE L'8 SETTEMBRE

Il primo appuntamento è fissato per domani

Per non dimenticare l'8 settembre del 1943, quando la Resistenza divenne «Lotta di popolo», domani e poi il 12 e 13 novembre si terranno, a Castellamonte, tre incontri promossi dal Comune di Castellamonte e dalla Provincia di Torino, in collaborazione con le Associazioni Partigiane, d'Armi, Combattentistiche ed Ex Internati.

L'iniziativa è stata presentata al Palazzo Cisterna di Torino dal sindaco di Castellamonte, senatore Eugenio Bossello, e dagli assessori alla Cultura del Comune di Castellamonte e della Provincia, rispettivamente Franco Candusso e Pier Carlo Longo.

«In seguito al successo ottenuto lo scorso anno nell'organizzare il Raduno Nazionale di tutti i combattenti delle Brigate Garibaldine, abbiamo deciso di non limitare la celebrazione della riconquista della libertà e dell'indipendenza al 25 aprile, promuovendo quest'anno una serie di manifestazioni per ricordare la data ufficiale d'inizio della Resi[illegible] Italia, l'8 settembre 1943» ha spiegato in apertura il senatore Eugenio Bossello.

Il primo appuntamento è fissato per domani alle 21. Si parlerà, nell'ambito di un dibattito, della «Nascita della guerra di resistenza nel Canavese. Testimonianze». Prenderanno parte alla tavola rotonda alcu[illegible] *partigiani* [illegible] *formazioni che operarono nel Canavese, l'assessore provinciale Gaudenzio Mussano ed il senatore* [illegible].

Sabato 12 novembre, ancora una tavola rotonda sul tema «1943-1983 politica e società 40 anni dopo», *che vedrà la partecipazione, fra gli altri ospiti, dei presidenti della Giunta e del Consiglio regionali; moderatore il senatore Eugenio Bossello.*

Sempre nell'ambito della manifestazione, domenica 13 novembre verranno inaugurati a Castellamonte i nuovi piazzali intitolati ad Aldo Moro, Giuseppe Di Vittorio e Pietro Nenni. Un concerto della fanfara dei bersaglieri, in piazza Vittorio Veneto sempre a Castellamonte, [illegible] *il ciclo d'incontri.*

«Si tenga presente — continua il sen. Eugenio Bossello — che [illegible] manifestazione [illegible] incontro tra partigiani, esercito e popolo.

s. ghi.

● Un operaio di Rondissone [illegible] Mario Pinna, 48 anni, via Battisti 74, è stato ricoverato ieri in gravi condizioni al Cto. L'uomo è stato investito da un liquido bollente nel corso d'un incendio sviluppatosi alla Scet di Rondissone verso le 14 a causa di un corto circuito.

IL FIDANZATO LO «SPEDIRONO» A CASA POI PRESERO LA RAGAZZA E LA VIOLENTARONO IN DUE

Gaetano Acquaviva e Franco Falbene

Riprende martedì prossimo il processo contro due giovani accusati di violenza carnale: Gaetano Acquaviva, 25 anni, corso Racconigi 25/23, e Franco Falbene, 21, via Fréjus 41. Ieri, nell'aula della sesta sezione penale, la giovane vittima, Maria Teresa, 22 anni, assistita dall'avvocatessa Paola Alfieri, ha raccontato la drammatica avventura della notte del 25 ottobre scorso.

La giovane aveva passato la serata in una discoteca di Borgo San Paolo assieme al suo ragazzo, Roberto. A mezzanotte passata decisero di rincasare. «*Roberto* — ha raccontato Maria Teresa — *non stava bene. Aveva fumato una "paglia" e lo stavo accompa*[illegible]».

La coppia arrivò in piazza Adriano. Lui barcollava, non era in sé. In quel momento passavano dalla piazza Gaetano Acquaviva e Franco Falbene. Si avvicinano due giovani e chiedono una sigaretta. Si mettono a chiacchierare [illegible] Roberto per capire come stanno le cose. Quando sono certi che, inebetito com'è, non opporrà resistenza, gli dicono di andarsene a casa. La ragazza la accompagneranno loro.

Maria Teresa comincia ad avere paura. «*Non ho bisogno di essere accompagnata* — dice — *torno a casa da sola*». Ma ormai è in trappola. I due, questa è la versione della ragazza, la costringono a seguirla minacciandola con una pistola. Arrivano in via Fréjus, nel pied-à-terre di Franco Falbene, e la costringono a sottostare ai loro desideri per due ore. Dopo la lasciano andare e l'equipaggio di una «volante» la trova, piangente, vicino al palazzo della Rai.

Diverso il racconto dei due imputati, assistiti dagli avvocati Zancan, Negri e Mazzucchetti.

oggi & domani

● [illegible] ore 21, alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Elio Baratto, delegato regionale del Wwf, e Giulio Benedetti, [illegible]direttore del Giardino zoologico, presentano il libro: «Nel mondo degli uccelli» (Laterza) di Fulco Pratesi, presidente del Wwf. Sarà presente l'autore.

● La Circoscrizione Mirafiori Nord ha organizzato Corsi popolari [illegible] varie con: Inglese, Francese, Spagnolo, Pittura su ceramica, Lavorazione creta, Dipinto su stoffa, Taglio e cucito, Uncinetto, Maglieria, Falegnameria, Cucina, Chitarra classica, Folk, Canto corale, Fotografia. Le pre-iscrizioni sono aperte per adulti e bambini fino al 7 novembre, presso i centri d'incontro (c. [illegible] 225, tel. [illegible]; v. [illegible] 65, tel. 305.054) e Circoscrizione (via Romita 16, tel. 309.6951). Durata: novembre '83-maggio '84. Costo complessivo di ogni corso: lire 35.000 (per 1 ora settimanale); lire 50.000 (per 2 ore settimanali). Riduzioni per pensionati e invalidi.

● Il consiglio di Circoscrizione di Borgo Vittoria è convocato per questa sera alle ore 20,30 con all'ordine del giorno: la nomina di 4 rappresentanti del consiglio di [illegible] di gestione dell'asilo nido municipale «Arcobaleno»; la nomina dei rappresentanti del consiglio in seno ai comitati di [illegible] delle scuole [illegible] municipali Viberti, Veneto, E 14, Via Fiesole, per l'anno scolastico 1983-84; attività educative doposcuola ed estive; pro[illegible] di educ[illegible] richiesta di sollecita manutenzione straordinaria, interna ed esterna, per la scuola [illegible] municipale Vittorio Veneto; istituzione di un gruppo di lavoro diretto allo studio della storia del Borgo Vittoria.

● La 1ª Compagnia del 6° Battaglione [illegible] «Palestro» di Torino — già presente in Libano nella Forza multinazionale [illegible] con 2 compagnie — è partita oggi dall'aeroporto di Caselle per l'Inghilterra. Qui parteciperà a una serie di esercitazioni di cooperazione con il «1° Battalion of Royal Anglian Regiment» nella località di Onkynthon. Queste esercitazioni, oltre a rendere sempre più funzionale la collaborazione con le forze inglesi, si inseriscono all'interno di [illegible] rapporto di [illegible]zione teso a portare a conoscenza dei reciproci reparti le proprie modalità di impiego.

● In occasione della ricorrenza della Giornata delle Forze Armate, del Combattente, dei Decorati al Valor Militare e dell'Orfano di Guerra, anche quest'anno la Regione Militare Nord Ovest rinnova il tradizionale appuntamento con il Consiglio regionale del Piemonte. L'incontro, al quale prenderà parte una numerosa rappresentanza di militari delle tre Forze Armate di stanza a Torino, insieme con il comandante della Regione militare Nord Ovest, generale Ferruccio Schiavi, si tiene oggi alle ore 15 nella sala del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris.

● Domani, sabato 5 novembre, ore 10, via Cardinal Massaia 77, [illegible] inaugurata la [illegible] delegazione anagrafica di quartiere. Partecipano l'assessore ai Servizi demografici, Filiberto Rossi.

● Viene inaugurata domani, 5 novembre, ore 11, nei locali degli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la quarta mostra della [illegible] di Proposte. [illegible] mostra, organizzata dall'assessorato [illegible] la Cultura e dall'assessorato per la Gioventù della Città di Torino con la collaborazione dell'Accademia Albertina delle Belle Arti, rientra nel quadro delle iniziative della città dedicate ai «*Giovani artisti a Torino*», in relazione alle specifiche discipline, i giovani autori invitati a esporre in questa quarta [illegible] sono: Angelo Pastore, Luigi Bulos e Roberto Vila per la pittura e Mirella Sannazzaro per la scultura.

● Organizzati dagli assessorati al Decentramento e alla Gioventù del Comune di Torino, con il patrocinio della Regione Piemonte, assessorato all'Istruzione e in collaborazione con l'Anbima (Associazione nazionale bande italiane musicali autonome), si riaprono i *Centri musicali permanenti* istituiti nell'anno 1982 e destinati alla formazione di Corpi bandistici circoscrizionali.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brancardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi [illegible], Giovanni Frandotta
Stabilimento tipografico: [illegible] S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

[illegible] N. [illegible] del 21-[illegible]

Domani ultimo giorno per le immatricolazioni

ATENEO IN SCIOPERO ISCRIZIONI BLOCCATE

L'agitazione per il [illegible] pagamento degli arretrati ai non docenti. Un'assemblea di professori diventa un caso al Bodoni di via Ponchielli

[illegible] volantino distribuito ai lavoratori era insolitamente duro contro il rettore, ma ieri, nel corso di [illegible] incontro con Cgil Cisl Uil, il prof. Cavallo si è assunto alcuni impegni e lo sciopero dell'Università, proclamato per oggi, è stato sul punto di essere revocato.

Si è fatto ugualmente per la pressione [illegible] alcune componenti [illegible] (della [illegible] in particolare). [illegible] segreterie non hanno aperto e gli studenti che devono ancora iscriversi potranno farlo solo domani, ul[illegible] giorno utile per le immatricolazioni.

In rettorato si è svolto [illegible] presidio pacifico [illegible] lavoratori, presenti polizia e carabinieri. [illegible] però al[illegible] tensione. Un'assemblea sulla piattaforma contrattuale 1983-84 si svolgerà martedì.

Le questioni che hanno portato allo sciopero [illegible] oggi sono essenzialmente di [illegible] arretrati che spettano ai non docenti, organizzazione dei corsi d'aggiornamento professionale, applicazione del regolamento sui trasferimenti, definizione della posizione [illegible] e [illegible] ricercatori, professori associati e personale [illegible] docente, nonché il problema dell'ambiente di lavoro.

Il rettore si è impegnato, tra l'altro, a intervenire presso la Corte dei Conti, Ragioneria Regionale e Direzione provinciale del Tesoro per sollecitare il pagamento degli arretrati. La sua iniziativa è stata interpretata come un segno di distensione. «Però — avverte Viarengo della [illegible] regionale [illegible] Cil Università — non è la prima volta che il professor Cavallo promette il suo intervento. [illegible] base di quest'agitazione c'è il suo [illegible] nei confronti [illegible] organizzazioni sindacali, [illegible] mesi [illegible] è tradotto nel rinvio degli incontri e dell'assunzione delle responsabilità».

Palazzo [illegible]vo, domani si apre l'anno accademico [illegible]

È [illegible] sindacale è diventata [illegible], piccolo ma ugualmente significativo del microcosmo della scuola. L'istituto in causa è il «Bodoni» di via Ponchielli, [illegible] specializzazioni nelle arti grafiche e fotografiche.

Per un'assemblea che si è svolta ieri, chiesta dalla Federscuola Cisl, il preside, professor Sergio Pasquino, aveva imposto la raccolta [illegible] firme e, in un secondo tempo, con un'altra circolare ha stabilito che solo i sottoscrittori della richiesta partecipassero [illegible] riunione sindacale. Anzi, per costoro [illegible] l'obbligo di [illegible]. Gli altri professori e non insegnanti avrebbero continuato a far lezione.

Il prof. Pasquino minimizza l'episodio: «Non era mia intenzione interferire in alcun modo con i diritti [illegible]. Mi sono semplicemente preoccupato di limitare le interruzioni all'attività didattica. Un'assemblea si era svolta alcuni giorni prima, ecco perché ho ritenuto opportuno richiedere [illegible] firme, che sono state poi [illegible]. Come potevo sospendere le lezioni? Anche stamane si è svolto uno sciopero degli studenti».

[illegible] D'Ambrosio, della segreteria torinese della Fe[illegible] Cisl, replica stigmatizzando il comportamento del preside: «La normativa prevede che [illegible] caso di assemblea sindacale [illegible] sospenda l'attività didattica. [illegible] stato violato un [illegible] e, per di più, con [illegible] circolare che imponeva l'obbligo di presenza alla riunione dei firmatari della richiesta. La scelta del preside [illegible] Bodoni non trova alcuna giustificazione. Normalmente noi tolleriamo che i professori non interessati alle nostre assemblee restino in classe a far lezione. Altra cosa, però, è stabilire che gli uni presenzino alle riunioni e gli altri lavorino».

MEDICI Domani riaprono gli ambulatori

«LA LEGGE FINANZIARIA L'HANNO FATTA CONTRO DI NOI»

Tutti i numerosi sindacati che rappresentano i [illegible] convenzionati [illegible] il Servizio sanitario nazionale sono in [illegible] giorni come pentole in ebollizione. Lo sciopero [illegible] elettrizzato la categoria che [illegible] accetta lo slittamento del rinnovo contrattuale di [illegible] anno e mezzo.

Ma non è soltanto questo il motivo della protesta. La legge finanziaria, sembra dire qualcuno, l'hanno quasi fatta soltanto contro i medici.

[illegible] discutere [illegible] questi ed altri problemi s'è tenuta un'assemblea del Sumai, il sindacato unitario degli am[illegible], nella sede dell'Ordine, in via Caboto. Grande imputata, com'era logico aspettarsi, [illegible] legge finanziaria.

[illegible] in particolar modo, le norme che regolano il rapporto dei medici con la struttura delle Usl. «Ci devono spiegare — dice la dottoressa Catterina Brunicardi, dentista che lavora alle dipendenze dell'Usl 1-23 — se siamo dei liberi professionisti oppure se siamo dipendenti».

La domanda è giustificata, secondo i medici, dal fatto che la legge finanziaria [illegible] apportato sostanziali modifiche a quanto era stato stabilito in precedenza.

«Ora — continua la dottoressa — ci spiegano [illegible] verranno superati gli istituti non propri [illegible] rapporto libero-professionale: [illegible] indennità di malattia, [illegible] rischio, congedo matrimoniale e via dicendo. Ma vi sembra logico? Che senso ha, allora, andare a fare i liberi professionisti nel[illegible] Usl? E che senso ha firmare all'ingresso e all'uscita [illegible] dovremo tornare a fare i liberi professionisti?».

La «novità» è intesa come tentativo di abolire i diritti sindacali acquisiti. «In questo modo — commenta la dottoressa Brunicardi — l'unica [illegible] che riusciranno ad ottenere sarà quella di svuotare le Usl e di riempirle soltanto con i medici giovani, [illegible] vi stanno per ovvie necessità economiche e [illegible] i medici anziani che non hanno più voglia [illegible] combattere».

La reazione all'atteggiamento [illegible] possibilità di replica del ministro, dunque, s'è fatta sentire anche nella nostra città. Anche [illegible] sembra, [illegible] tutti sono d'accordo nel condannare l'atteggiamento [illegible] Degan [illegible] risposto «no» alla [illegible] aprire le trattative.

«Certo — dice [illegible] Catterina Brunicardi —, i convenzionati esterni, per esempio, [illegible] bisogna tener conto del fatto che loro sono sempre [illegible] questa condizione e quindi, [illegible] la legge finanziaria, non perdono granché».

In un volantino diffuso alla vigilia dello sciopero i sindacati Sumai, Fimmg, Snami e Fimp avevano chiesto ai medici ambulatoriali il «sacrificio» di aderire all'agitazione, scelta ritenuta «essenziale per la sopravvivenza della categoria».

Ieri e oggi gli ambulatori sono rimasti chiusi, ma non sembra, per il momento, [illegible] governo si mostri [illegible]to. E', in compenso, ben deciso a non tornare sui suoi passi. I medici s'interrogano sul loro futuro: continuare la lotta oppure accettare di proseguire con un'identità [illegible] giudicano non ben definita?

Scioperano i medici, per chi ha bisogno resta l'ospedale

OGGI IL POSTINO NON SUONA SCIOPERA PER IL CONTRATTO

Niente posta og[illegible] a Torino, [illegible] in tutta Italia. I postelegrafonici [illegible] a sostegno della vertenza per il rinno[illegible] del contratto nazionale di lavoro, scaduto nel dicembre 1981. Altri scioperi sono previsti fra l'11 e il 20 novembre.

[illegible] in [illegible]ione anche la lenta attuazione della riforma del ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Gianfranco Testi, segretario generale della Filpt-Cgil, attribuisce ogni colpa alla consueta «burocrazia ministeriale e al tradizionale clientelismo del ministero delle Poste».

Secondo Testi, le richieste del sindacato non sono esagerate: «Centoventi mila lire mensili [illegible] beneficio medio a regime, lo scaglionamento [illegible] costi, il controllo del flusso di [illegible] oggi [illegible]isti per lavoro straordinario, destinati almeno in parte a compensare produttività, professionalità, rischio e disagio».

La protesta oltre alle richieste economiche riguarda anche la riforma del ministero delle Poste. «Ancora a livello di buoni propositi — continua Testi — è prevista per un lontano futuro: mentre le esigenze la impongono per l'oggi». Allo sciopero nazionale di oggi partecipano anche gli aderenti al sin[illegible]to autonomo Cisal, che si sono astenuti dal lavoro già ieri e prolungheranno la protesta fino a domani.

Alla [illegible] del malcontento della Cisal (che ha anche chiesto ai propri iscritti di dissociarsi dallo sciopero di oggi) è l'esclusione degli autonomi dal tavolo delle trattative contrattuali.

Proteste

STUDENTI CONTRO LA GUERRA

[illegible] torinesi in sciopero [illegible] per protestare contro [illegible] guerra — in partico[illegible] contro l'invasione degli Stati Uniti a Grenada — e contro l'installazione dei missili a Comiso.

Stamane assemblea alla facoltà di Architettura; a mezzogiorno consegna da parte di una delegazione degli studenti agli Alti Comandi di corso Matteotti delle firme raccolte contro i missili a Comiso.

All'assemblea sono intervenuti Beppe Reburdo e Giulia[illegible] Martignetti del Comitato per la [illegible] un legale della rivista «Diritto [illegible] Critica», un rappresentante di Lotta Continua per il Comunismo ed uno dei partecipanti al campo [illegible] Comiso.

Sempre nell'ambito delle iniziative contro la guerra ed i missili, il Comitato [illegible] del Liceo Volta, il Collettivo Politico Studentesco dell'VIII Itc, del Liceo Cattaneo ed il Coordinamento studentesco del liceo D'Azeglio hanno organizzato per domani [illegible] liceo Einstein, in via Pacini, dalle ore 14 in poi, [illegible] ore [illegible] concerti e [illegible] video contro i missili a Comiso, le truppe [illegible]e in Libano, le centrali nucleari. L'iniziativa [illegible] intitolata «Rock contro la Morte».

Gli studenti torinesi sabato scorso avevano già organizzato una [illegible] protesta contro l'invasione [illegible] Grenada.

PER SPACCIO DI DROGA 18 IN CARCERE LA BANDA AGIVA A VENARIA E LUCENTO

[illegible] banda [illegible] spacciatori di droga sgominata dai carabinieri. Questa volta, in carcere sono finiti in diciotto: tre fratelli e lo zio, i capi, e quattordici «formiche», «dettaglianti» dell'eroina. Spac[illegible] a Venaria, Altessano, Lucento e nella zona [illegible]. Disponevano [illegible] una soffitta-laboratorio e di una piazza-mercato ad Altessano.

Un'organizzazione perfetta smascherata dopo un'indagine lunga e minuziosa svolta dai carabinieri [illegible] compagnia [illegible] Venaria, ma [illegible] cui da tempo [illegible] soprattutto dopo che i militari avevano portato a termine altre operazioni anti-droga. Non più un commercio [illegible] su un «boss» della malavita installato nei grandi agglomerati, ma la creazione di zone d'influenza affidate a nuclei famigliari. I padri, emigrati dalla Sicilia, dalla Calabria, dalla Campania e anche [illegible]la Puglia, [illegible] anche aver avuto a che fare in più occasioni [illegible] la g[illegible] ma i figli, ormai insediati da anni [illegible] Nord, [illegible] al riparo dei controlli della legge.

I tre fratelli, Pietro, [illegible] e Angelo Arabia, rispettivamente di 28, 22 e 20 anni, e lo zio Salvatore Arabia, 37 anni, resid[illegible] tutti a Venaria [illegible] via San Marchese 16 e in viale Buozzi 9, sono immigrati tutti da Castronuovo di Sicilia.

Antonino Arabia

Gaetano Olivieri

Carmelo Olivieri

Tammaso Farina

Aldo [illegible]

Paolo Sunone

Michele Valente

Roberto Ippolito

I rifornimenti d'eroina questi ra andavano a turno a farli in Lombardia. In una soffitta di via [illegible] ad Altessano, provvedevano al «taglio» e alla «confezione» delle dosi da smerciare al prezzo di 50 mila lire l'una. Gli uomini del capi[illegible] Murgo, quando [illegible] fatto irruzione nella «base», hanno trovato cento [illegible] pronto per lo smercio, mezzo chilo di lattosio, la sostanza usata per il «taglio», bilancino e anche una pistola calibro 22.

Quanto bastava per far scattare gli arresti, compiuti tutti questa mattina all'alba a Venaria per i quattro Arabia e per i loro quattordici [illegible] con un'unica eccezio[illegible]. per Vincenzo Covalea, [illegible] anni, raggiunto nella sua abitazione in [illegible] Lanzo 37 a Pianio.

I carabinieri per arrivare [illegible] soffitta-laboratorio, dopo numerose intercettazioni telefoniche, lunghi appostamenti e pedinamenti avevano accumulato tante altre prove per smascherare l'organizzazione che [illegible] il [illegible] centro di vendita in piazza Cavour ad [illegible].

Lo smercio cominciava [illegible] per [illegible] anche [illegible] e dopo [illegible]. I tossicodipendenti potevano in qualunque momento trovare la loro dose, sempre che disponessero delle [illegible]sarie, non si facevano sconti, 50 mila lire in co[illegible].

Gli Arabia erano gli organizzatori: [illegible] loro [illegible] finiti in carcere Vincenzo Covalea; Paolo Sunone, 23 anni, via San Marchese 13; Michele Valenza, 26 anni, via Di Vittorio 35; Giuseppe Lombardo, 23 anni, via San Marchese 16; Aldo Busini, 20 anni, viale Buozzi 9; Gianfranco Carbone, 19 anni, via Di Vittorio 35; Silvio Cireddu, 18 anni, via San Marchese 16; Tommaso Farina, 19 anni, via San Mar[illegible] 30; Salv[illegible] Ferrero, [illegible] anni, via Di Vittorio [illegible]; Vincenzo Franciullo, [illegible] anni, via [illegible] Giuseppe 21; i fratelli Carmelo e Gaetano Oliveri, [illegible] e 20 anni, via San Marchese 16; Rocco Casanova, 20 anni, via Amati 32; Roberto Ippolito, 26 anni, via Monastino 5.

Tutti vendevano in piazza Cavour ad Altessano, ma portavano an[illegible] merce a domicilio, o almeno in determinati luoghi su appuntamento. Senza però mai sconfinare dalle zone di Venaria e delle Vallette di loro stretta competenza dimostrando che operavano sotto una «rete distributiva» rigorosamente stabilita.

E a questa severità di «cartello» erano ben allineati gli Arabia, i quali agivano come controllori sui loro spacciatori. Nessuno ha mai potuto trasgredire e se qualcuno ha fatto qualche [illegible] per leg[illegible] confronti di qual[illegible] ha dovuto subire i suoi guai. E non soltanto con [illegible] minacce. I pestaggi erano all'ordine del giorno [illegible] sbagliava.

al. rig.

In arrivo un'altra perturbazione sulla nostra regione

WEEKEND DI PIOGGIA E NEBBIA

Le previsioni del meteorologo per [illegible] e domenica

Lunedì scorso abbiamo [illegible] delle [illegible] il tempo del [illegible] settimana: non [illegible]. La situazione [illegible] chiarirsi si è ulteriormente ingarbugliata.

E' ancora presente sull'Ita[illegible] alle quote medio-alte, [illegible], circolazione depressionaria trattenuta in loco da una «azione [illegible] esercitata da un'alta pressione (al suolo ed in quota) che staziona sull'Europa centro-orientale ed i Balcani.

La sua influenza [illegible] ieri si è estesa anche alle regioni settentrionali, ma ciò è un chiaro sintomo che qualcosa [illegible] muovendo. Infatti [illegible] avanza una corrente che gioverà a rimuovere la depres[illegible] citata, [illegible] questo non costituirà motivo [illegible] miglioramento.

[illegible] correnti [illegible] Ovest avanzerà a grandi passi un'altra perturbazione di tipo mediterraneo e sarà [illegible] nuovo maltempo. [illegible] gli annuvolamenti e le [illegible] piogge di ieri, oggi su tutto il settore nord occidentale prevarrà della nuvolosità alternata a schiarite ed aumenteranno le temperature.

Le schiarite più o meno ampie perdureranno nella notte e nella mattinata di domani, poi gradatamente il cielo tornerà a coprirsi e, molto probabilmente, dal pomeriggio cominceranno a cadere le prime gocce di pioggia. Si rinforzeranno i venti da scirocco ed il Mar Ligure diverrà mosso.

Domenica sarà una giornata di puro stampo autunnale: cielo plumbeo e piovoso quasi ovunque, visibilità ridotta sia per la pioggia che per la nebbia in banchi, ed una umidità che penetra nelle case. Insomma una giornata da passare in casa.

Maltempo anche in montagna: tirerà vento e nevicherà al di sopra dei 1500 metri. Novembre sta facendo valere tutti i suoi diritti.

[illegible] Laffredi

ASTI E' IN CRISI

Socialisti e socialdemocratici hanno deciso di costituire una nuova giunta comunale di sinistra con i comunisti

SI DIMETTONO DC, PRI E PLI

ASTI — Sta assumendo grosse proporzioni la crisi comunale del capoluogo. Dc, pri e pli hanno invitato i propri amministratori in tutti gli organismi politici e amministrativi locali a presentare le dimissioni (l'invito è stato accolto) in modo da «isolare» psi e psdi che hanno deciso unitariamente di costituire una nuova giunta comunale di sinistra con il partito comunista.

Per il momento le dimissioni sono politiche cioè rimesse nelle mani delle rispettive segreterie. «Se però i due partiti non rivedranno le loro posizioni — ha detto ieri Guglielmo Berzano, capogruppo dc, durante una breve conferenza stampa avvenuta nella sede del pri, presenti anche dirigenti del partito liberale — allora la crisi si estenderà a tutti i livelli, così quel che costi».

I rappresentanti della dc, del pri e del pli tentano ora l'ultima carta prima di passare all'azione di «rivalsa» (così è stata definita negli ambienti politici la decisione dei tre partiti). Lunedì sera i responsabili di psi e psdi sono stati invitati nella sede repubblicana per un tentativo di accordo. Non si sa ancora se accetteranno o meno. Sembra che la decisione di costituire la giunta di sinistra sia ormai cosa fatta.

Il sindaco Pasta e il capogruppo dc Guglielmo Berzano

«La nostra azione non è tesa a provocare negli enti locali le paralisi amministrative — ha affermato ancora Berzano — ma deve dare piuttosto avvio ad una verifica politica tendente a costituire nel Comune capoluogo e in altri enti il pentapartito».

Giovanni Turello, segretario del partito repubblicano, dal canto suo ha dichiarato: «Il nuovo sindaco spetta al psi o ai psdi. Però è impensabile per i repubblicani aderire ad una giunta con i comunisti».

Giuseppe Barberis, presidente dei liberali astigiani, non ha escluso che la crisi possa anche investire, oltre alla Provincia, la giunta comunale di Nizza, le Unità Sanitarie e anche le circoscrizioni, ossia gli organismi di quartiere del capoluogo e delle frazioni.

Entro pochi giorni dovrebbe essere convocato il Consiglio comunale per discutere la mozione firmata dai gruppi consiliari di pci, psi, psdi relativa ad un accordo politico-programmatico intervenuto fra i tre partiti. Frattanto, i tre assessori socialdemocratici si sono già dimessi dalla giunta, che in questi giorni continua a riunirsi con la sola presenza degli assessori democristiani e del sindaco liberale.

Vittorio Marchisio

A dieci mesi di distanza dal clamoroso rapimento

LUNEDI' IN TRIBUNALE I SEQUESTRATORI DEI FRATELLI BAU'

BIELLA — Ad appena dieci mesi di distanza dalla felice soluzione del primo sequestro di persona nel Biellese, verranno processate lunedì prossimo in tribunale le otto persone coinvolte nel rapimento dei fratelli Filippo e Simona Baù, di 15 e 12 anni, figli di Pier Camillo Baù, uno dei più noti commercialisti biellesi.

Sul banco degli imputati compariranno Antonio Mirabelli, 49 anni, i fratelli Vincenzo e Giuseppe Terlizzi, di 40 e 33 anni; Giacomo Giove, 56, e il figlio Paolo, 26; i fratelli Giacomo e Giuseppe Proietti, 40 e 31, e Vitalia Cicou, 37 anni, moglie di Vincenzo Terlizzi. L'accusa per tutti è di sequestro di persona a scopo di estorsione.

La vicenda si iniziò la sera del 20 dicembre '82, quando Pier Camillo Baù tornando a casa trovò nella sua villa di Chiavazza la moglie, Milena Fistarol, legata e stordita in cucina. La donna, ancora sotto shoc, raccontò di essere stata aggredita da quattro uomini che, dopo averla ridotta all'impotenza, se n'erano andati con i loro due figli.

Erano le 20,45 quando il Baù telefonò al 113. Polizia e carabinieri iniziarono le indagini. Nelle mani degli uomini del vicequestore Vincenzo Natale capitò subito una traccia che risultò in seguito quella buona: un rotolo di nastro adesivo usato per immobilizzare i fratelli Baù e la madre, acquistato in una tabaccheria di Biella da Vincenzo Terlizzi.

In poche ore la polizia ebbe le prove che i due Terlizzi e il Mirabelli, tutti piccoli imprenditori in difficoltà finanziarie, legati tra loro da rapporti di lavoro, erano invischiati nel sequestro.

Quando, il 26 dicembre, alla famiglia Baù giunse la telefonata dei banditi, con la richiesta di tre miliardi per la liberazione di Filippo e Simona, gli inquirenti erano pronti ad agire e il terreno incominciò a scottare per i rapitori. La famiglia Baù in pochi giorni riuscì a raccogliere circa trecento milioni, che però non furono mai versati perché il 2 gennaio i fratelli Terlizzi liberarono i due ragazzi, all'insaputa dei complici, nei pressi del casello autostradale di Vercelli della Voltri-Sempione. La polizia avrebbe potuto arrestare tutti, ma attese fino al 7 gennaio per poter raccogliere ulteriori, schiaccianti prove a loro carico.

La vicenda si è poi ancora chiarita in sede di rinvio a giudizio degli otto imputati. Nella sentenza, infatti, viene indicato come il «capo» Antonio Mirabelli, che avrebbe organizzato il sequestro, portandolo poi materialmente a termine insieme ai Terlizzi e ai Giove. Durante il colpo qualcuno di loro ne approfittò per intascare vari oggetti di valore e così tutti e cinque sono accusati anche di rapina. Dovranno inoltre rispondere di lesioni personali e di detenzione e porto illegale di pistole e di un fucile a canne mozze.

Maurizio Alfisi

E' stata insediata ieri sera

LA GIUNTA A CASALE

E' quadripartita, formata dalla dc, dal psi, dal psdi e dal pli - Sindaco il socialista M. Oddone

CASALE MONFERRATO — Si è insediata ieri sera la nuova giunta quadripartita (psi, dc, psdi, pli) eletta la scorsa settimana dal Consiglio comunale a soluzione della crisi politica che ha visto uscire il partito repubblicano dalla precedente maggioranza a cinque.

Ieri mattina il sindaco socialista, Mario Oddone, ha prestato giuramento, poi, in serata, sono state distribuite le competenze agli assessori. Oddone ha riservato per sé sport, affari generali, parchi ed il nuovo assessorato dei problemi energetici.

Gli altri assessori sono: Riccardo Coppo, dc, vicesindaco, urbanistica, decentramento, personale; Paolo Ferraris, dc, bilancio, attività economiche; Sergio Battezzati, dc, turismo, manifestazioni, agricoltura; Pier Giorgio Corona, psi, lavori pubblici, edilizia pubblica; Aldo Agatelli, psi, finanze, vigili urbani, nettezza urbana; Franco Rissone, psi, cultura, musei e teatro municipale; Paolo Arrobbio, psdi, pubblica istruzione, problemi della gioventù; Piero Benzi, pli, assessore anziano, assistenza, casa.

m. f.

Per voli turistici e per futuri collegamenti

ALESSANDRIA CHIEDE SUBITO UN EFFICIENTE AEROPORTO

ALESSANDRIA — Il Comprensorio di Alessandria aveva approvato nei mesi scorsi il progetto riguardante la realizzazione del nuovo aeroporto di Alessandria-San Michele esprimendo parere favorevole al progetto riguardante la sua realizzazione tenendo presente che la posizione di Alessandria «presenta condizioni favorevoli poiché è esattamente baricentrica rispetto ai quattro aeroporti maggiori circostanti e cioè Caselle, Genova, Linate, Malpensa per un decentramento dell'attività commerciale e per una utilizzazione di Alessandria come aeroporto di terzo livello per trasporto passeggeri».

Sempre al Comprensorio, sotto la presidenza di Carlo Pelucco, si è svolto un incontro tra le Commissioni comprensoriali competenti, il vicepresidente Pier [illegible] Cassulo, l'assessore provinciale Giuseppe Zanlungo, il sindaco di Alessandria Francesco Barrera con gli assessori Giovanni Ghè e Andrea Foco, che è anche vicesindaco, il presidente dell'Aero Club Raffaello Salvatore e il progettista del nuovo aeroporto Alessandro Corsico con i tecnici dell'Assessorato regionale ai trasporti.

Il problema della realizzazione dell'aeroporto è stato analizzato in ogni suo aspetto compreso quello della difficoltà di reperire finanziamenti a livello regionale.

«Vi sono — ha detto Pelucco — a ridosso di Alessandria due vaste zone (Castellazzo Bormida e Basso Valle Scrivia, n.d.r.) ad alta produzione ortofrutticola che necessitano di collegamenti rapidi con i mercati di Genova, Torino e Milano e per le quali il collegamento aereo rappresenterebbe una valida soluzione».

e. c.

DISSIDI A VERCELLI (SUL PENTAPARTITO) FRA I DEMOCRISTIANI

VERCELLI — Colpo di scena in casa democristiana: il senatore Carlo Boggio, con il suo gruppo, è passato all'opposizione nel Comitato provinciale del partito. La spaccatura è avvenuta durante una riunione dell'organismo. Due i motivi di contrasto: la differente visione sul pentapartito nell'ambito locale e gli attriti sul problema «Bertagnetta» (l'ospedale pneumologico su cui grava l'ombra di chiusura).

«Il segretario provinciale Sandro Cattaneo — spiega il parlamentare vercellese — interpreta la linea del pentapartito in modo tale da comprimere la dc in posizione subalterna rispetto agli altri partiti».

Ora il senatore vercellese non ritiene positivo l'accordo per dare una maggioranza qualificata all'Usl, accordo raggiunto con l'ordine democristiano ad una proposta presentata da psi, psdi e pli.

Boggio ha inoltre posto l'accento sul fatto che «non potevamo fare a meno di prendere atto che l'unità, all'interno del Comitato provinciale democristiano, non esiste più e non per colpa nostra».

d. ca.

(Segue da pagina 5)

E' mancata

Marianna Pettiti ved. Feliato

La annunciano, il fratello Giovanni e parenti tutti. I funerali sabato ore 8,30 parrocchia S. Caterina.

—Torino, 2 novembre 1983.

Domenico Cernusco

di anni 73

Giuseppe Rol

Ne danno il triste annuncio la moglie Linda, il fratello Celestino, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 4 c.m. alle ore 14,00 parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Il Consiglio degli «Amis d'la piola» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere

Giuseppe Rol

—Torino, 3 novembre 1983.

Gli Amis d'la piola partecipano al cordoglio della famiglia

Giuseppe Rol

Improvvisamente è scomparso

Roberto Giovenale

Lo piangono la mamma e il papà, Mercedes e Guido, Rosella con Luciano, Andrea e Caterina, la sua Pierangela e i parenti tutti. Funerale sabato 5 novembre alle ore 8,30 nella chiesa della B.V. della Grazie (Crocetta).

— Torino, 3 novembre 1983.

Caterina Chiola nata Marietta

Margherita [illegible] ved. Leone

Aldo [illegible]

Carlotta Pellegrino ved. Bina in Berardo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. COMM.

Giovanni Bignucolo

Cav. di Vittorio Veneto

dott. Giovanni Bignucolo

Anna Sasso ved. Santini

Michele Marino

Margherita Ramojno in Bosco

prof. Mario Cucchi

Scultore

prof. Mario Cucchi

(Continua a pag. 8)

RINGRAZIAMENTI

Ermanno

Sandra Orcorte nata Rocca

Maria Minanna nata Sesto

Leonardo Giannotto

ANNIVERSARI

Francesco Verderone

Renato Comune

Raffaele Ridoni

Giorgio Cerva Bert

Enrico [illegible]

Giacomo Negri

Gina Rossetti Baroni

TORINO

Quotazioni in caduta

TORINO - Il mercato azionario accusa una nuova caduta delle quotazioni. Le vendite, che avevano trovato un argine abbastanza consistente nelle precedenti riunioni, hanno nuovamente preso il sopravvento, interessando soprattutto quei settori del listino che maggiormente in pre[illegible] avevano iscritto recuperi.

Negli assicurativi perdono infatti terreno le Latina —3,33 per cento il titolo ordinario, le Milano risp. —1,37, e le Toro priv. —0,50 per cento.

Continua la ripresa invece delle Toro ordinarie +1,31 per cento; resistente l'andamento delle Sai +0,19. Anche nei bancari si accentuano le flessioni, —2,19 per cento il Banco di Roma, —1,53 per [illegible] il Credito, ma è soprattutto nei finanziari che si registrano i cedimenti più vistosi.

Le Borgosesia perdono il 38,92 per cento il titolo ordinario, e il 6,25 il titolo risparmio, le Centrale registrano una flessione del 2,89 per cento, mentre si hanno cedimenti dell'1 per cento per quasi tutti gli altri valori.

Le Fiat chiudono a 2950 per il titolo ordinario, e 2085 il titolo privilegiato.

ORO

Recupero in Europa

LONDRA — *Oro in recupero alle prime contrattazioni sui mercati europei.*

Il metallo, che ha tratto vantaggio dal [illegible] registrato [illegible] nottata oltreoceano, inizia la seduta su valori di 382,65 dollari l'oncia sulla piazza londinese.

Cambi [illegible]
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1610,20-1615,60
[illegible]	2389,00-2401,00
Marco tedesco	604,60-607,35
Franco svizzero	747,40-748,30
Franco francese	199,50-198,70
Franco belga	29,68-29,98
Fiorino oland.	541,60-542,00
Scellino	86,23-86,31
Yen	6,870-6,890

MILANO

[illegible]

MILANO — Fine settimana calmo senza alcun accenno di vitalità. In pratica la Borsa continua a mantenere un andamento abulico ma resistente: poche iniziative ma anche poche offerte, che hanno permesso alla quota di mantenere una certa stabilità di fondo e in particolare qualche miglioria isolata.

Oggi vendite di fine settimana hanno però [illegible] maggiori cedenze e pochi titoli hanno potuto in forma isolata registrare qualche [illegible]forzamento come le Toro; [illegible]sistenti sono [illegible] le [illegible]nerali, le Ras, le Sai. Calme Fiat, Montedison e Viscosa. Centrale resistente a 1340.

Poco mossi, inoltre, i valori telefonici e i titoli della grande distribuzione. Attività generale inoltre in diminuzione.

L'indice generale ha segnato —0,8% nella prima mattinata, per risalire [illegible] finale a —0,5%. Ciò basta per rispecchiare la scarsa vitalità della Borsa ma anche la sua resistenza di fondo.

FIXING — Generali 34.600 34.750; Fiat 2950 2945, pr. 2085 2090; Montedison 189,50 186,50; Viscosa 1179 1181; Olivetti 3245 3225; Olivetti pr. 3030; Toro 11.500 11.550; Sai 12.850 12.800; Ifi pr. 4510 4520; Burgo 2050, pr. 2055.

DOLLARO

[illegible] di 6 punti

ROMA — Dollaro estremamente saldo all'avvio degli scambi in Europa. La valuta statunitense ha iniziato la seduta con una netta ripresa a quota 1613-1613,75 lire in Italia, con un balzo in avanti di oltre sei punti rispetto alle 1606,75 lire di ieri.

Tono saldo per il dollaro anche nei confronti delle altre monete con valori di 2,6580 sul marco tedesco, di [illegible] [illegible] franco svizzero e di [illegible] sul franco francese, mentre in Inghilterra la sterlina quota 1,4880 dollari nei primi scambi.

Secondo [illegible] operatori, il dollaro continua a trarre vantaggio [illegible] prospettive di [illegible] e comunque di ottima tenuta dei tassi d'interesse, nonché [illegible] teso clima politico internazionale.

Anche in Asia, dollaro saldo sui valori di ieri. Con un netto rafforzamento rispetto alla precedente chiusura settimanale.

A Tokyo la moneta statunitense [illegible] ha [illegible] la seduta odierna a quota [illegible] yen [illegible] questo mercato, contro 234,45 yen di ieri.

Rispetto ai 232,86 yen registrati [illegible] termine delle [illegible] [illegible] venerdì scorso, inoltre, il [illegible] guadagna 1,86 punti sullo yen.

IL SINDACATO «LICENZIA» PERDE TROPPI ISCRITTI

Mancano i proventi delle tessere e i responsabili parlano di «ridimensionamento». In tre anni 50 mila tessere Flm in meno in Piemonte

Molti funzionari dovranno [illegible] in fabbrica?

ROMA — Il sindacato licenzia? *«No, è costretto a sfoltire i ranghi»*, rispondono i responsabili di Cgil e Cisl. Prepensionamenti, ristrutturazioni, [illegible] rinnovamento del turn-over. Un settimanale ha pubblicato le cifre: 2000 dipendenti in meno alla Cgil, 1000 alla Cisl. La prima passerà da 9000 a 7000 funzionari, la seconda da 6000 a 5000.

I responsabili dei due sindacati non confermano né smentiscono. Si limitano a dire che «*i problemi esistono*», che il calo degli iscritti è reale e che il sindacato (il discorso non coinvolge nella stessa misura la Uil che ha una struttura organizzativa diversa) è «*costretto*» a prendere provvedimenti. In che modo? Esaminando la situazione regione per regione, ridimensionando gli organici, operando «tagli» sul numero dei dipendenti.

Su un fatto il sindacato non è avaro di cifre: i dati del tesseramento. E il tesseramento non consente ottimismo. In Piemonte, secondo i dati della Ulm, la Fim (il forte sindacato me[illegible]ico) ha perso 50 mila tessere in tre anni, dal 1980 al 1983. Gli iscritti sono passati da 161 mila nel 1980 a 108 mila nel 1983. *Le tessere della Fim nel solo «comprensorio di Torino» sono diminuite, nei tre anni, di 40 mila, scendendo da 104 mila a 64 mila. E alla Fiat? Diecimila in meno fra l'82 e l'83.*

Nonostante il calo, il sinda[illegible] conserva in Piemonte una struttura di tutto rispetto (la Fim ha 8441 delegati di consigli di fabbrica nella regione), tuttavia il problema dell'emorragia degli iscritti esiste. A tal punto che se si considerano gli introiti [illegible] tessere come la maggiore fra le fonti di finanziamento (alla Cgil si arriva al 98 per cento) è chiaro che di fronte a una diminuzione delle tessere, il sindacato si trova costretto a prendere provvedimenti. Che cosa ne dicono i responsabili?

Giancaglini, dell'ufficio organizzativo Cisl: «*Esiste una crisi finanziaria del sindacato dovuta alla flessione delle iscrizioni alla quale si cerca di porre rimedio. Nessun licenziamento, sia ben chiaro. L'obiettivo è di valorizzare più i volontari e meno i funzionari. Cioè di utilizzare la gente in modo diverso. I funzionari "distaccati" dai luoghi di lavoro torneranno in fabbrica o negli uffici, altri [illegible] utilizzati nei servizi che il sindacato organizza per gli iscritti*».

E alla Cgil? Risponde Bontacolone, responsabile dell'organizzazione per la Cgil: «*Nessuno si è mai sognato di parlare in Cgil di licenziamento di funzionari. Esistono problemi di apparato che in determinati casi sono pesanti. Si tratta di gestire un processo di riduzione di tale apparato accompagnandolo con mi[illegible] di ringiovanimento [illegible] funzionari, verificando anche se la distribuzione dei posti è oggi la più corretta. Determinate misure sono all'esame regione per regione, categoria per categoria: prepensionamenti, non rinnovo del turno-ver ecc.*».

Problemi che non «toccano» la Uil. Perché? «*Siamo un'organizzazione più piccola* — risponde Bonifazi dell'ufficio organizzativo —. *Non abbiamo tanti funzionari a tempo pieno, ci siamo organizzati diversamente evitando la duplicazione degli apparati*».

E Corrado Ferro, segretario regionale della Uil piemontese: «*Non si può fare un discorso oggettivo valido per tutti. Ogni sindacato ha il suo tipo di apparato. Se la Cgil, per esempio, in una determinata realtà, raggiunge i 3000 iscritti per categoria avrà un determinato numero di funzionari, se la Uil, invece, non ce la fa ad arrivare ai mille iscritti per categoria avrà un'altra organizzazione. Risulta comunque favorito il sindacato che ha molti iscritti nel pubblico impiego, dato che qui i "distac[illegible]" sono retribuiti. Quanto [illegible]la Uil, siamo stati spesso accusati di essere poco presenti. In realtà ci siamo organizzati con organici più bassi e oggi abbiamo meno problemi*».

Ferro [illegible] che il di[illegible] sollevato da più parti sulle difficoltà del sindacato «*sarebbe più utile [illegible] fosse un'analisi obiettiva anziché un grido di trionfo, come molti lanciano contro il sindacato*».

Eppure le tessere calano. In Lombardia, negli ultimi tre anni è scesa da 350 a 240 mila tesserati. Nel comprensorio di Milano sono diminuite le [illegible]rizioni di tutte e tre le confederazioni: la Cisl è passata da 133 mila iscritti nell'82 a 128 mila quest'anno; la Cgil da 265 mila a 250 mila; la Uil da 60 a 53 mila. E con le tessere sono diminuite le entrate.

Mauro Anselmo

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	4-11	3-11
ALIMENTARI		
Alivar	4400	4550
Eridania	7280	7300
Florio	190	192
Milanagr. Vittoria	7000	7050
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18490	18600
C. Ass. Milano risp.	10750	10900
Comp. Latina ord.	610	630
Comp. Latina priv.	446	450
Generali	34850	34900
RAS	139900	140500
SAI ord.	12800	12800
SAI priv.	12500	12600
Toro Ass. ord.	11550	11400
Toro Ass. priv.	6400	6450
BANCARI		
B. Comm. Italiana	27200	27400
Banco di Roma	26700	27300
Credito Italiano	3200	3250
Interbanca priv.	17550	17550
Mediobanca	62900	63200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2050	2050
Burgo priv.	2040	2060
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	88	90
Pozzi Ginori risp.	65	64
Eternit ord.	380	400
Eternit priv.	390	390
Unicem ord.	16500	16400
Unicem risp.	11500	11600
CHIMICI		
Italgas	1030	1035
Mira Lanza	32350	32350
Montedison	188	191
Paramatti	2130	2135
Pierrel ord.	1480	1440
Pierrel risp.	810	820
Saffa ord.	5320	5320
Saffa risp.	5050	5050
SAIAG	1130	1130
COMMERCIO		
Rinascente ord.	339	336
Rinascente priv.	237	238
Silos Genova	1100	1110
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	705	750
Autostrada To-Mi	7200	7200
Italcable	9200	9200
NAI	33	34
SIP ord.	1555	1580
SIP risp.	1690	1695
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	178	178
Borgosesia ord.	2700	3800
Borgosesia risp.	1800	1920
Centrale ord.	1340	1380
Centrale risp.	840	840
Centrale r. 1-7-83	840	840
CIR ord.	4800	4720
CIR risp.	4900	4860
Fidis	3000	3100
Finalder	40	41
Fiscambi	3120	3120

TITOLI	4-11	3-11
Gim ord.	3830	3800
Gim risp.	2090	2050
IFI priv.	4540	4550
IFIL ord.	6000	6020
IFIL risp.	4060	4090
Invest	2900	2950
Mittel	1270	1300
Pirelli & C.	2600	2605
Pirelli S.p.A.	1475	1490
Pirelli S.p.A. risp.	1475	1600
SAROM	1650	1650
Schiapparelli	511	510
SME	640	640
SMI	1900	1900
SMI risp.	1620	1620
STET ord.	1640	1655
STET risp.	1610	1620
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	731	735
B.I.I. ord. 1-7-83	700	706
B.I.I. risp.	680	685
B.I.I. risp. 1-7-83	—	n.t.
Condotte Acque	151	155
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. [illegible]	780	[illegible]
[illegible]I.	[illegible]	1630
ISVIM	[illegible]	19500
Risanam. Napoli ord.	6300	[illegible]
Risanam. Napoli risp.	[illegible]	6500
SIFA	2520	2550
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1330	1330
Fiat ord. prec.	—	2985
Fiat priv. prec.	—	2100
Gilardini	6790	6780
Magneti Marelli ord.	830	860
Magneti Marelli risp.	840	850
Olivetti ord.	3250	3280
Olivetti priv.	3020	3010
Olivetti risp.	3170	3200
Olivetti r. 1-7-83 a. c.	2020	2030
Sasib priv.	3250	3300
Westinghouse	19000	19000
METALLURGICI		
Dalmine	310	310
Pomara	168	167
Talco Grafite	11000	12000
TESSILI		
Cantoni	2480	2500
Fisac ord.	6940	6940
Fisac risp.	7000	7000
Snia Viscosa ord.	1180	1200
Snia Viscosa risp.	1190	1190
DIVERSI		
Acque Potabili	3200	3200
Ciga Hotels	3700	3800
Pacchetti	75	75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	270	270
Centrale 13% 81/88	88	88
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	300
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	171	171
M. Metalli 13%	102	66
M. Snia 13% 90	118 50	118
Olivetti 13% 81/91	90	90
Pirelli 13% 81/91	109	111

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	4-11	3-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40	40
Edil. Scol. 5,50% 85	—	—
Edil. Scol. 6,0% 69	93 20	93 20
Edil. Scol. 6% 70	90 50	90 50
Edil. Scol. 6% 71	88 50	86 80
Edil. Scol. 6% 72	80 30	80 30
Edil. Scol. 6% 73/88	79 40	79 40
[illegible] 9% 76/81	80 50	80 50
[illegible] Scol. 10% 77/87	79 80	79 80
OO.PP. Comp. Pr 10%	77 50	77 50
C.O.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 40	100 55
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 95	98 95
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 80	99 70
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-6-86	100 30	100 30
B.T.P. 12% 87	88 50	88 50
B.T.P. 12% 1-10-83	—	—
B.T.P. 12% 1-1-84	99 10	99 10
B.T.P. 12% 1-4-84	98 15	98 05
B.T.P. 12% 1-10-84	95 85	95 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	90 50	90 50
Enel 6% 65 II	84 40	84 10
Enel 6% 66 I	76 50	76 50
Enel 6% 68 I	73 50	73 50
Enel 7% 73	68 80	68 50
Enel 76 indicizzato	—	—
Enel 77 I indicizzato	144 30	144 10
Enel 77 II indicizzato	142	142
Enel 12% 80	90 70	90 70
Enel 12% 80 indicizzato	89	89
Enel 12% 79/84	94 20	94 20
IRI 5,50% 81	79 40	79 40
IRI 6% 83	—	—
IRI 12% 77	87	87
Autostrade 6% 66/86 I	78 20	78 20
Autostrade 7% 71/86	88	88
Autostrade 6% 75/86	56	56
C.C.OO.PP. 6%	65 20	65 20
C.C.OO.PP. 5,50%	65 10	65 10
C.C.OO.PP. 6%	57	57
C.C.OO.PP. 7%	58 80	58 70
C.C. Int. St. 6% 58 1ª	83	83
C.I. Int. St. 6% 67 2ª	80 80	80 80
C.C. Int. St. 6% 64 3ª	76 25	76 25
C.C. Int. St. 7% 70 1ª	72	72
C.C. Int. St. 7% 71 2ª	69 80	69 80
CC.OO.PP. Anas 6% 68	58 10	58 10

TITOLI	4-11	3-11
CC.OO.PP. Anas 7% 72	58	58
CC. Aut. 7% 70 1ª	58 70	58 70
CC. Aut. 6% 74 I	56	55
FF.SS. 6% 66 1ª	64 10	64 10
FF.SS. 6% 67	80	80
FF.SS. 6% 68 1ª	71	71
FF.SS. 7% 72 I ª	71 10	71 10
Amm. FF.SS. 7% 70	72 80	[illegible]
Amm. FF.SS. 10% 73 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II sc.	95	95
P. Verde 6% 64 1ª	90	90
P. Verde 7% 71 1ª	71	71
ICIPU 6%	82 10	82 10
ICIPU 6% F 73	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	80	80
IMI 28 6% 87	80 50	[illegible]
IMI 88 7% 70	78 40	78 40
IMI 28 7% 70	80 50	80 50
M.edison 13,5% 78/91 ind.	105 40	104 80
[illegible]	81 50	81 50
Pr To AEM 6,5% 80/85	81	[illegible]
Pr To [illegible] 5,5% 82/85	90 50	90 50
Città di Milano 7%	72	72
Città di Milano 10%	93 20	93 20
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	54 30	54 50
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	59 85	59 80
S. Paolo OO.PP. 6% ex 6%	51	51
S. Paolo OO.PP. 6%	53 50	53
S. Paolo OO.PP. 8% Ecu 78/88	92 50	92
C. Risp. PP.LL. 6%	55 50	55 50
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	57	57
Fond. Piemonte V.A. 6%	50 50	50 50
Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	60	60
Riv 5,50%	76	76
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	167	167
Generali 12% 81/88	272	[illegible]
Iri Alfa 7% 70/85	87 10	87 10
I[illegible] 13%	94 05	94 05
Iri Stet 7% 73/88	83	83
La Centrale 13%	88	87
Med. FIDIS 13% 81/91	117 30	117 30
Med. Metalli 13% 81/91	[illegible]	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	288	288
Med. Sip 7% 73/88	[illegible]	90 70
Med. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	310
[illegible] Snia 13% 81/90	115 25	115 25
Olivetti 13% 81/91	89 90	89 90
Pirelli 13% 81/91	106 90	106 50
S. Paolo S. Italcarri 12% 79/85	[illegible]	271 30
IFIL 13% 81/87	210 50	210 60
Cart. Burgo 13% 81/88	84 10	84 50
Unicem 14% 81/87	117 50	117 50

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	4-11	3-11
ALIMENTARI		
Alivar	4425	4470
Bonifiche Ferr.	26590	26500
Carapelli	—	—
Eridania	7225	7250
Ind. Buitoni ord.	3030	3011
Ind. Buitoni risp.	3040	2950
Ind. Zuccheri	—	—
Milanagr. Vittoria	7040	7040
Perugina ord.	1709	1705
Perugina risp.	1615	1615
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33950	34000
Ausonia Ass.	878	882
C. Ass. Mi ord.	18600	18900
C. Ass. Mi risp.	10750	10800
C. Latina ord.	629	628
C. Latina priv.	446	448 50
FIRS ord.	1170	1152
FIRS risp.	611	624
Generali	34900	34900
Italia Assicurazioni	13650	13710
L'Abeille	35900	35900
La Fondiaria	30000	30600
RAS	139900	140000
SAI ord.	12880	12800
SAI priv.	12500	12580
Toro Ass. ord.	11590	11250
Toro Ass. priv.	6400	6300
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4800	4890
B. Comm. Italiana	27260	27400
Banco Roma	26800	27250
Banco Lariano	4750	4690

TITOLI	4-11	3-11
Cred. Italiano	[illegible]	3200
Cred. Varesino	[illegible]	1025
Interbanca priv.	[illegible]	17540
Mediobanca	[illegible]850	63200
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2050	2060
Burgo priv.	2051	2060
Burgo risp.	—	n.r.
De Medici	2330	2335
Mondadori ord.	4800	4800
Mondadori priv.	2580	2532
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1460	1470
Pozzi-Ginori ord.	90	95
Pozzi-Ginori risp.	54 50	52
Eternit ord.	381	380
Eternit priv.	401	400
Italcementi ord.	45800	45750
Italcementi risp.	40225	40300
Unicem ord.	16500	16400
Unicem risp.	11460	11460
CHIMICI - GOMMA		
Boero	8600	8500
Caffaro ord.	387	387 50
Caffaro risp.	419	402
Farmit. Erba	9250	9250
Italgas	1030	1036
Lepetit ord.	26110	26500
Lepetit priv.	26300	26250
Mira Lanza	32300	32300
Montedison	188 50	191 75
Perlier	7940	8000
Pierrel ord.	1410	1427
Pierrel risp.	810	810

TITOLI	4-11	3-11
Rel	1288	1320
Saffa ord.	5320	5320
Saffa risp.	5030	5090
Sisseigano	14200	14200
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	334 25	338 25
La Rinascente priv.	236 75	235
Silos	1089	1105
Standa ord.	5980	6090
Standa risp.	4810	5000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	738	738
Auxiliare	7480	7480
Autostrade To-Mi	7190	7200
Italcable	9199	9150
NAI	32	34
Nord Milano	3301	3301
SIP ord.	1559	1565
SIP risp.	1689	1690
Tecnomasio	331 50	330 50
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1250	1251
Agricola Fin. ord.	15400	15000
Agricola Fin. risp.	14180	14185
Bastogi IRBS	[illegible]	175 25
Bonif. Siele	[illegible]	[illegible]
Borgosesia ord.	2701	3400
Borgosesia risp.	1500	1600
Brioschi	1100	1061
Buton	2456	2470
La Centrale ord.	1340	1350
La Centrale risp.	880	839

TITOLI	4-11	3-11
La Centrale r. 1-7-83	830	830
CIR ord.	4803	4750
CIR risp.	4880	4860
Euromobiliare	4600	4600
Fidis	3200	3189
Fin. Breda	3740	3715
Fiscam	45 25	45
Fimrei	1355	1350
Finalder	40 25	39 50
Fiscambi	3120	3100
Gemina ord.	386	392
Gemina risp.	488	487
GIM ord.	3820	3825
GIM risp.	2045	2056
IFI priv.	4510	4500
IFIL ord.	6010	6040
IFIL risp.	4070	4090
Invest	2950	2950
Italmobiliare	56900	57400
Mittel	1275	1280
Partec. Finanz.	872	918
Pirelli & C.	2590	2602
Pirelli SpA ord.	1471	1484
Pirelli SpA risp.	1470	1485
Rejna ord.	13000	13000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4350	4400
[illegible]	1660	1560
Schiapparelli	510	510
[illegible]	537	548
SMI ord.	1900	1909
SMI risp.	1616	1616
Stet ord.	1641	1668
Stet risp.	1606	1620
Terme Acqui	1130	1130

[illegible]	4-11	3-11
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6281	6311
Attività Immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	730	732
B.I.I. ord. 1-7-83	680	701
B.I.I. risp.	680	683
B.I.I. risp. 1-7-83	—	n.r.
Coge	865	806
Cogefar	1372	1371
Cond. Acqua Rossa	150	153 75
De Angeli Frua	1383	1390
Gen. Imm. Sogene	780	801
Iniziativa Edilizia	26790	26560
Isvim	19480	19600
La Milano Centrale o.	4380	4440
La Milano Centrale r.	4550	4551
Risanamento ord.	8290	8250
Risanamento risp.	6485	6500
Sifa	2521	2520
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	2950	2980
Fiat priv.	2086	2100
Gilardini	6790	6770
Franco Tosi	17000	17200
Magneti M. ord.	843	850
Magneti M. risp.	860	875
Olivetti ord.	3245	[illegible]
Olivetti priv.	3020	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]	3180
Olivetti r. 1-7-83 a.c.	[illegible]	2020
Sasib priv.	[illegible]	3299
Westinghouse	19100	19150
Worthington	2480	2490
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Izar	385	385

TITOLI	4-11	3-11
Cantieri Metall. Ital.	4100	4085
Dalmine	310	310 25
Falck ord.	1350	1355
Falck risp.	1280	1280
Rasa-Viola	485	490
La Magona	4707	4705
Pertusola	514	516
Trafilerie	2870	2850
TESSILI		
Cant. e Zucchi	28 75	28 75
Cantoni	2475	2500
Cucirini	1590	1540
Cascami 1973	3890	3930
Eliolona	1136	1135
FISAC ord.	6860	6860
FISAC risp.	7100	7100
Linif. e Can. o.	3840	3825
Linif. e Can. r.	1820	1820
Marzotto ord.	1297	1300
Marzotto risp.	1749	1775
Olcese Veneziano	41	41 50
Rotondi	11600	11900
Snia Viscosa ord.	1179	1197
Snia Viscosa risp.	1189	1190
[illegible] Macli.	10885	10885
[illegible]	3579	3420
[illegible]		
Acq. De Ferrari ord.	1681	1675
Acq. De Ferrari risp.	1570	1540
Acque Potabili	3250	3250
Calzat. Varese	—	—
CIGA Hotels	3790	3795
Jolly Hotel	4800	4800
Pacchetti	75	75
Tranco	13000	13050

Scala mobile
L'ACCORDO HA I PIEDI D'ARGILLA

E' stato definito l'accordo del secolo. L'intesa sul costo del lavoro — sottoscritta il 22 gennaio scorso da sindacati e industriali, mediatore Scotti — doveva salvare l'Italia dalla bancarotta e aprire un nuovo corso alle relazioni industriali. Sono passati poco più di otto mesi e già si parla di quel celebrato patto sociale come di un qualcosa di decotto. Tanto che gli industriali, in pratica, hanno proposto di disdettarlo.

Per la verità, si era capito subito che il patto-Scotti rischiava di essere un colosso dai piedi d'argilla. Appena firmato, è scoppiata la guerra dei decimali.

Il dissenso, in questi giorni, ha raggiunto il limite di rottura con la minaccia di Merloni di ricorrere alla magistratura. La Confindustria ritiene di non dover pagare. E' anche l'Intersind — l'associazione che rappresenta le imprese pubbliche — si è allineata (per ora, accantonerà i decimali contestati).

Il sindacato è pronto a una lotta dura, azienda per azienda, per di non cedere. «L'accordo non va rinegoziato, ma applicato», ha detto il leader Cgil, Lama.

La realtà è che il paravento non tiene conto delle intese troppo osannate e poco realizzate. Soprattutto — come sostiene Spadolini — quando la demagogia prende il sopravvento sull'economia.

r. b.

Bettino Craxi

Seduta fiume ieri dei ministri
CONSIGLIO RECORD
Una serie di importanti misure. Condono edilizio

ROMA — Un vero record, la seduta fiume tenuta ieri [illegible] Consiglio dei ministri. Iniziata alle 9,30 del mattino a Palazzo Chigi è [illegible] alle 22.

Sono circa una quarantina i provvedimenti approvati dal governo. Queste le misure più significative varate ieri:

■ **Condono edilizio.** La nuova forma [illegible] condono [illegible] l'abusivismo edilizio è un disegno di legge «a termine». Il che vuol dire [illegible], [illegible] il 31 dicembre il Parlamento [illegible] lo avrà [illegible] operativo, verrà trasformato in decreto legge con [illegible] dal 1° gennaio. Pena il sequestro, le domande di sanatoria dovranno [illegible] presentate entro [illegible] giorni dall'entrata in vigore (c'è tempo, dunque) e potranno usufruirne soltanto i fabbricati già completati alla data del [illegible] settembre scorso. Le case abusive costruite dopo il 30 gennaio 1977 dovranno pagare [illegible] [illegible] oneri [illegible] [illegible]nizzazione, che andranno ai Comuni. L'abusivismo di ne[illegible] (chi possiede quell'unica casa e vi abita) pagherà circa il 30 per cento in meno di quanto previsto dal vecchio decreto, bocciato in Parlamento. L'abusivismo di speculazione, invece, dovrà pagare [illegible] più pesanti, gra[illegible] [illegible] metraggio.

● **Porti.** Per accelerare l'esodo dei portuali, un disegno di legge consentirà agli enti [illegible] [illegible] mutui anche bancari. Il Consiglio [illegible] [illegible] ha nominato, poi, Roberto D'Alessandro nuovo presidente del porto di Genova.

● **Ponte di Messina.** Sarà una società di diritto privato, ma a capitale totalmente pubblico, a costruire il ponte sullo stretto di Messina. Un disegno di legge attribuisce al Presidente del Consiglio «i poteri di adottare tutti i provvedimenti necessari».

● **Riforma valutaria.** Parziale depenalizzazione degli illeciti valutari, con l'elevazione del tetto oltre cui l'esportazione costituisce reato, dagli attuali cinque milioni a cento; al di sotto di questa cifra, sono previste solo sanzioni amministrative. Una delega al governo, infine, riformerà l'intera normativa valutaria, «sovvertendo l'attuale principio secondo cui tutto ciò che non è esplicitamente permesso, è illecito».

■ **Aeroporti.** [illegible] provvedimento stanzierà i finanziamenti per ampliare e ammodernare gli aeroporti di Roma e Milano. Viene istituito un Comitato per la sicurezza del volo, con compito di controllo e normativa su tutti i velivoli.

● **Protezione civile.** Un di[illegible] di legge organizza e coordina [illegible] le strutture di protezione civile. Per Pozzuoli, un decreto legge urgente [illegible] nuovi stanziamenti.

g. p.

«STA BENE, PREPARATE I SOLDI»
Rapita l'altra notte, mentre rientrava con l'auto a Bologna
TELEFONATA NELLA NOTTE IN CASA DI PATRIZIA BAUER

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Sette telefonate nella notte in casa Bauer di via [illegible] 20: un medium che, durante una seduta spiritica, [illegible] «visto» dov'era prigioniera Patrizia; [illegible]ro sciacalli; e forse, [illegible] due volte, i banditi dell'«anonima sequestri». Una voce metallica ha detto che la ragazza stava bene dov'era e che non era il caso di preoccuparsi per la sua salute. Qualche minuto dopo, la stessa persona ha avvertito che la famiglia doveva preparare «[illegible] bel po' di denaro», in attesa di ordini.

Patrizia Bauer, 28 anni, figlia di un piccolo industriale di Bologna importatore e costruttore di strumenti musicali, [illegible] rapita l'altra notte mentre, in automobile, stava tornando a casa. C'è soltanto [illegible] [illegible] che, passando in macchina, ha visto di sfuggita una scena dell'agguato ma ha tirato dritto pensando che fosse un incidente stradale. Per ricostruire [illegible] [illegible]pimento [illegible] inquirenti hanno dovuto mettere insieme fra loro indizi e supposizioni.

La vittima è sulla sua «Mini». E' laureata in scienze commerciali e lavora come dirigente [illegible] società del padre. Ha [illegible] [illegible] [illegible] fino a tardi a Cairiano, [illegible] ci [illegible] gli uffici e i magazzini dell'azienda. La aspettano per [illegible]

[illegible] ragazza sta per [illegible] il ponte di San Donino, dove la periferia di Bologna è già, quasi, campagna quando una Ritmo azzurra [illegible] tampona. Patrizia si rende conto che è gente con brutte intenzioni e, da dentro, blocca la sicura delle porte. Inutile. Un bandito con il calcio di un fucile manda i vetri in mille pezzi.

Patrizia Bauer è costretta a seguire i suoi rapitori che se ne vanno con tre auto. La Ritmo che risulta rubata e la «Mini» le lasciano in via Michelini.

Il padre Hans è un austriaco: aveva cominciato a lavorare in Italia come rappresentante di strumenti [illegible], poi si è costruito una piccola fortuna commerciale. La sua azienda è fra le più conosciute del settore. L'uomo aspetta la figlia per mettersi a tavola e quando vede che ritarda, [illegible] allarma. Forse teme [illegible] poter essere nel mirino dell'«anonima sequestri».

[illegible] già notte fonda e fa freddo. Si butta un soprabito sulle spalle, [illegible] in automobile e piano piano, ripercorre [illegible] strada [illegible] la sua [illegible] e l'azienda. Le vie sono deserte, flagellate dal vento, viscide per la nebbia che si scioglie in acqua. Inutili le ricerche. Poi [illegible] la polizia.

Gli inquirenti sostengono che la tecnica usata da questa banda [illegible] la stessa utilizzata [illegible] rapire [illegible] marchesina Ludovica Rangoni Macchiavelli.

In queste province del Tosco-Emiliano, che per decenni hanno vissuto di agricoltura d'avanguardia, artigianato e turismo, si [illegible] scatenando la violenza della «mala». Sono i «parvenus» della delinquenza! senza rispetto nè codice d'onore. La terra di Bologna è diventata un crocevia del commercio dell'eroina. La lotta fra bande in guerra per assicurarsi la leadership del terrore semina intorno cadaveri eccellenti. I quartieri, mezz'ora dopo la chiusura degli uffici, si fanno deserti.

La banda «dei sardi» mette a ferro e a fuoco Firenze, Grosseto, Pistoia e Siena. Sara Niccoli, sequestrata il 2 luglio e liberata sabato scorso al prezzo di tre miliardi, ha ricominciato proprio questa mattina [illegible] andare a scuola al liceo linguistico.

I siciliani si occupano del traffico [illegible] droga «pesante». Gli uomini del «clan» di Cutolo entrano alla chetichella in Versilia e vi «i[illegible] [illegible]chet», locali [illegible] fiamme, tangenti [illegible] estorsioni. In Lucchesia, [illegible] isola felice, la gente, abituata a lasciare le porte aperte anche di notte, [illegible] scoperto che la serenità di un tempo si [illegible] trasformata in paura. Una bambina di 17 mesi — Elena [illegible] — è stata portata via dalla sua culla e da 18 giorni è in mano ai rapitori.

Lorenzo Del [illegible]

L'ALTRA FACCIA DELLA PACE
Formigoni: Mp e Cl non sono tra gli organizzatori
C'E' POLEMICA SUL CORTEO MILANESE

MILANO — «L'altra [illegible] della pace», *la marcia indetta per lunedì prossimo da gruppi cattolici, democristiani, socialisti e socialdemocratici — in netta contrapposizione con il [illegible] di Roma [illegible] 22 ottobre scorso — continua a [illegible] polemiche fra i movimenti [illegible] che parteciparono alla manifestazione [illegible].*

Il raduno — sottoscritto tra gli altri [illegible] sindaco Carlo Tognoli, [illegible] vicesegretario dc Roberto Mazzotta, dal segretario [illegible] Uil Giorgio Benvenuto, da esuli dell'Est europeo e da intellettuali — ha, [illegible] do gli organizzatori, la prerogativa di unire credenti e non credenti, personalità [illegible] cultura e dell'arte, politici [illegible] diverse tendenze.

Il [illegible] Tognoli, annunciando la sua adesione, [illegible] spiegato: [illegible] attraverso una riduzione bilaterale, equilibrata e controllata degli armamenti è possibile raggiungere qualche risultato positivo. La via maestra è quella del negoziato, che non deve essere [illegible] interrotto. Il rischio attuale, dopo le manifestazioni [illegible] Roma e Bonn — *ha continuato Tognoli* — è che [illegible] sviluppi un movimento contrario alla installazione dei missili nell'Europa occidentale, ma indifferente, e quindi alla fine complice, [illegible] rafforzamento della barriera missilistica del blocco sovietico. Diceva Nenni, venticinque anni fa, che non esistono bombe atomiche sporche e bombe atomiche pulite».

Gli organizzatori del corteo hanno anche invitato il presidente e vicepresidente delle Acli provinciali, [illegible] *Barbot e Enrico Lupatini, a partecipare a livello personale.*

«Ufficialmente non [illegible] hanno invitati — *spiega Lupatini* — e comunque [illegible] [illegible]mo espresso il nostro dissenso sul documento degli organizzatori, là dove si accusa la manifestazione di Roma, cui noi abbiamo preso parte, di [illegible] taciuto su tutta una serie [illegible] pericoli [illegible] la pace. Abbiamo chiesto che quel periodo venisse tolto perché falso, dato che, nel comizio, Rosati ha parlato anche di SS20 come di Polonia, di dissenzienti dell'Est chiusi in manicomio. Hanno rifiutato e a questo punto non possiamo aderire».

Diversa l'interpretazione di Roberto Formigoni, leader del Movimento popolare, il quale ritiene che in questa manifestazione «per la prima volta si [illegible] una convergenza così ampia di [illegible] di diverso orientamento politico e culturale; il che conferma che abbiamo colto nel segno sottolineando l'unilateralità di certo pacifismo. Oggi si esprimono sul tema persone che avevano taciuto, [illegible] accettando l'ipotesi di fondo che c'era su un movimento che aveva [illegible] [illegible] una [illegible] di aspetti della [illegible]».

Tra l'altro Roberto Formigoni ha precisato in un comunicato che «la manifestazione non è indetta dal Movimento popolare nè [illegible] Comunione e Liberazione, ma è organizzata unitariamente da un vasto gruppo di personalità e movi[illegible] di diverso orientamento».

Un operaio della Montedison
TEMEVA DI PERDERE IL LAVORO: S'UCCIDE

POTENZA — Un operaio della Montedison Ekiom di Potenza, Nicola La Guardia, di 48 anni, sposato, [illegible] [illegible] figli, si è suicidato impiccandosi in [illegible] garage [illegible] [illegible] [illegible] abitazione, al rione «San Rocco» del capoluogo lucano.

Secondo [illegible] ha accertato la polizia, il lavoratore non aveva mai dato segni [illegible] confusione psichica, ed era conosciuto [illegible] suoi colleghi come persona molto seria e [illegible] La Guardia, tuttavia, [illegible] qualche tempo, era in stato depressivo per timore di perdere il posto di lavoro.

Due mesi fa, infatti, la Montedison Ekiom è stata messa [illegible] liquidazione e solo di recente i licenziamenti sono [illegible] temporaneamente sospesi e tramutati in regime [illegible] cassa integrazione straordinaria.

AGRIGENTO — Una stu[illegible], Franca Sciarratta, [illegible] 17 anni, si è sparata un colpo [illegible] rivoltella al [illegible] [illegible] è [illegible] ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento.

All'origine del gesto, secondo [illegible] quanto hanno accertato i carabinieri, un contrastato fidanzamento con un giovane, Angelo Terrasi, di 20 anni, di Aragona.

La [illegible] che ha fatto scattare nella ragazza il [illegible] posito di uccidersi sarebbe stata, però, un episodio avvenuto ieri sera, quando la giovane [illegible] [illegible] il fidanzato, a [illegible] di una «Citroën», [illegible] finiti contro un [illegible] [illegible] tentativo di sfuggire ad una zia che li inseguiva.

Tornata a casa, la giovane è stata redarguita dalla madre che l'ha minacciata di raccontare tutto [illegible] padre, un pastore [illegible] attualmente non è in paese.

La [illegible] ha preso allora la [illegible] del padre.

Arrivano i contributi
ASSEMBLEA EDITORI

ROMA — L'assemblea dei giornali quotidiani, riunitasi alla Federazione editori giornali (Fieg), ha preso atto — secondo quanto informa un comunicato — «dei segnali positivi che emergono in tema di applicazione della legge dell'editoria e che lasciano sperare nella possibilità che la sua disciplina possa, finalmente, ed in tutte le sue parti entrare a regime in breve».

L'assemblea ha anche valutato positivamente «la volontà manifestata dal sottosegretario Amato di sciogliere alcuni nodi procedurali e [illegible] che hanno finora [illegible] l'erogazione dei contributi previsti».

[illegible] degli editori è che «entro l'anno possano essere concretamente erogate le provvidenze relative al 1981 e [illegible] 1982, il [illegible] valore monetario è [illegible] stato pesantemente decurtato dal [illegible] maturati».

Esaminato [illegible] dei costi, l'assemblea ha inoltre deciso di chiedere al Cip (Comitato interministeriale prezzi) l'aumento del prezzo del giornale a 600 lire a partire dal 1° gennaio 1984.

(Segue [illegible] pagina 6)

SI RESTA IN LIBANO MA FINO A QUANDO?

Ribadito l'impegno nella forza di pace - Perplessità sulla durata della permanenza militare a Beirut

ROMA — Restiamo in Libano, almeno per il momento. Lo ha deciso ieri sera la Camera dei deputati, dopo un lungo dibattito che ha occupato l'intera giornata, con un voto decisivo e tale non solo da resistere alla defezione dei [illegible] tiratori, ma anche [illegible] superfluo l'appoggio dei msi al governo.

Poco dopo le 21, quando Nilde Jotti ha annunciato che si procedeva al voto elettronico con scrutinio segreto, l'aula di Montecitorio offriva il pieno delle grandi occasioni, ben 583 presenti su un totale di 630 deputati. E' stata messa ai voti prima la mozione del pci, che chiedeva il ritiro immediato dei nostri soldati da Beirut, e per la quale votavano anche pdup, dp, indipendenti di [illegible] e radicali; veniva respinta con 348 voti contro [illegible].

Il voto successivo sulla risoluzione della maggioranza, che approvava la linea di condotta del governo sulla questione [illegible] confermando quindi la nostra partecipazione alla forza multinazionale di pace, ha dato 335 voti a favore e 218 contrari, rispecchiando intenzionalmente il voto precedente. I 42 voti [illegible] (unico [illegible] presente [illegible] gran completo), annunciati ufficialmente [illegible] Servello, [illegible] no così risultati utili al governo, ma non necessari. La differenza tra le due votazioni, però, rivela che nella maggioranza si [illegible] rifatti vivi 13 franchi tiratori, ma che dimostra vitalità e potrebbe [illegible] esere in futuro.

Superato questo scoglio, il governo però è tutt'altro che tranquillo. Per quanto tempo ancora resteremo in Libano? «Non [illegible] resteremo un giorno [illegible] più del necessario», ha risposto Andreotti a nome del governo [illegible] nella replica, assicurando che tutto dipende dagli esiti [illegible] la conferenza di riconciliazione [illegible] in corso [illegible] Ginevra.

Ma le [illegible] che giungono da Ginevra non sono tra le migliori; e men che mai lo sono quelle dal Libano, prontamente rimbalzate nell'aula di Montecitorio. Su esplicita richiesta di alcuni parlamentari, Andreotti ha detto che secondo le fonti del governo, l'attacco alle postazioni palestinesi di Arafat è opera dei siriani e dei libici, i quali ultimi hanno in quella zona «un *contingente non soltanto simbolico*». Ma è proprio l'attacco militare all'Olp di Arafat, ha concluso il ministro degli Esteri, che giustifica oggi, ancor più, la [illegible] presenza in Libano.

Nella maggioranza, però, nonostante abbia fatto quadrato intorno al governo, il disagio permane. Se ne è fatto interprete il liberale Patuelli il quale, annunciando il [illegible] del [illegible] partito a favore del governo, ha aggiunto che comunque occorre «*verificare quando potrà venire a cadere la necessità [illegible] presenza della forza multinazionale di pace a Beirut*».

Che le prospettive future non siano proprio [illegible], *lo ammette lo stesso* [illegible], il quale questa mattina [illegible] fatto diffondere una nota firmata dalla sezione internazionale del [illegible] partito. «*L'attacco militare sferrato con grandi mezzi* — dichiara il psi — *dai cosiddetti* [illegible] *dell'Olp a Tripoli* [illegible] *Libano contro Arafat e i suoi fedeli*, [illegible] *alcuni cambiamenti importanti sulla scena medio-orientale*». Questa, sostiene il psi, non è soltanto «*la fine della possibilità* [illegible] *una immediata soluzione politico-diplomatica della questione palestinese*», ma segna [illegible] serio «*aggravamento della soluzione della questione libanese*».

Gianni Pennacchi

ARRESTATO STUDENTE AMERICANO SPIAVA I COMPUTER DELLA DIFESA

Ha 19 anni. Si infiltrava con il suo «personal»

[illegible] YORK — [illegible] *dente di 19 anni dell'università della California a Los Angeles è stato tratto in arresto per essere riuscito ad accedere abusivamente e forse anche a raccogliere informazioni del Dipartimento della Difesa, definite «molto delicate», «infiltrandosi» con il suo «personal computer» in una vasta rete che collega uffici governativi, enti, università e anche industrie private.*

Secondo quanto reso noto dal procuratore distrettuale di Los Angeles, Robert Philiposian, lo studente che [illegible] *chiama Ronald Mark Austin di Santa Monica, e che viene considerato senza particolari conoscenze di tecnica dei «computer», è riuscito ad avere accesso ai programmi di oltre 200 calcolatori dislocati negli Stati Uniti ed in Europa, servendosi semplicemente di un piccolo televisore bianco e nero, di un «personal computer» di marca «Commodore» e della linea del telefono.*

Nella lista dei computer «violati» figurano, tra l'altro, l'«Advanced Research Projects Agency Network» ed il «Naval Research Laboratory» di Washington, il «Naval Ocean System Center» di San Diego, la «Rand Corporation» di Santa Monica e la «Telecommunication Administration» che ha sede in Norvegia. «Questi computer», ha detto il procuratore, «raccolgono dati su progetti di ricerca».

A Tripoli una delle raffinerie più grandi del mondo incendiata dai siriani

Agguato al capo dell'Olp

ARAFAT: «MASSACRO»

A TRIPOLI ASSEDIATA APPELLO ALLA SIRIA

TRIPOLI — Il capo dell'Olp Yasser Arafat è riuscito [illegible] *scampare a un'imboscata nella quale è morto il suo autista ed è rimasto ferito uno dei suoi compagni.*

«A darne notizia è l'agenzia di stampa libica Jana la quale sostiene che l'attentato sarebbe avuto luogo a Tripoli [illegible] *Libano ma non precisa quando sarebbe avvenuto. La Jana, che cita fonti palestinesi a Damasco, dice che vari uomini non identificati hanno aperto il fuoco sulla macchina di Arafat. Sempre secondo le fonti, il capo dell'Olp è apparso «turbato,* [illegible] *e* [illegible] *voce».*

L'assedio, intanto, continua senza che la violenza dei combattimenti tenda ad attenuarsi. [illegible] *delle più grandi raffinerie del mondo* [illegible] *in fiamme, colpita* [illegible] *artiglierie siriane. Le vittime sono sicuramente già diverse centinaia e fra di loro, numerosissimi, sono i civili. Secondo osservatori libanesi, è anche possibile che la resistenza dei palestinesi di Arafat crolli nelle prossime* [illegible].

Arafat ha rivolto questa notte un appello personale al presidente siriano Hafez Assad perché metta fine ai bombardamenti sui campi palestinesi. «Siamo circondati da ogni parte — ha detto Arafat in una dichiarazione citata dall'agenzia nazionale libanese.

Fonti ufficiali palestinesi hanno riferito che si riunisce oggi a Tunisi il comitato centrale di Al Fatah, [illegible] *principale componente dell'organizzazione per la liberazione della Palestina e base del potere di Yasser Arafat.*

L'ordine del giorno della riunione prevede un approfondito dibattito su importanti questioni come gli attacchi cui sono sottoposte le forze fedeli ad Arafat nel Libano settentrionale da parte dei ribelli palestinesi appoggiati da Siria e Libia, le relazioni con la Siria ed i contatti con gli altri Stati Arabi.

Yasser [illegible]

La riunione, trovandosi Arafat a Tripoli in Libano, [illegible] *sarà presieduta da Farouk Kaddoumi, segretario generale di Fatah e capo del dipartimento politico dell'Olp.*

In [illegible] *intervista pubblicata ieri dal quotidiano britannico «Daily Express» Arafat preannunciava l'attacco sferrato oggi dai siriani contro i campi dell'Olp alla periferia di Tripoli allo* [illegible] [illegible] *eliminarlo.*

Dopo [illegible] *definito i ribelli dell'Olp, ora schierati assieme ai siriani, «fantocci, traditori, cavalli* [illegible] *Troia» Arafat* [illegible] [illegible] *in Libano per restare accanto* [illegible] *suo popolo* [illegible] *pericolo, nonostante la caccia spietata datagli* [illegible] *«muta dei cani* [illegible]».

Arafat ha poi definito gli israeliani e gli statunitensi «sciacalli che godono [illegible] *vedere il mondo arabo in* [illegible]*» ed ha consigliato* [illegible] *ritirare il contingente britannico dalla forza multinazionale dalla «palude libanese» prima che sia troppo tardi. Il leader palestinese ha sollecitato infine una nuova iniziativa da parte del primo ministro britannico per «ridurre la tragedia del mio popolo».*

La Siria ha intanto smentito stanotte qualsiasi suo coinvolgimento negli scontri [illegible] *minciati ieri vicino Tripoli del Libano e che stanno interessando le forze palestinesi fedeli ad Arafat.*

Un portavoce governativo siriano ha dichiarato in proposito: «Le forze siriane non sono intervenute negli scontri che stanno svolgendosi tra Arafat e quelli che gli sono contrari. Esse non hanno sparato un sol colpo, e alcun [illegible] *è intervenuto in quello che sta succedendo attorno a Tripoli».*

Il portavoce, citato [illegible] *agenzia* [illegible] *stampa siriana «Sa*[illegible]*», ha poi* [illegible] *che Arafat* [illegible] *cercando di «risattare la Siria» con le sue accuse. La Siria,* [illegible] *il portavoce, ha preso da tempo una ferma decisione* [illegible] *non interferire* [illegible] *problemi interpalestinesi.*

[illegible] *presidente dell'Olp, Yas*[illegible] *Arafat,* [illegible] *accusato ieri le forze siriane,* [illegible] *e dei ri*[illegible] *palestinesi di aver attaccato* [illegible] *direttrici la* [illegible] *roccaforte di Tripoli, e* [illegible] *rivolto poi* [illegible] *appello al mondo perché venga fermato quello che ha definito un «nuovo massacro».*

«Il pane della provvidenza»: medaglie contro la fame

ROMA — Una serie di medaglie «*Il pane della provvidenza*», co[illegible]e dall'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, in oro argento e bronzo, sono in vendita per contribuire ad alleviare la fame nel mondo.

[illegible] medaglie [illegible] l'effigie del pontefice e [illegible] rovescio [illegible] «*Il pane della provvidenza*» che, con la raffigurazione della mano [illegible] un [illegible] che stringe quella di [illegible] bambino e delle [illegible] spighe, [illegible] significare la solidarietà con i popoli che soffrono. Una scritta, [illegible] rovescio, ricorda lo scopo umanitario dell'iniziativa.

[illegible] in Germania [illegible] da un elicottero

BONN — Durante [illegible] di volo, un elicottero inglese ha perduto un [illegible] che è andato a cadere [illegible] una delle [illegible] d'un vivaio situato nei pressi della zona [illegible] di Muenster in Germania.

L'ordigno, lungo [illegible] metri e non innescato, [illegible] è esploso. L'incidente avrebbe potuto comunque [illegible] conseguenze gravi poiché [illegible] pressi [illegible] serra c'erano alcuni giardinieri al lavoro.

[illegible] automatica deruba clienti banca

WASHINGTON — Una banda [illegible] ingegnosi ladri ha [illegible] in una strada del centro [illegible] Toledo (Ohio) una finta «cassa automatica» per i [illegible]nti bancari riuscendo a derubare un numero imprecisato di depositanti.

[illegible] trucco è stato scoperto dalla [illegible] su segnalazione di un passante insospettito da un furgone parcheggiato a ridosso della colonnina della «cassa continua». Gli agenti hanno così bloccato il «tesoriere» della banda, un sessantenne disoccupato, con la sua ultima «raccolta» di oltre seimila dollari (dieci milioni di lire).

L'Iran ha occupato 12 città irachene

BEIRUT — L'Iran [illegible] reso noto che il suo esercito ha [illegible] e sgominato [illegible] battaglioni nemici mentre [illegible] stato [illegible]unciato che l'Iraq ha [illegible] colpito [illegible] missile «Exocet» una nave da carico greca.

La nave, [illegible] «Avra», di [illegible] tonnellate, è stata colpita da un missile «Exocet» lanciato dagli iracheni mentre si apprestava a [illegible] dal porto iraniano [illegible] Khomeini, ha annunciato la compagnia [illegible] «Soclship». L'unità [illegible] gravemente danneggiata [illegible] avvenuto lunedì scorso.

Si è [illegible] all'Aquila il calciatore ricercato

L'AQUILA — Si è costituito questa mattina Armando Gambino, il [illegible] 21 anni della Ercolanese, ricercato per la sparatoria avvenuta il 31 ottobre scorso al casello dell'Aquila Ovest della A/24.

Gambino, [illegible] interrogato dal sostituto procuratore della repubblica Ant[illegible] Palumbo, fuggì nel [illegible] in cui la polizia riuscì a bloccare l'auto su cui viaggiava [illegible] sieme [illegible] tre arrestati: Maria [illegible] Facchinetti, Giovanni Puzone e Francesco Masseri.

Esplode un treno [illegible] in India

NEW DELHI — Alcuni vagoni-cisterna adibiti al trasporto di petrolio, attaccati ad un [illegible] passeggeri, sono esplosi nell'India nordorientale uccidendo [illegible] viaggiatori e provocando ustioni ad altri 84.

Lo hanno reso noto funzionari a New Delhi, precisando che i vagoni-cisterna si sono incendiati per cause non ancora accertate alla stazione di Dhurabari, nella regione settentrionale del Bengala occidentale. L'esplosione ha causato l'interruzione per otto ore del traffico ferroviario nella zona.

TOKYO, PIU' DI MILLE PERSONE COSTRETTE DA USURAI A TOGLIERSI LA VITA

TOKYO — Almeno 1160 persone si sono suicidate nei primi dieci mesi di quest'anno in Giappone [illegible] di indebitamenti con le [illegible] di prestiti a usura.

[illegible] ha [illegible] noto nella [illegible] ultima edizione a Tokyo il quotidiano *Asahi* [illegible] pubblicare i risultati di [illegible] inchiesta [illegible] attività [illegible] «sarakin», parola derivata dall'inglese «salarymen» per indicare le imprese specializzate nel credito a persone che [illegible] fornire [illegible] garanzia soltanto le future retribuzioni del loro impiego.

[illegible] tratta di attività considerate legali in Giappone nonostante gli esorbitanti [illegible] interesse, la cui entità è stata però limitata in base a [illegible] leggi [illegible] in vigore marzo di scorso.

Secondo l'*Asahi*, tuttavia, con l'approssimarsi di questa data dopo l'approvazione delle leggi [illegible] primavera scorsa vi è [illegible] un netto incremento delle attività delle «sarakin» per realizzare gli ultimi incassi a tasso più elevato (talora fino al 150 per cento).

E' così [illegible] anche il tragico tributo [illegible] sangue dovuto alla disperazione degli indebitati per la «*perdita della faccia*» in [illegible] frequentemente [illegible] in Giappone [illegible] un'estrema coesione sociale.

Parecchi [illegible] anche i casi del genere in cui i g[illegible] ri si [illegible] tolti [illegible] vita assieme alla prole, per un totale di un'ottantina di giovanissime vittime.

Le nuove leggi dovrebbero però frenare l'attività [illegible] ra tramite [illegible] riduzione [illegible] massimi di interesse ottenibili legalmente.

[illegible] all'Avana i diplomatici cubani

ST. GEORGE'S (Grenada) — *Quarantanove sovietici,* [illegible] *libici e altri tedesco-orientali — diplomatici e loro familiari — espulsi* [illegible] *Grenada per* [illegible] *governatore generale, sir Paul* [illegible], *sono partiti ieri* [illegible] *volta delle* [illegible]. *Lo ha annunciato l'ambasciatore americano Charles Gillespie nel corso di* [illegible] *conferenza stampa. Gillespie ha precisato che i* [illegible] *e i sovietici hanno raggiunto* [illegible] *Barbados a* [illegible] *di aerei militari americani. Proseguono invece — ha detto Gillespie — i negoziati per risolvere la situazione* [illegible] *circa* [illegible] *cubani* [illegible] *si trovano nell'ambasciata di Cuba.*

Il governatore di Grenada ha promesso intanto che sarà annunciata entro una settimana [illegible] *formazione di un governo ad interim e che entro un anno si terranno libere* [illegible] *a suffragio universale nel Paese.*

PROFUGHI AFGHANI A GINEVRA

GINEVRA — [illegible] più di due milioni gli afghani costretti ad abbandonare il loro paese dal momento dell'occupazione delle truppe sovietiche. La stragrande maggioranza [illegible] queste [illegible] vive rinchiusa in campi profughi situati in territorio pachistano. Un'altra parte ha trovato rifugio in India.

Quali sono i problemi [illegible] questi profughi? Sono riusciti ad inserirsi nella nuova realtà che li ospita? Quali difficoltà devono affrontare i governi di Islamabad e Nuova Delhi? Quali sono le esigenze sanitarie ed alimentari nei campi di raccolta? Quali sono i rapporti con i movimenti della resistenza antisovietica?

Questi [illegible] dei temi [illegible] affrontati [illegible] conferenza organizzata [illegible] B.I.A. (Bureau International Afghanistan) che si apre oggi a Ginevra e che si ch[illegible] domenica prossima.

Alla conferenza, che è [illegible] altri da Si[illegible] Veil, Bruno Kreisky e [illegible] Debray, partecipano nu[illegible] personalità politiche e studiosi europei ed asiatici.

REDER PRESTO LIBERO?

L'ex maggiore delle [illegible] Walter Reder torna presto in libertà? [illegible] polemica è già aperta. Il «Boia» [illegible] Marzabotto — colui che nel 1944 fece trucidare per rappresaglia 1830 civili, inermi, fra uomini donne e bambini — potrebbe [illegible] libero in Austria entro [illegible] fine dell'anno. Lo ha annunciato in questi giorni un settimanale [illegible] Milano e la notizia è data per certa.

Walter Reder ha compiuto [illegible] anni. Ne ha [illegible] trascorsi 37 in carcere. Tre anni fa [illegible] tribunale militare di Bari gli ha concesso la libertà condizionata per la durata di cinque anni. Reder, quindi, potrebbe già essere libero, [illegible] «motivi di sicurezza» continua a vivere da tre anni nel carcere militare di Gaeta.

Nelle scorse settimane l'ex maggiore delle SS aveva scritto [illegible] lettera all'associazione «Carcere e comunità» di [illegible] Germano Greganti chiedendogli di intervenire per la sua liberazione e dichiarando di essere sinceramente pentito: «Voglio tornare sui luoghi dell'eccidio per chiedere perdono in ginocchio [illegible] familiari delle vittime».

Ma i parenti delle vittime non hanno perdonato Reder. Dice il sindaco di Marzabotto Dante Cruicchi: «Sorprende una volta ancora che né il Comitato per le o[illegible] ai Caduti, né il Consiglio comunale di Marzabotto siano stati interpellati sulla questione».

La strage di Marzabotto, [illegible] paese in provincia di Bologna che oggi conta circa mille abitanti, fu [illegible] più atroci della seconda guerra mondiale.

Walter Reder di fronte ai giudici del tribunale militare di Bologna

IL BOIA DI MARZABOTTO E' PENTITO «IN GINOCCHIO CHIEDERO' PERDONO»

Condannato all'ergastolo, nell'80 ottenne la libertà condizionata ma per motivi di sicurezza preferì restare nel carcere di Gaeta. Dalla fuga di Kappler vive in completo isolamento

Dei centosettantatré detenuti del Forte Angioino di Gaeta, il [illegible] carcere militare dove fu rinchiuso per qualche tempo anche Gi[illegible]pe Mazzini, l'unico che viva in volontaria solitudine [illegible] l'ex maggiore delle [illegible] Walter Reder. [illegible] Rodolfo e di Ludwig Francesca, nato il 4 febbraio 1915 a Freiwaldau (Cecoslovacchia) e residente a Salisburgo.

Reder, oggi alla vigilia di compiere 69 anni, condannato all'ergastolo per la strage di Marzabotto del settembre-ottobre '44, benché in libertà condizionata [illegible] preferisce trascorrere i suoi giorni, anche «per [illegible] di sicurezza», nel carcere in cui è stato detenuto oltre trent'anni: il suo alloggio, composto da una camera da letto tre [illegible] per tre e da una [illegible] dove [illegible] anche il televisore, si trova in cima all'antica fortezza, su quell'ultimo [illegible] che, fino all'agosto 1976, [illegible] un altro [illegible] ospite, il colonnello [illegible] Herbert Kappler. Due volte al giorno Reder va alla [illegible] mensa ufficiali, dove ormai [illegible] solo: poi — dopo [illegible] passeggiata sulla lunga terrazza che [illegible] affaccia [illegible] — si ritira nella propria stanza. Così avviene ogni giorno da trentadue anni, cioè da quando il tribunale [illegible] di Bologna inflisse a Reder [illegible] detentiva.

Figlio di un piccolo industriale austriaco, [illegible] a 19 anni fu accusato dalla polizia di Vienna di complicità nel[illegible] Cancelliere Dolfuss (addebito ch'egli [illegible] sempre respinto con [illegible]ta) e in quello stesso anno, [illegible], entrò [illegible]l'acc[illegible] a Berlino dalla quale uscì col grado di ufficiale.

Durante [illegible] seconda [illegible] mondiale combatté in Polo[illegible] e in Ucraina (dove fu ferito gravemente, ebbe il braccio sinistro amputato [illegible] il gomito sicché, più tardi, a Marzabotto, la gente lo soprannominò «il monco», «il monchino») e in Italia giunse soltanto nel maggio '44: aveva 29 anni, il grado di maggiore e il comando di un battaglione della XVI divisione «Panzergrenadier Reichsfuehrer-SS».

[illegible] quell'estate [illegible] Firenze fu liberata (4-5 agosto) la Wehrmacht di Kesselring decise di ritirarsi [illegible] Toscana aprendosi la strada verso [illegible] Padania in piena sicurezza. [illegible] Reder venne quindi affidato il compito di fare «terra bruciata» nei punti più delicati del fronte, i baluardi dell'Appennino tosco-emiliano tenuti dalle formazioni partigiane.

Cominciò di qui la «marcia della morte». [illegible] Reder e [illegible] altri reparti SS che, in una serie di stragi, lasciò nella propria scia i cadaveri di tremila innocenti, donne, uomini, v[illegible], bambini: il 12 agosto '44, a Sant'Anna di Stazzema (Lucca), 560 uccisi; il 19 agosto [illegible] a Bardine San Terenzo (Massa Carrara), [illegible] ostaggi fucilati e strangolati; il [illegible] agosto, a [illegible], [illegible] vittime; il [illegible] agosto, a Vinca, nel Carrarese, ancora 200 morti; il 16 e 17 settembre, a [illegible] Pri[illegible]gido e Bergiola (Carrara), altri [illegible] assassinati. Infine, fra il 29 settembre e il 1° ottobre, l'eccidio di Marzabotto con 1830 [illegible] e il — come scrivevano [illegible] nella sentenza i giudici di Bologna riconoscendo Reder colpevole di circa [illegible] metà dei delitti avvenuti — «la morte venne [illegible] crudeltà» e non risparmiò nessuno, neppure Giorgio Benassi che aveva sei mesi, né [illegible] Marchi che [illegible] tre, né [illegible] Lalli di ventitré giorni, né Walter Cardi, nato da due settimane.

Tre giorni di stragi sul monte Sole, 1830 trucidati

IL PAESE MARTORIATO NON DIMENTICA UN PLEBISCITO DI NO BLOCCO' LA GRAZIA

Il 16 luglio del '67 i familiari delle vittime furono chiamati a decidere. Su 288 votanti i contrari furono 282

Nella [illegible] Casaglia di Marzabotto il parroco, don Ubaldo Marchioni, appena sentì i tedeschi [illegible] con cannoni e mitragliatrici, fece radunare [illegible] gente in [illegible] recitare il [illegible]. Le SS penetrarono nel tempio e [illegible] il sacerdote: ai [illegible] ingiunsero [illegible] uscire a braccia [illegible] alto e poiché una donna semi-paralizzata, Vittoria Nanni, tardava a farlo, la assassinarono accanto all'altare. [illegible] altri vennero condotti [illegible] cimitero e soppressi a raffiche di mitra (qui i morti furo[illegible] 147, di cui cinquanta bimbi).

In località Castellino una [illegible] venne uccisa con i [illegible] sette figli; in frazione Tagliadazza undici donne e otto bambini — che costituivano quattro famiglie — furono fucilati; a Caprara, altra frazione [illegible], i 180 abitanti, radunati nell'osteria [illegible] villaggio, vennero [illegible]nati [illegible] bombe a mano: l'intera famiglia dell'agricoltore Antonio Tonelli (quindici componenti di cui dieci bimbi) fu massacrata in questo [illegible].

Così, in tre giorni di stragi sul Monte Sole, nei Comuni di Marzabotto, Grizzana e Vado di Monzuno, vennero sterminate [illegible] 1830 persone e fra le [illegible] novantacinque erano sotto i sedici anni, centodieci sotto i dieci anni, ventidue di [illegible] anni, otto di un anno e quindici con meno di un anno. E, [illegible] i trucidati, [illegible] devastazioni: a [illegible] furono distrutti ottocento alloggi, [illegible] cartiera, un risificio, quindici strade, sette ponti, cinque [illegible] scolastici, undici cimiteri, [illegible] chiese e cinque oratori; a Grizzana novantacinque case, tre chiese, due ponti e due stazioni ferroviarie; a Monzuno l'intero paese venne raso al suolo. E poi, ancora a Marzabotto, duemilacinquecento capi bovini razziati o uccisi, centinaia e centinaia di strumenti di lavoro dei contadini (carri, seminatrici, falciatrici, erpici, aratri, irroratrici) distrutti o asportati; i terreni sconvolti; gli acquedotti fatti saltare; frutteti, vigneti, castagneti e boschi dati alle fiamme. E, infine, la morte nascosta: le mine, quelle mine che, dopo [illegible] partenza di Reder e fino al 1966, uccisero altri cinquantacinque abitanti.

Due [illegible] di Reder in azione a Marzabotto. Nella rappresaglia furono [illegible] civili

Dopo [illegible] Liberazione Reder fuggì al Nord con le truppe tedesche tentando di raggiungere la Baviera [illegible] catturato dagli americani a Salisburgo. Contro di lui il governo Bad[illegible]o, dall'inizio [illegible] aveva spiccato l'accusa di «crimini di guerra». Ma «il monco» era già ricercato dal Comitato di Londra delle Nazioni Unite per stermini [illegible] ebrei, di comunisti polacchi e di patrioti ucraini (in Ucraina, infatti, aveva perduto il braccio nella lotta antipartigiana). Consegnato agli inglesi e, quindi, agli [illegible]liani, Reder [illegible] processato dal tribunale militare di Bologna nel 1951.

Fra le testimonianze raccolte dalla Corte, le più agghiaccianti furono quelle sulla strage della borgata del Pero, la frazione principale [illegible] Sant'Anna di Stazzema, una [illegible]spianata dinanzi alla chiesa, al centro un platano frondoso e un cippo annerito dal tempo: *«Forse erano le quattro del pomeriggio di sabato 12 agosto quando entrai in paese* — raccontò ai giudici Mario Bertelli, un minatore che allora aveva 33 anni —. *Molte case bruciavano ancora. Mi avvicinai alla prima; vidi alcuni cadaveri fra le fiamme. Allora corsi disperato verso la mia casa. Era bruciata ma [illegible] vidi corpi né resti umani. Mi spinsi, in cerca dei vivi, fino alla piazza. Una scena spaventosa mi bloccò lì dov'era: un mucchio enorme di cadaveri erano nella chiesa, avvolti dal fuoco delle panche date alle fiamme. Seppi poi che erano più di centotrenta, là dentro. Ero troppo sottosopra per muovermi, per [illegible] mandare. A un tratto una [illegible]no mi afferrò il braccio, e una voce, la voce di mio padre, una [illegible] scorderò più fin[illegible] scampo, singhiozzò: "So[illegible] Tutti". [illegible] precipitai [illegible] il mucchio: un [illegible] indescrivibile, non si riconosceva nessuno. E là sotto c'erano mia moglie, mia madre, [illegible] mie sorelle Pierina e Aurora, mio nipote e tanti, tanti amici».*

Il Pubblico Ministero, magg. [illegible] Stellacci, chiedendo per [illegible] la [illegible] dell'ergastolo, [illegible] requisitoria: *«Il soldato si distingue dagli [illegible]sassini perché ha un senso [illegible] limite nella propria azione. La verità è questa: Reder, come molti altri [illegible] simili, appar[illegible] casta militare senza scrupoli e senza morale che ha disonorato la professione [illegible] armi. Questa infatti non è guerra, forse nemmeno assassinio, è qualcosa di più che non ha un nome».* E su questo richiamo alla celebre requisitoria di sir Hartley Shawcross al processo di Norimberga contro i [illegible], il [illegible] inflisse a Reder l'ergastolo.

Nell'aprile 1967 il comandante ai rivolse dal carcere al sindaco di Marzabotto, Bottonelli, chiedendo [illegible] città martire gli concedesse il perdono «per il sangue sparso e per i danni recati», perdono che — come prescrive il nostro codice di procedura penale — è condizione preliminare indispensabile per ottenere l'eventuale grazia dal presidente della Repubblica. Con una circolare, Bottonelli, convocò i superstiti dell'eccidio annunciando che, con un voto libero e segreto, ciascuno di loro avrebbe potuto esprimere la propria volontà.

Così, nell'afosa domenica 16 luglio 1967, si presentarono al cinema «Moderno» di Marzabotto 288 parenti delle vittime, alcuni assistiti da altri e uno sulla sedia a rotelle [illegible] centinaia [illegible] si fecero [illegible] vedere): 282 votarono contro il perdono, una scheda risultò bianca e un'altra venne annullata. Il Consiglio comunale di Marzabotto, interpretando quel voto, rispose ufficialmente che *«Reder resterà dov'è»*. [illegible] 1980 il tribunale [illegible] Bari gli concesse però la libertà condizionale per cinque anni, formula estremamente generica e ambigua, forse suggerita dalle petizioni per il rilascio di Reder che erano apparse in Germania, in Austria e in Gran Bretagna.

Gli unici a tacere, pudicamente, furono i neofascisti italiani, [illegible] forse che [illegible] giornale della repubblica di Salò, «Il Resto del Carlino» di Bologna, mercoledì 11 [illegible] '44 aveva pubblicato q[illegible] *«Le solite voci incontrollate, prodotto tipico di galoppanti fantasie in tempo di guerra, assicuravano fino a ieri che nel corso [illegible] una operazione [illegible] polizia contro [illegible] fuorilegge, ben 150 pe[illegible] fra donne, vecchi e bambini [illegible] stati fucilati da truppe germaniche in rastrellamento nel Comune di Marzabotto. Siamo in grado di smentire queste macabre voci e il fatto da esse propalato. Alla smentita ufficiale si aggiunge la constatazione compiuta durante un apposito sopralluogo (...). Non è affatto vero che [illegible] rastrellamento abbia prodotto la decimazione e il sacrificio nientemeno che di 150 elementi civili. Siamo dunque di fronte a una manovra dei [illegible] incoscienti, destinata a cadere nel ridicolo».*

Giuseppe [illegible]

Francobolli

PRIMA C'E' RAFFAELLO MA ANCHE SANTA CLAUS NEL DOPPIO NATALE USA

• Natale, neve, angeli — [illegible] pioggia multicolore continua: *il Natale filatelico 1983 ha tutte [illegible] caratteri[illegible]che per superare, [illegible] valore globale, gli anni precedenti. Purtroppo in qualche caso vi è una monotona ripetitività: Italia e San Marino, ad esempio, festeggiano il Natale con commemorativi che riproducono, più o meno, gli stessi soggetti: opere di Raffaello, l'artista che [illegible] avuto una celebrazione «massiccia» da ogni angolo del mondo.*

Dominano, tuttavia, i motivi tradizionali, alberi ricchi di decorazioni, stelle, re magi, e oro e argento sono [illegible] a profusione. Di questo passo, la tematica natalizia fra qualche anno si [illegible] prorompente che [illegible] impossibile acquistare tutto ciò che [illegible] sfornato dalle amministrazioni postali.

[illegible] Stati [illegible] continuano [illegible] tradizione del «doppio [illegible]»: [illegible] religioso (e nel francobollo ri[illegible] una natività di Raffaello) e uno laico [illegible] un esemplare da cui sorride «il Santa», ossia [illegible] Claus per gli anglosassoni. Pregevole l'esemplare dell'Austria che mostra un antico presepe.

• Corpo di [illegible] Libano — *Molto richieste le lettere e le cartoline inviate a casa dai soldati del Corpo di pace [illegible] Libano. I marines americani [illegible] in [illegible] rare esemplari che ricevono [illegible] loro comando, normali francobolli degli Stati Uniti, la corrispondenza portata in America per via [illegible] è molto ricercata [illegible] collezionisti di storia postale; inglesi e francesi di solito [illegible] usano francobolli ma la loro posta viene annullata in partenza con timbri speciali.*

Gli italiani adottano pure questo sistema ma molte lettere e cartoline dal Libano sono giunte in Italia affrancate [illegible] francobolli libanesi, perfino con affrancature [illegible] libano-italiana; a Milano se ne sono viste addirittura [illegible] franco-[illegible] israeliani; anche la posta riflette [illegible] confusione della situazione in quel delicato scacchiere.

Chi ha parenti nel corpo [illegible] spedizione italiano in [illegible] è bersagliato di domande da parte di privati cittadini, ma soprattutto da commercianti i quali vorrebbero acquistare in blocco tutta la posta in arrivo; [illegible] materiale interessante soprattutto per chi studia la posta militare [illegible] andrebbero [illegible] casi di «pirateria filatelica» che purtroppo si sono già verificati: lettere pagate poche centinaia [illegible] lire e rivendute a 10 e a 20 mila [illegible] mettere [illegible] guardia questi congiunti. La posta è un ricordo, un fatto affettivo, e se si pensa di venderla è [illegible] attendere qualche [illegible] perché il mercato, passata l'ondata emotiva, si assesti e [illegible] una risposta più serena, [illegible] prezzi più equilibrati per un materiale filatelico interessante, che rappresenta un periodo tormentato e angoscioso.

• Quadri di Francia — *L'esemplare «arte di Francia» ispirato a Dürer e alla sua [illegible] ha suscitato in[illegible]. E' il più [illegible] collezione particolare che continua ad attirare numerosi collezionisti; è quasi sempre nell'immi[illegible] della festività natalizia che tali francobolli, [illegible] per il formato, sia per la vivacità [illegible] colori e la perfetta esecuzione grafica aumentano di prezzo; molti li [illegible] infatti per farne regalo.*

In un [illegible] elegante, dove ogni esemplare ha la propria cornice e la didascalia esplicativa, l'Arte di Francia sfiora le 250 mila lire, e dire che si era cominciato [illegible] meno [illegible] 30 mila. Nell'insieme, per chi l'ha seguita fin dall'inizio, è stata un buon affare.

Monete

GIUBILEO DEL VATICANO VA SEMPRE A RUBA E' ANCHE INVESTIMENTO

• Per l'Anno Santo — [illegible] *monete che il Vaticano conia per il Giubileo straordinario proclamato da Giovanni Paolo II [illegible]brano essere sulla cresta dell'onda, [illegible] ne fa un gran parlare, soprattutto sulla stampa estera, anche quella non [illegible].*

[illegible] fenomeno ha [illegible] duplice spiegazione. Innanzi tutto, da molto tempo l'Anno Santo è sempre stato accompagnato da monete e [illegible] medaglie; è [illegible] tradizione per cui molti numismatici e medaglisti si sono specializzati in questo settore e ne è scaturita una vera e propria tematica. Andando a ritroso nel tempo si possono veder[illegible]tefici romani che aprono, con il caratteristico martello, la porta santa di San Pietro, oppure ritratti del pontefice regnante o, ancora, le [illegible] in cui è poss[illegible] «lucrare» il giubileo, [illegible] beneficiare delle indulgenze ch[illegible] al giubileo sono connesse.

Il secondo motivo è che tali monete (e [illegible] discorso vale anche per [illegible] medaglie benché siano meno richieste) coniate in argento, pos[illegible] costituire un buon investimento; [illegible] se ne eseguono molte, le prenotazioni sono numerose ed è [illegible]indi facile prevedere che [illegible] breve tempo andranno tutte esaurite; il Vaticano non avrà certamente il problema [illegible] fondere quelle avanzate. Molti le hanno prenotate già con il propo[illegible] di farne un regalo (mancano meno di due mesi al Natale) spendendo poche migliaia di lire e facendo bella figura.

Ha pure importanza la confezione in cui le monete giubilari sono racchiuse. Anche queste custodie (il Vaticano adotta per lo più il bianco con scritte in oro), hanno la loro importanza; si è potuto constatarlo con la moneta [illegible] quan[illegible] è stato eletto Giovanni Paolo II e anche per i pontificati precedenti.

L'unica moneta — emessa però post mortem, ossia quando il Papa era già scomparso — recante il sorridente volto di Papa Luciani, è sempre molto richiesta e in costante [illegible]mento di [illegible]. Insomma, questo sembra [illegible] l'ora del Vaticano e il Giubileo Straordinario è stato anche un'ottima occasione per il rilancio che [illegible] [illegible]ismatica [illegible] attendeva.

• Le forme [illegible] — *Alcuni lettori ci hanno posto domande sulle «monete dalla forma più strana». Una risposta non è facile: [illegible] ne sono state di oblunghe, di ottagonali, di quasi tutte [illegible] possibili forme geometriche, [illegible] quelle molto antiche, greche, che non hanno neppure una forma e si presentano semplicemente come «pezzi» [illegible] questo o quel [illegible] tallo.*

Di quelle che vengono bucate per vari motivi, [illegible] prattutto perché sia più facile tenerle unite [illegible] una funicella o un filo metallico, più abbiamo detto; sono in particolare i giapponesi a essersi serviti [illegible] questo curioso sistema che consente a taluni di comporre vere e proprie «collanine» fatte di [illegible]. Una curiosità [illegible] non ha molta attinenza [illegible] la numismatica, così come un collezionista lo solito intenderla.

• Le monete [illegible] — *Per chi desidera ottenere [illegible] moneta d'argento o [illegible] platino coniate in alcune occasioni dall'Unione Sovietica, possiamo dire che la via [illegible] percorrere è difficile. E' necessario infatti prenotarsi per tempo da un commerciante di fiducia. Quelle [illegible] platino, proprio perché di metallo prezioso, sono difficilmente reperibili sul mercato.*

Se si osserva il destino di quelle più rare emesse da Mosca per le Olimpiadi, si constata che hanno toccato prezzi vertiginosi; sono state un ottimo investimento, anche perché, [illegible] i collezionisti delle monete dell'Urss [illegible] sono molti, in compenso [illegible] assai numerosi coloro che seguono tutte [illegible] coniazioni olimpiche e di ciò [illegible] tenere conto.

Rubriche a [illegible] di Renzo Rossotti

IL VERONA DIRA' COME STA LA JUVE

Cabrini è convinto che la squadra non sia in crisi né ormai logora, ma dopo la sofferenza di mercoledì sera, ora attende con curiosità la partita di domenica

«IL PROBLEMA E' CHE SIAMO OBBLIGATI A VINCERE SEMPRE»

In un giorno [illegible] primavera di cinque anni fa la stella [illegible] Cabrini appariva all'orizzonte azzurro. Debuttava con la «sperimentale», che Bearzot mandò in campo a Verona [illegible] [illegible] Lega Scozzese, [illegible] attesa [illegible] campionati mondiali argentini. Da allora non [illegible] stato tramonto. Non si trattava di una meteora, ma di una stella che ha continuato a brillare nell'etere del calcio italiano, passando da un [illegible] all'altro, con una continuità sbalorditiva. Anche mercoledì, contro [illegible] Paris Saint Germain, il bell'Antonio ha f[illegible]ito [illegible] dimostrazione [illegible] straordinaria vitalità. Una delle note liete di una squadra ancora macchiata da alcune ombre.

[illegible] Juventus è riuscita ad accedere ai quarti di finale di Coppa delle Coppe e l'obbiettivo è stato raggiunto. Ma quanti problemi e quanto affanno! La Juventus ha dato la sensazione di avere attualmente un'autonomia di 45' e che più di un giocatore sia lontano dal top della forma. Inoltre, il centrocampo è apparso poco consistente.

Ne parliamo con Cabrini, il quale tiene innanzitutto a precisare *«che la Juventus non è in crisi, né vicina al collasso, né convalescente»* e dà la sua versione su certe reazioni che la squadra manifesta nel secondo tempo:

«Contro il Milan abbiamo [illegible] i remi in [illegible] dopo aver segnato due reti; con la Sampdoria abbiamo tentato di vincere dopo aver subito il rigore ed abbiamo perso per esserci [illegible] troppo. Dunque siamo stati semmai traditi dalla voglia di ottenere il risultato. Mercoledì il Paris Saint Germain è stato bravo, ci [illegible] aggrediti con molti attaccanti; nel finale ne ha aggiunto addirittura un altro e noi [illegible] sofferto, poiché non a[illegible] più [illegible] possibilità di uscire fuori con autorità. Abbiamo badato al sodo. In fondo [illegible] siamo qualificati noi. Devo anche sottolineare che se la Roma gioca per un'ora nella propria metà campo, facendo [illegible] solo [illegible] palla, tutti applaudono, se [illegible] siamo [illegible] [illegible] amministrare il risultato arrivano subito i fischi. Il fatto che [illegible] complicato le cose contro [illegible] Saint Germain è che speravamo di ottenere il risultato già nel primo tempo, quando abbiamo costruito diverse palle-gol senza sfruttarle. Inoltre, nella ripresa, è mancato Platini che è un punto [illegible] riferimento importante».

E arriviamo al centrocampo: attualmente [illegible] [illegible] trasparente. Concede troppo all'avversario, anche se è capace di ispirazioni e fiammate improvvise.

«Da due anni questa Juventus — prosegue Cabrini — è portata più all'offesa per le caratteristiche di Platini e di Boniek; però ciò non significa che [illegible] centrocampo è leggero. Il problema è che siamo la Juventus, dunque obbligati sempre, anche [illegible] noi stessi, a vincere ad ogni costo, [illegible] le complicazioni psicologiche che [illegible] lascio immaginare. A volte la squadra si allunga un po' ed i rischi aumentano. Ma è fatale per chi attacca sempre».

C'è chi sostiene che la squadra oggi corra di meno...

«Non è vero; spende semmai [illegible] più ed a volte non raccoglie in rapporto a quanto semina. E' una questione psicologica; come mercoledì sera. Crei tre occasioni e non fai gol; dopo subentra l'affanno nel vedere che non riesci a sfondare. E si subisce una specie di contraccolpo psicologico. So che alla Juve non dovrebbe capitare e che dovremmo continuare a giocare sempre con tranquillità. [illegible] [illegible] piccoli problemi, che si risolveranno [illegible] il tempo. Un periodo in cui vorresti raggiungere [illegible] massimo e [illegible] ci riesci capita a tutte le squadre; noi lo stiamo attraversando ora. Diciamo che [illegible] manca ancora un 30 per cento per raggiungere il top. Nessun allarme, dunque, se abbiamo sofferto un po' mercoledì sera con il Paris Saint Germain».

E domenica c'è il Verona: il campionato vi offre, [illegible] [illegible] vassoio... insidioso, l'opportunità di riscattare due sconfitte.

«E' una partitaccia, che noi cercheremo di vincere ad ogni costo; e sarà un test importante anche per verificare certi miglioramenti».

Angelo Caroli

[illegible] [illegible] [illegible] alla Juve in [illegible]

SUI CINQUE GOL DELL'INTER IL SOSPETTO DI CORRUZIONE MAZZOLA: UNA STORIA FOLLE

MILANO — Fino a tarda notte i responsabili dell'Inter sono rimasti in riunione per cercare di far luce nel groviglio delle gravissime [illegible] provenienti dall'Olanda. Si è trattato di interpretare nella giusta maniera le [illegible] [illegible] indirizzate da Groningen [illegible] soprattutto si [illegible]concertata la linea da seguire [illegible]montare le macchinazioni attuate ai danni della società nerazzurra.

La natura delle accuse è nota. I dirigenti [illegible] squadra olandese, battuta per 5-1 a Bari nel secondo turno di Coppa Uefa, [illegible]no de[illegible] [illegible] [illegible] di corruzione che sarebbe stato attuato ai danni dell'allenatore Berger da qualche esponente interista. De Vries, presidente [illegible] Groningen, ha anche precisato l'en[illegible] della [illegible] che [illegible] stata messa a disposizione della sua formazione qualora si fosse fatta «ammorbidire»: 250 mila fiorini, pari a circa 135 milioni di lire.

[illegible] Vries ha aggiunto: «Nat[illegible]mente, non [illegible] siamo stati contattati [illegible]l'albergo di Bari dall'esponente interista mi sono affrettato ad avvertire l'Uefa di quello che stava accadendo. Contemp[illegible]mente ho informato l'arbitro Delmer e il rappresentante dell'Uefa [illegible]e avrebbe presenziato [illegible] partita. Fra qualche giorno, infine, partirà il rapporto scritto sull'intera vicenda».

Una storia gravissima che sembra tuttavia già destinata a «smontarsi». Il presidente dell'Uefa, il francese Jacques Georges, interpellato a Zurigo ha infatti escluso [illegible] [illegible] [illegible] informato di quel che sarebbe accaduto a Bari. «Non ho ricevuto telefonate — ha detto — di questa vicenda non so proprio niente».

Identico il tenore delle dichiarazioni rilasciate dall'arbitro Delmer: «Sono arrivato allo stadio [illegible] Bari un'ora circa prima [illegible]lla partita [illegible] [illegible] mi ha detto niente. Evidentemente, in tutto [illegible] c'è qualcosa che non funziona».

Immaginabili [illegible] reazioni [illegible] dirigenti interisti. Mentre il presidente Fraizzoli, allibito, si è limitato a urlare: «Ma questa è una spudorata messinscena», l'avvocato Prisco, vicepresidente della società, ha diffuso un comunicato nel quale, nonostante non esista nel codice sportivo il reato di calunnia, ci si augura che l'Uefa assuma provvedimenti severissimi a carico di coloro che si sono resi responsabili di un comportamento tanto antisportivo.

Ora, naturalmente, scatterà l'inchiesta Uefa dalla quale l'Inter è sicura di uscire assolta. In caso contrario, dovrebbe rinunciare per 2 o 3 stagioni a competizioni europee.

A Genova di nuovo un derby da grande città

VERSO I 500 MILIONI E' IL RECORD E IL CASSIERE RIDE

GENOVA — Sette giorni fa i tifosi rossoblucerchiati non volevano nemmeno [illegible] [illegible] derby, [illegible] ora [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]ttro punti in [illegible] la Sampdoria «miliardaria», addirittura [illegible] [illegible] [illegible] il Genoa «contestato». Una situazione niente affatto allegra. Poi sono venute le [illegible] vittorie [illegible] contro le due torinesi, [illegible] completo ribaltamento dei pronostici, e tra le file dei tifosi è ritornato l'entusiasmo. Così come nelle due squadre è ritornata la fiducia.

Il termometro più valido della «febbre da derby» che ha colpito i calciomani genovesi è dato dalla prevendita, che va sempre più a gonfie vele: i blocchetti del [illegible] vanno via via assottigliandosi [illegible] addirittura le tribune e le gradinate sono esaurite da alcuni giorni, restano ancora poche migliaia di biglietti per i «distinti» e il «parterre» della tribuna, che prevede vadano a ruba entro domani. L'incasso, quindi, quota abbonamenti compresa, dovrebbe essere sul [illegible] miliardo, record per Genova.

[illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] di domenica hanno rilanciato le genovesi verso l'alto, il doppio 2-1 ottenuto a spese delle torinesi fa sentire i tifosi alla pari di quelli [illegible] [illegible] e di Milano, la stessa Genova-città respira, in fatto [illegible] calcio, l'aria della metropoli.

Si respira atmosfera da grande vigilia, insomma, e forse i più tranquilli sono proprio i giocatori, che cercano di lasciarsi contagiare il meno possibile dall'euforia dei tifosi. Ma sotto sotto, i vari Brady, Scanziani, Vierchowod e Mancini da una parte, e i vari Briaschi, Antonelli, Onofri e Martina dall'altra, sanno che questo [illegible] un appuntamento cui non si può mancare, per [illegible] [illegible] le rispettive schiere, per non ricadere nei gorghi della bassa classifica. Di qui, la ricerca della [illegible] ma determinazione per scendere in campo, domenica, il più agguerriti possibili.

Non ci sarà, nella Sampdoria, Trevor Francis, [illegible] al [illegible] d'Achille del piede sinistro, e non sarà assenza di poco conto, specie se il Genoa ripeterà la prova di domenica scorsa.

Giorgio Sidone

Liam Brady

Beruatto punto fermo del Torino

PERCHE' PIACE TANTO

Dopo due anni tra le file granata, ha saputo conquistarsi amicizia e stima

Novellino, [illegible] granata, [illegible] milanista e suo prossimo avversario ad Ascoli, lo ha messo nella formazi[illegible] [illegible] miglior Torino degli [illegible] anni. I compagni ne sono entusiasti. Molti avversari — Cabrini e Marocchino, tanto per fare due esempi — lo considerano [illegible] [illegible] punti di forza della squadra granata. Eppure Paolo Beruatto stenta ancora ad incontrare [illegible] quel pubblico che considera «il suo pubblico» e presso alcuni [illegible] coloro che, per la competenza tecnica che vantano, dovrebbero essere i primi a saper apprezzare le sue doti.

Certamente non ha la classe purissima di Marocco o la straordinaria vitalità di Cabrini o l'arcigna sicurezza di Burgnich, ma, e questo nessuno lo può negare, [illegible] essere al suo posto e fare quello che gli si richiede. Puntuale come marcatore, non manca mai all'appuntamento col lancio del compagno quando [illegible] chiamato a sganciarsi. [illegible] il pallone non gli arriva, [illegible] esita un istante a recuperarlo.

Talvolta, al termine [illegible] una delle tante galoppate, sbaglia il cross. Ed ecco puntuali le battute, le ironie, talvolta addirittura i [illegible]hi. Ma [illegible] volte in una partita Beruatto riesce ad arrivare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Quanti palloni preziosissimi riesce a mettere in centro area in cambio dei pochi che sbaglia?

E poi c'è il cuore. Beruatto è prima tifoso che giocatore, come afferma egli stesso. Ed è questo che gli [illegible] la grinta, la volontà, quella [illegible] applicazione sui propri compiti che ne hanno fatto una bestia nera per tanti avversari e un importante punto di riferimento per i compagni.

Giorgio Destefanis

DANOVA «AIUTA TUTTI»

«La sua dote prima è il carattere, la volontà: l'impegno per dare sempre il massimo, per migliorarsi, per imparare. Non dimentichiamo poi l'eccezionale attaccamento alla squadra e ai compagni che cerca sempre di aiutare, per cui è pronto a lottare. Con uno come lui a fianco si può stare tranquilli, non ci sono mai problemi perché si sa che se per caso perde la palla poi recupera, se si è sganciato torna indietro, non molla mai. E' importante saper dare tutto. Magari si riesce anche a fare meglio di altri che sono più dotati o hanno piedi più buoni.

GALBIATI «UN GRANDE MARCATORE»

«Di Beruatto non si può che parlare bene. Io, poi, lo considero più un amico che non un compagno di squadra e posso dire che come ragazzo è veramente eccezionale. Come calciatore ha una volontà incredibile che se l'avessero tanti altri nostri colleghi sarebbero dei grandissimi campioni. In questi anni, poi, con l'esperienza, è migliorato [illegible]mo. Come marcatore non ha nulla da imparare da nessuno. Già quand'era nell'Avellino affidavano sempre a lui gli avversari più pericolosi. Adesso con la zona sta dimostrando di sapersi anche sganciare molto bene

ZACCARELLI «PASSAGGI DECISIVI»

«Sarà [illegible] un giocatore meno appariscente [illegible] altri, ma posso garantire che per chi [illegible] gioca a fianco è determinante. Forse avrà anche il piede un po' ruvido, ma proviamo un po' a guardare quanti passaggi preziosi riesce a fare in una partita. Nell'economia della squadra è preziosissimo. Ha anche la grande dote di rendersi conto che per dare un certo rendimento deve sempre impegnarsi al massimo e lo fa senza la minima distrazione. E senza che gli pesi perché è affezionato al Torino, è cresciuto nelle giovanili granata.

[illegible] «MAI UNA FLESSIONE»

«Paolo piace a tutti perché è sempre disponibile, di grande simpatia. Con lui, [illegible] Vercelli e Vincenzi ho fatto il servizio militare ed è stato un periodo bellissimo, in cui ho avuto tutto il tempo necessario per apprezzarlo. Calcisticamente è un punto di forza per due ragioni: per la continuità di rendimento e perché dal primo al novantesimo minuto non ha mai flessioni, non si dà mai per vinto. Neanche quando la difesa traballa e magari i compagni tenderebbero a sedersi. Si impegna per dare sempre il massimo ed è quindi logico e giusto che il pubblico lo ami».

SONO PENDOLARI VINCERE PER LORO DIVENTA DIFFICILE

Nella serie A2 le cestiste della Fabbrica in Pelle Rapallo cercano il primo successo in casa

Nella sesta giornata della Serie A2 femminile [illegible] la Fabbrica [illegible] Pelle Rapallo va a caccia (domenica contro il Latte Ala di Abano Terme, inizio dell'incontro ore 17,30) del primo successo casalingo [illegible] stagione. [illegible] primi tre match interni, infatti, le [illegible] hanno riportato altrettante sconfitte, l'ultima [illegible] quali martedì [illegible] contro il Sidis Ancona (64-73). Con soli quattro punti in classifica, frutto delle vittorie sui campi del San Marco Pavia e dello Sueda Cesano Boscone, la Fabbrica in Pelle vede allontanarsi le prime posizioni: la squadra ha bisogno di amalgama, cosa che riesce difficile [illegible] che tutte le titolari sono «pendolari».

Chi invece sta marciando [illegible] il vento in poppa è l'ABC Alessandria, che ha iniziato il [illegible] secondo campionato di Serie [illegible] con due importanti vittorie, a Genova ed in casa con il Pistoia; sabato sera (ore 21) le alessandrine tentano il tris in casa del Basket Club Loano.

Campionato incerto e molto interessante in serie C: nel girone A hanno preso il comando, dopo i primi due turni, Pallacanestro Torino, Energia e Michelin, ma nessuna delle altre cinque formazioni (Converso Torino e RBM [illegible] appaiate a quota due, Pallacanestro Cuneo, Cuver Collegno e Termodata Vercelli, ancora ferme a zero punti) [illegible] senz'a inferiore alle capoliste.

La terza giornata propone lo scontro diretto tra Michelin e Pallacanestro Torino (domani, ore 17,30): le padrone di casa, dopo l'ottimo torneo disputato l'anno scorso, hanno confermato il nucleo di ex giocatrici [illegible] «giovanili» [illegible] Fiat (alla varie Marchello, Aimone, Lupano, Maccioni è [illegible] nuta ed aggiungersi quest'anno la Ferrari); la Pallacanestro Torino, dopo l'infelice 1982-83 [illegible] l'epilogo della retrocessione, sta riprendendo slancio grazie a d[illegible] importanti ritorni (Olivero e Giachino, che la stagione passata a campionato in corso aveva abbandonato la squadra) e a qualche novità interessante (il tecnico Colucci consiglia [illegible] seguire con attenzione la Martini), sempre poggiando su un telaio ormai collaudato in cui spicca l'intramontabile Maria Pellegrini.

Il Termodata Vercelli intanto prova a fermare (domani ore 17,30) la terza capoclassifica, l'Energia di Mariotto, che ha recuperato la miglior Marabese. Cuneo e Cuver Collegno inseguono la prima affermazione: la prima ospita l'[illegible] [illegible] (domenica ore 17), la seconda riceve la Libertas Converso (sabato ore 17,30).

Due derby liguri, Capanna Genova-Basket Chiavari e S. Terenzio-Vallecrosia, e Blue Team-Basket Fiorenzuola completano il tabellone della terza giornata.

Renato Botto

[illegible] Terza giornata del campionato di A 1

FRA NOVARA E VERCELLI CHI SARA' LA REGINA DELL'HOCKEY SU PISTA?

Le due squadre piemontesi continuano a dominare il torneo reso più spettacolare dall'arrivo di molti stranieri

Farà il bis l'Amatori Vercelli Maglificio Anna; oppure tornerà a fare la voce grossa la pluriscudettata formazione del Novara Pavesi che sembra abbia superato lo stato di torpore che l'ha attanagliata negli ultimi sei anni?

Amatori Vercelli o Novara fa lo stesso, ma al di sopra di ogni previsione e ipotesi rimane valido il motivo dominante della forza delle due squadre piemontesi nel massimo campionato di hockey su pista. Nella scala dei valori le altre formazioni stanno tutte più in basso, a cominciare dal Vergani Monza che ha speso un patrimonio per assicurarsi alla conduzione tecnica l'allenatore della Nazionale, Gianni Massari, e in pista tre giocatori fra i più [illegible] forma del momento: l'attaccante Marzella, il difensore Barsi e l'argentino Aguero.

Il campionato di serie A1 ha finora archiviato due giornate. Ottanta minuti complessivi di gioco che hanno già espresso chiaramente il potenziale-atleti delle due squadre piemontesi. L'Amatori Maglificio Anna ha battuto il Follonica per 9-2 e il Modena (in trasferta) per 3-2, [illegible] il Novara Pavesi ha liquidato nel primo turno in campo avverso il Forte dei Marmi per 5-3 e poi il Castiglion della Pescaia per 8-2.

Domani la formazione vercellese detentrice dello scudetto affronta il Trissino, una squadra vicentina che [illegible] l'unica del campionato a non [illegible] [illegible] [illegible] le proprie [illegible] [illegible] giocatore straniero. [illegible] Novara è invece chiamato al primo grosso scontro del campionato: una insidiosa trasferta contro il Roller Monza, che [illegible] viaggia a punteggio pieno. Lo scontro fra le due piemontesi è in programma giovedì prossimo sulla pista del Palazzo dello Sport di Novara.

Dal punto di vista spettacolare questo campionato dovrebbe concedere molto. Basterà sottolineare come tredici delle quattordici formazioni abbiano tentato il salto di qualità con l'inserimento di uno straniero: l'Amatori Vercelli ha riposto la fiducia nell'argentino Daniel Martinazzo, mentre suo fratello Juan ha optato per il Castiglion. A proposito di Daniel Martinazzo c'è da sottolineare come riesca a formare con il goleador Girardelli la coppia più affiatata del torneo.

Argentino anche lo straniero del Novara: è Luta, l'uomo di manovra che a giudizio dell'allenatore Battistella è in grado di fare molti gol (contro il Castiglion [illegible] ha realizzati tre) e all'occorrenza di lanciare a rete la punta Mariotti.

Complessivamente nel campionato di A1 giocano otto argentini e cinque portoghesi, fra cui i campioni del mondo Virgilio (Roller Monza) e Leste (Pordenone).

Questo in corso è il 58° campionato di hockey a rotelle: 20 scudetti [illegible] andati al Novara (il primo lo [illegible] nel 1930, l'ultimo nel 1976), [illegible] alla Triestina.

L'Amatori Vercelli ha conquistato il titolo nel giugno scorso, al secondo anno di [illegible] rie A. E con lo scudetto tricolore questa squadra, che disputa il campionato [illegible] aver [illegible] l'assetto-atleti della scorsa stagione, detiene anche la Coppa Italia e la Co[illegible] Cers che, rapportata in termini calcistici, [illegible] l'Uefa dell'hockey su pista.

In aggiunta [illegible] campionato di A1 da quest'anno è stata creata la A2 con dodici formazioni. Dopo i turni di andata e ritorno, con la conclusione dei due campionati il 7 aprile del prossimo anno, si passerà ai play-off. In un torneo preliminare la sesta, settima e ottava classificata della A1 si batteranno con la prima, seconda e terza della A2. [illegible]indi le prime tre di questa [illegible] ca daranno vita, unitamente [illegible] prime cinque della A1, alla [illegible] finale che avrà inizio il 28 aprile. L'assegnazione del titolo si avrà il 8 giugno.

Ruggero Quadrelli

Football americano al Motovelodromo

PARACADUTISTI SULLA STRADA DEI GIAGUARI

I paracadutisti americani calano al Motovelodromo. Sono i Geronimos di Vicenza, che domani (ore 14.30) affrontano i Giaguari nell'ultima partita del Torneo delle [illegible] Nato di football.

I Geronimos non hanno mai perso in questa stagione e conducono il torneo a punteggio pieno. Nell'incontro diretto con i pur fortissimi Blue Knights, anch'essi americani di stanza a Vicenza, ma provenienti dalla fanteria, si [illegible] no imposti con il sonante punteggio di 33-8.

«*Contro avversari [illegible] questa forza il nostro obiettivo mas[illegible] sarà quello di cavarcela alla meno peggio* — afferma Luigi Piccatto, allenatore dei Giaguari —, *e naturalmente dare spettacolo. D'altra parte la nostra squadra è talvolta imprevedibile e riesce a galvanizzarsi e a rendere al meglio proprio davanti alle avversarie più forti, perdendo invece con formazioni che tutto sommato sarebbero alla sua portata*».

Il riferimento [illegible] partita di sabato scorso [illegible] inevitabile: contro i Warriors di Bologna i torinesi [illegible] stati sconfitti per 8-16. «*Sono mancate le [illegible]* — analizza Piccatto —: *la partita è stata giocata con la testa altrove. Per [illegible] e tre volte siamo arrivati a pochi centimetri dalla linea di meta e non siamo riusciti a entrare. Questi errori prima o poi si pagano e infatti, a 20" dalla fine, i bolognesi hanno intercettato un lancio di Coppa e sono andati a fare 7 punti*».

[illegible] corso di Giaguari-War[illegible] si [illegible] pure verificati due incidenti di gioco: Oria, corridore francese, ha ricevuto [illegible] duro colpo al ginocchio, mentre Longhi, attaccante dei bolognesi e [illegible] nazionale, ha riportato [illegible] strappo dei legamenti di [illegible] gamba. Per quest'ultimo si impone un periodo di [illegible] abbastanza lungo, ma anche Oria non è sicuro di essere in campo domani: «*Attendiamo il nullaosta del massaggiatore Nadalin*», spiega Piccatto.

Concluso [illegible] torneo con la partita contro i Geronimos, è dunque tempo di fare il punto della situazione. «*Il nostro obiettivo [illegible] quello di far fare attività in autunno a più gente possibile* — analizza [illegible] presidente Vilmo Martinetti —, *senza con questo declassare la squadra. Ecco allora la nostra partecipazione al Torneo Basi Nato, con un occhio però puntato sul [illegible]onato "Under 20". Ecco anche l'accordo operativo con i Tauri che [illegible] hanno fornito ottimi elementi per la prima squadra, quali Bigiotti, Sandri, Bolgiovine e [illegible], e un forte apporto alla formazione giovanile*».

Proprio la squadra giovanile dei Cobra è chiamata a disputare domani, a Milano, la partita più importante del campionato, quella contro i Condor, i baby dei Manin's Rhinos campioni d'Italia. «*Se riusciamo a battere i Condor* — afferma Martinetti — *abbiamo [illegible] in tasca [illegible] 90%. Non sarà comunque una partita facile*».

«[illegible] *morale è alle stelle* — interviene il portavoce dei Cobra, Romy Gai —: *l'importante è non sottovalutare gli [illegible]versari, amministrando [illegible] pienamente il vantaggio che abbiamo in classifica e nella differenza punti*».

Ma al di là dei risultati, qual è [illegible] situazione del football americano in Piemonte? «*Inutile negare che ci troviamo svantaggiati rispetto ad altre regioni* — risponde il responsabile regionale Aifa, Gian Maria Ottino —: *in Emilia, in Lombardia, nel Veneto ogni partita [illegible] ad avere 7-8 mila spettatori. A Torino il pubblico si è invece confermato più difficile da coinvolgere. Ed è il pubblico l'unica fonte di entrata per le squadre, dal momento che gli sponsor in Piemonte ci sono e non ci sono*».

«*Dal punto di [illegible] tecnico invece siamo all'avanguardia* — prosegue Ottino —, *e proprio i successi dei Cobra stanno a dimostrarlo. E' infatti il campionato giovanile quello che attualmente ha maggior prestigio, perché testimonia l'esistenza di un vivaio ad alto livello*».

Marco Sannazzaro

PALLANUOTO: RIVOLUZIONE DUE GIRONI E PLAY-OFF

Domani comincia il campionato di A. Dice Falco della Del Monte: «La nuova formula darà più spazio a squadre e sponsor». Precisa Pizzo: «Il Recco è forte, ma risulterà penalizzato»

Dopo tanti tornei di preparazione inframmezzati dalle parentesi internazionali dello Stefanel Recco e della Del Monte, prende finalmente il via domani il campionato di serie A di pallanuoto, in netto anticipo rispetto agli anni scorsi, in vista delle Olimpiadi di Los Angeles. Un torneo completamente diverso dal solito, rivoluzionato, con tante novità per rendere questo sport più spettacolare.

Innanzi tutto la nuova formula prevede una prima fase in cui le squadre saranno divise in due gironi, A1 e A2, ricalcando quanto già avviene per il basket e la pallavolo. In base al piazzamento ottenuto al termine di questa fase, che prevede sette giornate con andata e ritorno, le squadre verranno divise in quattro gironi, formati da quattro formazioni, due di A1 e due di A2.

Al termine, le prime due classificate di ogni raggruppamento saranno ammesse alla poule scudetto, con la formula del play-off, mentre le altre accederanno alla cosiddetta poule minore. Non ci saranno comunque retrocessioni, poiché l'obiettivo è di portare la A1 e la A2 a dieci squadre. Si tratta insomma di un'autentica rivoluzione che ha fatto e farà discutere. E' comunque un tentativo di coinvolgere maggiormente gli sportivi e di fare conoscere sotto un aspetto diverso la pallanuoto.

«E' una prova — afferma Alberto Falco, vicepresidente della Del Monte — e come tale non è da condannare a priori. *Il campionato vecchia maniera era molto scontato. Con questa nuova formula si cerca di dare maggiore spazio alle squadre e soprattutto agli sponsor, che in questo modo avranno più occasioni per vedere ripagati i loro sforzi finanziari*».

La Federazione insomma si sta muovendo, anche se ci sono ancora parecchi problemi da risolvere.

Dello stesso parere è il presidente dello Stefanel Recco, Eraldo Pizzo: «E' un esperimento — dice — *per dare maggior interesse al campionato e per portare la pallanuoto, soprattutto a livello di grossi club, in molte parti della Penisola. Eppoi ci sono i playoff, che creano una certa suspense circa l'esito finale del campionato. Certo che saranno penalizzate le squadre più forti, perché mentre prima vinceva chi alla fine del torneo aveva più punti, ora in una partita ti giochi lo scudetto. E' quindi più rischioso, ma è anche un vantaggio per le squadre meno titolate, che avranno più possibilità di partecipare alla lotta per l'assegnazione del titolo*».

— E' insomma una manovra per cercare d'interrompere l'egemonia dello Stefanel Recco?

«*E' ovvio* — risponde Pizzo — *che non saremo i più penalizzati, perché può capitare a tutti d'incappare in una giornata poco felice, per tanti motivi, e una volta voleva dire avere due punti in meno, oggi magari significa perdere il campionato*».

— Il Recco comunque resta la squadra da battere...

«Mi auguro di sì — continua il presidente biancoazzurro — *anche perché dopo le belle prove di Berlino, ci siamo resi conto di essere veramente forti. Certo il potere a lungo andare logora, ma io penso che si logori maggiormente chi non vince mai*».

Il Recco comunque non sarà il solo grande protagonista del campionato: «*Sono sicuro* — afferma Claudio Mistrangelo, allenatore della Del Monte — *che il Bogliasco darà parecchio fastidio ai campioni d'Italia*».

— E la Del Monte? Quando vincerà lo scudetto?

«*Noi cercheremo* — risponde Mistrangelo — *di mantenerci sui livelli dello scorso anno, anche se sarà difficile, visto che ci sono parecchi problemi, tipo il servizio militare di Pisano e di Bortolotto*».

«*Per quanto riguarda lo scudetto* — conclude Alberto Falco — *il discorso è improponibile. Per fare un'ipotesi del genere bisogna prima avere alle spalle una grossa società con un'ottima situazione finanziaria*».

Maurizio Pignata

Sorteggi UEFA

L'AUSTRIA PER L'INTER

ZURIGO — L'Inter affronterà in trasferta il 23 novembre l'Austria Vienna nell'incontro di andata degli ottavi di finale della Coppa Uefa: lo ha stabilito a Zurigo il sorteggio di Coppa Uefa.

Questi gli accoppiamenti: Sparta Rotterdam - Spartak Mosca; Radnicki Nis - Hajduk Spalato; Linz - Anderlecht; Watford - Sparta Praga; Bayern Monaco - Tottenham Hotspurs; Nottingham Forest - Celtic Glasgow; Austria Vienna - Inter; Sturm Graz - Lokomotive Leipzig.

I sorteggi per i quarti di finale di tutte le coppe, dei Campioni e di Coppa delle Coppe si effettueranno il 6 dicembre.

Parlerà con Ligier

REUTEMANN CERCA AUTO

PARIGI — Carlos Reutemann, il pilota argentino di Formula 1 ritiratosi improvvisamente nel 1982, è a Parigi alla ricerca di un ingaggio per tentare un ritorno sui circuiti dell'automobilismo mondiale. Reutemann sfiorò il titolo iridato nel 1981 piazzandosi alle spalle del brasiliano Nelson Piquet.

Al suo arrivo nella capitale francese Reutemann ha detto che durante la sua permanenza a Parigi avrà la possibilità di parlare con Guy Ligier per vedere se può entrare a far parte della sua squadra. L'argentino ha detto che intende contattare la McLaren e la Williams.

TROFEO CYNAR Tocca alla Cristoforo Colombo?

E PER IL TERZO ANNO IL TITOLO DELLE BOCCE SE NE VA IN LIGURIA

«Trofeo Cynar» ancora in Liguria? Le risultanze delle prime due giornate di finale del campionato di bocce per società di A, quella a coppie svoltasi a Cuneo e quella individuale di Trieste, autorizzano a prevedere che per il terzo anno consecutivo il titolo andrà a Genova: cambia soltanto il nome della società che se lo aggiudicherà, ma gli uomini sono gli stessi da un triennio a questa parte. Nell'81 e nell'82 il torneo è stato infatti vinto dall'A.B. Genovese — Sturla, Andreoli, Bozzano, Bruzzone, Notti —; per questa edizione, a meno di grosse e impensabili sorprese, molto probabilmente sarà la volta della Cristoforo Colombo, società nella quale si sono trasferiti al completo giocatori e tecnici del sodalizio campione.

Così come era già successo a Cuneo, anche a Trieste (accoglienza entusiastica dei giuliani che per la prima volta avevano l'opportunità di vedere i big della A) l'ultima avversaria a cedere è stata la Bielline, l'unica fra le sette rivali dei liguri ad avere sinora dimostrato di potergli tenere testa. Nel capoluogo della «Granda» la vittoria di Bruzzone e Sturla fu molto «sofferta», anzi si può affermare che è stata un po' un «regalo» dei lanieri Botto e Losano; a Trieste, invece, uno Sturla pimpante e al massimo della forma non ha dato scampo al pur bravo Losano.

Giochi fatti, dunque? Soltanto la matematica non dà alla Cristoforo Colombo (unica società genovese finalista contro le sette piemontesi) la certezza, ma la logica, i 22 punti in classifica e soprattutto il gioco messo in mostra da Sturla e soci dicono che questa edizione del «Cynar» non sfuggirà alla compagine diretta da Bruno Ferrari.

Nella prova a quadrette di Savignone, che si disputa domani e domenica, c'è infatti ancora in palio un alto punteggio (15 punti alla 1ª, 12 alla 2ª, 8 alla 3ª e 4ª, 6 alla 5ª e 6ª, 3 alla 7ª e 8ª) che teoricamente potrebbe permettere anche alla Fruttero Olimpic, penultima in classifica generale con cinque punti, e quindi alle altre cinque squadre che la precedono (Madonna Pilone, Lam, Stronese, Ciriacese e Biellese), di aggiudicarsi il titolo. Da questo calcolo è esclusa la Nizza Sidernord, che in graduatoria ha solo tre punti.

Il responso finale al campo, anche se è impensabile che una squadra della forza della C. Colombo, proprio in una prova che le è fra le più congeniale, non sappia conquistare i punti necessari a ricucirsi lo scudetto sulle maglie.

Il via all'ultima prova, affidato Mario Occelli di Moretta, avrà luogo alle 9 di domattina, preceduto dal sorteggio per la composizione delle due poules, con il primo turno di qualificazione; alle 15 il secondo; alle 21 i «recuperi» per le perdenti di un incontro. Le semifinali domenica alle 9,30; la finale alle 15,30. Partite della durata di tre ore, più gli eventuali spareggi sul pallino.

Guido Tolazzi

Sturla, Bruzzone, Andreoli e Notti campioni d'Italia per il terzo anno consecutivo?

● L'unica gara in programma per questo fine settimana è quella nazionale, a terne (A, C, C o B, B, C e inferiori), organizzata ad Alba, che s'inizierà alle 14,30 di domani con partite senza limite d'orario.

La pallavolo «minore» verso una nuova stagione: domani scendono in campo la C2 e la D

BORGOFRANCO E SANTHIA' DEVONO TENTARE LA SCALATA AL TORNEO DI C1

La pallavolo piemontese «minore» continua a crescere quantitativamente e qualitativamente. Ancora una volta l'esatta «fotografia», la giusta dimensione di questo movimento in costante progresso ce la daranno i campionati regionali di serie C2 e D che iniziano domani la loro lunghissima avventura che per sette mesi coinvolgerà ottantotto squadre di tutta la regione con i loro giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi.

La sperimentale ma, a quanto pare, riuscitissima fase eliminatoria della Coppa Piemonte ha contribuito ad aumentare i motivi di interesse che già numerosi ruotavano attorno a questi tornei. Analizziamoli in breve, dando uno sguardo alle forze messe in campo dal volley regionale in questa promettente stagione 83/84.

C2 maschile — Style House Borgofranco e Stamperia Alicese Santhià, padrone assolute del mercato, «devono» conquistare i primi due posti. Broglio e Galussolia, presidentissimi delle due «big», hanno infatti speso molto anche quest'anno e un secondo fallimento dell'obiettivo C-1 diventerebbe veramente gravissimo. Canavesani e santhiatesi, comunque, sulla carta non dovrebbero avere grossissimi problemi: i primi hanno in panchina, anche se solo «part time», mister Coppa, quotatissimo coach proveniente da categorie superiori e schierano in campo, tra gli altri, il lungo Pezzi e l'esperto Piola, due ex Cus Torino in grado di fare la differenza; i secondo confidano nel tandem Bonaspetti-Bussi (entrambi ex Sa.Fa) per far rendere al massimo un gruppo di atleti locali non eccezionali.

Principali avversarie delle due favorite saranno il rinato Cuneo di Diego Borgna ed il Ciaccion di Tornar; possibili sorprese il Chivasso, la Sanmartinese ed il «solito» Mondovì. Programma del 1° turno: Casati To-Valdocco To; Stamperia Alicese-Sanmartinese No; Style House-Mondovì; Cuneo-Olimpia Ao; Chivasso-Ciaccion; Caluso-Isolcar To.

C2 femminile — Unimorando Asti, Bistefani Casale, Kennedy Torino e la matricola Accornero Scarnafigi si presentano al via guastafeste dalla qualificazione alla finale di Coppa. Potrebbero essere proprio loro le principali protagoniste dell'avvio di questo campionato assai incerto che difficilmente però si sottrarrà alla grande voglia di vittoria del Cogne Aosta, più che mai intenzionato ad iniziare la risalita della scala valori nazionale. Queste le partite della giornata d'esordio: Agis No-Marene; Cogne-Sanmartinese; Unimorando-Ket Bra; Accornero-Kennedy; Bistefani-Novi; Borgonuovo-Ottica Casati Cn.

D maschile — Tre gironi da dodici squadre ciascuno e, come al solito, pronostico quasi impossibile visto che molte squadre sono ancora alla ricerca di un assetto stabile, lontane dalla forma ideale. Nel gruppo A, comunque, potrebbe essere finalmente l'anno delle astigiane con S. Damiano ed Unimorando, realisticamente ambiziose, insidiate da Savigliano ed Aurora Venaria. Indecifrabile il girone B (tecnicamente, forse, quello meno valido); Occhieppese, Altiora ed il retrocesso Vallemosso partono leggermente favorite nel girone C. Il 1° turno darà già alcune interessanti indicazioni. Questo il programma: *Girone A*: S. Damiano-Canelli; Albese-La Loggia; Colle Ito-Unimorando; Savigliano-Racconigi; Dravelli-Lib. S. Pietro; Boves-Aurora Venaria. *Girone B*: Elettromarket-Ovada; Alpini Valenza-Vallesusa; Cassino-Lasalle; Valsalice-Villata; S. Paolo-Saluggia; Turcato Vc-Dima Acqui. *Girone C*: Altiora-Vallemosso; Scurato-Occhieppese; Bellavista-Opel Santhià; Cagliani-co-Settimese; Samone-Gallate; Cafasse-Pavic. Ricordiamo inoltre che la serie D femminile (due gironi da nove squadre e uno da dieci) prenderà il via sabato 12 novembre.

B e C-1 — Oltre all'inizio dei campionati regionali, il programma del sabato pallavolistico piemontese prevede anche la disputa del secondo turno dei tornei di B e C-1 nazionali. In B maschile match clou sono S. Anna S. Mauro-Mondovì e Novara-Alessandria con le due ospiti già intenzionate a prendere il largo. Tutte da vedere anche Bistefani Casale-Lib. Genova (B femminile), Pinerolo-Pavic, Foce Genova-Alca Novi (C-1 maschile) e Pavic-Ivrea (C-1 femminile), scontri tra candidate alla poule promozione.

Roberto Condio

ORA IL CUS CERCA ALTRA VITTORIA

Dopo la brillante affermazione di sabato scorso contro l'Adb Cucine, il Cus Torino si recherà domani a Spinea per cercare di conquistare altri punti per poter proseguire con maggiore tranquillità il suo cammino nel campionato di A2 di pallavolo. Le ragazze di De Luca saranno infatti duramente impegnate contro una squadra ugualmente assetata di punti e certamente poco propensa a concedere spazio alle avversarie.

Le venete infatti, come d'altronde il Cus, fanno parte di quel gruppo di squadre, che almeno sulla carta dovrebbero battersi solo per la salvezza. E' ovvio quindi che non possono permettersi il lusso di fallire in casa, specialmente negli scontri diretti.

«Ci sono cinque o sei squadre — *afferma Antonio De Luca* — che lottano per la salvezza ed in pratica disputano un piccolo campionato a sé stante, tra cui includo noi e lo Spinea. Le partite come quella di domani quindi valgono il doppio, ecco perché noi a Spinea vogliamo vincere a tutti i costi, anche se sono convinta che dovremo sudare parecchio».

Le cusine comunque dopo il successo di sabato scorso sembrano sbloccate psicologicamente ed hanno il morale alle stelle.

«La vittoria di sabato — *continua De Luca* — è stata per noi, una vera e propria boccata d'ossigeno di cui avevamo estremo bisogno. Ora dobbiamo continuare su questa strada, cercando di migliorare ad ogni partita».

Certo le cusine rispetto all'inizio del campionato hanno fatto dei progressi, ma ci sono ancora delle sbavature nel loro equilibrio di gioco: manca a volte la necessaria tranquillità e freddezza, che, nei momenti cruciali permette di non perdere il controllo della partita. Tutto ciò ovviamente si ottiene soltanto giocando, ed è per questo che le torinesi con le prossime partite non potranno fare altro che migliorare.

Tornando alla gara di domani a Spinea, bisogna dire che lo spettacolo dovrebbe essere assicurato, perché le forze in campo sono abbastanza equilibrate, e sarà sicuramente dura per entrambe le contendenti.

«E' sicuramente una partita — *conclude De Luca* — che va affrontata con decisione. Noi comunque scenderemo in campo con la ferma volontà di vincere, anche perché se riuscissimo a raccogliere i due punti, potremmo staccarci leggermente dalla coda della classifica e respirare aria più tranquilla».

m. p.

Ecco il programma della quarta giornata: Oreca-Elecar; Spinea-Cus Torino; S. Lazzaro-Geas; Jean d'Estrées-Agfacolor; Livorno-Cenate; Adb Cucine-Goldoni.

L'UNIMORANDO ASTI SENZA AVVERSARI DOMINA LA COPPA PIEMONTE

La squadra maschile e quella femminile in finale

Chivasso, Cuneo, Stamperia Alicese Santhià ed Unimorando Asti in campo maschile; Accornero Scarnafigi, Bistefani Casale, Kennedy Torino ed ancora Unimorando nel settore femminile sono le finaliste della 1ª edizione della Coppa Piemonte Valle d'Aosta-Trofeo Bernardino Rosso, manifestazione organizzata dal comitato regionale piemontese e riservata alle società partecipanti ai campionati pallavolistici di serie C2 e D.

Le «magnifiche otto» di questo inizio stagione del volley regionale si sono guadagnate l'accesso all'atto conclusivo del prestigioso torneo vincendo i gironi della terza ed ultima fase eliminatoria, disputati sabato scorso ad una settimana dal «via» ufficiale ai vari campionati.

Che si fosse ormai vicinissimi all'appuntamento clou dell'anno lo si è capito ampiamente su tutti i campi di gioco: presenti buona parte delle migliori squadre piemontesi, il livello tecnico si è notevolmente elevato e, con esso, sono aumentati pure gli stimoli e le motivazioni a siglare un risultato di valore. I pronostici della vigilia non sono stati sconvolti (sette delle otto «promosse» giocano in C2), ma la lotta per il successo è stata accesissima in ogni gruppo e non sono mancate alcune vibranti contestazioni agli operati arbitrali, segno evidente dell'importanza data da tutti a questa Coppa-test e del nervosismo che puntualmente affiora quando i due punti cominciano a contare veramente qualcosa.

Dominatore assoluto di questa fase eliminatoria è stato l'Unimorando Asti che è riuscito a piazzare tutte due le sue squadre nelle finali in programma a maggio. Clamorosi sono stati i successi in serie della formazione maschile (militante in D) che sabato a Moncalieri ha eliminato un'altra rivale di categoria superiore (la Sanmartinese Novara, sconfitta per 3-1) ed i grintosi locali del Dravelli (rischioso il 3-2 conclusivo). Più prevedibile, ma ugualmente significativa, la vittoria delle ragazze astigiane che a Cuneo hanno dovuto faticare parecchio prima di annullare la resistenza di Ancol e Moncalieri.

L'exploit collettivo dell'Unimorando fa passare un po' in secondo piano gli interessanti risultati degli altri tre gruppi del settore femminile. Per sottolineare il grande equilibrio ed il tono agonistico dell'ultima giornata eliminatoria basta un dato: sui dodici incontri giocati solo tre sono finiti 3-0 mentre ben sei si sono protratti al limite dei cinque set!

La qualificazione più rocambolesca l'ha ottenuta senz'altro il Kennedy di Capodaglio che, dopo aver perso per 3-2 il match d'apertura contro la matricola cuneese di serie D Comauto, si è riscattato alla grande superando nettamente (3-0, 45-24 la somma dei parziali) il favorito Cogne Aosta, reduce da una altrettanto franca vittoria contro il Comauto.

Grazie a due contrastatissimi 3-2 ha passato il turno a Venaria anche la Bistefani, trovatasi in serie difficoltà soprattutto contro un Valdocco capace di condurre fino al 2-0. Polemiche a non finire nel girone di Venaria visto dall'Accornero (neopromossa in C2 ma «movimentato» da Vendemini e Marzeo, protagoniste di un finale di gara che ha rischiato di degenerare, complici alcune decisioni arbitrali contestatissime.

Un episodio che farà senz'altro discutere e che rischia addirittura di annullare il risultato siglato sul campo è accaduto ad Aosta, in campo maschile, nel gruppo vinto senza grossi problemi dal Chivasso. Proprio nel match tra vincitori finali e S. Damiano, l'arbitro ha sancito il 15-0 a tavolino a favore dei chivassesi (che già conducevano per 2-1) soltanto perché un atleta degli astigiani, uscito dal terreno di gioco (forse senza autorizzazione) per andare a bere, non si era presentato tempestivamente alla ripresa del gioco!

r. c.

Dove andiamo stasera in città

LACRIME AMARE
per chi va al Movie

Cinema

Movie Club, via Principe Amedeo 5/a: ore 16,30 e 18,30: «Katzelmacher» (Terrone), di Rainer Werner Fassbinder, con Anna Schygulla e Rainer Werner Fassbinder (Rft, 1969, b/n, 88', versione originale con sottotitoli inglesi, inedito in Italia).

Ore 20,15 e 22,30: «Le lacrime amare di Petra von Kant» (Die Bitteren Tränen der Petra von Kant), di Rainer Werner Fassbinder, con Margit Carstensen e Hanna Schygulla (Rft, 1972, col., 124', versione originale con sottotitoli italiani).

Ingresso: riservato ai soci. Tessera di associazione annuale (valida fino al 31 dicembre 1984), lire 4 mila; ingresso alle proiezioni, lire 2500.

Accade

Teatro [illegible] Torino, proseguono le prenotazioni, presso la biglietteria di via Roma 49 (tel. 544.582, 557.6246), per «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare, con Gianni Santuccio, Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margine, Patrizia Milani e la regia di Pietro Carriglio. Lo spettacolo, presentato nell'allestimento della Fondazione Biondo di Palermo per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena al Teatro Alfieri mercoledì 9 novembre.

Centre culturel franco-italien, via Donati 5: tutti i venerdì, dalle ore 16,30 alle ore 18, nell'aula 1 al piano terreno, «[illegible] maschere» (per giovani).

Uni (Unione naturisti italiani) comunica che dopo l'interruzione estiva riprendono le serate naturiste (ogni venerdì alle ore 21,15) all'American Club di corso Trapani 46. Per ulteriori informazioni, tel. 265.009 - 610.040.

Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706, via F. G. Guicciardini 7 (tel. 546.317): l'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18; domenica, dalle ore 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

Ingresso: lire 500.

Associazione Pro cultura femminile. Questo pomeriggio alle 17, nella sala delle conferenze in corso Vittorio Emanuele 101/a, la prof. Patricia Richiardi Momigliano parlerà sul tema «Genetica del comportamento».

Teatro

Teatro Alfieri, ore 20,30: «La gatta sul tetto che scotta», di Tennessee Williams, con Carla Gravina, Mario Carotenuto, Gianna Piaz, Roberto Alpi, Massimo Loreto, Anna Zapparoli. Regia di Giancarlo Sbragia. Lo spettacolo, che apre la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, è prodotto dalla Plexus T-Ardenzi. — La gatta del titolo è Maggie, tormentata e vitale; un personaggio forte, sensuale, appassionato. Maggie è vittima del senso di frustrazione da cui il marito si lascia dominare, in un decadimento alimentato dall'alcool e che ha alle origini una esperienza di natura omosessuale.

Prezzi: posto unico, lire 18 mila.

Durata: tre ore (compresi i due intervalli).

Teatro Nuovo, Sala Valentino, ore 21,15, Raffaele De Vita in «Secondo me... il teatro» di Raffaele De Vita, con Aldo Rindone al pianoforte e Aldo Mella al contrabbasso. Regia di Sergio Aliotti. Arrangiamenti musicali di Aldo Rindone. — È uno spettacolo di memoria, concentrazione-emozione sui generi espressivi che vivono in palcoscenico. Raffaele De Vita interpreta se stessa nelle cento sfumature della propria attività al ritmo spettacolo, ma soprattutto esprime il suo punto di vista sulle molteplicità delle convenzioni sceniche.

Ingresso: posto unico, lire 8 mila (ridotti, lire 5 mila).

Gobetti, ore 21, Gipo Farassino in «Despèrmi» di Carlo Maria Pensa; regia di Massimo Scaglione. — Marchi Antonio (Marchiantonio come tutti shakespearianamente preferisce) è un simpatico e curioso tuttofare teatrale che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si è mai trovato dall'altra parte delle quinte. Ora il destino vuole che quel teatro debba essere distrutto per far posto a un garage e Marchi Antonio il protagonista decide di concedersi una serata particolare. Entrato nel corso degli anni in dimestichezza con i personaggi shakespeariani, imparate a memoria le battute più celebri dei vari comici, si sbizzarrisce in una sarabanda di monologhi, aneddoti, ricordi, nostalgie e pettegolezzi d'ogni genere avendo come interlocutrice, invisibile al pubblico, una fantomatica Cleopatra, in realtà donna delle pulizie.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, lire 15 mila; poltroncina, lire 12 mila.

Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 21: «...Mi presero gli occhi» di e con Carmelo Bene. Brani di Friedrich Hölderlin e Giacomo Leopardi.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti, per studenti, lire 8 mila.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Teatro Carignano, alle ore 21, va in scena il primo spettacolo del cartellone della «Stagione del Teatro Carignano»: «Sior Todero brontolon» di Carlo Goldoni, nell'allestimento del Teatro d'Arte, con Gastone Moschin, Maddalena Crippa e la regia di Antonio Calenda. Scene di Nicola Rubertelli. Costumi di Ambra Danon. Musiche di Mario Pagano eseguite dai «Concentus Antiqui».

La storia risulta dal conflitto di due volontà opposte: Todero, il vecchio dispotico, vuole maritare la nipote Zanetta a Nicoletto, il figlio del suo fattore Desiderio. Marcolina, la nuora di Todero, vuole che Zanetta sposi Meneghetto, un giovane di buona famiglia. Il contrasto si risolve a favore di Marcolina e dei due giovani innamorati, soccorsi anche dalla dabbenaggine di Nicoletto che si lascia maritare alla serva Cecilia.

Prezzi: poltrona, lire 18 mila; palchi, lire 28 mila più ingresso palco, lire 6 mila.

Durata: oltre le due ore.

In poltrona davanti alla TV

QUANTE ARIE
si dà «Venti di guerra»

Retequattro

ORE 20,30 — Venti di guerra, sceneggiato. I venti di guerra non sono solo quelli che Robert Mitchum affronterà nel corso delle 18 ore di serial coinvolgente e spettacolare, ma anche quelli che spirano fra i tre network nazionali in concorrenza in questo [illegible] periodo di indagini sull'ascolto decisivo per gli introiti pubblicitari [illegible].

Canale 5 e Rete 4 avrebbero dovuto partire domenica prossima alle 20,30, il primo con Uccelli di rovo, il secondo con questo iperscenaggiato bellico, ma all'ultimo momento Rete 4 ha anticipato strategicamente la data del varo del serial incastrando l'avversario su due serate non modificabili, una in quanto dedicata al non facile debutto del Ciao gente di Corrado, l'altra perché obbligatoriamente consacrata a Premiatissima.

Il risultato dovrebbe essere quello di un flusso maggiore di spettatori su Venti di guerra (stasera minacciato solo da Pozzetto su Italia 1, anch'esso anticipato ad arte), spettatori che, coinvolti nella vicenda, non si dovrebbero poi perdere per strada e — almeno nelle previsioni — potrebbero finire per snobbare il terribile Uccelli di rovo.

Su Venti di guerra Rete 4 punta [illegible], come dimostra [illegible] dei cinque miliardi di lire spesi per pubblicizzarlo (la cifra più alta spesa per questo scopo in Italia), quanto dalle ossessive anticipazioni che il pubblico di Superman e Singin'in the rain ha digerito potendo affermare ora di averne già visto almeno tre quarti.

Tratto da un best seller uscito in America nel 1970 firmato dal premio Pulitzer Herman Wouk, «Venti di guerra» si traduce per la cronaca in un elenco di cifre iperboliche.

Tre milioni di copie vendute, solo nell'edizione tascabile di 898 pagine, fruttano a Wouk una fortuna, che naturalmente accresce quando la Abc acquista i diritti televisivi sul romanzo mettendo l'autore all'opera per stenderne la sceneggiatura. Dopo un anno e una settimana di riprese la fantomatica troupe ha girato 404 località europee e americane mobilitando 30 mila comparse e 51 interpreti principali, costretti fra il resto a cambiarsi 1800 tipi diversi di divise e costumi, e consumare pasti pantagruelici e a sollevare, come logico, ogni sorta di problemi al regista Dan Curtis.

Lo spettacolo fu seguito in America nella sola prima puntata da ottanta milioni di persone (un po' meno di Uccelli di rovo e parecchi meno di Shogun), ed ebbe recensioni quasi eccessive in cui si sprecavano espressioni come «grande»; «spesso splendido»; «dramma travolgente»; «stupefacente impatto visivo che si realizza a ogni livello».

Robert Mitchum, Ali McGraw, Ben Murphy, Peter Graves, Edmund Purdom, Ralph Bellamy e Scott Brady sono i più noti fra i tanti interpreti della storia dell'ufficiale della marina americana Victor «Pug» Henry, che dal 1939 al 1941 gira l'Europa sconvolta dalla guerra cercando ogni sistema per far uscire l'America dalla sua posizione isolazionista, impegnato in missioni diplomatiche che lo mettono di volta in volta in contatto con Hitler, Mussolini, Stalin, Churchill e naturalmente Roosevelt.

Raidue

ORE 20,30 — Detenuto in attesa di giudizio, Italia drammatico 1971. Primo film di un ciclo presentato in [illegible] di Portobello, [illegible], del tutto simile, nella formula proiezione più dibattito, al Film Dossier attualmente in onda su Raiuno.

Non è un caso comunque che la serie apra con questa pellicola, già di per sé polemica, mandata in onda alla stessa ora dello stesso giorno che avrebbe dovuto registrare il varo della nuova edizione della popolarissima trasmissione di Tortora, così come non a caso il primo dibattito, condotto da Claudio G. Fava e intitolato: Detenuto in attesa di giudizio, un caso italiano, va in onda da quello stesso studio Fiera 2 di Milano in cui il presentatore ha condotto tutte le puntate del suo programma.

La critica alla sua uscita, aveva giudicato il film più che positivamente, lodandolo per pregi formali e recitazione che per i contenuti. La riforma del sistema carcerario, e più in generale di quello giudiziario veniva definita «brimandabile», ma evidentemente il parere dei critici cinematografici ha scarso peso sulle buone volontà dei legislatori.

Il pubblico è invitato a dire la sua per telefono nel corso del dibattito che piuttosto che sul tocco di genialità mostrato da Sordi nel film verterà presumibilmente sul tema dello stesso con probabili riferimenti alla vicenda per certi versi un po' inquietanti del detenuto in attesa di giudizio Enzo Tortora.

Raiuno

ORE 22,10 — L'isola del dottor Moreau, Usa fantascienza 1977. Classicissimo «film di mostri», talmente classico da essere addirittura un [illegible] di un remake, e cioè il rifacimento di L'isola delle anime perdute (con Charles Laughton, del 1933) e di Per amor suo, con Lon Chaney del 1923.

Tratto da un romanzo di Herbert Wells, autore del famosissimo La guerra dei mondi che diede notorietà a Orson Welles, il film gioca le carte degli effetti speciali apparendo oggi, dopo i fasti di Superman e Guerre Stellari, sotto questo punto di vista leggermente sorpassato. Restano invece le atmosfere notturne un po' magiche, resta la brutta interpretazione di Burt Lancaster fuori parte, resta l'esordio della bella Barbara Carrera, e resta soprattutto il buon gusto del regista [illegible] Don Taylor, simpatico nel girare un film [illegible] e mostruosità.

Italia 1

ORE 20,30 — Mia moglie è una strega, Italia commedia 1980. Grande successo di pubblico grazie al concorso di Castellano e Pipolo, coppia miliardaria del cinema nostrano in veste di registi e del protagonista, Renato Pozzetto, ancora una volta impegnato nel personaggio dell'imbranato. La critica più sentimentale si scagliò contro questo film ricordando che si tratta di un rifacimento dello storico Ho sposato una strega di René Clair, e che al confronto con l'opera del regista francese questa era soltanto un sottoprodotto.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?,** varietà
14,05 **Sulle strade della California: Il segreto di Macardo,** telefilm — *Un poliziotto durante un'operazione uccide inavvertitamente un suo collega avendolo scambiato per un rapinatore. Messo sotto inchiesta l'agente è vittima di una serie di circostanze che vedono aggravarsi sempre più la sua posizione.*
15 — **Primissima,** attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali,** documenti
16 — **Marco,** cartoni animati tratti dal racconto «Dagli Appennini alle Ande» di Edmondo De Amicis
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **In tournée,** musicale. Edoardo De Crescenzo in concerto
18 — **Tutti in pista nel Sesto Continente: Una notte in fondo al mare,** documentario — *Passerella finale con sfilata di tutti i protagonisti delle precedenti puntate, abitanti delle profondità marine qui ripresi di notte alla luce surreale delle lampade*
18,30 **Taxi,** telefilm
19 — **Italia sera,** fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Come ogni venerdì anche oggi la trasmissione ospita gli interventi di Enza Sampò che intervisterà il pubblico su argomenti televisivi*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**

Anna Magnani

20 — **Telegiornale**
20,30 **Omaggio ad Anna: L'automobile,** sceneggiato. Con Anna Magnani, Vittorio Caprioli, Pupo De Luca. Regia di Alfredo Giannetti
22 — **Telegiornale**
FILM 22,10 **L'isola del dottor Moreau,** di Don Taylor, con Burt Lancaster, Michael York, Nigel Davenport, Barbara Carrera. Usa fantascienza 1977 — *Un naufrago arriva su un'isola e vi trova il dottor Moreau, medico pazzo, radiato dall'albo in Francia per certi suoi esperimenti poco ortodossi, che si dedica all'umanizzazione di animali feroci resi simili ad esseri umani tramite contaminazioni cellulari. Le sue creature hanno però un fondo di eccessiva ferocia*
23,45 **Tg1 notte**
23,55 **Il sistema mondiale dell'eroina,** documenti. Settima puntata: Le leggi antidroga
0,25 **Scuola e società,** documenti

Raitre

15 — **Gli anniversari: Federico da Montefeltro,** documenti
15,30 **Il castagno,** documenti
16 — **40 anni dopo - Immagini in nero,** antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,35 **L'amorosa spina,** ricordo di Umberto Saba. Seconda parte
20,05 **Quello che ognuno dovrebbe sapere,** documenti. Decima ed ultima puntata: La morte
20,30 **Dall'Auditorium del Foro Italico a Roma: Secondo concorso Internazionale Maria Callas - Voci nuove per la lirica.** Prima serata semifinale. Orchestra sinfonica di Roma della Rai diretta da Edoardo Müller. Prima parte
21 — **Tg3**
21,55 **Secondo concorso Internazionale Maria Callas - Voci Nuove per la lirica.** Seconda parte
23 — **Dal Palazzo dei congressi di Firenze: Firenze Musica**

Scene di guerra

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol,** telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Trentesimo episodio

Rory Calhoun

14,15 **Tandem... in partenza,** notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Videogames Raidue,** gioco a premi - **La Pimpa,** cartoni animati di Altan - **Individeo news,** notizie e curiosità dal mondo del computer - **D'Artacan,** cartoni animati
17 — **Rhoda: l'importanza di essere psicologo,** telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due,** cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick: Festa per un anniversario,** telefilm — *In un albergo una società corale organizza il proprio settantacinquesimo anniversario. Si canta e si beve moltissimo, in un clima di crescente allegria che contagia non solo i componenti del coro ma anche i loro familiari intervenuti per l'occasione. Particolarmente animato dai canti e dall'alcool si rivela essere il simpatico August che alla fine della serata balla con la bellissima Irene. Questa poco dopo viene trovata uccisa. Derrick sa chi è l'assassino ma non ha le prove*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Detenuto in attesa di giudizio,** con Alberto Sordi, Lino Banfi, Antonio Casagrande, Elga Andersen. Italia drammatico 1971 — *Dopo molti anni trascorsi all'estero, un geometra italiano torna in patria per le vacanze. Arrestato per errore sconta vari mesi in attesa di giudizio patendo ogni sorta di umiliazione e affrontando situazioni allucinanti. Alla fine viene riconosciuto innocente e liberato, ma la sua mente resta per sempre sconvolta* - Al termine: **Detenuto in attesa di giudizio:** un caso italiano. Dibattito in diretta
23,25 **Tg2 stasera**
23,30 **Bergamo: boxe: Laghi-Rotoli,** titolo italiano pesi massimi

Montecarlo

13 — **Allonzenfants,** gioco a premi
13,30 **Les Amours de la Belle Epoque,** sceneggiato
14 — **Il marchese di Roccaverdina,** sceneggiato. Con Domenico Modugno. Seconda puntata
14,50 **Check Up,** medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio,** musicale
18,10 **La vita segretissima di Edgar Briggs,** telefilm
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Pacific International Airport,** sceneggiato
FILM 20,30 **L'incredibile signor 880,** di Edmund Goulding, con Burt Lancaster, Dorothy McGuire. Usa commedia — *Un abilissimo e simpatico criminale riesce costantemente a eludere le ricerche della polizia che da anni cerca di incastrarlo ma non ne conosce nemmeno il nome chiamandolo per convenzione Signor 880*
22 — **Quasigol,** sport
23 — **I giochi del diavolo,** sceneggiato. Con Gabriele Ferzetti, Cochi Ponzoni. Quarto episodio - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,50 **Quella casa nella prateria,** telefilm
18,50 **La donna bionica,** telefilm
20 — **I Puffi,** cartoni animati
FILM 20,30 **Mia moglie è una strega,** di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, Helmut Berger. Italia commedia 1980 — *Una strega bruciata viva nel Seicento ottiene di poter tornare sulla Terra ai giorni nostri per potersi vendicare su un discendente del cardinale che secoli prima l'aveva condannata al rogo. Il discendente è l'«imbranato» Pozzetto, del quale la strega finisce per innamorarsi*
22,20 **Ric e Gian follies,** varietà. Con Ric e Gian, Edwige Fenech. Replica
FILM 0,10 **Poliziotto sprint,** di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Giancarlo Sbragia. Italia poliziesco 1977 — *Un poliziotto non troppo intelligente è un asso del volante che a forza di guidare veloce uccide un collega. Subito ripresosi accetta la sfida di un bandito, altro re della guida, con cui ingaggia un lungo duello pieno di astuzie e inseguimenti frenetici*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **Ralph,** telefilm
19 — **Jenny e Chachi,** telefilm
19,30 **Baretta,** telefilm
20,25 **Ciao Gente,** gioco a premi presentato da Corrado
FILM 22,25 **Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue,** di Luciano Salce, con Alberto Sordi, Luciano Salce, Evelin Stewart. Italia commedia 1969 — *Il protagonista di «Il medico della mutua» ha fatto carriera ed è diventato proprietario di una clinica i cui pazienti vengono scelti in base alla retta in denaro che possono dare. Ci sono però difficoltà, e per decuplicare i guadagni il protagonista trasforma la clinica in un centro di medicina estetica*
FILM 0,25 **Amore facile,** di Gianni Puccini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Philippe Leroy. Italia commedia 1964 — *Vari episodi: un professore innamorato di un'americana cerca di ucciderle il marito; la proprietaria di un alberghetto cerca di sedurre un bistrattato pensionante; un uomo sposato induce un amico a sposare la sua amante per non insospettire la moglie; due coppiette tentano una vacanza al mare*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato
FILM 14,50 **La belva,** di William Wellman, con Robert Mitchum, Teresa Wright, Diana Lynn. Usa drammatico 1955
16,20 **Ciao Ciao,** cartoni animati
17,20 **Dr. Slump,** cartoni animati
17,50 **Chips,** telefilm
18,50 **Dancin' Days,** sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
20,30 **Venti di guerra,** sceneggiato. Con Robert Mitchum, Ali McGraw, Deborah Winters. Prima puntata — *Victor Henry, detto Pug, è un ufficiale di marina che sogna di riuscire un giorno a comandare una nave. Per il momento — è il 1939 — deve accontentarsi di una missione diplomatica nella Germania nazista nel corso della quale conosce Hitler e viene a sapere del patto di non aggressione che sta per essere firmato fra la Germania e l'Unione Sovietica. La moglie di Pug, Rhoda, intanto si lancia nel vortice della vita mondana, insensibile a quanto le sta capitando attorno*
22,30 **Caccia al tredici,** sport
FILM 23 — **Ragionier Arturo De Fanti bancario precario,** di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Catherine Spaak, Annamaria Rizzoli, Enrica Bonaccorti. Italia commedia 1980 — *Un bancario e la moglie, in difficoltà finanziarie, decidono di portarsi in casa i rispettivi amanti*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti: Homosapiens**
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '83.** Attualità da Parigi
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo, condotti da Giuseppe Liuccio
19,30 **Audiobox Lucus** a cura di Pinotto Fava
20 — **La mamma della signora,** di Georges Feydeau, con Susanna Marcomeni, Ivana Erbetta
20,30 **Anni d'oro della musica americana**
21,03 **Direttore Vasili Sinaisky.** Violinista Valdis Zarins. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO
15 — **Tu mi senti...,** con F. Biagione e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
21,03 **Da Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84**
22,50 **Stereodomani,** con Maurizio Paone
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Michele Gammino** presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,32 In diretta da via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Concerto a quattro mani.** Un pianoforte per due musicisti
19,57 **Viene la sera...** Incontro con il melodramma
20,30 Dall'Auditorium Rai al Foro Italico in Roma 2° Concorso Internazionale «Maria Callas». Voci nuove per la lirica 1ª serata semifinale
21,20 **Arcobaleno**

RAISTEREODUE
15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Manrico Midana, Giuseppe Carloni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali
21,10 **Nuove musiche.** Dal Festival Pontino 1983
22,05 **Francesco Cavalli.** Messa pro defunctis
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 14,30 **L'ultima violenza,** di Raffaello Matarazzo, con Yvonne Sanson, Dario Michaelis. Italia, drammatico, 1957 — *Un giovane cinico porta lo scompiglio nella sua famiglia affinché il padre affidi a lui tutte le sostanze*
16 — **Grande Usu,** cartoni animati
17,30 **La grande barriera,** telefilm
18,20 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Funerale a Berlino,** di Guy Hamilton, con Michael Caine, Paul Hubschmid. Gran Bretagna, poliziesco, 1966 — *Un colonnello russo deve assolutamente attraversare il confine tra le due zone di Berlino; il servizio segreto inglese incarica l'agente Palmer dell'operazione. Ma nello studiatissimo piano qualcosa non funziona*
22,10 **Gunsmoke,** telefilm

Svizzera R1 tv

14,30 **Giovedì sport**
15,30 **Documentario**
FILM 16 — **La chiave,** di C. Reed, con William Holden, Sofia Loren. Usa drammatico 1958

William Holden

18,50 **Il mondo in cui viviamo,** documentario
19,15 **Affari pubblici**
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Orwell 1984,** rubrica
23 — **Pellicce in asta**
FILM 0,15 **La Venere dei pirati,** di M. Costa, con G.M. Canale, M. Serato. Italia avventuroso 1960

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv Scuola**
17,30 **Lulù,** cartoni animati
18 — **La grande vallata,** telefilm
19,30 **Punto d'incontro.** Settimanale del telegiornale
19,50 **Primasera**
20 — **Temi d'attualità**
FILM 20,30 **Una giornata di Ivan Denisovich,** con T. Courtenay, A. Burke. Drammatico 1971
22 — **Tuttoggi**

Sesta Rete Canale 36

14,30 **I ragazzi della montagna di fuoco,** telefilm
FILM 16 — **Il ladro di Damasco,** con Tony Russel. Avventuroso
FILM 17 — **Nessuna pietà uccidetelo,** con André Nury. Avventuroso
18,30 **A Venezia muore un'estate,** con Mark Burn. Drammatico
FILM 23 — **Sono diversa mi chiamo Big Zapp,** con Linda Marlowe. Commedia.

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Laura,** sceneggiato
FILM 14,45 **Il pupazzo,** di René Cardona, con Lando Buzzanca. Messico, commedia, 1979 — *Un calabrese che fa il «tassinaro» in Messico, è sposato con Carmen e ha tredici figli maschi. La cosa è notata da una ricca famiglia del luogo che ha invece soltanto femmine. Amalio è così assoldato perché dia alla dinastia il sospirato erede maschio*
16,30 **Cartoni animati**
17 — In diretta dallo Studio A: **Rombo tv,** settimanale a tutto motore
18 — **Codice Tre,** telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,20 **La penso così,** rubrica
19,30 **Week-end - Aci informa,** rubriche
20 — **Gedalila,** cartoni animati
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **La bustarella.** Gioco a premi tra squadre, condotto da Ettore Andenna
0,45 **Dai giornali di oggi**
0,55 **La penso così,** rubrica
FILM 1 — **Il giorno dei fazzoletti rossi,** di Frank White, con Christopher Lee. Gran Bretagna, avventuroso, 1966 — *Una setta segreta cinese chiamata «Fazzoletti rossi», crede nella superiorità della razza gialla e vuole dominare il mondo. Per questo rapisce tutti i migliori scienziati di tutti gli Stati*
FILM 2,30 **Vanità,** di Giorgio Pastina, con Liliana Laine, Walter Chiari. Italia, drammatico, 1946 — *Nella Milano del primo Novecento una giovane povera tradisce il suo compagno che la scaccia di casa. Lo incontra tempo dopo e lo respinge perché si sente indegna di lui. Lui la ferisce a morte e la sposa in extremis*
FILM 4 — **Oh! Calcutta,** di Guillaume Martin Aucoin, con Mark Dempsey, Patricia Hawkins. Usa, musicale, 1972 — *Il film perseguitato dalla censura e poi sequestrato, è la versione cinematografica dello spettacolo musicale di Kenneth Tynan. Sette episodi che narrano altrettante storie sessuali*
FILM 5,30 **Porca naja.** Commedia

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Il carissimo Billy,** telefilm
15 — **Superclassifica show**
16 — **Pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
20 — **Il padre della sposa,** telefilm
20,30 **Cineteca:** un film da non perdere
22,15 **Telenotte notiziario**
0,10 **Video night,** film della notte

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Gertrud,** drammatico
14,45 **Cartoni animati**
FILM 15,15 **Il fantasma di Jess il bandito,** con John Ireland. Usa, avventuroso, 1950
17,30 **La vita di Molière,** sceneggiato
19,30 **La storia della salvezza,** a cura di Frà Reginaldo
FILM 20,30 **Godot,** di Y. Allegret, con E. Feuillère, J. Servais. Francia, drammatico, 1958
FILM 23 — **Selvaggio West,** telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Dudino il supermaggiolino,** Germania, commedia
FILM 16,30 **I tre volti della paura,** di Mario Bava, con Boris Karloff, Italia, orrore
18 — **Cartoni animati**
19,35 **Kronos,** telefilm
20,30 **Le disavventure di Stanlio e Ollio: noi siamo zingarelli.** Usa, comico
FILM 22,30 **Giulio Cesare contro i pirati,** di S. Grieco, con Gordon Mitchell, Italia, avventuroso

Videouno Canali 53-39-26

13 — **Skippy il canguro,** cartoni animati
15 — **Rubrica sportiva**
16,15 **Al banco della difesa,** telefilm
18,45 **Cartoni animati**
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Skippy il canguro,** telefilm
21,15 **Il tempo di danza,** rubrica
22 — **Dentro la pagina**
22,05 **Pro e contro,** rubrica
FILM 22,45 **Onibaba.** Avventuroso

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 16 — **Cinque poveri in automobile,** di Mario Mattoli, con Walter Chiari, Edoardo e Titina De Filippo. Italia, commedia, 1952 — *Quattro poveracci vincono una splendida automobile. Prima di venderla ognuno vuole realizzare un sogno*
17 — **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
18 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,30 **Kazinsky,** telefilm
FILM 20,30 **Il lungo viaggio verso la notte,** di Sidney Lumet, con Katherine Hepburn, Jason Robards. Usa, drammatico, 1969 — *Dalla celebre commedia di O'Neill, la lunga giornata di una famiglia in crisi, che rivive drammaticamente il passato e teme il futuro*
FILM 22,15 **Ciao Eva.** — *Bellezza, erotismo, tempo libero in Italia e nel mondo. Le donne più affascinanti dell'anno ospiti di Paolo Mosca*
23,30 **Aggiudicato!**

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Rubrica musicale**
14,30 **Curiosità sportive**
15 — **Alta marea,** telefilm
16,30 **Cartonissimo**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
19 — **Warp in Cincinnati,** telefilm
FILM 20,15 **Torna a casa, Lassie!,** di Fred MacLeod Wilcox, con Roddy MacDowall, Liz Taylor, Donald Crisp. Usa, commedia, 1943
FILM 0,40 **I primi turbamenti,** commedia sexy

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — **Metti una sera a cena,** con L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan. Italia, drammatico
15,30 **Lone ranger,** cartoni animati
16 — **Padre Brown,** telefilm
FILM 17,30 **Vieni a vivere con me,** commedia
18 — **Chobin,** telefilm
20 — **Rawhide,** telefilm
21 — **Today news**
FILM 21,30 **Questo difficile amore,** drammatico
23 — **Gemini,** telefilm

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15,15 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
16,45 **Viva.** Spazio tv per ragazzi di cartoni animati: King Arthur; Le fiabe di Andersen; Sally la maga; Lupin III; L'uomo tigre
19,15 **Notiziario**
19,25 **L'incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,25 **Il gigante,** di George Stevens, con Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean. Usa, drammatico, 1957 — *E' lo scontro tra due generazioni di texani: i coniugi Benedict, sempre innamorati e il giovane Jett, un bracciante arricchito con il petrolio. Il ricco allevatore, rigido di principi, deve però fare i conti con i figli, che deludono in un primo tempo le sue aspettative. Ultima interpretazione di James Dean*
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano d'informazione cinematografica
23,20 **Un gioiello per voi.** Programma di preziosi e oggetti d'arte
23,20 **Alla terza candela.** Programma di arte contemporanea

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Pistole calde a Tucson,** con M. Stevenson, F. Tucker, Usa, western, 1959 - Ladro di bestiame ha due figli: uno segue le orme del padre, l'altro diventa sceriffo
16,45 **Belly e Lillibit,** cartoni animati
17 —0 **Funny Face,** telefilm
17,30 **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
19 — **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
19,35 **Pescasport**
20 — **Belly e Lillibit,** cartoni animati
20,30 **Combat,** telefilm
FILM 21,35 **Il Medium,** con Philippe Leroy, Martine Brochard. Francia, drammatico
23,15 **Tuttomotori**
0,30 **Videofantasy**
1,30 **Lancer,** telefilm

Martine Brochard

Quinta Rete Canale 47

14 — **La nuova terra,** sceneggiato
15 — **D... come donna,** rubrica
16,30 **I viaggi con l'avventura,** telefilm
17 — **I nuovi Rookies,** telefilm
18 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
18,30 **Maglia è bello,** rubrica
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Victoria Hospital,** telefilm
20 — **Little Nell,** cartoni animati
20,30 **Magician,** telefilm
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,45 **Femmine bionde,** di David Butler, con Virginia Mayo, Dennis Morgan, Gene Nelson. Usa, musicale, 1952 — *Il film narra la storia di tre cantanti e ballerine. Passano da un locale all'altro e poi approdando a Las Vegas dove finalmente troveranno marito*
FILM 1,45 **L'ammiraglio,** con Jacques Dufilho. Francia, commedia, 1975 — *Rocambolesche avventure su un taxi di un ammiraglio, un pianista e una borsa di gioielli*

Nilus

Animal Crackers

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Farete degli strani incontri con persone originali che stimoleranno la vostra fantasia e che vi proporranno un programma allettante per la serata. Dite di sì, perché la fortuna e il divertimento vi aspettano fuori casa.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Continua la fortuna in amore e il rafforzamento della volontà. Quest'ultimo vi permetterà di affrontare un ostacolo sul lavoro o un diverbio con un amico e di supplire alla prontezza di riflessi che domani sarà più carente del solito.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Seccature finanziarie in vista. Le incertezze in amore e un desiderio di cambiamenti in genere vi spingeranno a commettere delle sciocchezze. In serata sarete già pentiti e vi lascerete abbattere da una crisi di pessimo umore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Cambierà qualcosa nei vostri rapporti sentimentali, che diventeranno più fantasiosi e piacevoli. Un amico vi confiderà un segreto che potrete sfruttare in seguito per migliorare la situazione professionale e per ottenere un successo sociale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un giovane collega vi metterà i bastoni tra le ruote, invidioso dei vostri successi professionali. Sulle prime respirerete male, ma poi la fantasia avrà il sopravvento e riuscirete a sventare l'intrigo con efficiente prontezza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Favoriti gli spostamenti, i progetti, le attività intellettuali e gli amori. In serata una fantasia morbosa, poco aderente alla realtà, suscita preoccupazioni e ansie ingiustificate. Non fidatevi di un Sagittario.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Giornata estremamente tranquilla, improntata ad armonia e serenità. Forse trascorrerete la serata con una persona diversa dal solito, che non fa parte del vostro ambiente e che avete conosciuto in maniera strana e occasionale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vivace scambio di idee con una persona stimolante e bella novità in arrivo. Soltanto in serata sarete un po' stanchi, perché la continua tensione intellettuale si ripercuoterà sul fisico. Riposatevi, restando in casa.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Durante il giorno avrete dei guai in amore e nelle finanze. Saggiamente, deciderete di accantonare i due problemi e in serata vi rilasserete trascorrendo ore divertenti in buona compagnia. Vi sentirete attratti da una novità.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Se avete dei problemi da risolvere fatelo domani e ogni cosa volgerà al meglio. Le Stelle vi sono favorevoli in ogni campo della vita, non ultimo quello sentimentale. Una persona anziana vi darà un prezioso consiglio.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Uno smacco sociale, dovuto a una gaffe macroscopica, ferirà la vostra sensibilità e il vostro bisogno di sentirvi compresi. Litigi in famiglia: con il padre per i più giovani e con i figli maschi per i genitori.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Avete una spesa in mente e sarete nervosissimi perché non ve la potrete permettere. Sentirete il bisogno di cambiare qualcosa nella vostra vita, ma non saprete cosa. L'incertezza si sentirà anche in campo sentimentale, con conseguenze sgradevoli.

Temperatura a Torino ore 13 +15

TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso o coperto con pioggia sparse. VENTI: da deboli a moderati. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni invariate.

In provincia	
Aosta	+ 7
Alessandria	+ 9
Asti	+12
Cuneo	+10
Novara	+12
Vercelli	+12
[illegible]	+14
Imperia	+18
Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6,30)	
Venezia	+13
Milano	+12
Bologna	+11
Ancona	n.p.
Roma	+14
Napoli	+15
Bari	+14
Reggio C.	+16
Palermo	+18
Cagliari	+12

all'estero ieri		
Atene	+13	+20
Berlino	+ 2	+12
Bruxelles	+ 4	+16
Buenos Aires	+18	+21
Ginevra	+ 1	+12
Lisbona	+12	+17
Londra	+13	+15
Mosca	— 1	+ 7
New York	+ 7	+17
Parigi	+ 5	+15
Tokyo	+11	+20

Gli spettatori affascinati al Colosseo

CON LEOPARDI E HOELDERLIN CARMELO BENE INSEGNA POESIA

«Mi presero gli occhi», una proposta del teatro detto «dello squartamento» ha inaugurato la stagione

Carmelo Bene mattatore al Colosseo fino al 10 novembre (foto A. Bosio)

Carmelo Bene mette sull'attenti i suoi spettatori e impartisce una lezione di poesia con il recital *Mi presero gli occhi* dall'opera di Friedrich Hölderlin e di Giacomo Leopardi.

In polemica contro il teatro della rappresentazione ha scelto d'inaugurare la stagione del Colosseo con una proposta detta del teatro dello squartamento [illegible] della phoné in scena. Alla prima erano numerosi gli appassionati che hanno aderito all'invito di Carmelo nel cartellone del [illegible] ente per lo spettacolo Toresl. Un silenzio teso e un prolungato applauso ne hanno seguito e premiato la fatica.

Perché tanto accanimento? Carmelo Bene non si discute oggi come non si discuteva agli esordi negli Anni Sessanta. Rappresenta la tendenza narcisistica del teatro e dimostra quanto valga l'intelligenza sostenuta dai mezzi. Tecnicamente, con il suo corredo completo di timbri, toni e fiati, spazia al di sopra della norma e della convenzione.

Tuttora gli dobbiamo moltissimo per lo [illegible] praticato contro il teatro palcoscenico attraverso spettacoli quali *Nostra Signora dei Turchi* e *Pinocchio*. I suoi generosi tradimenti di Shakespeare (era bellissimo *Romeo e Giulietta*) sorpassano giustamente la barriera dei confini nazionali. Non c'è nessuno che se ne stupisca, tanto meno lui, l'artefice.

Rimane da vedere se la dizione di testi poetici prosegua il discorso innovatore o costituisca una pausa magari intinta nella consueta passionalità e aggressività. Rimane ancora da vedere — il mistero non sarà facile da chiarire — perché nella medesima serata noi dobbiamo passare quaranta minuti con Hölderlin e quaranta minuti con Leopardi. Si direbbe proprio disperata l'impresa di avvicinare in un discorso unitario il vecchio teologo luterano in stile impero, come Holderlin fu definito dal Contini, e l'amaro cantore della nostra [illegible] più nera.

Che appunto Leopardi rientri nei programmi ufficiali di Carmelo con la registrazione dell'opera omnia per la Fonit-Cetra, va benissimo: studi di livello e di professori sono pronti a stornare il dubbio d'una vaga pigrizia per concedere a Carmelo il riconoscimento d'una scelta meditata, meramente culturale. Quindi via con passi noti e definizioni lancinanti, brevi soste nell'alternarsi delle luci e del bui, brividi che corrono dalla platea verso la ribalta né più né meno che se ci trovassimo al concerto d'un cantante in voga.

Del resto Carmelo la persona usa la sua voce come uno strumento musicale obbligandoci a riconoscere la bellezza della modulazione e la sapienza dell'orchestrazione. Il divismo non fa male a nessuno, non c'è nulla di peggio che un teatro sordo. E poi, via, nell'83 desta stupore un interprete severo nell'atteggiamento e nel costume, del tutto opposto al tipo intemperante che le cronache spesso riportano.

A questo punto però continuiamo a non capire il lancio d'uno scrittore come Hölderlin poco noto in Italia, legato a istanze neoclassiche e tormentato da ansie religiose che forse solo per estremo contrasto si avvicinano alla musa scettica e originale di Giacomo Leopardi. Tutto un fitto lavorio d'antologia — le invocazioni ellenistiche, l'amore per Diotima al secolo Suzette Gontard e le battute dal romanzo *Iperione* — riduce la prima parte dello spettacolo a un blocco difficile, senza appigli e senza varchi.

Carmelo legge queste pagine con trasporto e con lirismo. Ma non pensa minimamente di mandarle a memoria in quanto un minimo scadimento del ritmo offuscherebbe la complessità dell'intera operazione. Che poi in sala non venga distribuito il programma si rivela un ottimo espediente per evitare che i critici copino e gli spettatori s'insuperbiscano. Lasciate a nuotare nel loro brodo, queste persone dovrebbero seguire rapite l'esibizione del divo.

Solo alla ribalta, tra luminescenze discrete e sonorità difformi, Carmelo regge il suo personaggio con un alternarsi di compunzione e di trionfalità. Parla del natio borgo selvaggio, si commuove per Silvia, naufraga nell'infinito contemplato dal suo colle.

Gli spettatori, ridiventati allievi, seguono intenti *Mi presero gli occhi*. Ricordano, sognano e finalmente applaudono.

Piero Perona

«Turbo Time» di James Davis, documentario italiano, in prima al cinema Vittoria

E' DI MODA IL CINEMA SPORTIVO CON TANTI CAMPIONI TUTTI SUPERSTAR SULLE PISTE MONDIALI

TURBO TIME di James Davis, con riprese di Climati e Morra. Documentario italiano a colori sul motorismo. (Cinema Vittoria).

Curiosa l'altalena del cinema sportivo. Sylvester Stallone con le sue eterne divagazioni su Rocky padroneggia il mercato in America e in Europa; Momenti di gloria esce da noi nel disinteresse generale e solo con il lancio del Premio Oscar sfiora il miliardo e 400 milioni d'incasso. Ora Turbo time, partito bene in diverse città italiane, precisa con astuzia la formula del documentario romanzato.

Trama — *Il mondo del motorismo a due e quattro ruote è diventato nella società dei consumi e delle immagini il mondo di noi tutti. Ci sediamo di fronte a un televisore con l'aria di assistere alla cosa più semplice e più scontata, con il risultato d'imbatterci in prodezze e rischi senza pari. Se c'è un fondo di sadismo nella comune curiosità, il documentario prodotto da Fracassi non lo attenua davvero.*

Senza la mitologia dello spettacolo, nulla esalta quanto l'incidente. Ebbene le riprese condotte nei grandi premi di tre continenti non lesinano questo tipo di divertimento: si cade e ci si rialza, ci si scontra e ci si salva, una sorta di balletto. Con qualche eccezione che non dimentichiamo: Villeneuve che si disintegra, Paletti che muore alla prima gara; Saarinen e Pasolini presi in un groviglio mortale. Per contrasto ecco le corse degli «under seven» eccitati da genitori incredibili e le esibizioni delle molli vallette che pure fanno parte dell'atmosfera delle corse.

Giudizio — *In Turbo time il titolo va oltre la sua traduzione diventa forse tempo della velocità, tempo dell'ebrezza. Nel montaggio compaiono magari grossolanità o incertezze tuttavia non ci troviamo di fronte all'elogio del massacro. Citare la favola del brutto anatroccolo di Andersen o intervistare la coppia Lucchinelli-Uncini sono espedienti che allentano la tensione.*

Se poi sorgono ulteriori curiosità, ecco i nomi di altre specializzazioni per altri documentari a sensazione: motocross, speedway, off-shore, trial, endouro. Basta saper aspettare.

p. per.

Dichiarazioni di Strehler sulla prima della «Tempesta»

«PARIGI NEL CUORE»

MILANO — *«Dopo quattro mesi di prove insieme agli attori e ai tecnici del "Piccolo Teatro" per allestire questa nuova edizione della Tempesta, una grave malattia mi ha costretto a restare lontano dal mio lavoro, anche se oggi spero di essere sulla via della definitiva guarigione».*

Lo ha dichiarato il regista Giorgio Strehler, il quale, a causa della recente malattia che lo ha tenuto per qualche tempo lontano dal proprio lavoro non ha potuto ieri presenziare alla prima della *Tempesta* di Shakespeare che inaugura la stagione del «Théâtre de l'Europe» di Parigi.

«Fino all'ultimo — ha detto Strehler — *ho sperato di essere con la mia compagnia a questo importante appuntamento che inaugura questa nuova istituzione che la Francia ha voluto dedicare all'Europa. I responsabili della mia salute che mi hanno seguito con amicizia ed affetto, in questi due mesi, mi hanno consentito di ritornare lentamente alla vita di tutti i giorni, ma mi hanno però impedito di affrontare la fatica di un viaggio a Parigi».*

«Sono assente con grande dolore ei dal palcoscenico del teatro Odeon — ha aggiunto il noto regista — *sono assente fisicamente ma non lo sono con il cuore e, soprattutto, sono presente con il mio spettacolo, con la nuova Tempesta. In fondo sono gli attori che portano il messaggio di cultura e di umanità del teatro. Ma questa volta, più di ogni altra, saremo idealmente insieme sulle tavole di questo palcoscenico che con la Tempesta sta nascendo a Parigi».*

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — c. Vit. Emanuele 52, Tel. 547.007 - Lire 5000
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato — Musicale
16,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 - Lire 5000
Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Le «vacanze romane» di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non vietato — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 542.003 - Lire 5000
Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke (Usa-Colori) — Le meravigliose avventure di una governante capace di volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato — Musicale
16,20; 19,15; 22 — Riedizione 1964

CHARLIE CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, T. 548.348 - L. 5000
Class, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un ventenne scopre che l'amante del suo migliore amico è la sua adorata mamma. Vietato 14 — Commedia
Or. 16,45; 18,45 (L. 4000 rid. 2000); 20,45; 22,45 (L. 5000 rid. 3000) — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — v. Garibaldi 32/E, T. 548.348 - L. 5000
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b. nero) — La storia di un uomo afflitto da camaleontismo è l'occasione per un'accusa al conformismo. Non viet. Or. 16,10; 17,50; 19,30 (L. 4000 rid. 2000); 21,10; 22,50 (L. 5000 rid. 3000) — Commedia ★★★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI — v. C. Alberto 27, T. 540.110 - L. 5000
Frances, di Graeme Clifford, con Jessica Lange, Sam Shepard, Kim Stanley (Usa-Colori) — Nella vivida interpretazione di Jessica Lange (Nomination al premio Oscar 1983) la drammatica e violenta storia di un'attrice. Non vietato.
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

CRISTALLO — v. Gallo 8, Tel. 659.71.00 - Lire 5000
Il pelomane, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli (Italia-Colori) — Biografia di un noto artista di varietà del primo '900 affetto da una curiosa anomalia. Non vietato. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

DORIA — v. Gramsci, Tel. 548.422
CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE — p. Sabotino - Tel. 447.5241, Lire 4000/5000
I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con C. T. Howell, M. Dillon, D. Lane (Usa-c.) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani; V. 14. 16,20; 17,55 (L. 4000 rid. 2000) Dram.
19,30; 21,05; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) — ★★/●●

ELISEO BLU — p. Sabotino - Tel. 447.5241, Lire 4000/5000
Finalmente domenica, di François Truffaut, con Jean-Louis Trintignant, Fanny Ardant (Francia-Colori) — L'ultima opera del regista francese, dove si narra un intrigo giallo con storia d'amore. Non vietato — Giallo
16,20; 18,20 (L. 4000, rid. 2000); 20,20; 22,20 Oggi la prima

ELISEO ROSSO — p. Sabotino - Tel. 447.5241, Lire 4000/5000
Class, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un ventenne scopre che l'amante del suo miglior amico è la sua adorata mamma. Vietato 14
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia
(L. 4000 rid. 2000) — ★★/●●

GIOIELLO — v. C. Colombo 31, Tel. 590.780 - Lire 5000
All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. 16,40; 18,40 (L. 4000, rid. 2000); 20,40; 22,40 Comm. dram. ★★★/●●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, Tel. 541.532 - Lire 5000
WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-Col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori, riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
CHIUSO PER LAVORI

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283 - Lire 5000
James Bond 007 Octopussy, operazione piovra, di John Barry, con R. Moore, M. Adams, L. Jourdan, K. Bedi, V. Amritraj (G. Bretagna-C.) — Ultima strabiliante avventura del super agente con licenza d'uccidere. Non v. — Avventuroso
15,15; 17,40; 20,05; 22,25. — ★★/●●●●

NAZIONALE — v. Pomba 7, Tel. 518.880 - Lire 4500
I ragazzi della 56ª strada, di Francis Ford Coppola, con C. Thomas Howell, Matt Dillon, Diana Lane (Usa-Colori) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. Viet 14 — Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 - Lire 4500
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato — Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●●

REPOSI — v. XX Settembre, Tel. 531.400 - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato — Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
CHIUSO PER LAVORI

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, Tel. 530.521 - L. 4500
Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-Colori) — Nel 1965, un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato — Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — v. Roma 356, Tel. 581.783 - L. 5000
Turbo time, di James Davis, riprese filmate di Antonio Climati (Italia-Colori) — Automobili e motociclette «turbo» diventano protagoniste esclusive di un film dedicato tutto a loro. Non vietato — Documentario
15; 17,10; 18; 20,50; 22,40 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — v. C. Saluzzo 77, Tel. 287.187 - L. 3000
Annie, di John Huston, con Aileen Quinn, Albert Finney (Usa-Colori) — Tratto dal più celebre fumetto americano, la storia di una povera, ma simpatica e allegra orfanella. Non vietato — Musicale
20; 22,30 — Riedizione

FARO — v. Po 30, Tel. 822.814 - L. 3000
Una gita scolastica, di Pupi Avati, con C. Delle Piane (Italia-Colori) — La gita al mare di alcuni giovani amici, nel clima che precede la prima guerra mondiale (Premio Pasinetti 1983). Non vietato — Commedia
15; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●

LA PERLA — c. De Gasperi 26, Tel. 584.761
CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA — p. Massaua 9, Tel. 796.803 - L. 3000
Strettalo cerca casa equo canone, con Pippo Franco, Anna Mazzamauro, Bombolo (Italia-Colori) — Il popolare attore questa volta è alle prese con la ricerca di un tetto per sé e le sue avvenenti amiche. — Commedia
Prima visione

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, t. 697.068)
Oggi chiuso. Domani **Porky's 2 il giorno dopo**

FONTANA (via Cigna 47, tel. 484.680)
Porky's 2 il giorno dopo, di Bob Clark, con Dan Monahan, Wyatt Knight. Ore 20,15 e 22,30. Commedia

NUOVO ODEON (via Vanzuno 8, telefono 749.23.62)
«Superman II, l'avventura continua», con Christopher Reeve, Gene Hackman. Musiche di Ken Thorne e John Williams. Versione integrale della high dynamic system. Ap. 20, ult. 22,20. Avventuroso

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 86, tel. 749.29.07)
Krull, di Peter Yates, con Ken Marshall. Ore 20,10; 22,30 Avventuroso

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 86, tel. 749.29.07)
Domani. **«Lilli e il vagabondo»**. Ore 15-17.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077)
Omaggio a Fassbinder: **«Katzelmacher»** (v.o. sottotitoli inglesi) con Hanna Schygulla, R. W. Fassbinder, ore 16,30 e 18,30. **«Le lacrime amare di Petra von Kant»** (sottotitoli italiani) con Hanna Schygulla, Margit Carstensen, ore 20,15 e 22,30. Ingresso soci. Ore 0,30 **«Rock contro il nucleare»** anteprima video 30 minuti. Ingresso gratuito. Drammatico

AL VECCHIO PO (via Po 21)
Omaggio a R.W. Fassbinder: **Berlin Alexanderplatz** (ore 19,30 primo episodio, ore 21,15 secondo episodio); **Veronica Voss**, ore 22,30 Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Spettacolo organizzato dal Quartiere: **La strada**, di F. Fellini. Ap. 18,30; ult. 21. Ingresso L. 1000 Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

COSMO (via Nizza 56, tel. 657.880)
Rambo, Sylvester Stallone, Richard Crenna. Ore 19,30; 22,15 Drammatico

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P.Tommaso 8, t. 650.5476)
Lyla profumo di femmina, con Veronica Hart, Jessye St. Jones. Ap. 14,30 ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Francesis bagnata, (American Hard), con Jamie Gillis. Ap. 14,30; 22,30

SMITH (piazza Carina, tel. 536.6701)
Chiuso per lavori - I programmi Nashire Club proseguono al Principe

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8851)
Amanda by night, di Harold Lime, con Veronica Hard, Samantha Fox (Super Prod. Usa). Novità assoluta, ore 15; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785)
Super erotic [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Girotondo erotico. Ap. 15, ult. 22,30

[illegible] (via Buozzi 6, tel. [illegible])
Madame Elena, (new hard 83) con Isabelle Brell. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.258)
Orgy time (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SPLEDIA (via Nizza 170, tel. [illegible])
Supperporazione di notte. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
American pornolove, Joanne Storm. Or. 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calendre 19, t. 631.662)
Dalle 14,30 alle 24 continuato **Der Jung [illegible]**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi altre visioni

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: stasera ore 20,30 Carla Gravina in *La gatta sul tetto che scotta* di T. Williams, con Mario Carotenuto. Regia di Giancarlo Sbragia. Spett. in abbon. Tel. 557.6246 - 535.440. Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM: Stagione sinfonica pubblica, 5° concerto, questa sera ore 21. Direttore: Vasili Sinaiskiy, violinista Valeria Zarina. Mozart: Eine kleine Nachtmusik, serenata in sol maggiore K 525; Schnittke: Concerto n. 3 per violino e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 6000, ingresso 3500. Ridotto L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa, via Roma 60, Torino, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO: ore 15 (recita scolastica) e ore 21 Gastone Moschin in *Sior Todero brontolon* di Goldoni, con Maddalena Crippa. Regia Antonio Calenda. Comp. Teatro d'Arte. Tel. 547.6246. 4ª recita. Ultimi 3 giorni.

COLOSSEO - CABARET VOLTAIRE: Progetto Teraat. Stasera ore 21 Carmelo Bene in *Mi presero gli occhi*. Posto unico L. 10.000, ridotti 4000.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni domenica ore 16,30 *Pinocchio*, con le Marionette Lupi. 6° anno di repliche. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: questa sera ore 21 Gipo in *Desgiônn*. Tel. 544.662.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 R. De Vita in *Scocodè ma... il teatro*, regia di S. Ariotti. Tel. 656.557.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per i Fratelli Maggio in *'Na sera 'e Maggio*, regia di Antonio Calenda. Spettacolo in abbonamento. Prevendita Adua, tel. 274.3276 ore 17-19,30 e via Roma, tel. 557.6246 ore 9-16. Prosegue campagna abbonamento e spettacoli a scelta.

AL VECCHIO PO - Jazz Ballet. Corsi con Adriana Cava. Tel. 636.7522.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORNAT: Stagione Teatrale '83-'84: campagna abbonamenti «Poel dell'avanguardia» L. 30.000 (ridotto studenti 20.000) per 30 spettacoli dell'intera stagione. Tel. 516.046.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis. Inf. tel. 651.034.

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Inf. tel. 880.487 - 656.532.

«GRAN BADO» - CIRCOSCRIZIONE S. RITA: sono aperte le iscrizioni ai seminari della rassegna Teatro Passepartout. Informazioni, via Filadelfia 209, ore 15-19, tel. 323.758 - 350.177.

INTRAOGGI (v. S. Massimo 21, t. 871.000): Corsi di dizione e di recitazione. Direzione artistica Pier Giorgio Gili. Orario segreteria: 15-21.

PUNTO FISSO: Teatro, movimento, mimo, di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - dal 9-11. Corso di 1 volta alla sett. Iscr. 18-19 (Massena 43, 582.209).

PUNTO FISSO: da giovedì 3 nov. Stage di acrobazia e jonglage (elementare, intermedio e biennale). Iscr. Teatro Movimento, v. Massena 43, 582.209.

TEATRO DLE' MASNA': **PROPOSTE PER LE SCUOLE**. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria ore 15,30-20, tel. 879.373.

TEATRO DLE' MASNA': corsi di portamento scenico e trucco. Ore [illegible]. Tel. 879.373.